

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 47**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO**

**(Esercizio 2016)**

————  
**Comunicata alla Presidenza il 19 luglio 2018**  
————





# *Corte dei Conti*

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria**

**dell'AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO**

**per l'esercizio 2016**

**Relatore: Consigliere Stefano Siragusa**

Ha collaborato per l'istruttoria  
e l'elaborazione dei dati  
la dott.ssa Alessandra Manetti



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 10 luglio 2018;

visto l'art.100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994 n. 84;

visto l'art.6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la quale è stata istituita l'Autorità portuale di Palermo;

visto l'art. 6, comma 4, della legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8-bis del decreto legge n.457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all' esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, come modificato e integrato dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

esaminati gli atti;



# Corte dei Conti

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Palermo per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Palermo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Stefano Siragusa*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 17 luglio 2018

## SOMMARIO

Premessa.....	7
1. Quadro di riferimento .....	8
2. Organi di amministrazione e di controllo .....	13
3. Personale.....	17
3.1 Pianta organica e consistenza del personale.....	17
3.2 Costo del personale.....	17
4. Incarichi di studio e consulenza .....	20
5. Pianificazione e programmazione .....	21
5.1 Piano Regolatore (P.R.P.) .....	21
5.2 Piano Operativo Triennale (P.O.T.) .....	22
5.3 Programma triennale delle opere (P.T.O.).....	23
6. Attività .....	24
6.1 Attività promozionale.....	24
6.2 Servizi di interesse generale.....	24
6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione .....	26
6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo.....	32
6.5 Traffico portuale.....	34
7. Gestione finanziaria e patrimoniale .....	36
7.1 Dati significativi della gestione .....	37
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate.....	37
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui .....	42
7.4 Il conto economico .....	44
7.5 Lo stato patrimoniale .....	46
7.6 Le partecipazioni societarie.....	49
8. Considerazioni conclusive .....	52

## INDICE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi .....	16
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale.....	17
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	18
Tabella 4 - Costo unitario.....	18
Tabella 5 - Opere infrastrutturali .....	28
Tabella 6 - Entrate per canoni .....	34
Tabella 7 - Traffico merci e passeggeri disaggregato .....	35
Tabella 8 - Date di approvazione dei rendiconti .....	36
Tabella 9 - Risultati della gestione .....	37
Tabella 10 - Rendiconto finanziario - dati aggregati.....	38
Tabella 11 - Rendiconto finanziario .....	39
Tabella 12 - Situazione amministrativa.....	42
Tabella 13 - Disaggregazione dei residui – Residui attivi e passivi.....	43
Tabella 14 - Conto economico.....	45
Tabella 15 - Stato patrimoniale.....	47
Tabella 16 - Partecipazioni societarie .....	49



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della legge stessa, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2016, dell'Autorità portuale di Palermo, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli anni 2014-2015, è stato approvato con determinazione n. 9 del 21 febbraio 2017 e pubblicato in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 501.

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Palermo - ente pubblico non economico - è stata istituita con l'art. 6, comma 1 della legge 28 gennaio 1994 n. 84.

La circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo, con d.m. del 3 agosto 2007, è stata ampliata con l'acquisizione del porto di Termini Imerese, il quale, prima di tale provvedimento, rientrava nella competenza dell'assessorato territorio e ambiente della Regione Siciliana.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel periodo di riferimento della presente relazione è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti.

Nel 2016, come già accennato nel precedente referto, è stato adottato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124". Detto decreto - illustrato nella precedente relazione, cui si rinvia - è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto.

Di recente, il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232 ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale<sup>1</sup>.

Sulla base delle disposizioni della riforma, con la nomina del Presidente, in data 28 giugno 2017, l'Autorità portuale di Palermo è confluita nell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, comprendente i porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani.

In data 7 luglio 2017 è stato nominato il collegio dei revisori ed in data 14 settembre 2017 è stato costituito il Comitato di gestione.

Con decreto presidenziale n.122 del 13 marzo 2018 è stato nominato l'Organismo di partenariato della risorsa mare.

Si riassumono, di seguito, le ulteriori disposizioni di interesse, che completano il sistema normativo di riferimento nel periodo in esame.

In tema di pianificazione strategica della portualità e della logistica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha dichiarato fine "*di migliorare la*

---

<sup>1</sup> Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

*competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali esistenti*", ha approvato, il 2 settembre 2015<sup>2</sup>, il Piano strategico della portualità e della logistica.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 "(...) *nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni*".

L'intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

A tal riguardo, giova anche evidenziare che il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., cd. Codice dei contratti pubblici, ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche, gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale - che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) di cui al d.p.r. 14 marzo 2001<sup>3</sup> - ed essere contemplati nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo, adottato dal CIPE, costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento<sup>4</sup>.

Ai fini dell'inserimento nel Documento pluriennale di pianificazione, i vari enti portuali devono inviare al MIT le proposte di intervento infrastrutturale ritenute di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate *ex ante* secondo le modalità ed i criteri definiti nelle linee guida adottate dal MIT, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel giugno 2017<sup>5</sup>, ai sensi del d.lgs. n. 228 del 2011.

---

<sup>2</sup> Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2015, n. 2104.

<sup>3</sup> Il PGTL definisce obiettivi e strategie nazionali delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento tecnico del MIT allegato al Documento di programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al testo "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture".

<sup>4</sup> Da precisare, a tale proposito, che il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), previsto dall'art. 5, comma 1, L. n. 84/1994, il Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP.

<sup>5</sup> Le Linee guida sono state adottate con decreto MIT n. 300 del 16 giugno 2017. A tal fine, si evidenzia che con decreto MIT n. 194 del 2015 è stata istituita la nuova Struttura tecnica di missione cui sono attribuiti compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di alta sorveglianza. La Struttura, subentrata alla

In proposito, la Corte dei conti europea ha sottolineato la necessità di effettuare investimenti solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche<sup>6</sup>.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 (l. 23 dicembre 2014, n.190) prevedeva che le A.P. avviassero, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevedeva l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, con le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, era trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, le medesime amministrazioni avrebbero dovuto predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito *internet* istituzionale.

Rafforzando la previgente normativa, l'art. 5 c. 4 del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 modificato dal d.lgs 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto che gli atti deliberativi di costituzione da parte di pubbliche amministrazioni di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite, devono essere analiticamente motivati, con riferimento, in particolare, alla necessità strumentale della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Tali documenti devono essere inviati, a fini conoscitivi, alla Corte dei conti corredati dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti<sup>7</sup>.

L'art. 24 del medesimo d.lgs. n.175 del 2016 ha inoltre previsto, a carico degli enti, l'obbligo di

---

precedente del 2003, ha compiti di indirizzo strategico pianificazione e programmazione del sistema nazionale dei trasporti e della logistica, *project review*, monitoraggio sulla realizzazione delle opere prioritarie e sull'utilizzo delle risorse, valutazione della sostenibilità trasportistica e economica delle opere, implementazione della banca dati dei progetti strategici in connessione con le amministrazioni coinvolte, predisposizione di ricerche e analisi. Al Ministero dei trasporti spetta la funzione di gestione amministrativa.

<sup>6</sup> La Corte dei conti europea, nella Relazione speciale del 23 settembre 2016 resa ai sensi dell'art. 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE, ha rilevato che: "il trasporto marittimo dell'UE è in cattive acque e che molti investimenti risultano inefficaci e insostenibili".

<sup>7</sup> Per quel che riguarda la Sezione della corte competente a ricevere tali comunicazioni, si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. n. 175/2016, "(...) per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi".

effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute con le conseguenti determinazioni e a trasmetterla, oltreché alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche del MEF - BDAP<sup>8</sup>, anche alla Corte dei conti. Ai sensi dell'art. 20 del ripetuto d.lgs. n. 175, le AdSP, entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, devono compiere un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo, ove occorre, il Piano di razionalizzazione, corredato dell'apposita relazione tecnica da inviare alla Corte dei conti (cfr. par. 7.6).

Di rilievo strategico appare, poi, l'approvazione del decreto MIT del 13 luglio 2017, con il quale si autorizzano gli enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.

Recentemente la Commissione europea ha ribadito le perplessità da tempo espresse, riguardo al regime fiscale da applicare alle attività svolte dagli enti portuali<sup>9</sup>.

Lo Stato italiano ha sempre ritenuto esenti tali attività e ciò anche in linea con quanto stabilito dall'art. 13 della direttiva 2006/112/CE, che considera esenti le operazioni che gli enti di diritto pubblico esercitano come pubbliche autorità, anche quando per tali attività percepiscono canoni o contributi e che, diversamente, sono soggette ad imposta negli altri casi ovvero quando le attività siano svolte dagli enti portuali come soggetti privati<sup>10</sup>.

Gli enti portuali, in definitiva, in quanto pubbliche autorità preposte alla regolazione e tutela di interessi pubblici,<sup>11</sup> non sarebbero soggetti a imposta sul reddito come previsto dalla normativa nazionale (art.74 del TUIR) ma alla sola IRAP.

---

<sup>8</sup> Art. 17 dl. n. 90 del 2014 convertito dalla l. n. 114 del 2014.

<sup>9</sup> Da ultimo si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E) – Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

<sup>10</sup> Si veda anche Corte di Cassazione, sez. tributaria civile, sentenza 4926 del 27 febbraio 2013

<sup>11</sup> Ai sensi della più volte richiamata l. n.84 del 1994 così come riformulata dal d.lgs. n. 169 del 2016 e dal d.lgs. n. 232 del 2017.

La Commissione europea, nonostante questa consolidata posizione, con una nota del 3 aprile 2018, è tornata ad affrontare il tema della tassazione dell'attività dei porti italiani, affermando l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, con l'art. 107 TFUE: la Commissione ritiene, infatti, che tutte le attività svolte dagli enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, siano soggette a tassazione ordinaria. Essa intende, quindi, acquisire ulteriori informazioni. Appare di tutta evidenza che il consolidarsi della posizione della Commissione europea inciderebbe negativamente sulle spese degli enti portuali e i loro bilanci.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente non è stata pubblicata la relazione della Corte dei conti per gli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 31 del d.lgs. n.33 del 2013; si invita, pertanto, l'ente a provvedere a tale adempimento.

## **2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO**

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è di quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

### ***Il Presidente***

Il Presidente dell'Autorità portuale, in carica nel periodo in esame, era stato nominato con d. m. del 4 luglio 2014, dopo aver svolto le funzioni di Commissario straordinario a far data dal 21 settembre 2013, ed è rimasto in carica fino alla nomina del Presidente dell'AdSP, avvenuta con d. m. n. 342 del 28 giugno 2017. Il relativo trattamento economico, teoricamente ammontante ad euro 201.734, a seguito della riduzione del 15 per cento ai sensi di legge è stato, fin dalla data del suo insediamento, pari ad euro 171.474.

Gli emolumenti del Presidente dell'AdSP, ai sensi dell'art.7, c.2 della l.n.84 del 1994, come novellato dall'art. 9 del d.lgs. n.169/2016, sono deliberati dal Comitato di gestione entro i limiti massimi stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Tali limiti sono stati stabiliti in euro 230.000 annui, con il d.m. n.456 del 16 dicembre 2016.<sup>12</sup>

Accanto ad una quota fissa non superiore ad euro 170 mila, è stata introdotta una parte variabile, non superiore a 60.000 euro, legata ad obiettivi determinati annualmente con direttiva del Ministro delle infrastrutture, nella quale sono altresì indicate le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei risultati.

---

<sup>12</sup> Inizialmente erano stati stabiliti con il d. m. n. 333 del 19 ottobre 2016, successivamente ritirato dal Ministero, a seguito dei rilievi formulati dalla competente Sezione della Corte dei conti. Il Ministero vigilante, infatti, con nota n.39682 del 21 dicembre 2016, in risposta ai chiarimenti chiesti dalla Corte in merito ai criteri individuati, aveva evidenziato l'opportunità di introdurre un meccanismo di risultato in sede di determinazione del tetto massimo della retribuzione dei presidenti delle A.P., nel rispetto dello spirito della legge delega n. 124/2015, volto all'accrescimento della produttività ed all'efficientamento della pubblica amministrazione. Tale impianto retributivo è stato ritenuto dal Ministero più conforme ad un concetto di "amministrazione performante," rispetto a quello precedente, di cui al citato d. m. 31 marzo 2003.

Tale direttiva, con allegati gli obiettivi per l'anno 2017, è stata emanata con il d.m. del 31 maggio 2017. In ragione dei ristretti margini intercorrenti tra la stessa e l'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016, la citata direttiva indica un unico obiettivo generale per il 2017, che è il “completamento della fase di *start-up* relativa all'istituzione dell'AdSP”, declinato in tre azioni operative: 1) ridefinizione dell'organizzazione degli uffici; 2) operatività delle articolazioni organizzative; 3) consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La direttiva descrive dettagliatamente gli strumenti per effettuare il monitoraggio e la valutazione sul grado di raggiungimento di detti obiettivi, ai quali si aggiunge la valutazione del comportamento organizzativo dell'AdSP, cioè la capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze ministeriali.

Il monitoraggio è effettuato ogni tre mesi dal Ministero delle infrastrutture.

I Comitati di gestione di ciascuna AdSP deliberano entro il 31 marzo successivo, in base a tale esito, l'attribuzione della quota proporzionale incidente sulla parte variabile dell'emolumento.

Fino all'adozione di tale delibera, ai presidenti delle AdSP potrà essere riconosciuta, salvo successivo conguaglio, la sola parte fissa dell'emolumento.

L'indennità di carica del Presidente dell'AdSP in esame è stata fissata con delibera n.1 del 26 settembre 2017, in misura non superiore a quella massima prevista dal d. m. n.456 del 2016, sia con riferimento alla parte fissa che a quella variabile. In merito a quest'ultima è stato deliberato che essa venga erogata in ratei mensili, fino ad un massimo del cinquanta per cento del totale, subordinando alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi il relativo conguaglio.

È stato deliberato, inoltre, il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle missioni connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali, sia sul territorio nazionale che internazionale.

### ***Il Comitato portuale***

Il Comitato portuale in carica nell'esercizio in esame era stato nominato con decreto del Presidente dell'Autorità portuale del 23 marzo 2012. In data 8 giugno 2016 è stato nominato il Comitato portuale rimasto in carica fino all'insediamento degli organi dell'AdSP.

Nel 2016 a ciascun componente del Comitato portuale è stato attribuito un gettone di presenza di euro 123,00, ridotto ai sensi di legge ad euro 104,55.

Il Comitato di gestione dell'AdSP è stato nominato con decreto n.63 del 14 settembre 2017 e successivamente modificato ed integrato con decreti n.68 del 25 settembre 2017 e n.72 del 3 ottobre 2017. Ai componenti del Comitato di gestione è stato riconosciuto, con delibera n. 2 del 26 settembre



2017, un gettone di presenza di euro 30 lordi a seduta, pari alla misura massima stabilita con il d. m. n. 456 del 2016.

### ***Il Segretariato generale***

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientrava il Segretariato generale, con al vertice il Segretario generale. Con delibera del Comitato portuale n.7 del 10 luglio 2015 è stato nominato Segretario generale per un quadriennio, con decorrenza dal 1° agosto 2015, il dirigente dell'area operativa dell'ente.

Il trattamento economico del Segretario generale in carica ammonta ad euro 205.027 (di cui 178.027 è la retribuzione base annua lorda e 27.000 il premio raggiungimento obiettivi). L'Ente ha precisato che la retribuzione del Segretario generale è il risultato di quella già percepita come dirigente, aumentata da un'indennità di carica di 2.800 euro lordi mensili per 14 mensilità.

### ***Il Collegio dei revisori dei conti***

Con d. m. n. 290 del 29 agosto 2016 è stato nominato il Collegio straordinario dei revisori dei conti, composto dai medesimi componenti del precedente collegio che era stato nominato per un quadriennio con d. m. del 13 luglio 2012.

L'indennità del Collegio dei revisori è stata pari ad euro 14.953 per il Presidente, ad euro 11.215 per i componenti effettivi e ad euro 1.869 per i componenti supplenti. Per effetto delle riduzioni di legge gli importi effettivi sono stati di euro 12.710 per il Presidente, euro 9.533 per i componenti effettivi ed euro 1.589 per i membri supplenti.

Il Collegio dei revisori dell' AdSP è stato nominato con decreto n.346 del 7 luglio 2017 ed il relativo compenso, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art.13, c.2, del d.lgs. n.169 del 2016, è stato determinato secondo le modalità indicate dal Ministero vigilante con nota n. 32078 del 30 novembre 2017, nella misura di cui al d. m. 18 maggio 2009, cioè l'8 per cento al Presidente del collegio, il 6 per cento ai componenti effettivi e l'1 per cento ai supplenti, da applicare alla parte fissa del compenso spettante al Presidente dell' AdSP, salvo successivo conguaglio.

### ***Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo***

Nella tabella che segue è riportata, la spesa impegnata nel 2016, comprensiva dei rimborsi spese, per gli organi di amministrazione e di controllo, posta a raffronto con quella del 2015.

**Tabella 1 - Compensi agli organi**

<b>Esercizio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Indennità di carica e rimborsi spese Presidente	178.847	198.662
Indennità di carica e rimborsi spese Comitato portuale	11.605	10.246
Indennità e rimborsi spese organi di controllo	49.492	46.027
<b>Totale</b>	<b>239.944</b>	<b>254.935</b>

La spesa per i titolari degli organi registra nel 2016 un incremento del sei per cento, determinato dall'aumento dei compensi al Presidente, mentre le spese per il Comitato portuale e quelle per il Collegio dei revisori risultano in diminuzione.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al rendiconto 2016, ha attestato che l'Autorità portuale di Palermo ha dato attuazione alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica,<sup>13</sup> con il versamento complessivo della somma di 431.837 euro entro il 31 dicembre 2016.

---

<sup>13</sup> L'art.6, comma 3 del d.l. n. 78 /2010, convertito nella legge n. 122/2010 ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, ha previsto all'art.5, comma 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi, a decorrere dall'esercizio 2013.

## 3. PERSONALE

### 3.1 Pianta organica e consistenza del personale

La dotazione organica vigente nel 2016 è stata approvata dal Comitato portuale con delibera n. 1 del 22 febbraio 2010, approvata dal Ministero vigilante il 9 marzo 2010 e prevede 49 unità di personale, con esclusione del Segretario generale.

La tabella seguente riporta la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2016, posta a raffronto con l'esercizio precedente e con la pianta organica.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

Categoria	P.O.- Del. n 1 del 22-02-2010	Personale al 31-12-2015	Personale al 31-12-2016
Dirigenti	4	4	4
Quadri	8	8	8
Impiegati	37	33	33
<b>TOTALI</b>	<b>49</b>	<b>45</b>	<b>45</b>

Nel corso del 2016 è stata avviata una procedura selettiva, riservata alla categoria dei disabili, per l'assunzione di un impiegato di quarto livello.

Con decreto presidenziale n.142 del 27 novembre 2017 è stato costituito l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), composto da tre componenti, per il triennio 2017-2020.

### 3.2 Costo del personale

Il personale delle Autorità portuali è inquadrato nel CCNL dei lavoratori dei porti. In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il CCNL con decorrenza 1 gennaio 2016-31 dicembre 2018.

Nella tabella che segue è indicata la spesa impegnata per il personale nel 2016, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella del 2015; ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R., nell'importo risultante dal conto economico.

**Tabella 3 - Spesa per il personale**

<b>Tipologia dell'emolumento</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>var. %2016/15</b>
Emolumenti fissi e variabili al Segretario generale	79.528	188.442	137,0
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.845.810	1.880.888	1,9
Emolumenti variabili al personale dipendente	66.698	71.712	7,5
Indennità e rimborso spese di missione	18.677	14.167	-24,1
Altri oneri per il personale	12.892	14.737	14,3
Spese per l'organizzazione di corsi	29.714	18.643	-37,3
Oneri previdenziali, assist. e fisc. a carico dell'Ente	1.151.000	1.180.676	2,6
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	665.884	751.783	12,9
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0,0
<b>Totale spesa impegnata</b>	<b>3.870.203</b>	<b>4.121.048</b>	<b>6,5</b>
Accantonamento per il T.F.R.	121.380	219.319	80,7
<b>Costo complessivo</b>	<b>3.991.583</b>	<b>4.340.367</b>	<b>8,7</b>

Fonte: rendiconto gestionale

Come si evince dalla tabella, la spesa del personale registra nel 2016 un incremento del 6,5 per cento, determinato dalla nomina del Segretario generale, dall'incremento degli emolumenti fissi e variabili, per effetto del rinnovo del CCNL e dagli oneri della contrattazione decentrata.

Anche il costo medio unitario mostra un incremento dell'8,7 per cento, passando da 86.774 euro a 94.356 euro.

**Tabella 4 - Costo unitario**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Costo globale</b>	3.991.583	4.340.367
<b>Unità di personale</b>	46	46
<b>Costo unitario</b>	86.774	94.356

Per quanto riguarda gli emolumenti indebitamente erogati nel biennio 2011-2012, di cui al precedente referto, il Collegio dei revisori, con verbale n. 7 del 2016, ha preso atto che, a seguito della

nota Mit del 7 luglio 2016, l'Autorità portuale ha disposto, con decreti n. 228 e 229 del luglio 2016, l'avvio delle operazioni di recupero delle *tranche* di aumento previste dal c.c.n.l. per il 2011 ed il 2012, sia per il personale che per i dirigenti.

Il Collegio dei revisori nella relazione al conto 2016 specifica che la spesa complessiva per missioni è stata di euro 21.116; di tale importo, euro 16.847 rientrano nel limite previsto dalla l. n. 122 del 2010; la differenza di euro 4.269 rientra nella deroga a detto limite autorizzata dal Comitato portuale con delibera n.9 del 20 ottobre 2016. Per quanto riguarda la spesa per l'organizzazione dei corsi, pari ad euro 18.643, l'importo di euro 15.359 rientra nei limiti di cui alla l. n. 122 del 2010, mentre la differenza di 5.270 euro si riferisce ai corsi per la formazione obbligatoria.

#### **4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA**

L'Autorità portuale ha comunicato di non aver conferito nel 2016 incarichi di consulenza; la spesa impegnata sul relativo capitolo di parte corrente è pari a zero, come già nell'esercizio precedente. Ha fornito peraltro un prospetto dettagliato degli altri incarichi corredati dal nominativo, dalla descrizione dell'incarico, dal compenso attribuito e dal capitolo di bilancio su cui sono state impegnate le somme. Alcuni incarichi sono stati contabilizzati tra le spese per attività promozionali in quanto connessi all'organizzazione di alcune manifestazioni. Altri riguardano la nomina di componenti delle commissioni aggiudicatrici di opere ed i relativi impegni sono stati assunti sugli stanziamenti in conto capitale relativi alla manutenzione straordinaria ed alle opere portuali.

La maggior parte degli incarichi riguardano la rappresentanza in giudizio dell'Autorità portuale per euro 107.524 e sono stati contabilizzati tra le spese in conto capitale per le opere. Ad avviso della Corte dette somme avrebbero dovuto essere invece più correttamente contabilizzate tra le spese legali e giudiziarie di parte corrente.

## **5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che ne costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado di importanza e del tempo di perseguimento degli obiettivi da realizzare, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie e a quant'altro risulti utile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano Regolatore Portuale (PRP) che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano Operativo Triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori (PTO), previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora dall' art.21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

### **5.1 Piano Regolatore (P.R.P.)**

Il Piano Regolatore Portuale costituisce l'atto di pianificazione con cui vengono definite le opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali da adottare nel rispetto della normativa comunitaria.

Il vigente Piano regolatore dell'Autorità portuale è stato approvato con d. m. del 5 novembre 1988 e successivamente integrato con alcuni adeguamenti tecnico funzionali.

Il nuovo Piano regolatore portuale, redatto nel 2008, ha conseguito la prevista intesa con il Comune di Palermo in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale del 23 novembre 2011, avente ad oggetto "Intesa con l'Autorità portuale del nuovo Piano regolatore portuale ed individuazione delle aree bersaglio"; ad essa ha fatto seguito l'adozione del Piano, con delibera del Comitato portuale n.11 del 19 dicembre 2011.

Successivamente all'adozione del Piano regolatore portuale è stata posta in essere la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS). La stessa è stata completata, sono state effettuate le previste pubblicazioni del rapporto ambientale, ma non è mai intervenuto il decreto dell'Assessorato regionale territorio e ambiente. L'intesa al PRP è stata revocata in autotutela dal Consiglio comunale di Palermo in data 19 giugno 2012. Il TAR, adito in data 4 ottobre 2012 dall'Autorità portuale, ha

sospeso in sede cautelare il provvedimento di revoca. Nel 2013 il Comune di Palermo ha ritirato la predetta delibera di revoca ed ha ridefinito l'intesa rilasciata nel 2011, annullandone l'efficacia per alcune specifiche porzioni territoriali.

Anche su dette delibere è stato proposto dall'Autorità portuale ricorso al T.A.R., accolto con sentenza del 15 giugno 2017.

L'Ente ha precisato che è stato avviato recentemente un percorso costruttivo sulla programmazione degli interventi che interessano le aree funzionali attinenti all'interfaccia porto-città superando le criticità che avevano indotto l'amministrazione comunale a revocare l'intesa sul P.R.P..

Il Piano Regolatore del Porto di Termini Imerese è stato approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Urbanistica del 5 aprile 2004 ai sensi dell'art 30 della legge regionale n. 21/85. Il suddetto PRP ha natura strutturale, riguardando, principalmente, la disposizione delle opere foranee e la conformazione delle banchine e dei piazzali. La procedura di VAS si è conclusa con decreto del Dipartimento regionale dell'Ambiente del 9 agosto 2013, con il quale è stato espresso parere favorevole alla proposta di P.R.P. del Comune di Termini Imerese. Ad oggi il predetto P.R.P. risulta vigente.

## **5.2 Piano Operativo Triennale (P.O.T.)**

L'art. 9, comma 3 della legge n. 84 del 1994 prevede la stesura di un Piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati. Il Piano, che ovviamente deve essere coerente con la pianificazione impostata con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al ministero vigilante e alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo del porto, con la quantificazione della relativa spesa; costituisce, nel contempo, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

La riorganizzazione e la pianificazione degli interventi ha come finalità il rilancio del porto di Palermo quale infrastruttura *leader* con una graduale crescita ed affermazione anche dello scenario marittimo del porto di Termini Imerese.

Il POT 2014-2016 è stato approvato con delibera n.11 del 13 dicembre 2013. In data 24 febbraio 2015 e 20 ottobre 2016, il Comitato portuale ne ha deliberato la revisione annuale.

Con delibera n. 12 del 18 dicembre 2017 è stato approvato il POT 2017-2019 dell'AdSP.



### **5.3 Programma triennale delle opere (P.T.O.)**

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede-tipo, di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006, che, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Con delibera del Comitato portuale in data 26 novembre 2015 è stato approvato il bilancio preventivo per il 2016 che reca in allegato il Programma triennale delle opere 2016-2018.

Con delibera del Comitato di gestione n.10 del 27 ottobre 2017 è stato approvato, congiuntamente al bilancio preventivo 2018 dell'AdSP, il Programma triennale delle opere 2018-2020.

## **6. ATTIVITÀ**

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. nell'esercizio in esame.

### **6.1 Attività promozionale**

La spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale è stata pari a 134.478 euro nel 2016, in aumento rispetto agli 88.444 del 2015.

Nel corso dell'anno in esame l'Autorità portuale ha partecipato con le altre autorità portuali siciliane e all'Assoporti, alle più importanti fiere del settore della crocieristica e della logistica quali: *Seatrade Cruise Global* – Fort Lauderdale (Florida), *Seatrade Cruise Med* a Tenerife, *Transport Logistic China–Shanghai*. Inoltre ha partecipato al Salone internazionale del turismo siciliano - *TravelExpo 2016* a Palermo ed alla VI edizione dell'*Italian Cruise day*.

L'A.P. ha partecipato inoltre all'organizzazione della visita a Palermo di una delegazione cinese della *Maizhou bay port authority* ed all'incontro con gli operatori e *stakeholders* del Porto di Palermo ed all'organizzazione della cerimonia di firma del "*Friendship port agreement*" fra il porto e il 15° distretto del comune di Los Angeles e i porti e le città di Palermo e Termini Imerese;

### **6.2 Servizi di interesse generale**

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero e promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Il servizio di illuminazione, di pulizia delle aree portuali comuni ed il servizio idrico, sono gestiti da O.S.P s.r.l., società partecipata al 90 per cento dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da

dipendenti in esubero dell'ex Organizzazione portuale, ed al 10 per cento dall'Autorità portuale, a far data dal luglio 2004 per un periodo di otto anni, già rinnovato per ulteriori otto anni fino al 30 giugno 2020.

Nel corso del 2016 è stata avviata la procedura pubblica per l'affidamento del servizio di ritiro dalle navi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel porto di Palermo, scaduto nel 2016; si è conclusa con l'aggiudicazione per nove anni ad un RTI nel marzo 2017.

Il servizio di ritiro dei rifiuti alimentari da navi provenienti da paesi extra UE nei porti di Palermo e Termini Imerese, scaduto nel marzo 2017, è stato aggiudicato ad un'impresa per quattro anni, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con decreto presidenziale dell'AdSP del 20 dicembre 2017.

Il servizio di pulizia delle aree comuni del porto di Termini Imerese, scaduto nell'aprile 2015, è stato aggiudicato a seguito dell'espletamento di gara pubblica, per un quadriennio, con scadenza a luglio 2019.

Nell'ottobre del 2017 è stato dato avvio alla procedura pubblica per l'affidamento del servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dalle navi nel porto di Termini Imerese per un periodo di quattro anni, conclusosi con decreto presidenziale dell'AdSP n.169 del 27 marzo 2018 di aggiudicazione definitiva ad una RTI.

### **6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione**

Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, sono stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente interventi ad aree ed edifici demaniali nelle sedi, nonché la manutenzione sulle apparecchiature degli impianti utilizzati, l'Autorità portuale ha stanziato nel 2016 risorse proprie per euro 337.550.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, è stato invece istituito da parte statale, con l'art.1, comma 983 della legge n. 296/2006, un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali<sup>14</sup>.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con le somme assegnate a titolo di fondo perequativo, ex art.1, comma 983 della l. n. 296 del 2006, sono stati impegnati nel 2016 euro 3.687.831.

Nel referto sull' A.P. di Palermo relativo all'esercizio 2015, erano state segnalate le vicende collegate al sequestro preventivo, da parte dell'autorità giudiziaria penale, dell'area del cantiere di riammodernamento della stazione marittima e della restante parte della banchina del molo Vittorio Veneto.

Sulla base dei chiarimenti forniti dall' Ente era emerso che la prima vicenda si riferiva ai potenziali effetti inquinanti dei materiali provenienti dalla demolizione di parti dell'edificio, mentre la seconda era legata a verifiche per il pericolo di cedimento strutturale.

L'Autorità portuale aveva richiesto il dissequestro delle aree, che tuttavia non era stato concesso. Dagli aggiornamenti forniti dall'Ente risulta che, nonostante le attività di rimozione dei rifiuti pericolosi e le attività di consolidamento poste in essere dall'Ente, ad oggi le aree di cui sopra sono ancora sotto sequestro.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, esse riguardano *"le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali."*

---

<sup>14</sup> In particolare, l'art.1, comma 983 della legge 296/2006 ha previsto un ammontare di importo variabile per gli anni 2007-2010 ed un ammontare di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011.

Si riportano nella sottostante tabella fornita dall'Ente le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nel 2016, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di conclusione dell'istruttoria (febbraio 2018).

Tabella 5 - Opere infrastrutturali

N	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lav.	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lav. aggiudicati €	Perizie di variante o suppletive	Costo totale Lavori €	Stato avanz. lavori	collaudo
1	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti ed arredi del porto di Termini Imerese. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione dei lavori € 15.209.053,77	- Delibera CIPE 06/11/2009 per "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno" a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria, giusto Protocollo di Intesa con questa A. P. del 25/01/2010 (prot. n. 996/PA) per €13.300.000,00; - L. 413/98 D. M. 05/2001 per €1.027.353,00; - L. 413 - 30.11.1998 1° lotto per €881.700,77.	7.10.11	16.10.12	23.10.14	aperta	10.117.196,08	N.2	Lavori 2 <sup>a</sup> perizia 12.885.510,08  Importo complessivo ultima perizia di variante 15.209.053,7	Ultimati ottobre 2014	In corso. Ritardo nella chiusura del collaudo causa mancato allaccio della cabina di trasformazione da part dell' ENEL, richiesto da circa 3 anni
2	Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti L. 413/98. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori €830.000,00	L. 413/98 - Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti, cap.211/40-O1C	9.11.11	29.02.12	13.3.13	ristretta	659.997,63	N.1	Lavori 1 <sup>a</sup> perizia €738.583,36  Importo complessivo ultima perizia di variante €830.000,00	Ultimati 15.3.2013	In corso nell'anno 2016. Collaudato il 5.10.2017
3	Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 20.728.725,89		5.5.08	23.09.08	08.07.16	aperta	13.128.725,89	N.3	Lavori 3 <sup>a</sup> perizia 17.391.200,00 Imp. compl. ultima perizia di variante €28.500.000,00 di cui € 13.501.610,15 per lavori al netto.	Ultimati 8.7.16	Ultimo collaudo statico redatto in data 18.04.17. Collaudo tecnico amm. vo in corso

4	lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminare allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 25.671.000,00 (1)	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi di cui alla Legge 166/2002 appositamente accantonati nell'avanzo di amministrazione, giusto accordo procedimentale ex art. 15 L.241/1990 stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità Portuale di Palermo.	10/9/2012	09/10/14	07/01/16	ristretta	€ 12.063.393,56	n. 2	Prog. esecutivo approvato in variante al prog. definitivo, imp. complessivo € 25.671.000,00. Importo lavori 15.604.342,1  Importo complessivo 1^ p.v.s. 25.671.000,00 Importo lavori 16.831.639,30  Importo complessivo 2^ p.v.s. 25.671.000,00 Importo lavori 20.445.636,56	75 %	In corso.
5	Lavori di avanzamento delle banchine latitanti il bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 8.428.817,15	Art. 9 L. 413/98 e L. 166/02	29/06/06	05/02/08	16/2/2015 (1)	aperta	6.634.857	2	7.440.610  Importo complessivo ultima perizia di variante: 8.428.817,15	97%	in corso d'opera (2)
6	Lavori di riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 12.600.000,00	Art. 9 L. 413/98	11/03/11	03/11/11	28/04/16	aperta	8.986.527	3	11.159.687  Importo complessivo ultima perizia di variante: € 12.600.000,00	100% lavori ultimati in data 28.4.16	Redatto collaudo statico . Collaudo T.A. in corso
7	Progetto di rifunionalizzazione e restyling della Stazione Marittima del Porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 21.332.300,91	Del. CIPE 06.11.09 e L. 358/03	13/05/11	22/03/13	18/10/14	aperta	16.885.507	1	Prog. esec. approvato in variante al prog. definitivo approvato dell'importo complessivo di € 21.332.300,91 Importo lavori 18.690.784 Importo comples-	14%	in corso d'opera (3)

									sivo ultima perizia di variante: € 25.665.044,25		
8	Lavori di avanzamento delle banchine laterali del bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata - OPERE COMPLEMENTARI Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 870.000,00	Fondi manutenz. straord.	18/02/13	09/09/13	18/04/15 (3)	Art. 57 D.Lgs 163/06	787.438	0	870.000,00	95%	(4)
9	Porto di Termini Imerese. Gara per l'appalto dei lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto. CIG: 5879515942.	Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese	17/11/2015	25.7.2017 (5)		aperta	15.871.532,26	/		6,83%	/
10	Lavori di completamento del molo foraneo di sottoflutto del porto di Termini Imerese (C.I.G. 5879549552).	Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo di sottoflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese	15/09/2016	(6)	/	aperta	18.492.701,26	/	/	/	/



- (1) Trattasi di appalto integrato. Opera avviata negli anni novanta e dopo rimata incompiuta causa la rescissione del contratto; sita nell'ambito industriale di porto, e si sono riscontrati innumerevoli imprevisti in campo ambientale e struttura dell'esistente. Allo stato è stata redatta una seconda p.v.s. all'esame del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia e Calabria.
- (2) Sostanzialmente si sono dovuti eseguire i lavori di dragaggio del bacino portuale commerciale garantendo l'operatività, e questo ha comportato notevoli ritardi nella definizione. Lavori in parte sospesi e comunque con tempi da definire in uno stipulando atto di novazione dei tempi contrattuali - Allo stato da realizzare opere residuali . Data fine lavori presunta ipotizzata entro prossima estate.
- (3) trattasi di appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione. Allo stato lavori sospesi causa un sequestro preventivo della Autorità Giudiziarla. La data di ultimazione non tiene conto della sospensione.
- (4) Lavori complementari all'intervento (5), con tempi di ultimazione connessi all'avanzamento dei relativi lavori
- (5) Trattasi di appalto integrato. E' stato redatto e validato il progetto esecutivo. Si opera in regime di consegna parziale causa adempimenti alcuni ancora in corso (condivisione con ARPA del piano di monitoraggio delle componenti ambientali) sistema
- (6) Trattasi di appalto integrato. Si registra un ritardo nell'avvio dell'intervento dovuta in prima causa ad un ricorso al T.A.R.\_ sulla gara per l'affidamento lavori, conclusosi con una sentenza del C.G.A. E' in fase di redazione il progetto esecutivo che richiede l'adozione di alcune varianti ai sensi di legge.

## **6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo**

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 94.

In particolare, i servizi portuali sono stati definiti dalla legge n. 186 del 2000 come riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali e sono anch'essi svolti da imprese autorizzate dall'Autorità portuale.

L'*iter* per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ex art.16 citato, prevede il parere della Commissione consultiva locale e del Comitato portuale.

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16, primo comma, 1° cpv. della legge n. 84 del 94, secondo quanto riferisce l'Autorità, risultano autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali nel 2016 nel porto di Palermo sei imprese e nel porto di Termini Imerese tre imprese. Per quel che riguarda le autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16, primo comma, 2° cpv. della legge n. 84 del 94, risultano autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel 2016 cinque imprese. Risultano inoltre iscritte nel Registro previsto dall'art. 68 del Codice della navigazione<sup>15</sup> n. 109 ditte.

### ***Lavoro temporaneo***

Per quanto riguarda il lavoro temporaneo, il soggetto qualificato ai sensi dell'art.17 della l. n. 84/94 ha ottenuto l'autorizzazione nel 2005, con validità otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Palermo approvato con ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005". A seguito di istanza di rinnovo presentata nel 2012, acquisito un parere del Ministero in merito all'organico, sentite le Commissioni consultive di Palermo e di Termini Imerese, l'autorizzazione è stata rinnovata per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 6 aprile 2013.<sup>16</sup> A causa dello stato di grave crisi economica in cui versa l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo, l'A.P. sta esaminando, con il coinvolgimento del Ministero vigilante, la possibilità di costituire un nuovo soggetto giuridico che, attraverso l'affitto del ramo d'azienda, divenga la nuova impresa ex art.17, c. 2, mantenendo l'attuale organico e l'autorizzazione esistente.

---

<sup>15</sup> L'art.68 nav. recita: "Coloro che esercitano un'attività nell'interno dei porti ed in genere nell'ambito del demanio marittimo sono soggetti, nell'esplicazione di tale attività, alla vigilanza del comandante del porto. Il capo del compartimento, sentite le associazioni sindacali interessate, può sottoporre all'iscrizione in appositi registri, eventualmente a numero chiuso, e ad altre speciali limitazioni coloro che esercitano le attività predette."

<sup>16</sup> L'impresa autorizzata ai sensi dell'art.17 della l.84/94, è stata intanto posta in amministrazione giudiziaria con provvedimento del 19 marzo 2012.

### ***Attività di gestione del demanio marittimo***

L'attività autorizzatoria per la gestione del demanio marittimo è tra quelle più significative che le autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali, anche perché contribuisce con una quota importante alle entrate complessive delle autorità stesse. Anche per tale ragione risulta fondamentale procedere attraverso selezione e gara pubblica nell'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la sua competenza,<sup>17</sup> al fine di ottenere le migliori condizioni possibili.

Questa Corte raccomanda dunque, anche considerato il proprio costante indirizzo giurisprudenziale e l'orientamento del Consiglio di Stato,<sup>18</sup> che i procedimenti di rilascio della concessione di un'area demaniale marittima siano sottoposti ai principi di evidenza pubblica, conformemente alle norme comunitarie che, ogniqualvolta si fornisca un'occasione di lucro a soggetti operanti sul mercato, impongono una procedura competitiva improntata ai principi di trasparenza e di non discriminazione.

Con decreto n. 234 del 28 luglio 2016, è stato approvato il “Regolamento per le occupazioni occasionali e temporanee di spazi demaniali marittimi compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'A.P. di Palermo e Termini Imerese”.

Nel corso del 2016 sono state rinnovate 4 licenze nel porto di Palermo, rilasciate n.12 nuove licenze di concessione di durata quadriennale presso il porto di Palermo ed una presso il porto di Termini Imerese. Nel corso del 2016 sono state altresì rilasciate tre concessioni per atto formale nel porto di Palermo.

Sia le domande nuove che quelle di rinnovo sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e presso gli albi pretori del Comune di Palermo e di Termini Imerese, ai sensi dell'art.18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, al fine di invitare tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare, entro il termine di venti giorni previsto dalla legge, le osservazioni o le eventuali domande concorrenti.

Per quanto riguarda l'attività di controllo, nel corso del 2016 sono stati effettuati regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso,

---

<sup>17</sup> Sul punto si evidenzia che il Consiglio di Stato, nel parere n. 01505 del 27 giugno 2016, reso sullo schema di decreto recante la disciplina delle concessioni di aree e banchine, non ancora emanato, ha affermato: “...Non risulta cioè, accettabile che, invece di assecondare le nuove linee strategiche nazionali di pianificazione e programmazione, del ruolo dei singoli porti, non più considerati come entità a sé, la procedura di assegnazione della concessione dell'area o della singola banchina muova esclusivamente dall'istanza dell'interessato, senza un atto di programmazione a monte che sfoci poi in un bando ed in una, seppur peculiare, procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del bene....”.

<sup>18</sup> Corte conti, Sez. Contr. Enti, 17 novembre 2015, n. 104; Cons. Stato Sez. VI, 7 marzo 2016, n.889; Cons. Stato, Sez. Consult. atti normat., 3 maggio 2016, n. 1076 e 27 giugno 2016 n. 1505.

coltivando altresì il contenzioso pendente in materia demaniale e adottando le opportune determinazioni in esito alle decisioni dei giudici.

In ordine alla vicenda relativa all'affidamento della concessione demaniale del *Terminal containers* del porto di Palermo alla società Portitalia s.r.l. in amministrazione giudiziaria, di cui si è dato conto nei precedenti referti, l'A.P. con nota del 3 febbraio 2018 ha precisato che la società Portitalia detiene il 50 per cento di partecipazioni societarie nella C.S.P. srl in liquidazione, anch'essa sottoposta a misure di prevenzione e di cui è stato disposto il dissequestro con decreto del Tribunale di Palermo reso esecutivo il 15 gennaio 2018.

Ha precisato inoltre che la società Portitalia continua a gestire il terminal contenitori in virtù di una licenza di concessione demaniale rilasciata per il quadriennio 2017 – 2021.

Nella tabella seguente sono indicate le entrate accertate nel 2016 per canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti, nonché i canoni riscossi, con la percentuale di incidenza sugli accertamenti, poste a raffronto con l'esercizio 2015.

**Tabella 6 - Entrate per canoni**

Esercizio	canoni accertati	entrate. correnti	% su entr. corr.	canoni riscossi	% di can.riscoss.su can. accert.
2015	3.654.525	10.035.545	36,4	3.037.449	83,1
2016	4.023.780	11.122.800	36,2	3.585.250	89,1

Fonte: rendiconto gestionale

Come emerge dalla tabella, le entrate per canoni demaniali mostrano un incremento del 10 per cento nel 2016, passando dai 10 milioni del 2015 a 11,1 milioni. Anche le riscossioni si incrementano e costituiscono l'89,1 per cento delle entrate accertate per canoni.

## **6.5 Traffico portuale**

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico di merci e di passeggeri registrato nei porti di Palermo e Termini Imerese nell'esercizio 2016, messi a confronto con i dati del 2015.

**Tabella 7 - Traffico merci e passeggeri disaggregato**

Descrizione	2015	2016	Var. % 2016/2015
<b>Merci solide mov.te(tonn.te.)</b>	6.296.162	6.229.804	-1
<b>Merci liquide mov.te (tonn.te)</b>	855.287	496.029	- 42
<b>Totale merci movimentate (in tonnellate)</b>	<b>7.151.449</b>	<b>6.725.833</b>	- 6
<b>Containers (T.E.U.) movimentati</b>	<b>12.896</b>	<b>12.160</b>	- 6
<b>Passeggeri di linea (unità)</b>	<b>1.268.746</b>	<b>1.411.855</b>	<b>11</b>
<b>Crocieristi (unità)</b>	<b>546.884</b>	<b>510.078</b>	- 7
<b>Totale passeggeri (unità)</b>	<b>1.815.630</b>	<b>1.921.933</b>	<b>6</b>

Fonte: dati forniti dall'ente

Il volume complessivo delle merci movimentate, pari a 6,7 milioni di tonnellate, ha registrato nel 2016 un decremento del sei per cento, imputabile sostanzialmente alle merci liquide, costituite interamente da prodotti raffinati. Anche i *container* movimentati sono diminuiti del sei per cento.

Il traffico complessivo dei passeggeri ha registrato invece un incremento del sei per cento, dovuto al traffico dei passeggeri di linea (+11 per cento) che ha raggiunto 1,4 milioni di unità, mentre il numero di crocieristi è diminuito del sette per cento ed ammonta a 510.078 unità.

## 7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto in esame è stato redatto in conformità del Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 8 del 28 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale, di cui al d.p.r. n. 97 del 2003, applicato a decorrere dal 2008.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio. Risulta allegato anche nel 2016 il documento contenente l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di cui al d.p.c.m. del 22 settembre 2014, che evidenzia 29,82 giorni di ritardo rispetto ai 39,8 del 2015. Il Collegio dei revisori, nella relazione al conto, nel prendere atto dei chiarimenti in merito allo scostamento temporale forniti dall'Ente (scadenza contrattualmente pattuita oltre i 30 giorni, fatture in corso di contestazione), ha invitato il medesimo a perseguire obiettivi di ulteriore riduzione dei tempi di pagamento.

Il documento contabile 2016 risulta infine corredato del c.d. "allegato 6", nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel d.p.c.m. del 12 dicembre 2012 e nella circolare della R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013. Nella tabella che segue è indicata la data dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo 2016, da parte dal Comitato portuale e dei Ministeri vigilanti.

Tabella 8 - Date di approvazione dei rendiconti

ESERCIZIO	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2016	Del. n. 4 del 22-5- 2017	Nota n. 177034 del 28-9-2017	Nota n. 27325 dell'11-10-2017

## 7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dal conto consuntivo 2016, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2015.

Tabella 9 - Risultati della gestione

	2015	2016
Avanzo-disavanzo finanziario	2.658.541	- 2.630.317
- saldo corrente	596.055	1.246.514
- saldo in c/capitale	2.062.486	- 3.876.831
b) Avanzo d'amministrazione	16.721.973	13.399.581
c) Avanzo/disavanzo economico	76.448	- 216.480
d) Patrimonio netto	2.561.214	2.344.662

Fonte: rendiconto

Nel 2016 la gestione di competenza si chiude con un disavanzo finanziario di 2,6 milioni, determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale, solo in parte compensato dal saldo positivo di parte corrente.

L'avanzo di amministrazione registra un decremento dai 16,7 milioni del 2015 ai 13,4 milioni del 2016.

Il risultato economico chiude con un disavanzo di 216.480 euro con una inversione di tendenza rispetto al 2015, in cui aveva registrato un avanzo di 76.448 euro. Il patrimonio netto si decrementa in misura corrispondente al disavanzo economico e passa dai 2,5 milioni del 2015 ai 2,3 milioni del 2016.

## 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2016, posti a raffronto con quelli del 2015, e le variazioni percentuali di ogni posta tra un esercizio e l'altro.

**Tabella 10 - Rendiconto finanziario - dati aggregati**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>var. %2016/15</b>
<b><u>ENTRATE</u></b>			
Correnti	10.035.546	11.122.800	10,8
In conto capitale	5.002.228	4.739.015	-5,3
Per partite di giro	23.019.291	4.240.702	-81,6
<b>Totale entrate</b>	<b>38.057.065</b>	<b>20.102.517</b>	<b>-47,2</b>
<b><u>SPESE</u></b>			
Correnti	9.439.491	9.876.286	4,6
In conto capitale	2.939.742	8.615.846	193,1
Per partite di giro	23.019.291	4.240.702	-81,6
<b>Totale spese</b>	<b>35.398.524</b>	<b>22.732.834</b>	<b>-35,8</b>

Fonte: rendiconto

Si rileva nel 2016 una diminuzione del 47,2 per cento del totale complessivo delle entrate, che passano dai 38,1 milioni del 2015 ai 20,1 milioni del 2016, per effetto della riduzione delle entrate in conto capitale (-5,3 per cento) e soprattutto delle partite di giro (-81,6 per cento).

Il totale complessivo delle spese evidenzia una riduzione del 35,8 per cento, passando dai 35,4 milioni ai 22,7 milioni, per effetto della diminuzione delle partite di giro, mentre le altre poste risultano in aumento. Il decremento delle partite di giro è dovuto al fatto che nel 2015 includevano accertamenti e impegni per 20,9 milioni, relativi in gran parte a lavori finanziati dalla Regione Siciliana a mezzo aperture di credito, la cui gestione era stata tenuta distinta da quella del bilancio dell'Autorità portuale.

Nella tabella che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nel 2016, ponendo i dati a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Si precisa che i consuntivi sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese, attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente cui ha fatto seguito il parere conforme del Collegio dei revisori.



**Tabella 11 - Rendiconto finanziario**

	2015	2016	% var.16/2015	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				
Entrate tributarie	651.848	562.664	-13,7	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prest.ne di servizi	4.670.977	5.291.608	13,3	
Redditi e proventi patrimoniali	3.710.864	4.076.197	9,8	
Poste correttive e compensative di spese correnti	42.451	241.161	468,1	
Entrate non classificabili in altre voci	959.406	951.170	-0,9	
<b>TOTALE</b>	<b>10.035.546</b>	<b>11.122.800</b>	<b>10,8</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
Alien.ne di immobi.ni tecniche e di beni imm.li	1.020	3.211	214,8	
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0,0	
Trasferimenti dello Stato	4.870.808	4.324.958	-11,2	
Trasferimenti della Regione	0	0	0,0	
Assunzione di altri debiti finanziari	130.400	410.846	215,1	
<b>TOTALE</b>	<b>5.002.228</b>	<b>4.739.015</b>	<b>-5,3</b>	
<b>PARTITE DI GIRO</b>				
Entrate aventi natura di partite di giro	<b>TOTALE</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.240.702</b>	<b>-81,6</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.057.065</b>	<b>20.102.517</b>	<b>-47,2</b>	
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>%var.16/15</b>	
<b>USCITE CORRENTI</b>				
Uscite per gli organi dell'Ente	239.944	254.935	6,2	
Oneri per il personale in attività di servizio	3.870.203	4.121.048	6,5	
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	465.162	461.573	-0,8	
Uscite per prestazioni istituzionali	1.646.273	2.071.536	25,8	
Uscite per prestazioni residuali	2.002.045	1.869.716	-6,6	
Trasferimenti passivi	731.216	639.628	-12,5	
Oneri tributari	464.956	419.227	-9,8	
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	5.350	0,0	
Uscite non classificabili in altre voci	5.894	8.980	52,4	
Oneri per il personale in quiescenza	13.798	24.293	76,1	
<b>TOTALE</b>	<b>9.439.491</b>	<b>9.876.286</b>	<b>4,6</b>	
<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>				
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	2.377.693	8.020.574	237,3	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	317.633	141.278	-55,5	
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-	0,0	
Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	114.016	43.148	-62,2	
Estinzioni debiti diversi	130.400	410.846	215,1	
<b>TOTALE</b>	<b>2.939.742</b>	<b>8.615.846</b>	<b>193,1</b>	
<b>PARTITE DI GIRO</b>				
Uscite aventi natura di partita di giro	<b>TOTALE</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.240.702</b>	<b>-81,6</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>35.398.524</b>	<b>22.732.834</b>	<b>-35,8</b>	
<b>Risultato finanziario</b>	<b>2.658.541</b>	<b>- 2.630.317</b>	<b>-198,9</b>	

Fonte: rendiconto gestionale

Le entrate correnti mostrano un incremento del 10,8 per cento nel 2016, passando dai 10 milioni di euro del 2015 agli 11,1 milioni del 2016.

Nell'ambito delle entrate correnti, quelle tributarie mostrano un decremento del 13,7 per cento, correlato alla diminuzione del traffico merci e sono costituite per 481.567 euro dal gettito delle tasse e dei diritti marittimi versati dall'Agenzia delle Dogane, per euro 64.847 dai proventi per le operazioni portuali, e per euro 16.250 dai proventi delle autorizzazioni per le attività svolte nel porto ai sensi dell'art 68 del Codice della navigazione.

Le entrate per beni e servizi, costituite in prevalenza dai diritti fissi sull'imbarco dei passeggeri, mostrano un incremento del 13,3 per cento a seguito dell'aumento del traffico di linea e degli incrementi della misura dei diritti fissi (decreti dell' A.P. n. 279 del 2015 e n. 218 del 2016), passando dai 4,6 milioni del 2015 ai 5,3 milioni del 2016, confermandosi la posta maggiore di entrata corrente; i redditi e proventi patrimoniali registrano anch'essi un aumento del 9,8 per cento nel 2016, per un valore di 4,1 milioni rispetto ai 3,7 dell'esercizio precedente e sono costituiti quasi interamente dai canoni demaniali ed in minima parte dai canoni di affitto dei beni patrimoniali.

Tra le poste correttive di spese correnti, che ammontano a 241.161 euro, sono stati contabilizzati i recuperi sulle retribuzioni erogate negli anni 2011/2012 per effetto delle riduzioni imposte dalla l. n. 78 del 2010.

Le entrate non classificabili in altre voci, rimaste stabili rispetto all'esercizio precedente, comprendono i canoni suppletivi per le imprese portuali autorizzate a svolgere le operazioni portuali, i diritti di mora, ed altre entrate varie.

Le entrate in conto capitale mostrano una riduzione del 5,3 per cento nel 2016, passando dai 5 milioni del 2015 ai 4,7 milioni del 2016 e sono costituite per 4,3 milioni da trasferimenti dello Stato, destinati al potenziamento delle infrastrutture portuali a titolo di fondo perequativo, ex art. 1, c. 983 l. n. 296/06. Tale importo è stato interamente accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. L'Ente precisa in nota integrativa che il Ministero delle infrastrutture nel 2016, come pure nell'esercizio precedente, non ha assegnato alcun finanziamento riferito al fondo ex art. 18 bis della l. n. 84/94.

La categoria relativa all'assunzione di altri debiti finanziari comprende i depositi cauzionali che trovano contropartita in analoga voce delle uscite ed ammontano nel 2016 a 410.846 euro.

Le spese correnti nel 2016 aumentano del 4,6 per cento e passano dai 9,4 milioni del 2015 ai 9,9 milioni del 2016 a causa dell'incremento delle principali voci di spesa.

Le spese per gli organi passano dai 239,9 mila euro del 2015 ai 254,9 euro del 2016, con aumento del 6,5 per cento.

Gli oneri per il personale, che costituiscono la categoria maggiore di spesa, mostrano un aumento del 6,5 per cento ed ammontano a 4,1 milioni, per le ragioni esposte nel capitolo 3.2.

Le uscite per beni e servizi diminuiscono dello 0,8 per cento ed ammontano a 461.573 euro; sono comprensive di tutti gli oneri relativi alla gestione ordinaria degli uffici, ai premi di assicurazione ed alle spese legali, che ammontano nel 2016 ad euro 51.434.

Le uscite per prestazioni istituzionali (servizi di vigilanza portuale, manutenzione delle aree e opere su edifici demaniali, spese promozionali, ecc.) che costituiscono la seconda voce di spesa corrente, si incrementano del 25,8 per cento, passando da 1,6 milioni di euro del 2015 a 2 milioni di euro nel 2016. Tale aumento è attribuito dall'ente all'estensione del servizio di vigilanza in altre aree portuali.

Le uscite per le prestazioni residuali, che si riferiscono agli oneri relativi ai servizi di interesse generale (servizio di illuminazione, idrico e di pulizia, di portabagagli e deposito bagagli ecc.), mostrano un decremento del 6,6 per cento nel 2016, passando da 2 milioni a 1,8 milioni di euro.

Nella categoria dei trasferimenti passivi, che diminuiscono del 12,5 per cento, (passando dai 731.216 euro del 2015 ai 639.628 del 2016), sono compresi i contributi ad associazioni finalizzate allo sviluppo dell'attività portuale, tra cui Assoporti, e sono appostate le riduzioni imposte ogni anno dalle varie leggi di contenimento della spesa, da versare all'Erario, che nel 2016 ammontano a 431.887 euro.

La categoria degli oneri tributari mostra una diminuzione del 9,8 per cento e comprende il pagamento dell'IRAP su incarichi esterni, il saldo IRES per il 2015, l'acconto per il 2016 e la tassa sui rifiuti.

Le spese in conto capitale si incrementano, passando dai 2,9 milioni del 2015 agli 8,6 milioni del 2016. La categoria relativa alle opere infrastrutturali comprende oneri per i lavori di ammodernamento della stazione marittima e la manutenzione straordinaria delle aree ed edifici nell'ambito portuale, per un ammontare di 8 milioni, finanziati con le somme a carico del fondo perequativo, accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Nel capitolo relativo all'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, sono state impegnate le somme relative all'anticipazione del TFR ad un dipendente che ne ha fatto richiesta e l'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47/2000.

Le poste relative alle partite di giro, come esposto in precedenza, mostrano un notevolissimo decremento nel 2016, in quanto nel 2015 includevano accertamenti a titolo di rimborso di somme pagate per conto terzi per 20,9 milioni, relativi in gran parte a lavori finanziati dalla Regione

Siciliana a mezzo aperture di credito, la cui gestione era stata tenuta distinta da quella del bilancio dell'Autorità portuale.

### 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

Le due tabelle che seguono espongono i dati relativi alla situazione amministrativa ed alla gestione dei residui dell'esercizio 2016, posti a raffronto con l'esercizio 2015:

Tabella 12 - Situazione amministrativa

	2015	2016
<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>31.071.949</b>	<b>31.357.750</b>
Riscossioni		
in c/competenza	16.832.390	16.502.096
in c/residui	6.853.389	9.235.382
<b>Totale riscossioni</b>	<b>23.685.779</b>	<b>25.737.478</b>
Pagamenti		
in c/competenza	13.349.674	13.131.827
in c/residui	10.050.305	11.479.809
<b>Totale pagamenti</b>	<b>23.399.979</b>	<b>24.611.636</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>	<b>31.357.749</b>	<b>32.483.592</b>
<b>Residui attivi</b>		
degli esercizi precedenti	45.638.203	56.549.655
dell'esercizio	21.224.673	3.600.421
<b>Totale residui attivi</b>	<b>66.862.876</b>	<b>60.150.076</b>
<b>Residui passivi</b>		
degli esercizi precedenti	59.449.802	69.633.080
dell'esercizio	22.048.850	9.601.007
<b>Totale residui passivi</b>	<b>81.498.652</b>	<b>79.234.087</b>
<b>Avanzo/Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio</b>	<b>16.721.973</b>	<b>13.399.581</b>
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto	1.533.657	1.639.424
ai Fondi per rischi ed oneri	153.672	131.846
al Fondo ripristino investimenti	14.863.345	11.442.146
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>16.550.674</b>	<b>13.213.416</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>171.299</b>	<b>186.165</b>

Fonte: rendiconto

**Tabella 13 - Disaggregazione dei residui – Residui attivi e passivi**

<b>Residui attivi</b>	<b>Correnti</b>	<b>In conto capitale</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>Totale</b>
Consistenza all'1.1.2015	<b>3.663.926</b>	<b>47.153.787</b>	<b>2.395.368</b>	<b>53.213.081</b>
Riscossioni	2.563.967	3.505.591	783.831	6.853.389
Variazioni	-400.882	-144.176	-176.431	-721.489
Al 31.12.2015	699.077	43.504.020	1.435.106	45.638.203
Residui es. 2015	1.653.700	0	19.570.973	21.224.673
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.352.777</b>	<b>43.504.020</b>	<b>21.006.079</b>	<b>66.862.876</b>
Consistenza all'1.1.2016	<b>2.352.777</b>	<b>43.504.020</b>	<b>21.006.079</b>	<b>66.862.876</b>
Riscossioni	1.347.809	7.250.377	637.196	<b>9.235.382</b>
Variazioni	-374.863	-673.611	-29.365	<b>-1.077.839</b>
Al 31.12.2016	630.105	35.580.032	20.339.518	<b>56.549.655</b>
Residui es. 2016	2.269.140	0	1.331.281	3.600.421
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.899.245</b>	<b>35.580.032</b>	<b>21.670.799</b>	<b>60.150.076</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>Correnti</b>	<b>In conto capitale</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>Totale</b>
Consistenza all'1.1.2015	1.371.778	71.846.569	587.214	73.805.561
Pagamenti	1.207.109	8.362.799	480.398	10.050.306
Variazioni	-87.624	-4.216.543	-1285	-4.305.452
Al 31.12.2015	77.045	59.267.227	105.531	59.449.803
Residui es. 2015	1.088.753	1.809.937	19.150.160	22.048.850
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.165.798</b>	<b>61.077.164</b>	<b>19.255.691</b>	<b>81.498.653</b>
Consistenza all'1.1.2016	<b>1.165.797</b>	<b>61.077.164</b>	<b>19.255.691</b>	<b>81.498.652</b>
Pagamenti	1.024.728	10.174.718	280.363	<b>11.479.809</b>
Variazioni	-43.553	-342.210	0	<b>-385.763</b>
Al 31.12.2016	97.516	50.560.236	18.975.328	<b>69.633.080</b>
Residui es. 2016	1.243.157	7.869.781	488.069	9.601.007
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.340.673</b>	<b>58.430.017</b>	<b>19.463.397</b>	<b>79.234.087</b>

Fonte: rendiconto

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2016 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 13,4 milioni, in diminuzione rispetto al 2015 in cui ammontava a 16,7 milioni.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 13,2 milioni, di cui 11,4 per opere infrastrutturali, 1,6 milioni a titolo di TFR e 131.846 euro al fondo rischi, pertanto la parte disponibile si riduce ad euro 186.165. Il fondo di cassa, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti nel corso dell'esercizio, ammonta a 32,5 milioni.

Il totale complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2016 ammonta a 60,1 milioni, con una diminuzione del 10 per cento rispetto al 2015, quello dei residui passivi ammonta a 79,2 milioni, con una diminuzione del 2,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2016, come per i precedenti esercizi, la maggior parte dei residui sia attivi che passivi afferisce alla parte capitale, rappresentando rispettivamente il 59,1 per cento ed il 73,7 per cento del totale dei residui.

L'operazione di riaccertamento dei residui ha portato alla cancellazione di residui attivi (euro 1.077.839) per inesigibilità e per la cancellazione dei crediti superiori a 6 mesi con importo inferiore a 2.500 euro e di residui passivi (euro 385.763), in gran parte per economie in sede di chiusura di opere infrastrutturali e di manutenzione straordinaria.

Il Collegio dei revisori nella relazione al rendiconto 2016, a conclusione dell'esame dei residui attivi e passivi di detto esercizio, afferma di condividerne il mantenimento in bilancio avendone verificata a campione l'attendibilità.

#### **7.4 Il conto economico**

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativi all'esercizio 2016, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

**Tabella 14 - Conto economico**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>% di var.16/15</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	9.668.246	10.368.826	7,2
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	926.342	747.823	-19,3
<b>TOTALE A)</b>	<b>10.594.588</b>	<b>11.116.649</b>	<b>4,9</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	20.521	9.542	-53,5
Per servizi	4.224.593	4.840.519	14,6
Per godimento beni di terzi	42.821	10.590	-75,3
Per il personale	3.846.537	4.058.778	5,5
Ammortamenti e svalutazioni	634.646	902.559	42,2
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.360	-475	-110,9
Accantonamenti per rischi	71.092	5.522	-92,2
Oneri diversi di gestione	1.068.168	869.433	-18,6
<b>TOTALE B)</b>	<b>9.912.738</b>	<b>10.696.468</b>	<b>7,9</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>681.850</b>	<b>420.181</b>	<b>-38,4</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Altri proventi finanziari	10.963	16.390	49,5
<b>TOTALE C)</b>	<b>10.963</b>	<b>16.390</b>	<b>49,5</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0	0,0
<b>TOTALE D)</b>	0	0	0,0
<b>RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E</b>	<b>692.813</b>	<b>436.571</b>	<b>-37,0</b>
E) Imposte dell'esercizio	616.366	653.051	6,0
<b>TOTALE E)</b>	<b>616.366</b>	<b>653.051</b>	<b>6,0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>76.447</b>	<b>- 216.480</b>	<b>-383,2</b>

Fonte: rendiconto

L'esercizio 2016 chiude con un disavanzo economico di euro 216.480, a fronte dell'avanzo 2015 di euro 76.447.

Il disavanzo 2016 è stato determinato dalla diminuzione (-37 per cento) del risultato economico della gestione, pari a 436.571 euro e dall'aumento del sei per cento delle imposte dell'esercizio, pari a 653.051 euro. Il risultato economico è stato a sua volta influenzato dalla diminuzione del 38,4 per cento del

saldo tra valore e costi della produzione, pari ad euro 420.181, cui si sommano i proventi finanziari per euro 16.390.

Il valore della produzione si è incrementato del 4,9 per cento rispetto al 2015 ed ammonta ad 11,1 milioni e la sua posta più rilevante è costituita dai proventi per prestazioni e servizi, pari a 10,4 milioni.

I costi della produzione invece si sono incrementati del 7,9 per cento, passando da 9,9 a 10,7 milioni. Nell'ambito di questi le poste più rilevanti sono costituite dai costi per servizi, che aumentano del 14,6 per cento raggiungendo i 4,8 milioni, e dai costi per il personale, che aumentano del 5,5 per cento e superano i 4 milioni. In aumento risultano anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Tra i costi della produzione figura inoltre un accantonamento al fondo rischi per cause legali in corso, che si riduce del 92,2 per cento e passa da 71.091 euro a 5.522 euro. Le imposte d'esercizio si riferiscono all' Ires, per euro 371.989 ed all'Irap, per euro 281.061.

## **7.5 Lo stato patrimoniale**

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale del 2016, posto a raffronto con l'esercizio 2015.



**Tabella 15 - Stato patrimoniale**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>% di var.16/15</b>
<b>A) Immobilizzazioni</b>			
- Immobilizzazioni immateriali	16.500.283	17.951.726	8,8
- Immobilizzazioni materiali	2.122.177	1.923.030	-9,4
- Immobilizzazioni finanziarie	1.688.297	212.034	-87,4
<b>TOTALE A</b>	<b>20.310.757</b>	<b>20.086.790</b>	<b>-1,1</b>
<b>B) Attivo circolante</b>			
- Rimanenze	5.155	5.631	9,2
- Residui attivi	78.896.476	80.790.958	2,4
- Disponibilità liquide	31.357.750	34.007.957	8,5
<b>TOTALE B)</b>	<b>110.259.381</b>	<b>114.804.546</b>	<b>4,1</b>
<b>C) Risconti attivi</b>	<b>11.675</b>	<b>40.906</b>	<b>250,4</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>130.581.813</b>	<b>134.932.242</b>	<b>3,3</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>% di var.16/15</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
- Fondo di dotazione	10.504.408	2.561.142	-75,6
- Altre riserve	0	0	
- Avanzi/disavanzi economico portati a nuovo	- 8.019.641	0	-100,0
- Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	76.447	- 216.480	-383,2
<b>TOTALE A)</b>	<b>2.561.214</b>	<b>2.344.662</b>	<b>-8,5</b>
<b>B) Contributi in conto capitale</b>	0	0	0,0
<b>C) Fondi per rischi ed oneri</b>			0,0
- per imposte	0	0	0,0
- per altri rischi ed oneri futuri	148.583	126.263	-15,0
<b>TOTALE C)</b>	<b>148.583</b>	<b>126.263</b>	<b>-15,0</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>1.533.657</b>	<b>1.639.424</b>	<b>6,9</b>
<b>E) Debiti</b>			0,0
- Debiti e residui passivi	13.872.230	12.358.536	-10,9
<b>TOTALE E)</b>	<b>13.872.230</b>	<b>12.358.536</b>	<b>-10,9</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>			0,0
- Risconti passivi	112.466.129	118.463.358	5,3
<b>TOTALE F)</b>	<b>112.466.129</b>	<b>118.463.358</b>	<b>5,3</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>130.581.813</b>	<b>134.932.243</b>	<b>3,3</b>

Fonte: rendiconto

Il patrimonio netto registra nel 2016 un decremento dell'8,5 per cento, per effetto del disavanzo economico dell'esercizio e passa da 2,5 a 2,3 milioni.

Il totale delle attività si incrementa del 3,3 per cento, passando da 130,6 milioni a 134,9 milioni, per effetto dell'incremento dell'attivo circolante e dei risconti attivi.

Le immobilizzazioni mostrano una modesta diminuzione dell'1,1 per cento passando da 20,3 milioni a 20,1 milioni; la posta maggiore è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, costituite in prevalenza da manutenzioni straordinarie e migliorie su beni demaniali eseguite con finanziamenti pubblici, che registrano un incremento dell'8,8 per cento e ammontano a 17,9 milioni; le immobilizzazioni materiali, diminuite del 9,4 per cento, sono costituite da impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, e altri beni ed ammontano a 1,9 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 212.038, si riferiscono alle partecipazioni societarie, delle quali si tratterà nel paragrafo successivo.

Nell'ambito delle voci che compongono l'attivo circolante, la posta più rilevante è costituita dai crediti a breve ed a lungo termine, che ammontano a circa 80,8 milioni (+2,4 per cento rispetto al 2015), di cui la posta principale è costituita dai crediti verso lo Stato per il finanziamento di opere.

La differenza nell'importo dei residui attivi di circa 20,6 milioni rispetto a quello iscritto nella situazione amministrativa, è dovuto, secondo quanto precisato dall'Ente a seguito di apposita istruttoria, alle modalità di contabilizzazione dei lavori di durata pluriennale adottato dallo stesso.<sup>19</sup>

Si rappresenta tuttavia che, al fine di assicurare la necessaria concordanza tra la contabilità economico-patrimoniale e quella finanziaria, risulta preferibile la contabilizzazione degli importi delle immobilizzazioni non ancora acquisite, nella voce "immobilizzazioni in corso," delle immobilizzazioni materiali nell'attivo dello stato patrimoniale, come peraltro già indicato nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2002.

Le disponibilità liquide aumentano dell'8,5 per cento e sono costituite dai saldi relativi al conto di tesoreria unica.<sup>20</sup>

I risconti attivi, pari a 40.906 euro, si riferiscono a canoni anticipati a Telecom.

Tra le passività, il Fondo rischi ed oneri ammonta ad euro 126.263, con una diminuzione del 15 per cento rispetto al 2015. Comprende un fondo rischi cause legali, che ammonta nel 2016 a 92.491 euro,

---

<sup>19</sup> L'Ente prevede in contabilità finanziaria la rilevazione per intero degli impegni di spesa che vengono poi movimentati nella gestione dei residui passivi, in contabilità patrimoniale l'iscrizione tra i risconti passivi dei contributi di competenza economica dei futuri esercizi e la rilevazione tra i crediti dell'attivo circolante dei pagamenti effettuati all'appaltatore in base agli stati di avanzamento lavori.

<sup>20</sup> La differenza di 1.524.366 rispetto alla consistenza di cassa della situazione amministrativa si riferisce ad un credito di finanziamento nei confronti della regione Siciliana, in precedenza contabilizzato tra le immobilizzazioni finanziarie, che l'Ente, a seguito delle modifiche di cui al d.lgs. n.139 del 2015, ha riclassificato tra le disponibilità liquide dell'attivo circolante. Le somme relative a tale credito, anticipate nel 2016 dall'A.P. sono state, secondo quanto precisato dall'Ente a seguito di apposita istruttoria, in parte recuperate nell'esercizio successivo.

per far fronte a potenziali rischi futuri connessi a contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i debiti, i residui passivi sono indicati in 12,3 milioni rispetto ai 13,8 milioni nel 2015 (-10,9 per cento), quasi interamente con scadenza entro l'esercizio.

L'Ente infine dà conto in nota integrativa delle voci che compongono i risconti passivi e indica le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Tali importi si incrementano dai 112, 5 milioni del 2015 ai 118,5 milioni del 2016.

## 7.6 Le partecipazioni societarie

La tabella che segue mostra le partecipazioni societarie detenute dall'Autorità portuale nel 2016, raffrontate all'esercizio precedente.

**Tabella 16 - Partecipazioni societarie**

SOCIETA'	2015		2016	
	valore	quota partec.ne (%)	valore	quota partec.ne (%)
Società OSP-Ope.ni e Serv.port.li Palermo S.r.l	1.040	10	9.000	10
Società SIS-Società Interporti Siciliani S.p.A	112.987	6,52	112.987	6,52
Bacino 5 s.r.l. (in liquidazione)	90.047	84	90.047	84
<b>TOTALE</b>	<b>204.074</b>		<b>212.034</b>	

Fonte: nota integrativa

La partecipazione nella società OSP s.r.l (Operazioni e Servizi Portuali Palermo s.r.l.) , che nel 2015 era iscritta in bilancio per euro 1.040, è stata rettificata all'importo di 9.000 euro, pari al valore del 10 per cento del capitale sociale detenuto dall'Ente<sup>21</sup>; per quanto riguarda la Società SIS (Interporti Siciliani s.p.a.), iscritta in bilancio per euro 112.987, nel 2016, come già nell'esercizio precedente, è stato mantenuto il valore nominale della partecipazione svalutata in base al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. <sup>22</sup>

<sup>21</sup>Tale nuovo valore, come precisato dall'Ente a seguito di apposita istruttoria, risulta dalla rettifica per euro 7.960 dovuta alla mancata contabilizzazione di un aumento di capitale verificatosi negli esercizi precedenti, effettuata direttamente sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016.

<sup>22</sup>La società era stato oggetto di svalutazione nel 2014 a seguito di riduzione del capitale sociale per perdite ed al mancato esercizio del diritto di opzione da parte dell'Autorità portuale. Il valore della partecipazione era stato pertanto adeguato alla quota di patrimonio netto posseduto al 31 dicembre 2013, ultimo bilancio approvato della società partecipata.

Con delibera del Comitato portuale n.2 del 26 marzo 2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190 del 2014, con il quale è stata disposta la dismissione della partecipazione societaria nel capitale sociale della società O.S.P.<sup>23</sup>; il Piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Essendo la procedura ad evidenza pubblica andata deserta, l'Ente, con decreto n. 95 del 20 gennaio 2016, ha ravvisato gli estremi della fattispecie di cui all' art.1, c. n. 569 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nell'interpretazione autentica disposta dall'art. 569 bis della stessa legge ed ha disposto pertanto il recesso dalla società O.S.P. s.r.l., con contestuale diritto alla liquidazione del valore della quota valutata in euro 115.000<sup>24</sup> entro dodici mesi dalla cessazione della partecipazione.

In data 9 febbraio 2016 l'Assemblea dei soci di O.S.P. ha deliberato di rigettare la cessazione *ex lege* così come formulata dall' Autorità portuale; in data 17 marzo 2016, sono stati notificati all'Ente due ricorsi, identici nel contenuto, promossi innanzi al TAR Sicilia dalla società O.S.P. s.r.l. e da quattro soci della stessa, per l'annullamento del decreto n. 95 del 2016. Il contenzioso è ancora pendente e, secondo notizie fornite dall'Ente con nota del 3 febbraio 2018, non risultano ulteriori azioni di parte. A sua volta l'Autorità portuale ha instaurato innanzi al tribunale di Palermo, con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, un giudizio per la declaratoria di nullità e annullamento della medesima delibera dell'O.S.P. del 9 febbraio 2016. Il giudizio è ancora in corso e la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 29 settembre 2018.

Con decreto presidenziale n.214 del 23 marzo 2017 è stato adottato il provvedimento di "Revisione straordinaria delle partecipazioni", ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n. 175 del 2016. Tale provvedimento, ai sensi del c. 2 dello stesso articolo, costituisce aggiornamento del Piano di razionalizzazione adottato e dichiara di tenere conto degli indirizzi espressi dalla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana.<sup>25</sup> Il provvedimento di revisione straordinaria è stato trasmesso a questa Sezione di controllo sugli enti in data 5 dicembre 2017.

Con il predetto provvedimento viene confermato il mantenimento della partecipazione nella S.I.S. s.p.a., nonostante i dati negativi degli ultimi esercizi finanziari, ritenendola strettamente necessaria per lo sviluppo sistemico portuale e logistico del sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, motivando in proposito e facendo riferimento ad azioni di contenimento dei costi di funzionamento adottati dalla società nel 2016.

---

<sup>23</sup> La società, partecipata al 90 per cento dalla Cooperativa Porto 2000 ed al 10 per cento dall'A.P. di Palermo, svolge i servizi di interesse generale di pulizia e raccolta rifiuti, idrico e di illuminazione, con scadenza contrattuale nel 2020.

<sup>24</sup> A seguito di perizia tecnica, eseguita con i criteri di cui all'art.2437 ter c.c., redatta da un professionista all'uopo incaricato.

<sup>25</sup> Di cui alla deliberazione n.274 del 2016.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione della società Bacino 5, posta in liquidazione nel 1997, l'A.P. afferma che le informazioni fornite dal liquidatore della società non consentono, allo stato attuale, di valutare i tempi di conclusione della procedura di liquidazione in corso. Nel Piano di razionalizzazione si precisava al riguardo che la quota sociale detenuta dall'A.P. non poteva essere recuperata a causa delle perdite connesse alla procedura di liquidazione.

Nel Piano di revisione straordinaria, come già nel precedente Piano di razionalizzazione redatto nel 2015, risulta che l'Autorità portuale partecipa indirettamente a due società di cui S.I.S. è socia: UIRNEt s.p.a. (5,7 per cento) e MAAS (circa 1 per cento).

## 8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base delle disposizioni della riforma di cui al d.lgs. n.169 del 2016, con la nomina del Presidente, in data 28 giugno 2017 l'Autorità portuale di Palermo è confluita nell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, comprendente i porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani.

Nell'esercizio 2016 l'Autorità portuale è risultata ancora sprovvista di un aggiornato Piano regolatore, a causa del contenzioso con il Comune di Palermo che si protrae dal 2012.

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo, le entrate per canoni demaniali mostrano un incremento del 10 per cento nel 2016, passando dai 10 milioni del 2015 a 11,1 milioni. Anche le riscossioni si incrementano e costituiscono l'89,1 per cento delle entrate accertate per canoni.

Il volume complessivo delle merci movimentate, pari a 6,7 milioni di tonnellate, ha registrato nel 2016 un decremento del sei per cento, imputabile sostanzialmente alle merci liquide, costituite interamente da prodotti raffinati. Anche i *containers* movimentati sono diminuiti del sei per cento.

Il traffico complessivo dei passeggeri ha registrato un incremento del sei per cento, imputabile al traffico dei passeggeri di linea (+11 per cento) che ha raggiunto 1,4 milioni di unità, mentre il numero di crocieristi è diminuito del sette per cento ed ammonta a 510.078 unità.

I risultati della gestione hanno fatto registrare un disavanzo finanziario di 2,6 milioni, determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale, solo in parte compensato dal saldo positivo di parte corrente.

L'avanzo di amministrazione ha subito un decremento, passando dai 16,7 milioni del 2015 ai 13,4 milioni del 2016.

Il risultato economico ha chiuso con un disavanzo di 216.480 euro, con un'inversione di tendenza rispetto al 2015, in cui aveva registrato un avanzo di 76.448 euro. Il patrimonio netto si è decrementato in misura corrispondente al disavanzo economico ed è passato dai 2,5 milioni del 2015 ai 2,3 milioni del 2016.

Gli oneri per il personale hanno registrato nel 2016 un incremento del 6,5 per cento, determinato dalla nomina del Segretario generale, dal rinnovo del CCNL e dagli oneri della contrattazione decentrata. Il costo medio unitario si è incrementato dell'8,7 per cento, passando da 86.774 euro a 94.356 euro.

Con decreto presidenziale n.214 del 23 marzo 2017 è stato adottato il provvedimento di "Revisione straordinaria delle partecipazioni", ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n. 175 del 2016, con il quale è stato confermato il mantenimento della partecipazione nella S.I.S. s.p.a. e la dismissione della

partecipazione societaria nel capitale sociale della società O.S.P, già deliberata con il Piano di razionalizzazione del 2015. La procedura di dismissione non si è tuttavia ancora conclusa a causa del protrarsi del contenzioso insorto con la società stessa.







B/2

# **AUTORITA' PORTUALE PALERMO**

## **Rendiconto Generale**

**Anno 2016**

## *Relazione del Presidente*

### *Consuntivo 2016*

L'esame del bilancio relativamente all'anno 2016 non può prescindere da alcune considerazioni di carattere generale correlate alla grave crisi economica che ha riguardato pesantemente il sistema economico internazionale e che ha interessato anche il settore delle relazioni economiche e, conseguentemente, il sistema portuale italiano.

Invero, l'entrata in vigore dell'attesa riforma della l. n. 84/1994, di cui al d.lgs. n. 169/2016, - recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" - rappresenta un punto di partenza fondamentale per dare impulso e sviluppo alla portualità nel nostro Paese. L'istituzione delle Autorità di Sistema Portuale - tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale che comprende i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle - e l'attuazione della riforma stessa comporteranno uno sviluppo sistemico ed un incremento dei traffici, attirando l'interesse degli armatori e degli investitori, nonché l'accesso ai finanziamenti europei in un'ottica di intermodalità e logistica integrata.

Nella fase attuale permangono ancora le criticità dovute alle riduzioni operative e di spazi conseguenti ai cantieri in corso nei due scali, anche conseguenti al sequestro del Molo Vittorio Veneto, in cui sono in corso interventi di risanamento e consolidamento, propedeutici al dissequestro.

#### ***I Traffici***

Andamento dei traffici nei porti di Palermo e Termini - Anno 2016 in confronto con il 2015

	Palermo	Termini Imerese	Palermo e Termini
TRAFFICI TOTALI	- 5,8 %	- 9,7 %	- 6 %
RINFUSE LIQUIDE	- 42 %	-----	- 42 %
RINFUSE SOLIDE	- 46,6 %	- 13,9 %	- 32,2 %
GENERAL CARGO	+ 1,0 %	- 2,6%	+ 0,9 %
TEU	- 5,7 %	----	- 5,7 %
PASSEGGERI	+ 6 %	- 13,3%	+ 5,9 %
CROCCERISTI	- 6,7 %	----	- 6,7 %

Il 2016 presenta un quadro tendenzialmente negativo rispetto al 2015, anche se occorre fare qualche considerazione di carattere particolare:

- le forti riduzioni di traffico nel porto di Termini Imerese sono correlate alla soppressione di alcune linee ro-ro (GNV da/per Livorno; Cartour da/per Salerno) che si sono sommate a quelle precedenti di altre linee (T-Link e Strade blu);
- la linea GNV Termini Imerese – Civitavecchia, con frequenza bisettimanale, era precedentemente effettuata nel Porto di Palermo e, quindi, si tratta soltanto di uno spostamento di traffico preesistente;
- una delle riduzioni più negative ed evidenti riguarda il traffico contenitori;
- un trend di sviluppo positivo si registra nel traffico ro-ro e si registra una contrazione del traffico crocieristico (non soltanto locale ma a livello generale italiano e mediterraneo) derivante dallo spostamento dei traffici verso un mercato più orientale.

Per quanto attiene la disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del Porto di Palermo, si può notare, in particolare:

- un mantenimento delle merci relative al traffico Ro-Ro con 5.750.574 tonnellate del 2016 rispetto a 5.687.722 del 2015 (+1,1%);
- una costante e preoccupante diminuzione del numero dei contenitori; in particolare TEU 12.160 del 2016 contro 12.896 del 2015 (-5,7%);
- un forte decremento delle merci liquide con 496.029 tonnellate del 2016 rispetto a tonnellate 855.287 del 2015 (- 42,0 %);
- un forte decremento del movimento delle rinfuse solide (- 46,6 %) con tonnellate 112.845 del 2016 contro tonnellate 211.277 del 2015;
- un discreto aumento del traffico passeggeri (+6,0 %) con 1.911.973 passeggeri del 2016 rispetto ai 1.804.140 passeggeri del 2015.

Il traffico crocieristico ha fatto registrare nel 2016 una leggera diminuzione dei passeggeri nonostante il notevole calo degli approdi: 174 nel 2016 a fronte dei 200 approdi del 2015; si registrano, infatti, 510.078 passeggeri tra imbarchi/sbarchi e transiti, rispetto ai 546.884 del 2015 (-6,7%).

### ***Gli interventi infrastrutturali***

Durante l'anno 2016 con l'utilizzo dei fondi del bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di **manutenzione ordinaria** (nei porti di Palermo e Termini Imerese) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 337.576. Si rinvia, per gli interventi più significativi alla Relazione Annuale 2016. Con riferimento alla **manutenzione straordinaria**, a valere sui fondi previsti dall'art. 1, comma 983 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296, Cap. 7630 "Fondo Perequativo per le Autorità Portuali", è stato stanziato nel bilancio 2016 l'importo di € 9.766.003 proveniente sia dalle risorse del fondo perequativo assegnato e non utilizzato sia dallo stanziamento proveniente dall'art. 18 bis della L. 84/94. A fronte di questo importo è stata impegnata la somma di € 3.691.671. La differenza di € 6.074.332, accantonata nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2016.

Con riferimento agli interventi di grande infrastrutturazione, nel porto di Palermo sono stati portati avanti importanti interventi, volti a ad ampliare ed ottimizzare le banchine di ormeggio, pur palesandosi difficoltà nel contemperare le esigenze esecutive degli interventi con l'operatività portuale, anche a causa del sequestro del Molo Vittorio Veneto.

Pertanto, al fine di ottenere il dissequestro e recuperare l'operatività del Molo Vittorio Veneto, è stato appaltato l'intervento di risanamento e di miglioramento delle fondazioni del muro di sponda della banchina lato sud del Molo V. Veneto. L'intervento comprende sia il ripristino della banchina mediante il riempimento delle ingrottature esistenti con calcestruzzo sia il miglioramento statico con micropali dei tratti in cui ricadono le bitte utilizzate per l'ormeggio delle navi traghetto. I lavori sono ad oggi in corso. Per la banchina nord del molo Vittorio Veneto non si paventano criticità strutturali ed in relazione alla situazione riscontrata è stato programmato comunque un intervento di riempimento delle sgrottature esistenti con calcestruzzo le cui procedure di affidamento dei lavori sono state espletate ed i connessi lavori sono in corso. Nel rinviare per una descrizione analitica di tutti gli interventi infrastrutturali alla Relazione Annuale 2016, si segnalano in questa sede, i lavori di riqualificazione ed avanzamento del Molo S. Lucia ad oggi ultimati, con conseguente operatività della banchina, nonché i lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 nel porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale. Per quest'ultimi, questa Autorità ha già completato quanto necessario per la caratterizzazione dei sedimenti dovutamente validati dall'A.R.P.A. e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione alla gestione dei sedimenti. Il progetto, redatto nel mese di ottobre 2015 dell'importo complessivo di € 40.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 08.02.2016 ed è stato trasmesso al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e Calabria per il parere di competenza. Anche l'intervento in questione è stato inserito nelle richieste di finanziamento dei fondi comunitari.

Nel 2016 si segnala, altresì, il collaudo dei lavori di messa in sicurezza e la razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale, ultimati in data 18.9.2014.

Con riferimento al porto di Termini Imerese, si rappresenta che i lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi sono stati ultimati in data 24.10.2014 e che il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo col quale l'ENEL dovrebbe provvedere ad allacciare la cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti.

Sempre nel corso del 2016, sono stati aggiudicati e appaltati sia i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt.

alla progressiva 1.455,00 mt. sia i lavori di completamento del molo di sottoflutto.

Si segnalano, ancora i lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord, il cui progetto, redatto nel mese di giugno 2015 dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 02.10.2015 che, adeguato alle prescrizioni, è stato trasmesso nel mese di gennaio 2016 al Provveditorato Interregionale LL.PP. per il successivo inoltro al Consiglio Superiore LL.PP.. Ad oggi si è nell'attesa del previsto parere. Nel contempo si è inserito l'intervento in questione nelle richieste di finanziamento dei fondi comunitari.

In materia di security, si rendono necessari i lavori di realizzazione delle strutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo. L'intervento in questione prevede la realizzazione degli impianti e/o strutture necessari all'applicazione dei citati livelli di sicurezza, e riguardano impianti (controllo accesso, video sorveglianza, rete LAN, etc.) ed opere murarie (recinzioni, viabilità, etc.). Il quadro economico della perizia ammonta ad € 4.200.000,00 di cui € 3.666.336,98 per lavori a oneri sicurezza e € 533.663,02 quali oneri per la sicurezza. Il progetto è stato esaminato favorevolmente dal C.T.A. del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria giusta voto n. 1426 reso nella adunanza del 12/10/2016, ed allo stato si sta procedendo alla verifica ex art. 48 del D.P.R. n. 207/2010.

### **Il Demanio**

La gestione dei beni e delle aree demaniali marittime amministrare da questa Autorità nell'anno 2016 è stata come sempre improntata alla tutela degli interessi marittimi connessi con lo sviluppo dei porti di Palermo e di Termini Imerese, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenzialità e legalità.

Particolare attenzione è stata attribuita alle esigenze di programmazione in funzione delle crescenti necessità di spazi operativi da parte delle imprese che operano nei porti di Palermo e di Termini Imerese, dei progetti di intervento nel territorio di imminente realizzazione, nonché delle linee guida del Piano Regolatore Portuale di futura approvazione definitiva.

Con riguardo alle crescenti esigenze di spazi operativi per il traffico ro-ro sono state valutate soluzioni atte a meglio distribuire fra gli operatori le risorse disponibili, in particolar modo alla luce del sensibile calo di traffico containerizzato negli ultimi anni.

Nel rinviare alla Relazione Annuale 2016, si vuole in questa sede evidenziare che il totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.550.226,71 di cui € 3.288.226,33 nella circoscrizione territoriale di Palermo ed € 261.999,62 nella circoscrizione territoriale di Termini Imerese.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2016 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di - 1,60% rispetto all'anno precedente.

La quota parte 2016 di canoni per licenza è stata pari a € 2.516.498,76 di cui € 2.308.280,63 relativi a n. 173 licenze a Palermo e € 208.218,13 per n. 30 licenze a Termini Imerese.

La quota parte 2016 di canoni per atti formali è stata pari a € 785.651,28 di cui € 737.426,96 per n. 11 atti formali a Palermo ed € 48.224,32 per n. 4 atti formali a Termini Imerese.

La quota parte 2016 di canoni per autorizzazioni all'anticipata occupazione è stata pari ad € 248.076,29 di cui € 242.519,12 per n. 18 A.O. a Palermo ed € 5.557,17 per n. 3 A. O. a Termini Imerese.

### **Consistenza dell'organico in relazione alla pianta organica approvata**

L'attuale Pianta Organica è stata approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 22/2/10 e resa esecutiva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3064 del 9/3/10.

La copertura dell'organico è in fase di completamento per colmare alcune carenze createsi con dei pensionamenti. Sono state attivate le procedure per il reperimento e l'assunzione del personale carente. Nello specifico due procedure selettive (una per personale appartenente alle categorie protette ed una per un geometra) si sono concluse nel 2016.

### **Conclusioni**

Il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella nota integrativa cui si rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si evidenzia che l'esercizio 2016 ha fatto registrare un avanzo finanziario corrente di € 1.246.534 ed un utile di esercizio, al lordo delle imposte, di € 436.751 che, al netto di IRAP e di IRES si riduce ad € - 216.480.

Il risultato negativo di esercizio è prevalentemente legato ad una scrupolosa operazione di riaccertamento dei residui attivi: sono stati mantenuti in bilancio quelli per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità, provvedendosi a cancellare i crediti superiori a sei mesi con importo inferiore a 2.500 e quelli ritenuti assolutamente inesigibili, oltre a quelli afferenti ad operatori economici in liquidazione.

Si rileva un disavanzo finanziario complessivo di € 2.630.318 interamente finanziato dall'avanzo di amministrazione vincolato.

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Cannatella



**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza				Somme da Accertare				Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>											
<b>TIPOLOGIA 1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>											
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - Contributo dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.1.1/10	Contributo dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.1</b>											
<b>TIPOLOGIA 1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE</b>											
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - Contributo della Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.1.2/10	Contributo della Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.2</b>											
<b>TIPOLOGIA 1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</b>											
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - Contributo amministrazione provinciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.1.3/10	Contributo amministrazione provinciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.3</b>											
<b>TIPOLOGIA 1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>											
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - Contributo Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.1.4/10	Contributo Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.1.4/20	Contributo altri enti pubblici	400.000	0	0	400.000	188.311	35.307	223.618	0	-176.382	
E1.1.4/30	Contributi diversi	450.000	0	0	450.000	245.713	12.237	257.950	0	-192.050	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.4</b>											
<b>TIPOLOGIA 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>											
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap. III, Titoli L.82/63 ecc. (cod.901)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.2.1/10	Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap. III, Titoli L.82/63 ecc. (cod.901)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.2.1/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 921)	400.000	0	0	400.000	188.311	35.307	223.618	0	-176.382	
E1.2.1/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	450.000	0	0	450.000	245.713	12.237	257.950	0	-192.050	
E1.2.1/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	74.000	0	0	74.000	64.847	0	64.847	0	-9.153	
E1.2.1/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	13.260	0	0	13.260	16.250	0	16.250	2.990	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.1</b>											
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - Prestazione Mezzi Meccanici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.2.2/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E1.2.2/20	Proventi servizio traffico passeggeri	4.821.000	0	0	4.821.000	3.840.487	1.300.909	5.141.397	470.971	-150.574	
E1.2.2/30	Proventi magazzini e spazi	50.000	0	0	50.000	17.049	999	18.048	0	-31.953	
E1.2.2/40	Proventi diversi	110.000	0	0	110.000	86.814	45.350	132.164	22.164	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.2</b>											
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - Canoni concessione aree	3.598.000	0	0	3.598.000	3.585.250	438.530	4.023.780	442.268	-16.487	
E1.2.3/10	Canoni concessione aree	3.598.000	0	0	3.598.000	3.585.250	438.530	4.023.780	442.268	-16.487	
E1.2.3/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	80.000	0	0	80.000	50.990	1.100	52.090	0	-27.910	
E1.2.3/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	2.500	0	0	2.500	324	3	326	202	-2.375	
E1.2.3/40	Altri proventi patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.3</b>											
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - Recuperi e rimborsi diversi	100.000	0	0	100.000	63.550	177.611	241.161	141.161	0	
E1.2.4/10	Recuperi e rimborsi diversi	100.000	0	0	100.000	63.550	177.611	241.161	141.161	0	
E1.2.4/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN. LL. PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.4</b>											



**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

11/05/2017

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza						Somme da Accertare		Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamto Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.038.000	0	0	1.038.000	694.076	257.094	951.170	217.528	-304.358	
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.038.000	0	0	1.038.000	694.076	257.094	951.170	217.528	-304.358	
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	1.038.000	0	0	1.038.000	694.076	257.094	951.170	217.528	-304.358	
	TOTALE TITOLO E1	10.736.760	0	0	10.736.760	8.853.660	2.269.140	11.122.800	1.297.284	-911.244	
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E211/10	Alienazione di Immobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E211/20	Cessione di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	10.000	0	0	10.000	3.211	0	3.211	0	-6.789	
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	10.000	0	0	10.000	3.211	0	3.211	0	-6.789	
	TOTALE CATEGORIA E2.1.2	10.000	0	0	10.000	3.211	0	3.211	0	-6.789	
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	-10.000	
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	-10.000	
	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	-10.000	
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E214/20	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	0	1.549.777	0	1.549.777	4.324.958	0	4.324.958	2.775.181	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	0	1.549.777	0	1.549.777	4.324.958	0	4.324.958	2.775.181	0	
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E222/10	Contributo della Regione Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E223/10	Contributo Provincia di Palermo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E223/20	Contributo Comune	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E224/10	Contributi Enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E224/20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.2.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Anno di gestione: 2016

Al 31/12/2016

Dal 01/01/2016

ENTRATE PARTE I

11/05/2017

Capitolo		Gestione di Competenza											
Codice	Descrizione	Stanziamto Iniziale	Previsioni			Somme da Accertare				Differenze rispetto alle previsioni			
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)			
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	170.000	330.000	0	500.000	410.846	0	410.846	0	410.846	0	0	-89.154
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>	<b>170.000</b>	<b>330.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>410.846</b>	<b>0</b>	<b>410.846</b>	<b>0</b>	<b>410.846</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-89.154</b>
	<b>TOTALE TITOLO E2</b>	<b>190.000</b>	<b>1.879.777</b>	<b>0</b>	<b>2.069.777</b>	<b>4.739.015</b>	<b>0</b>	<b>4.739.015</b>	<b>0</b>	<b>4.739.015</b>	<b>0</b>	<b>2.775.181</b>	<b>-105.944</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>												
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.467.000	0	0	1.467.000	1.131.084	17.754	1.148.838	15.082	1.148.838	15.082	0	-333.244
E311/10	Ritenute erariali	440.000	0	0	440.000	349.858	0	349.858	1.564	349.858	1.564	0	-91.706
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	5.000	0	0	5.000	0	1	1	0	1	0	0	-4.999
E311/30	Ritenute diverse	100.000	0	0	100.000	7.039	74.372	81.411	0	81.411	0	0	-18.589
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	200.000	0	0	200.000	30.741	0	30.741	0	30.741	0	0	-169.259
E311/50	Trattenute per conto terzi	4.950.000	3.000.000	0	7.950.000	1.130.176	930.265	2.060.441	0	2.060.441	0	0	-5.889.559
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000	0	0	50.000	0	0	0	0	0	0	0	-50.000
E311/70	Partite in sospeso	8.000	0	0	8.000	8.000	0	8.000	0	8.000	0	0	0
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	600.000	0	0	600.000	252.523	308.890	561.413	0	561.413	0	0	-38.587
E311/90	IVA	7.820.000	3.000.000	0	10.820.000	2.909.421	1.331.281	4.240.702	16.646	4.240.702	16.646	0	-6.595.944
	<b>TOTALE CATEGORIA E3.1.1</b>	<b>7.820.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>10.820.000</b>	<b>2.909.421</b>	<b>1.331.281</b>	<b>4.240.702</b>	<b>16.646</b>	<b>4.240.702</b>	<b>16.646</b>	<b>0</b>	<b>-6.595.944</b>
	<b>TOTALE TITOLO E3</b>	<b>7.820.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>10.820.000</b>	<b>2.909.421</b>	<b>1.331.281</b>	<b>4.240.702</b>	<b>16.646</b>	<b>4.240.702</b>	<b>16.646</b>	<b>0</b>	<b>-6.595.944</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.746.760</b>	<b>4.879.777</b>	<b>0</b>	<b>23.626.537</b>	<b>16.502.096</b>	<b>3.600.421</b>	<b>20.102.516</b>	<b>4.089.111</b>	<b>20.102.516</b>	<b>4.089.111</b>	<b>0</b>	<b>-7.613.132</b>
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>													
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	10.736.760	0	0	10.736.760	8.853.660	2.269.140	11.122.800	1.297.284	11.122.800	1.297.284	0	-911.244
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	190.000	1.879.777	0	2.069.777	4.739.015	0	4.739.015	2.775.181	4.739.015	2.775.181	0	-105.944
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	7.820.000	3.000.000	0	10.820.000	2.909.421	1.331.281	4.240.702	16.646	4.240.702	16.646	0	-6.595.944
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.746.760</b>	<b>4.879.777</b>	<b>0</b>	<b>23.626.537</b>	<b>16.502.096</b>	<b>3.600.421</b>	<b>20.102.516</b>	<b>4.089.111</b>	<b>20.102.516</b>	<b>4.089.111</b>	<b>0</b>	<b>-7.613.132</b>

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Previsioni			Somme da Impegnare				Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>											
<b>U1.1.1 Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	221.474	0	18.800	202.674	180.083	18.579	198.662	0	-4.012	
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	15.000	0	0	15.000	10.037	209	10.246	0	-4.754	
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	51.551	0	0	51.551	41.545	4.482	46.027	0	-5.524	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.1</b>	<b>288.025</b>	<b>0</b>	<b>18.800</b>	<b>269.225</b>	<b>231.665</b>	<b>23.270</b>	<b>254.935</b>	<b>0</b>	<b>-14.290</b>	
<b>U1.1.2 Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>											
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	213.451	2.000	26.900	188.551	188.442	0	188.442	0	-108	
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.909.000	12.000	35.000	1.886.000	1.880.887	1	1.880.888	0	-5.112	
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	64.000	8.000	0	72.000	71.712	0	71.712	0	-288	
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	11.847	8.000	0	19.847	13.827	340	14.167	0	-5.680	
U112/50	Altri oneri per il personale	16.000	0	0	16.000	0	14.737	14.737	0	-1.263	
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	15.359	10.066	0	25.425	14.348	4.295	18.643	0	-6.782	
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	1.081.000	144.000	0	1.225.000	1.065.409	115.267	1.180.676	0	-44.324	
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	788.448	8.700	25.365	751.783	695.778	116.005	751.783	0	0	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.2</b>	<b>4.079.105</b>	<b>192.766</b>	<b>87.265</b>	<b>4.184.605</b>	<b>3.870.403</b>	<b>250.645</b>	<b>4.121.048</b>	<b>0</b>	<b>-63.557</b>	
<b>U1.1.3 Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>											
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	6.997	0	0	6.997	2.771	123	2.894	0	-4.103	
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	70.500	0	0	70.500	53.693	15.162	68.855	0	-1.645	
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	31.217	0	31.217	0	0	0	0	0	0	
U113/60	Utenze varie	98.450	0	0	98.450	55.145	31.144	86.289	0	-12.161	
U113/70	Materiale economato	17.000	0	10.000	7.000	6.994	0	6.994	0	-6	
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	11.000	0	0	11.000	10.500	296	10.796	0	-204	
U113/90	Spese postali	10.000	0	0	10.000	8.189	1.571	9.760	0	-240	
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	75.000	0	0	75.000	43.978	10.143	54.120	0	-20.880	
U113/110	Spese per atti e contratti vari	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	-5.000	
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	1.000	0	0	1.000	0	0	0	0	-1.000	
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U113/140	Premi di assicurazione	125.000	0	10.000	115.000	105.863	4.511	110.374	0	-4.626	
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	11.000	0	0	11.000	6.543	0	6.543	0	-4.458	
U113/160	Spese di rappresentanza	1.000	0	0	1.000	275	0	275	0	-725	
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	70.000	0	0	70.000	51.434	0	51.434	0	-18.566	
U113/180	Acquisto materiale di consumo	19.391	0	0	19.391	10.347	1.476	11.823	0	-7.568	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

USCITE PARTE I

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U113/190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	15.000	0	0	15.000	5.197	3.975	9.172	0	-5.828	
U113/200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	33.000	0	0	33.000	24.129	8.115	32.244	0	-756	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.3</b>	<b>600.555</b>	<b>0</b>	<b>51.217</b>	<b>549.338</b>	<b>385.057</b>	<b>76.516</b>	<b>461.573</b>	<b>0</b>	<b>-87.765</b>	
U1.2.1	<b>Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>										
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	487.000	0	0	487.000	305.768	171.124	476.892	0	-10.108	
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	400.000	0	53.013	346.987	275.960	61.589	337.550	0	-9.437	
U121/40	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	123.000	15.000	0	138.000	126.271	8.206	134.478	0	-3.522	
U121/50	Spese per la security portuale	1.056.000	75.217	0	1.131.217	997.680	124.936	1.122.617	0	-8.600	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1</b>	<b>2.066.000</b>	<b>90.217</b>	<b>53.013</b>	<b>2.103.204</b>	<b>1.705.680</b>	<b>365.856</b>	<b>2.071.536</b>	<b>0</b>	<b>-31.668</b>	
U1.2.1A	<b>Categoria 1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI</b>										
U121/10A	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	2.060.000	0	40.000	2.020.000	1.388.192	481.524	1.869.716	0	-150.284	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1A</b>	<b>2.060.000</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>	<b>2.020.000</b>	<b>1.388.192</b>	<b>481.524</b>	<b>1.869.716</b>	<b>0</b>	<b>-150.284</b>	
U1.2.2	<b>Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>										
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	55.000	0	0	55.000	48.909	1.500	50.409	0	-4.591	
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	377.665	54.223	0	431.888	431.887	0	431.887	0	-1	
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art.6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	0	60.000	0	60.000	0	0	0	0	-60.000	
U122/50	Altri trasferimenti	299.500	0	0	299.500	133.218	24.114	157.332	0	-142.168	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.2</b>	<b>732.165</b>	<b>114.223</b>	<b>0</b>	<b>846.388</b>	<b>614.014</b>	<b>25.614</b>	<b>639.628</b>	<b>0</b>	<b>-206.760</b>	
U1.2.3	<b>Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI</b>										
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
U1.2.4	<b>Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI</b>										
U124/10	Oneri tributari	465.000	0	20.000	445.000	416.357	2.870	419.227	0	-25.773	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.4</b>	<b>465.000</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>445.000</b>	<b>416.357</b>	<b>2.870</b>	<b>419.227</b>	<b>0</b>	<b>-25.773</b>	
U1.2.5	<b>Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>										
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	2.000	20.000	0	22.000	5.350	0	5.350	0	-16.650	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.5</b>	<b>2.000</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>22.000</b>	<b>5.350</b>	<b>0</b>	<b>5.350</b>	<b>0</b>	<b>-16.650</b>	
U1.2.6	<b>Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>										
U126/10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	10.000	0	0	10.000	8.980	0	8.980	0	-1.020	
U126/20	Fondo di riserva	146.911	0	146.911	0	0	0	0	0	0	
U126/30	Oneri vari straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	2.000	0	0	2.000	0	0	0	0	-2.000	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.6</b>	<b>158.911</b>	<b>0</b>	<b>146.911</b>	<b>12.000</b>	<b>8.980</b>	<b>0</b>	<b>8.980</b>	<b>0</b>	<b>-3.020</b>	
U1.4.1	<b>Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>										
U141/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	60.000	0	0	60.000	7.431	16.862	24.293	0	-35.707	
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.1</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>7.431</b>	<b>16.862</b>	<b>24.293</b>	<b>0</b>	<b>-35.707</b>	
U1.4.2	<b>Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>										
U142/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	195.000	0	0	195.000	0	0	0	0	-195.000	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impiegare			Differenze rispetto alle previsioni			
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
	TOTALE CATEGORIA U1.4.2	195.000	0	0	195.000	0	0	0	0	-195.000	
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI										
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	30.000	0	0	30.000	0	0	0	0	-30.000	
	TOTALE CATEGORIA U1.5.1	30.000	0	0	30.000	0	0	0	0	-30.000	
	TOTALE TITOLO U1	10.736.760	417.206	417.206	10.736.760	8.633.129	1.243.157	9.876.286	0	-860.474	
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI										
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	0	5.964.158	0	5.964.158	0	4.332.743	4.332.743	0	-1.631.415	
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	4.935.000	4.731.003	0	9.666.003	670.667	3.017.165	3.687.831	0	-5.978.172	
U211/25	Manutenzione straordinaria, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	100.000	0	0	100.000	0	0	0	0	-100.000	
	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	5.035.000	10.695.161	0	15.730.161	670.667	7.349.908	8.020.574	0	-7.709.587	
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
U211/40	Impianti portuali	652.172	30.789	0	682.961	0	0	0	0	-682.961	
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	50.000	71.501	0	121.501	18.300	93.662	111.962	0	-9.539	
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0	13.500	0	13.500	0	13.231	13.231	0	-269	
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	38.340	0	10.000	28.340	12.606	3.480	16.085	0	-12.255	
	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	740.512	115.790	10.000	846.302	30.906	110.373	141.278	0	-705.024	
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U213/20	Partecipazione a progetti europei, nazionali e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U214/30	Concessione di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.										
U215/30	Indennità di anzianità	300.000	0	0	300.000	41.964	1.184	43.148	0	-256.852	
	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	300.000	0	0	300.000	41.964	1.184	43.148	0	-256.852	
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI										
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI										
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI										
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Previsioni					Somme da Impegnare				
Codice	Descrizione	Stanziamto Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	170.000	330.000	0	500.000	2.529	408.317	410.846	0	-89.154	
U2.2.5/10	Restituzioni depositi di terzi e cauzione	170.000	330.000	0	500.000	2.529	408.317	410.846	0	-89.154	
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.5</b>	<b>170.000</b>	<b>330.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>2.529</b>	<b>408.317</b>	<b>410.846</b>	<b>0</b>	<b>-89.154</b>	
	<b>TOTALE TITOLO U2</b>	<b>6.245.512</b>	<b>11.140.951</b>	<b>10.000</b>	<b>17.376.463</b>	<b>746.065</b>	<b>7.869.781</b>	<b>8.615.847</b>	<b>0</b>	<b>-8.760.617</b>	
U3	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>										
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.467.000	0	0	1.467.000	1.025.153	123.684	1.148.838	0	-318.162	
U311/10	Ritenute erariali	440.000	0	0	440.000	305.329	44.529	349.858	0	-90.142	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	5.000	0	0	5.000	0	1	1	0	-4.999	
U311/30	Ritenute diverse	100.000	0	0	100.000	81.411	0	81.411	0	-18.589	
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	200.000	0	0	200.000	28.374	2.967	30.741	0	-169.259	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	4.950.000	3.000.000	0	7.950.000	1.823.258	237.183	2.060.441	0	-5.889.559	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	50.000	0	0	50.000	0	0	0	0	-50.000	
U311/70	Partite in sospeso	8.000	0	0	8.000	8.000	0	8.000	0	0	
U311/80	Anticipazione fondo economato	600.000	0	0	600.000	481.108	80.305	561.413	0	-38.587	
U311/90	IVA	7.820.000	3.000.000	0	10.820.000	3.752.633	488.069	4.240.702	0	-6.579.298	
	<b>TOTALE CATEGORIA U3.1.1</b>	<b>7.820.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>10.820.000</b>	<b>3.752.633</b>	<b>488.069</b>	<b>4.240.702</b>	<b>0</b>	<b>-6.579.298</b>	
	<b>TOTALE TITOLO U3</b>	<b>7.820.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>10.820.000</b>	<b>3.752.633</b>	<b>488.069</b>	<b>4.240.702</b>	<b>0</b>	<b>-6.579.298</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.802.272</b>	<b>14.558.157</b>	<b>427.206</b>	<b>38.933.223</b>	<b>13.131.827</b>	<b>9.601.007</b>	<b>22.732.834</b>	<b>0</b>	<b>-16.200.389</b>	
RIPILOGO USCITE											
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	10.736.760	417.206	417.206	10.736.760	8.633.129	1.243.157	9.876.286	0	-860.474	
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	6.245.512	11.140.951	10.000	17.376.463	746.065	7.869.781	8.615.847	0	-8.760.617	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	7.820.000	3.000.000	0	10.820.000	3.752.633	488.069	4.240.702	0	-6.579.298	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.802.272</b>	<b>14.558.157</b>	<b>427.206</b>	<b>38.933.223</b>	<b>13.131.827</b>	<b>9.601.007</b>	<b>22.732.834</b>	<b>0</b>	<b>-16.200.389</b>	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

ENTRATE PARTE II

11/05/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Totale Residui			
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E111/10	Contributo dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.1</b>												
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E112/10	Contributo della Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.2</b>												
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.3</b>												
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E114/30	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.4</b>												
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap III, Titoli L.82/63 ecc. (cod.901)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 921)	24.621	24.621	0	24.621	0	0	428.000	212.932	0	215.068	35.307	0
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	7.908	7.908	0	7.908	0	0	450.000	253.620	0	196.380	12.237	0
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0	0	0	0	0	0	74.000	64.847	0	9.153	0	0
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	0	0	0	0	0	0	13.390	16.250	2.860	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.1</b>	<b>32.529</b>	<b>32.529</b>	<b>0</b>	<b>32.529</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>965.390</b>	<b>547.649</b>	<b>2.860</b>	<b>420.601</b>	<b>47.544</b>	<b>0</b>
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E122/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	742.066	704.937	33.028	737.966	0	4.100	6.003.032	4.545.425	0	1.457.607	1.333.937	0
E122/30	Proventi magazzini e spazi	5.328	5.328	0	5.328	0	0	54.000	22.376	0	31.624	999	0
E122/40	Proventi diversi	37.363	13.344	21.104	34.448	0	2.916	150.000	100.158	700	50.542	66.454	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.2</b>	<b>784.757</b>	<b>723.609</b>	<b>54.132</b>	<b>777.741</b>	<b>0</b>	<b>7.016</b>	<b>6.207.032</b>	<b>4.667.958</b>	<b>700</b>	<b>1.539.773</b>	<b>1.401.390</b>	<b>0</b>
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.291.123	402.416	557.857	960.273	0	330.850	4.278.000	3.987.666	18.059	308.394	996.388	0
E123/10	Canoni concessione aree	2.649	0	2.649	2.649	0	0	100.000	50.990	0	49.010	3.749	0
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	1.599	1.599	0	1.599	0	0	3.100	1.923	1.798	2.975	3	0
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E123/40	Altri proventi patrimoniali	1.295.371	404.015	560.506	964.521	0	330.850	4.381.100	4.040.579	19.858	360.379	1.000.139	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.3</b>	<b>1.295.371</b>	<b>404.015</b>	<b>560.506</b>	<b>964.521</b>	<b>0</b>	<b>330.850</b>	<b>4.381.100</b>	<b>4.040.579</b>	<b>19.858</b>	<b>360.379</b>	<b>1.000.139</b>	<b>0</b>
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	23.818	16.804	6.995	23.799	0	19	130.000	80.355	0	49.645	184.606	0
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	23.818	16.804	6.995	23.799	0	19	130.000	80.355	0	49.645	184.606	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.4</b>	<b>23.818</b>	<b>16.804</b>	<b>6.995</b>	<b>23.799</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>130.000</b>	<b>80.355</b>	<b>0</b>	<b>49.645</b>	<b>184.606</b>	<b>0</b>

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

11/05/2017

ENTRATE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
E2.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	216.303	170.853	8.473	179.325	0	36.978	1.256.840	864.928	138.092	530.003	265.566
E2.25/20	Entrate varie ed eventuali	216.303	170.853	8.473	179.325	0	36.978	1.256.840	864.928	138.092	530.003	265.566
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.5</b>	<b>216.303</b>	<b>170.853</b>	<b>8.473</b>	<b>179.325</b>	<b>0</b>	<b>36.978</b>	<b>1.256.840</b>	<b>864.928</b>	<b>138.092</b>	<b>530.003</b>	<b>265.566</b>
	<b>TOTALE TITOLO E2</b>	<b>2.352.777</b>	<b>1.347.809</b>	<b>630.105</b>	<b>1.977.915</b>	<b>0</b>	<b>374.863</b>	<b>12.940.362</b>	<b>10.201.469</b>	<b>161.510</b>	<b>2.900.402</b>	<b>2.899.245</b>
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>											
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.11/10	Alienazione di Immobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.11/20	Cessione di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0	0	0	0	0	0	10.000	3.211	0	6.789	0
E2.12/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	10.000	3.211	0	6.789	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>3.211</b>	<b>0</b>	<b>6.789</b>	<b>0</b>
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	10.000	0	0	10.000	0
E2.13/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0	0	0	0	0	0	10.000	0	0	10.000	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.14/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.14/20	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	43.481.372	7.250.377	35.577.385	42.827.761	0	653.611	41.925.883	7.250.377	0	34.675.507	35.577.385
E2.21/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	43.481.372	7.250.377	35.577.385	42.827.761	0	653.611	41.925.883	7.250.377	0	34.675.507	35.577.385
E2.21/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	0	0	0	0	0	0	3.049.777	4.324.958	1.275.181	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1</b>	<b>43.481.372</b>	<b>7.250.377</b>	<b>35.577.385</b>	<b>42.827.761</b>	<b>0</b>	<b>653.611</b>	<b>44.975.661</b>	<b>11.575.335</b>	<b>1.275.181</b>	<b>34.675.507</b>	<b>35.577.385</b>
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.22/10	Contributo della Regione Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.23/10	Contributo Provincia di Palermo	0	0	0	0	0	0	142.500	0	0	142.500	0
E2.23/20	Contributo Comune	0	0	0	0	0	0	142.500	0	0	142.500	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>142.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>142.500</b>	<b>0</b>
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.24/10	Contributi Enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.24/20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E2.31/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	22.648	0	2.648	2.648	0	20.000	520.000	410.846	0	109.154	2.648	2.648	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>	<b>22.648</b>	<b>0</b>	<b>2.648</b>	<b>2.648</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>520.000</b>	<b>410.846</b>	<b>0</b>	<b>109.154</b>	<b>2.648</b>	<b>2.648</b>	
	<b>TOTALE TITOLO E2</b>	<b>43.504.019</b>	<b>7.250.377</b>	<b>35.580.032</b>	<b>42.830.409</b>	<b>0</b>	<b>673.611</b>	<b>45.658.161</b>	<b>11.989.391</b>	<b>1.275.181</b>	<b>34.943.950</b>	<b>35.580.032</b>	<b>35.580.032</b>	
<b>E2</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>													
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	21.208	1.186	20.022	21.208	0	0	1.467.000	1.132.269	15.082	349.813	37.776		
E311/10	Ritenute erariali	0	0	0	0	0	0	440.000	349.858	1.564	91.706	0		
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	416	416	0	416	0	0	5.000	416	0	4.584	1		
E311/30	Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	149.730	40.577	109.153	149.730	0	0	203.162	47.616	0	155.546	183.525		
E311/50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	200.000	30.741	0	169.259	0		
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	20.539.607	327.916	20.211.691	20.539.607	0	0	18.708.050	1.458.092	0	17.249.958	21.141.956		
E311/70	Partite in sospeso	0	0	0	0	0	0	50.000	0	0	50.000	0		
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	8.000	8.000	0	0	0		
E311/90	IVA	295.119	267.102	-1.349	265.754	0	29.366	850.000	519.625	0	330.375	307.541		
	<b>TOTALE CATEGORIA E3.1.1</b>	<b>21.006.079</b>	<b>637.196</b>	<b>20.339.518</b>	<b>20.976.714</b>	<b>0</b>	<b>29.366</b>	<b>21.931.212</b>	<b>3.546.617</b>	<b>16.646</b>	<b>18.401.241</b>	<b>21.670.799</b>		
	<b>TOTALE TITOLO E3</b>	<b>21.006.079</b>	<b>637.196</b>	<b>20.339.518</b>	<b>20.976.714</b>	<b>0</b>	<b>29.366</b>	<b>21.931.212</b>	<b>3.546.617</b>	<b>16.646</b>	<b>18.401.241</b>	<b>21.670.799</b>		
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66.862.876</b>	<b>9.235.382</b>	<b>56.549.655</b>	<b>65.785.037</b>	<b>0</b>	<b>1.077.839</b>	<b>80.529.734</b>	<b>25.737.477</b>	<b>1.453.337</b>	<b>56.245.593</b>	<b>60.150.076</b>		
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>														
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.352.777	1.347.809	630.105	1.977.915	0	374.863	12.940.362	10.201.469	161.510	2.900.402	2.899.245		
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.504.019	7.250.377	35.580.032	42.830.409	0	673.611	45.658.161	11.989.391	1.275.181	34.943.950	35.580.032		
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	21.006.079	637.196	20.339.518	20.976.714	0	29.366	21.931.212	3.546.617	16.646	18.401.241	21.670.799		
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66.862.876</b>	<b>9.235.382</b>	<b>56.549.655</b>	<b>65.785.037</b>	<b>0</b>	<b>1.077.839</b>	<b>80.529.734</b>	<b>25.737.477</b>	<b>1.453.337</b>	<b>56.245.593</b>	<b>60.150.076</b>		

# Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

11/05/2017

Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Differenza rispetto alle previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui	
			Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)				Differenza previsioni(-)
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>														
<b>Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>														
U1.1.1	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0	0	203.074	180.083	0	22.991	18.579
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	627	627	627	0	627	0	0	0	15.000	10.664	0	4.336	209
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	0	0	0	0	0	0	0	0	51.931	41.545	0	10.386	4.482
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.1</b>	<b>627</b>	<b>627</b>	<b>627</b>	<b>0</b>	<b>627</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>270.005</b>	<b>232.292</b>	<b>0</b>	<b>37.713</b>	<b>23.270</b>
<b>Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>														
U1.1.2	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	172	172	172	0	172	0	0	0	213.550	188.615	121	25.057	0
U112/10	Emolumenti fissi al personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	1.886.000	1.880.887	0	5.113	1
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	72.000	71.712	0	288	0
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	0	0	0	0	0	0	0	0	19.847	13.827	0	6.020	340
U112/50	Altri oneri per il personale	12.892	12.892	12.892	0	12.892	0	0	0	16.000	12.892	0	3.108	14.737
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	2.342	2.080	2.342	0	2.342	0	0	0	29.825	14.610	0	15.215	6.375
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	126.438	126.438	126.438	0	126.438	0	0	0	1.389.326	1.191.847	0	197.479	115.267
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	162.396	162.396	162.396	0	162.396	0	0	0	991.783	798.173	52.047	245.657	116.005
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.2</b>	<b>304.240</b>	<b>302.160</b>	<b>304.240</b>	<b>0</b>	<b>304.240</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.618.331</b>	<b>4.172.563</b>	<b>52.168</b>	<b>497.936</b>	<b>252.725</b>
<b>Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO EDI SERVIZIO</b>														
U1.1.3	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	138	138	138	0	138	0	0	0	7.347	2.909	692	5.130	123
U113/10	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	11.409	800	6.534	0	6.534	0	4.875	0	79.700	59.427	0	20.273	15.962
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U113/60	Utenze varie	24.594	24.036	24.594	558	24.594	0	0	0	106.950	79.181	14.438	42.206	31.702
U113/70	Materiale economato	62	62	62	0	62	0	0	0	8.500	7.056	0	1.444	0
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	525	525	525	0	525	0	0	0	12.000	11.025	6.103	7.078	296
U113/90	Spese postali	2.376	2.326	2.326	0	2.326	0	0	0	11.500	10.515	0	985	1.571
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	25.827	25.738	25.827	89	25.827	0	0	0	80.000	69.715	11.384	21.669	10.232
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000	0	0	5.000	0
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	475	475	475	0	475	0	0	0	1.000	475	0	525	0
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U113/140	Premi di assicurazione	0	0	0	0	0	0	0	0	115.000	105.863	0	9.137	4.511
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	2.568	1.836	2.568	732	2.568	0	0	0	11.000	8.379	0	2.621	732
U113/160	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	1.000	275	0	725	0
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	55.263	19.113	55.263	36.150	55.263	0	0	0	100.000	70.547	0	29.453	36.150
U113/180	Acquisto materiale di consumo	2.513	1.810	2.513	703	2.513	0	0	0	21.391	12.157	0	9.234	2.178

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

USCITE PARTE II

11/05/2017

Capitolo	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
	Intizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
U113/190	2.593	1.853	740	2.593	0	0	19.066	7.050	0	12.016	4.715
U113/200	0	0	0	0	0	0	35.000	24.129	0	10.871	8.115
	<b>128.293</b>	<b>83.647</b>	<b>39.772</b>	<b>123.418</b>	<b>0</b>	<b>4.875</b>	<b>614.454</b>	<b>468.704</b>	<b>32.618</b>	<b>178.368</b>	<b>116.288</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.3</b>											
<b>U1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>											
U121/10	60.135	59.832	302	60.135	0	0	527.000	365.600	0	161.400	171.426
U121/20	164.022	113.537	50.424	163.962	0	61	476.987	389.498	0	87.489	112.014
U121/40	24.877	18.846	4.228	23.074	0	1.803	165.000	145.118	0	19.882	12.434
U121/50	85.489	84.779	710	85.489	0	0	1.166.978	1.082.460	0	84.518	125.646
	<b>334.523</b>	<b>276.995</b>	<b>55.665</b>	<b>332.660</b>	<b>0</b>	<b>1.864</b>	<b>2.335.965</b>	<b>1.982.675</b>	<b>0</b>	<b>353.290</b>	<b>421.520</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1</b>											
<b>U1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI</b>											
U121/10A	319.120	319.120	0	319.120	0	0	2.115.000	1.707.312	0	407.688	481.524
	<b>319.120</b>	<b>319.120</b>	<b>0</b>	<b>319.120</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.115.000</b>	<b>1.707.312</b>	<b>0</b>	<b>407.688</b>	<b>481.524</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1A</b>											
<b>U1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>											
U122/10	0	0	0	0	0	0	55.000	48.909	0	6.091	1.500
U122/30	0	0	0	0	0	0	431.888	431.887	0	1	0
U122/40	0	0	0	0	0	0	60.000	0	0	60.000	0
U122/50	69.763	32.948	0	32.948	0	36.814	314.447	166.166	0	148.281	24.114
	<b>69.763</b>	<b>32.948</b>	<b>0</b>	<b>32.948</b>	<b>0</b>	<b>36.814</b>	<b>861.335</b>	<b>646.962</b>	<b>0</b>	<b>214.372</b>	<b>25.614</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.2</b>											
<b>U1.2.3 - ONERI FINANZIARI</b>											
U123/10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.3</b>											
<b>U1.2.4 - ONERI TRIBUTARI</b>											
U124/10	2.475	2.475	0	2.475	0	0	445.127	418.832	2.696	28.991	2.870
	<b>2.475</b>	<b>2.475</b>	<b>0</b>	<b>2.475</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>445.127</b>	<b>418.832</b>	<b>2.696</b>	<b>28.991</b>	<b>2.870</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.4</b>											
<b>U1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>											
U125/10	0	0	0	0	0	0	22.000	5.350	0	16.650	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.000</b>	<b>5.350</b>	<b>0</b>	<b>16.650</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.5</b>											
<b>U1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>											
U126/10	0	0	0	0	0	0	10.000	8.980	0	1.020	0
U126/20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U126/30	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U126/40	0	0	0	0	0	0	2.414	0	0	2.414	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.414</b>	<b>8.980</b>	<b>0</b>	<b>3.434</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.6</b>											
<b>U1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>											
U141/10	6.755	6.755	0	6.755	0	0	62.284	14.186	0	48.098	16.862
	<b>6.755</b>	<b>6.755</b>	<b>0</b>	<b>6.755</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.284</b>	<b>14.186</b>	<b>0</b>	<b>48.098</b>	<b>16.862</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.1</b>											
<b>U1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>											
U142/10	0	0	0	0	0	0	195.000	0	0	195.000	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.2</b>											

# Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

USCITE PARTE II

11/05/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.2</b>												
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	0	0	0	0	0	0	195.000	0	0	195.000	0
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0	30.000	0	0	30.000	0
<b>TOTALE CATEGORIA U1.5.1</b>												
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0	30.000	0	0	30.000	0
<b>TOTALE TITOLO U1</b>												
		1.165.797	1.024.728	97.516	1.122.244	0	43.553	11.581.914	9.657.857	87.482	2.011.539	1.340.673
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>												
<b>Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI</b>												
U2.1.1	Acquisizione di immobili e opere portuali	51.213.496	7.506.234	43.707.262	51.213.496	0	0	50.125.101	7.506.234	72.986	42.691.853	48.040.005
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	51.213.496	7.506.234	43.707.262	51.213.496	0	0	50.125.101	7.506.234	72.986	42.691.853	48.040.005
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	6.026.750	1.966.160	3.718.381	5.684.540	0	342.210	15.169.777	2.636.826	0	12.532.951	6.735.545
U211/25	Manutenzione straordinaria, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	292	0	292	292	0	0	100.292	0	0	100.292	292
<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.1</b>												
		57.240.538	9.472.394	47.425.935	56.898.328	0	342.210	65.395.170	10.143.060	72.986	55.325.095	54.775.842
<b>Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>												
U2.1.2	Impianti portuali	3.599.885	561.253	3.038.632	3.599.885	0	0	3.790.558	561.253	0	3.229.305	3.038.632
U211/40	Impianti portuali	3.599.885	561.253	3.038.632	3.599.885	0	0	3.790.558	561.253	0	3.229.305	3.038.632
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	6.572	1.776	4.796	6.572	0	0	171.501	20.076	0	151.425	98.458
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0	0	0	0	0	0	13.500	0	0	13.500	13.231
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	1.314	884	429	1.314	0	0	28.840	13.490	0	15.350	3.909
<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.2</b>												
		3.607.771	563.914	3.043.857	3.607.771	0	0	4.004.399	594.819	0	3.409.580	3.154.230
<b>Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI</b>												
U2.1.3	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U213/20	Partecipazione a progetti europei, nazionali e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.3</b>												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>												
U2.1.4	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U214/30	Concessione di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.4</b>												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.</b>												
U2.1.5	Indennità di anzianità	111	111	0	111	0	0	300.000	42.076	0	257.924	1.184
U215/30	Indennità di anzianità	111	111	0	111	0	0	300.000	42.076	0	257.924	1.184
<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.5</b>												
		111	111	0	111	0	0	300.000	42.076	0	257.924	1.184
<b>Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI</b>												
U2.2.1	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.1</b>												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI</b>												
U2.2.3	Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.3</b>												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI</b>												
U2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.4</b>												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

# Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

11/05/2017

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle			
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI												
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	228.744	138.300	90.444	228.744	0	0	630.000	140.829	0	489.171	498.761	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	228.744	138.300	90.444	228.744	0	0	630.000	140.829	0	489.171	498.761	
	TOTALE TITOLO U2	61.077.164	10.174.719	50.560.236	60.734.954	0	342.210	70.329.569	10.920.784	72.986	59.481.771	58.430.017	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO												
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
U311/10	Ritenute erariali	110.551	90.528	20.022	110.551	0	0	1.473.000	1.115.681	0	357.319	143.707	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	41.695	41.574	120	41.695	0	0	440.000	346.903	0	93.097	44.650	
U311/30	Ritenute diverse	416	416	0	416	0	0	5.000	416	0	4.584	1	
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	0	0	0	0	0	0	100.000	81.411	0	18.589	0	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0	0	0	0	0	0	200.000	28.374	0	171.626	2.367	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	19.056.744	101.841	18.954.903	19.056.744	0	0	27.050.000	1.925.099	0	25.124.901	19.192.086	
U311/70	Partite in sospeso	0	0	0	0	0	0	50.000	0	0	50.000	0	
U311/80	Anticipazione fondo economato	0	0	0	0	0	0	8.000	8.000	0	0	0	
U311/90	IVA	46.285	46.004	282	46.285	0	0	650.000	527.111	0	122.889	80.587	
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	19.255.691	280.363	18.975.328	19.255.691	0	0	29.976.000	4.032.996	0	25.943.004	19.463.397	
	TOTALE TITOLO U3	19.255.691	280.363	18.975.328	19.255.691	0	0	29.976.000	4.032.996	0	25.943.004	19.463.397	
	TOTALE GENERALE	81.498.652	11.479.809	69.633.080	81.112.889	0	385.763	111.887.483	24.611.636	160.468	87.436.314	79.234.087	
RIPILOGO USCITE													
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.165.797	1.024.728	97.516	1.122.244	0	43.553	11.581.914	9.657.857	87.482	2.011.539	1.340.673	
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	61.077.164	10.174.719	50.560.236	60.734.954	0	342.210	70.329.569	10.920.784	72.986	59.481.771	58.430.017	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	19.255.691	280.363	18.975.328	19.255.691	0	0	29.976.000	4.032.996	0	25.943.004	19.463.397	
	TOTALE GENERALE	81.498.652	11.479.809	69.633.080	81.112.889	0	385.763	111.887.483	24.611.636	160.468	87.436.314	79.234.087	

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

16/05/2017

Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>E1.1</b>	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE						
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	<b>TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>E1.2</b>	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	32.529	562.664	547.649	21.119	651.848	640.439
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	777.741	5.291.608	4.667.958	1.694.170	4.670.977	5.580.390
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	964.521	4.076.197	4.040.579	1.246.943	3.710.864	3.662.436
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	23.799	241.161	80.355	32.593	42.451	51.226
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	179.325	951.170	864.928	268.219	959.406	1.011.322
	<b>TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>	<b>1.977.915</b>	<b>11.122.800</b>	<b>10.201.469</b>	<b>3.263.044</b>	<b>10.035.545</b>	<b>10.945.812</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.977.915</b>	<b>11.122.800</b>	<b>10.201.469</b>	<b>3.263.044</b>	<b>10.035.545</b>	<b>10.945.812</b>
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>E2.1</b>	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI						
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI		3.211	3.211	5	1.020	1.025
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI						
	<b>TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>		<b>3.211</b>	<b>3.211</b>	<b>5</b>	<b>1.020</b>	<b>1.025</b>
<b>E2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	42.827.761	4.324.958	11.575.335	46.986.958	4.870.808	8.376.394
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE						
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI						
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>42.827.761</b>	<b>4.324.958</b>	<b>11.575.335</b>	<b>46.986.958</b>	<b>4.870.808</b>	<b>8.376.394</b>
<b>E2.3</b>	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.648	410.846	410.846	22.648	130.400	130.400
	<b>TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>2.648</b>	<b>410.846</b>	<b>410.846</b>	<b>22.648</b>	<b>130.400</b>	<b>130.400</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>42.830.409</b>	<b>4.739.015</b>	<b>11.989.391</b>	<b>47.009.610</b>	<b>5.002.228</b>	<b>8.507.819</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>E3.1</b>	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	20.976.714	4.240.702	3.546.617	2.218.937	23.019.291	4.232.148
	<b>TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>20.976.714</b>	<b>4.240.702</b>	<b>3.546.617</b>	<b>2.218.937</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.232.148</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>20.976.714</b>	<b>4.240.702</b>	<b>3.546.617</b>	<b>2.218.937</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.232.148</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>65.785.037</b>	<b>20.102.516</b>	<b>25.737.477</b>	<b>52.491.591</b>	<b>38.057.064</b>	<b>23.685.779</b>

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese****RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

16/05/2017

ENTRATA		2016			2017		
ENTRATA IN FONDI							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.977.915	11.122.800	10.201.469	3.263.044	10.035.545	10.945.812
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.830.409	4.739.015	11.989.391	47.009.610	5.002.228	8.507.819
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	20.976.714	4.240.702	3.546.617	2.218.937	23.019.291	4.232.148
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>65.785.037</b>	<b>20.102.516</b>	<b>25.737.477</b>	<b>52.491.591</b>	<b>38.057.064</b>	<b>23.685.779</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>65.785.037</b>	<b>20.102.516</b>	<b>25.737.477</b>	<b>52.491.591</b>	<b>38.057.064</b>	<b>23.685.779</b>

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

16/05/2017

Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>U1</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
<b>U1.1</b>	<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	627	254.935	232.292	1.476	239.944	240.792
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	304.240	4.121.048	4.172.563	397.670	3.870.203	3.963.632
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	123.418	461.573	468.704	140.432	465.162	477.301
	<b>TOTALE UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>	<b>428.286</b>	<b>4.837.556</b>	<b>4.873.559</b>	<b>539.577</b>	<b>4.575.309</b>	<b>4.681.725</b>
<b>U1.2</b>	<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	332.660	2.071.536	1.982.675	287.817	1.646.273	1.599.566
U1.2.1A	Categoria 1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI	319.120	1.869.716	1.707.312	454.234	2.002.045	2.137.159
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	32.948	639.628	646.962		731.216	661.454
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI						
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	2.475	419.227	418.832		464.956	462.481
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		5.350	5.350			
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		8.980	8.980		5.894	5.894
	<b>TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>687.203</b>	<b>5.014.437</b>	<b>4.770.112</b>	<b>742.051</b>	<b>4.850.385</b>	<b>4.866.555</b>
<b>U1.3</b>	<b>UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>						
	<b>TOTALE UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>						
<b>U1.4</b>	<b>UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	6.755	24.293	14.186	2.525	13.798	9.567
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	<b>TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>	<b>6.755</b>	<b>24.293</b>	<b>14.186</b>	<b>2.525</b>	<b>13.798</b>	<b>9.567</b>
<b>U1.5</b>	<b>UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>						
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI						
	<b>TOTALE UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>						
	<b>TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>1.122.244</b>	<b>9.876.286</b>	<b>9.657.857</b>	<b>1.284.153</b>	<b>9.439.491</b>	<b>9.557.847</b>
<b>U2</b>	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>U2.1</b>	<b>UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	56.898.328	8.020.574	10.143.060	63.040.889	2.377.693	8.178.045
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.607.771	141.278	594.819	4.486.292	317.633	1.198.154
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	111	43.148	42.076		114.016	113.905
	<b>TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>	<b>60.506.210</b>	<b>8.205.001</b>	<b>10.779.955</b>	<b>67.527.182</b>	<b>2.809.342</b>	<b>9.488.104</b>
<b>U2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI						
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	228.744	410.846	140.829	102.844	130.400	4.500
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>	<b>228.744</b>	<b>410.846</b>	<b>140.829</b>	<b>102.844</b>	<b>130.400</b>	<b>4.500</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>60.734.954</b>	<b>8.615.847</b>	<b>10.920.784</b>	<b>67.630.026</b>	<b>2.939.742</b>	<b>9.492.604</b>
<b>U3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>U3.1</b>	<b>UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	19.255.691	4.240.702	4.032.996	585.928	23.019.291	4.349.528



**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

16/05/2017

USCITE							
TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		19.255.691	4.240.702	4.032.996	585.928	23.019.291	4.349.528
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		19.255.691	4.240.702	4.032.996	585.928	23.019.291	4.349.528
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>81.112.889</b>	<b>22.732.834</b>	<b>24.611.636</b>	<b>69.500.107</b>	<b>35.398.524</b>	<b>23.399.979</b>
RIEPILOGO USCITE							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.122.244	9.876.286	9.657.857	1.284.153	9.439.491	9.557.847
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	60.734.954	8.815.847	10.920.784	67.630.026	2.939.742	9.492.604
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	19.255.691	4.240.702	4.032.996	585.928	23.019.291	4.349.528
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>81.112.889</b>	<b>22.732.834</b>	<b>24.611.636</b>	<b>69.500.107</b>	<b>35.398.524</b>	<b>23.399.979</b>

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO CONSUNTIVO**

ENTRATE	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	11.122.800	10.201.469	10.035.545	10.945.812
<b>A) TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>11.122.800</b>	<b>10.201.469</b>	<b>10.035.545</b>	<b>10.945.812</b>
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	3.211	3.211	1.020	1.025
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	4.324.958	11.575.335	4.870.808	8.376.394
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI (F)	410.846	410.846	130.400	130.400
<b>B) TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.739.015</b>	<b>11.989.391</b>	<b>5.002.228</b>	<b>8.507.819</b>
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	4.240.702	3.546.617	23.019.291	4.232.148
<b>C) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.240.702</b>	<b>3.546.617</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.232.148</b>
<b>(A+B+C) TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>20.102.516</b>	<b>25.737.477</b>	<b>38.057.064</b>	<b>23.685.779</b>
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
<b>Totale a pareggio</b>	<b>20.102.516</b>	<b>25.737.477</b>	<b>38.057.064</b>	<b>23.685.779</b>

USCITE	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	4.837.556	4.873.559	4.575.309	4.681.725
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	5.014.437	4.770.112	4.850.385	4.866.555
UPB 1.3 - ONERI COMUNI				
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	24.293	14.186	13.798	9.567
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
<b>A1) TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>9.876.286</b>	<b>9.657.857</b>	<b>9.439.491</b>	<b>9.557.847</b>
UPB 2.1 - INVESTIMENTI	8.205.001	10.779.955	2.809.342	9.488.104
UPB 2.2 - ONERI COMUNI	410.846	140.829	130.400	4.500
<b>B1) TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>8.615.847</b>	<b>10.920.784</b>	<b>2.939.742</b>	<b>9.492.604</b>
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	4.240.702	4.032.996	23.019.291	4.349.528
<b>C1) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.240.702</b>	<b>4.032.996</b>	<b>23.019.291</b>	<b>4.349.528</b>
<b>(A1+B1+C1) TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>22.732.834</b>	<b>24.611.636</b>	<b>35.398.524</b>	<b>23.399.979</b>
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
<b>Totale a pareggio</b>	<b>22.732.834</b>	<b>24.611.636</b>	<b>35.398.524</b>	<b>23.399.979</b>

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1) Situazione Finanziaria	1.246.514	543.612	596.054	1.387.965
(B-B1) Saldo movimenti in capitale	3.876.832	1.069.601	2.062.486	984.785
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-3.041.164	1.201.374	2.528.140	272.780
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	-2.630.318	1.612.220	2.658.540	403.180
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	-2.630.318	-1.125.841	2.658.540	285.800

**ALLEGATO A****SITUAZIONE AMMINISTRATIVA  
al 31 Dicembre 2016**

Consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio

31.357.750

Riscossioni

c/competenze	16.502.096
c/residui	9.235.382

25.737.477

Pagamenti

c/competenze	13.131.827
c/residui	11.479.809

24.611.636

**Consistenza di cassa alla fine dell' esercizio****32.483.591**

Residui attivi

degli esercizi precedenti	56.549.655
dell' esercizio	3.600.421

60.150.076

Residui passivi

degli esercizi precedenti	69.633.080
dell' esercizio	9.601.007

79.234.087

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016****13.399.580**

L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista

**Parte vincolata**

Trattamento di fine rapporto dei dipendenti

Fondi per rischi ed oneri

Fondi Legge 413/98 D.M. 05/2001

Legge 413/98 Fondi destinati ad elevare la sicurezza in porto

Fondo perequativo anni pregressi

Fondo perequativo anno 2014

Articolo 18/bis 2014 - 2015

Fondo perequativo anno 2015

Fondo perequativo anno 2016

Totale lavori

1.631.415	1.639.424
682.961	131.846
975.949	
378.094	
112.673	
3.336.096	
4.324.958	
11.442.146	

11.442.146

**Totale parte vincolata****13.213.416**

186.164

**Totale parte disponibile**

L'avanzo di amministrazione complessivo di euro **13.399.579,80** risulta così ripartito:

Parte vincolata già utilizzata nel bilancio di previsione 2017	11.552.007
Parte disponibile già utilizzata nel bilancio di previsione 2017	65.000
Parte vincolata di cui non si prevede l'utilizzazione durante il 2017	1.471.270
Parte vincolata che si prevede di utilizzare nel bilancio di previsione 2017	190.139
Parte disponibile che si prevede di utilizzare nel 2017	67.000
<b>Parte disponibile che si prevede di non utilizzare nel 2017</b>	<b>54.164</b>
	<b>13.399.580</b>

**CONSISTENZA DI CASSA  
AL 31 Dicembre 2016**

**ALLEGATO B**

Saldo di cassa al 1° gennaio 2016	31.357.750
Somme riscosse nel 2016	25.737.477
	57.095.227
Somme pagate nel 2016	24.611.636
Saldo di cassa al 31 dicembre 2016	<b>32.483.591</b>

L'importo di € 32.483.591 è così ripartito:

**Presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato contab. 33163** 26.439.530

**Presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato contab.speciale 1334**

\* Fondi vincolati L.413/98 - 2° lotto 6.044.061  
**Totale 32.483.591**

# Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	2.561.142	10.504.408
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo		-8.019.641
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	16.895.269	15.406.966	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-216.480	76.447
8) altre	1.056.457	1.093.317	<b>Totale A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.344.662</b>	<b>2.561.214</b>
<b>Totale</b>	<b>17.951.726</b>	<b>16.500.284</b>	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati			2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	953.783	1.009.576	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	172.239	214.560	<b>Totale B) Contributi in conto capitale</b>		
4) Automezzi e motomezzi			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) diritti reali di godimento			2) per imposte		
7) altri beni	797.007	898.041	3) per altri rischi ed oneri futuri	126.263	148.583
<b>Totale</b>	<b>1.923.030</b>	<b>2.122.177</b>	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale C) Fondi per rischi e oneri futuri</b>	<b>126.263</b>	<b>148.583</b>
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.639.424	1.533.657
a) imprese controllate			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate			1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso banche		
d) altre imprese	212.034	204.074	3) verso altri finanziatori		
e) altri enti			4) acconti	513.761	243.744
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	1.733.826	1.709.472
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		1.484.223	8) debiti tributari	143.707	466.447
d) verso altri			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	580.463	184.193
3) Altri titoli			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
4) Crediti finanziari diversi			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	9.044.724	10.921.267
<b>Totale</b>	<b>212.034</b>	<b>1.688.297</b>	12) debiti diversi	342.054	347.107
<b>Totale B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.086.790</b>	<b>20.310.758</b>	<b>Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>12.358.536</b>	<b>13.872.230</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI		
I. Rimanenze			1) Ratei passivi	118.463.358	112.466.129
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.631	5.155	2) Risconti passivi		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) Aggio su prestiti		
3) lavori in corso			4) Riserve tecniche		
4) prodotti finiti e merci			<b>Totale F) RATEI E RISCONTI</b>	<b>118.463.358</b>	<b>112.466.129</b>
5) acconti					
<b>Totale</b>	<b>5.631</b>	<b>5.155</b>			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.135.924	2.458.653			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	77.108.694	75.863.580			
4-bis) Crediti tributari	546.340	574.242			
5) Crediti verso altri					
<b>Totale</b>	<b>80.790.958</b>	<b>78.896.476</b>			

## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

### STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	34.007.957	31.357.750			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	34.007.957	31.357.750			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	114.804.546	110.259.380			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	40.906	11.675			
Totale D) RATEI E RISCONTI	40.906	11.675			
Totale Attivo	134.932.242	130.581.813	Totale Passivo netto	134.932.242	130.581.813

**Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese**  
**CONTO ECONOMICO**

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

RISULTATI DIFFERENZIALI	2016		2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	10.368.826		9.668.246	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	148.051		562.870	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	599.772		363.472	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.116.649</b>		<b>10.594.588</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materi prime, sussidiarie, consumo e merci **	9.542		20.521	
7) per servizi **	4.840.519		4.224.593	
8) per godimento beni di terzi **	10.590		42.821	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	2.943.411		2.692.690	
b) oneri sociali	864.647		845.107	
c) trattamento di fine rapporto	219.319		121.380	
d) trattamento di quiescenza e simili			64.973	
e) altri costi	31.400		122.387	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	599.772		363.472	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	292.432		266.084	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) salutzionedei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.355		5.090	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-476		4.360	
12) Accantonamenti per rischi	5.522		71.092	
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	869.433		1.068.168	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>10.696.468</b>		<b>9.912.738</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>420.181</b>		<b>681.850</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.190			
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti	199		10.963	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite su scambi				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>16.390</b>		<b>10.963</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>				
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+-E)</b>		<b>436.571</b>		<b>692.813</b>
Imposte d'esercizio	653.050	653.050	616.366	616.366
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>-216.480</b>		<b>76.447</b>

Via Piano dell'Ucciardone, 4  
90139 - Palermo  
Codice fiscale 00117040824

+

**NOTA INTEGRATIVA**

**Bilancio al 31.12.2016**

(In €)

Il conto consuntivo per l'anno 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo.

Ai sensi dell'art. 41 del medesimo regolamento, sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal dirigente dell'area finanziaria nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale del conto economico. Inoltre si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 9896 del 03/04/2017.

Si è tenuto conto delle novità in materia di bilancio di esercizio introdotte dal D. Lgs. 18.08.2015 n.139. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio al 31/12/2016. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dal Decreto Legislativo n. 127/1991 unitamente ad altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Decreto legislativo n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Rendiconto Generale è costituito da:

Conto di bilancio  
Conto economico  
Stato patrimoniale  
Rendiconto finanziario (art.2425/ter C.C.)  
Nota integrativa.

Al Rendiconto Generale sono stati allegati la:

Situazione amministrativa  
Relazione sulla gestione  
Relazione del Collegio dei Revisori.

Ai sensi del comma 3, dell'art.36 del regolamento di amministrazione e contabilità è stata allegata la relazione illustrativa del Presidente dell'ente ed ai sensi dell'art. 43 è stata prodotta la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per capitolo e per esercizio di provenienza.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2016 è stato approvato dal Comitato Portuale nella seduta 26/11/2015 e dal Ministero dei Trasporti con posta certificata 08 marzo 2016 prot. n. 19408.

Tale bilancio esponeva, nella gestione di competenza, entrate per € 18.746.760 (oltre l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 6.055.512) e spese per € 24.802.272.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016, con disposizione n. 3 e n.4 del Segretario Generale sono stati apportati storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

Con la manovra di assestamento approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.589 del 09/01/2017, sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti in sede di bilancio consuntivo 2015 (approvato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con nota n.11.454/2015), pari rispettivamente ad € 66.862.876 ed ad € 81.498.652.

E' stato adeguato l'importo del fondo di cassa presunto che è passato da € 23.015.799 ad € 31.357.749.

E' stato adeguato l'avanzo di amministrazione presunto che è passato da € 6.055.512 ad € 15.306.686 con un aumento di € 9.176.174 ed € 75.000 rispettivamente somme vincolate e disponibili accertate al 31/12/2015.

E' stato utilizzato interamente il fondo di riserva inizialmente previsto in € 146.911.

Con le variazioni nn.1 e 2 lo stanziamento complessivo delle entrate è risultato di 23.296.537 ( oltre l'avanzo di amministrazione pari ad € 15.306.686).

Lo stanziamento complessivo delle uscite dopo la manovra di assestamento è risultato di € 38.603.223.

Con disposizioni del Segretario Generale dell'ente n. 3, 4, 5 e 6 (Allegate al conto consuntivo) sono state predisposte variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB.



Con nota di variazione n. 3 approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 5132 del 16/02/2017 è stato aumentato di € 330.000 lo stanziamento dei capitoli relativi ai depositi cauzionali sia delle entrate che delle uscite in entrambi le gestioni di competenza e di cassa.

E' stato rimodulato lo stanziamento relativo ai consumi intermedi nei termini previsti dalla L.89/2014.

Lo stanziamento delle entrate e delle uscite passa rispettivamente ad € 23.626.537(oltre l'avanzo) ed ad € 38.933.223.

Tutti gli accertamenti sono stati effettuati tenendo presente:

la fondatezza e la certezza del credito;

la competenza finanziaria ed economica;

per le entrate provenienti da trasferimenti, le leggi che le regolano o altri provvedimenti autorizzatori;

per le entrate patrimoniali e per quelle che derivano dalla gestione di servizi e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, le emissioni di regolare fattura o altro titolo idoneo;

per le altre entrate di natura variabile, i contratti, i provvedimenti o altri specifici atti amministrativi.

Tutti gli impegni sono stati assunti tenendo conto:

per il pagamento delle indennità al Presidente, nonché dei compensi al Collegio dei Revisori, i relativi provvedimenti ministeriali;

per il pagamento delle retribuzioni, il trattamento economico tabellare attribuito a tutto il personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi;

per tutte le altre obbligazioni, i contratti o le specifiche disposizioni di legge.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### ***Trasferimenti dello Stato***

Nessun contributo è stato assegnato per l'anno 2016

#### ***Trasferimenti della Regione***

Nessun contributo è stato assegnato dalla Regione per l'anno 2016.

#### ***Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province***

Nessun contributo è stato assegnato dal Comune e dalla Provincia di Palermo per l'anno 2016.

#### ***Trasferimenti correnti da altri Enti***

Nessun contributo è stato assegnato da altri Enti.

#### ***Entrate tributarie***

In questa categoria sono affluiti:

€ 481.567 (571.530 nel 2015) relativi ai proventi derivanti dal gettito delle tasse e dei diritti marittimi versati dalla Agenzia delle Dogane ai sensi del DPR 28 maggio 2009, n. 107;

€ 64.847 (65.188 nel 2015) relativi ai proventi di autorizzazione per le operazioni portuali previsti dall'art. 16 della legge 84/94;

€ 16.250 (15.130 nel 2015) relativi ai proventi delle autorizzazioni per le attività svolte nel porto ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione.

#### ***Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.***

La categoria pari a € 5.291.608 ha registrato complessivamente un incremento del 13,29% rispetto all'anno 2015 (4.670.977).

Sono stati ivi compresi i proventi relativi:

ai servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito) che rilevano un fatturato globale di € 5.141.397 (nel 2015 €. 4.523.885) con un incremento complessivo del 13,66% nonostante sia stato diminuito di € 1,80 il diritto fisso dei crocieristi a seguito del sequestro della banchina Vittorio Veneto, complessivamente i passeggeri imbarcati e sbarcati sono passati da n.925.992 a n. 1.446.348.

In particolare nell'anno 2016 si è avuto un modesto aumento del traffico locale (isole) passeggeri ( 101.238) e del traffico passeggeri traghetti ro/ro ( 1.345.110), il traffico crocieristico ha registrato un decremento (-6,8%) con 432.253 passeggeri ( 463.444 nel 2015);

alla sosta nei magazzini e negli spazi che sono risultati più che dimezzati passando da € 39.672 ad € 18.047;

al controllo passeggeri e bagagli a m/apparecchiature scanner per € 21.100;

alla compartecipazione per le spese afferenti il servizio di ritiro rifiuti solidi, trasporto e smaltimento alla discarica pubblica, da parte dei titolari di concessioni demaniali marittime pari ad € 111.064 aumentati rispetto al 2015 (107.419).

Con riferimento ai proventi derivanti dal diritto fisso applicato ai passeggeri, si rappresenta che l'aumento di € 0,50 del diritto fisso sui passeggeri in transito (decreto 329/2011) e che l'aumento di € 0,40 del diritto fisso (decreti 279/2015 e 218/2016) sono finalizzati ad incrementare le misure di controllo e vigilanza portuale all'interno del porto in materia di security.

Pertanto, in applicazione del principio di armonizzazione dei conti, si è provveduto a ribaltare tra i ricavi istituzionale una "quota di ricavi commerciali" fino alla concorrenza dei costi istituzionali destinati alla security.

***Redditi e proventi patrimoniali***

La categoria ha rilevato accertamenti per complessivi € 4.076.197, registrando un incremento del 9,9% (3.710.864 nel 2015).

Sono stati compresi i proventi relativi:

ai canoni di affitto beni patrimoniali per € 52.090;

ai canoni di concessione demaniali per € 4.023.780 (3.654.525 nel 2015), dei quali sono stati incassati € 3.3.636.564, ne restano da incassare € 439.633;

agli interessi attivi (€ 329,48) maturati sulla contabilità di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ed agli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse ai dipendenti.

***Poste correttive di spese correnti***

In questa categoria, pari ad € 241.161 sono affluite esclusivamente le somme relative a recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate. Sono ivi compresi i recuperi sulle retribuzioni erogate negli anni 2011/2012 per effetto delle riduzioni imposte dalla Legge 78/2010.

***Entrate non classificabili in altre voci***

In questo capitolo (€ 951.170) sono affluite le entrate correnti relative a :

canoni suppletivi imprese portuali autorizzate ad espletare operazioni portuali per € 757.950, diritti dimora € 10.521, canoni su servizi portuali € 21.725 incentivo produzione impianto fotovoltaico € 3.642, tariffa incentivante omnicomprensiva trasferita da GSE € 157.332.

**ENTRATE C/CAPITALE**

***Alienazione di immobilizzazione tecniche diverse e di beni immobili***

Nella categoria sono stati compresi i proventi derivanti dalla cessioni di beni patrimonializzati per € 3.211.

***Trasferimenti dello Stato***

Nella categoria è stato iscritto il finanziamento di € 4.324.958 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta nota 31549 del 22/11/2016, previsto dal comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali. L'importo di cui sopra è stato interamente accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Si rappresenta che con riferimento al fondo ex art.18 bis della legge 84/94, il ministero non ha assegnato alcun finanziamento.

***Trasferimenti della Regione***

Nessun trasferimento è stato rilevato nel 2016.

***Trasferimenti da Comuni, Provincia ed altri Enti***

Nessun trasferimento è stato accertato per l'anno 2016.

***Assunzione di debiti finanziari***

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analogo voce delle uscite.

***Partite di giro***

Le partite di giro sono state pareggiate con quelle indicate in uscita.

**SPESE CORRENTI**

***Spese per gli organi dell'Ente***

Nella categoria, indicata in complessivi € 254.935 sono state imputate le seguenti spese:

**Indennità di carica, rimborsi spese al Presidente dell' Ente, oneri riflessi- € 198.662;**

**Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - € 10.246;**

**Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - € 46.027.**

***Oneri per il personale in attività di servizio***

La spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP è stata di € 4.121.048.

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto (140.883 come da conto economico) e della quota di quiescenza (24.293), al netto dell'IRAP (261.885) è stato di € 4.026.637 con un incremento del 6,60 % rispetto al medesimo costo rilevato nel 2015 (3.778.912).

La contrattazione decentrata ammontante ad € 751.783 (665.884 nel 2015) ha rappresentato il 18,7% del costo lordo complessivo (4.026.637).

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente € 1.180.676(1.151.000 nel 2015) hanno rappresentato il 29,4 % del costo complessivo (4.026.637) sostenuto per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 4.066.904 (al lordo degli oneri previdenziali e di IRAP ed al netto del TFR e degli oneri di quiescenza) rappresentano il 41,2% della spesa corrente (9.876.286). L'organico della Segreteria Tecnico operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 45), al 31/12/16 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI	n. 4
QUADRI	n. 8
IMPIEGATI	n. 33

In merito all'applicazione dell'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, l'Ente ha quantificato le somme indebitamente erogate ai dipendenti negli anni 2011/2012 ed ha cominciato a recuperare dal mese di agosto 2016.

La spesa complessiva per le missioni è stata quantificata in € 21.116, (6.949 per il Segretario Generale e 14.167 per i dipendenti) di cui €16.847 rientra nel limite previsto dalla Legge 122/2010, la differenza di € 4.269 è prevista nella deroga, ai limiti di cui sopra, autorizzata nella seduta del 20/11/2016 dal Comitato Portuale con delibera n. 9.

La spesa per l'organizzazione dei corsi è stata quantificata in € 18.643, di cui €13.373 rientra nei limiti previsti dalla Legge 122/2010 e la differenza di € 5.270 è riferita ai corsi finalizzati alla formazione obbligatoria.

***Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (al netto delle spese di missione sia per gli organi che per il personale dipendente, di formazione e di promozione)***

La categoria 1.1.3. pari ad € 461.573 ha registrato un decremento rispetto alla spesa del 2015 (465.162) e comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici:

manutenzione autoveicoli, acquisto di carburanti e lubrificanti, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, spese postali, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici.

Nella categoria IV sono inoltre comprese le spese relative a premi di assicurazione € 110.374 (108.127 nel 2015), a pulizia degli uffici e delle pertinenze € 52.109 (55.291 nel 2015), a manutenzioni dei locali a disposizione dell'Ente € 9.172 (12.774 nel 2015).

Per l'analisi dei consumi intermedi, comprese le spese di missione ed al netto delle spese legali, si rimanda al prospetto allegato al presente bilancio.

***Uscite per interventi diversi***

In questa unità previsionale (UPB) sono compresi gli:

*oneri per prestazioni istituzionali* rese ai sensi dell'art 6 della legge 84/94 pari ad € 2.071.536 che sono aumentati rispetto al 2015 (€ 1.646.273), destinati ai servizi di vigilanza portuale ed al transennamento delle banchine, alla manutenzione delle aree opere edifici demaniali, all'istradamento del traffico portuale, nonché le spese destinate alla promozione, alla propaganda, alla pubblicità a lordo delle spese che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (€ 134.478); in tale categoria si registra un aumento del 25,90% per effetto dell'estensione del servizio di vigilanza in altre aree portuali.

*oneri per prestazioni residuali* relativi ai servizi di interesse generale previsti dal D.M. 14 novembre 1994 pari ad € 1.869.716 sono diminuiti rispetto al 2015 (2.002.045). Tale importo è riferito agli oneri sostenuti per le prestazioni di seguito elencati:

servizio di portabagagli e deposito bagagli,  
servizio di illuminazione,  
servizio idrico e di pulizia,  
servizio di apertura e chiusura della stazione marittima,

L'importo complessivo dei servizi sopra descritti pari ad € 3.941.252 rappresenta il 40 % del valore aggregato della spesa corrente (9.876.286).

***Trasferimenti passivi***

Nella categoria sono comprese le quote associative pari ad € 50.409.

Sono inoltre indicate in complessivi € 431.887 le riduzioni effettuate per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 61, co.17, Legge 133/2008, dell'art.6, Legge 122/2010, e dell'art.8 Legge 135/2012 ed dell'art.50, Legge 89/2014, dell'art.1, co.142, Legge 228/12 (Vedi tabella allegata).

Riguardo la spesa di € 2.894 sostenuta per la manutenzione e l'esercizio di autoveicoli l'importo è ampiamente contenuto nel limite previsto dalla Legge 66/2014.

L'importo complessivo delle riduzioni pari ad € 431.887 rappresenta il 4,40% della spesa corrente globale.

E' altresì indicato l'importo di € 157.332 afferente alla tariffa incentivante omnicomprensiva dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico. Tale importo viene riconosciuto dalla soc. G.S.E. all'Ente che a sua volta, previa trattenimento del 3%, trasferisce quanto ricevuto alla Società Rete Zefiro gestore dell'impianto.

***Oneri tributari***

Nella categoria, pari ad € 419.227, è stato imputato il pagamento della tassa regionale IRAP su incarichi esterni pari ad € 19.176, il pagamento del saldo Ires per l'anno di imposta 2015, il pagamento dell'acconto Ires per l'anno di imposta 2016 (€ 356.489), pagamenti diversi per imposta di registro e pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani.

**Poste correttive di entrate correnti**

La categoria ha registrato una spesa complessiva di € 5.350.

**Uscite non classificabili in altre voci**

Nella categoria sono state comprese le spese per risarcimenti ed accessori, nonché quelle sostenute per il realizzo delle entrate, complessivamente per € 8.980.

**Oneri per il personale in quiescenza**

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in € 24.293.

**USCITE IN CONTO CAPITALE**

**Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti**

La categoria comprende gli oneri impegnati per:

Ammodernamento Stazione Marittima L.358/2003

gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree e degli edifici ricadenti nell'ambito portuale di Palermo e di Termini Imerese per € 2.364.533 con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla Legge 296/06 (q/p residuale del 2013 e q/p del fondo assegnato per 2014).

L'importo di € 4.870.808 riferito all'intero trasferimento del 2015 e alla quota non impegnata del 2014 (vedi tabella dimostrativa dell'Avanzo), è stato accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

**Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

Nella categoria pari a € 317.633 sono compresi:

€ 284.650 (Cap.212/10 acquisto pontone galleggiante ed ampliamento impianto di videosorveglianza);  
€ 32.983 per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio.

**Indennità di anzianità e similari**

Nel capitolo sono state impegnate le somme relative all'anticipazione del TFR a n.3 dipendenti che ne hanno fatto richiesta e all'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

**Estinzione debiti diversi**

Nella categoria sono stati indicati i depositi cauzionali che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire. Questi ultimi costituiscono un debito, comunque compensato di pari importo nelle entrate.

**Partite di giro**

Trattasi di partite pareggiate con le entrate.

**Risultanze della gestione di competenza**

Le entrate correnti (11.122.819) hanno finanziato le uscite correnti (9.876.286), con un avanzo finanziario di parte corrente di € 1.246.514.

Le uscite in conto capitale (8.207.641 al netto dei depositi di terzi a cauzione) sono state quasi interamente finanziate dalla quota parte delle somme vincolate contenute nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2015 (fondo perequativo 2014 e q/p del 2015) e (fondo di TFR).

L'importo di € 1.631.415 proveniente dalle risorse assegnate con D.M. 02/05/2001 è stato accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

L'importo di € 7.706.947 (stanziato e non impegnato entro il 31/12/2016), afferente il fondo perequativo anni pregressi ed anno 2015, nonché le risorse assegnate con L.413/98 (security) è stato accantonato nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016.

Il fondo perequativo anno 2016 di € 4.324.958 registrato tra le entrate in conto capitale è stato interamente accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2016.

I depositi di terzi a cauzione sono correttamente bilanciati in entrata ed in uscita.

Nell'anno 2016 sono stati integrati, a seguito di perizia di variante suppletiva, i lavori di Ammodernamento della Stazione Marittima per € 4.332.743 e sono stati avviati nuovi interventi infrastrutturali per € 3.690.471, entrambi interamente finanziati con risorse statali.

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di € 20.102.536 e di € 22.735.474.

E' stato rilevato un disavanzo finanziario complessivo di € 2.630.3

18 interamente finanziato dall'avanzo di amministrazione opportunamente vincolato.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.3564 del 04.04.2017 si evidenzia quanto segue:

**RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2016**

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze</b> (art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	31.217
c) Spesa effettuata nel 2016	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	<b>124.871</b>

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza</b> (art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	3.126
c) Spesa effettuata nel 2016 (1)	2.562
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	<b>12.504</b>

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> (art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0
b) Limite di spesa 2016	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a - b)	0

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali</b> (art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	16.847
c) Spesa effettuata nel 2016 (2)	21.116
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2016	<b>16.847</b>

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.  
LA DIFFERENZA E' STATA AUTORIZZATA CON PROVVEDIMENTO DEL 20.10.2016

<b>Spese per attività di formazione</b> (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	15.359
c) Spesa effettuata nel 2016	13.373

d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2016	<b>15.359</b>
--	---------------

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale</b> (art. 6, comma 3, Decreto - Legge 31.05.2010 n° 78, convertito dalla L. 122/2010) (Art. 10, comma 5, Decreto Legge 30.12.2015 n° 2010)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	20.173
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	2.767
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)	<b>27.239</b>
(art. 5, comma 14, Decreto Legge 06.07.2012 n° 95, convertito dalla L. 135/2012)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	10.087
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.149
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.384
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (e+f+g)	<b>13.620</b>

<b>Spese per autovetture ed acquisto buoni taxi</b> (art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	29.259
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	<b>5.852</b>
(art. 5 comma 2, Decreto - Legge 95/2012 convertito in L. 135/2012) (art. 15, comma 1, decreto - legge 24.4.2014, n° 66 convertito dalla legge 23.6.2014 n°89)	
c) Spesa 2011	23.322
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	6.997
e) Spesa effettuata nel 2016	2.894

<b>Spese per consumi intermedi</b> (art.8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (Art. 50, comma 3, Decreto - Legge 66/2014, convertito in L. 89/2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	867.602
b) Spesa sostenuta nel 2010	878.311
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	<b>131.746</b>
d) Limite di spesa nel 2016 (a-c)	735.856
e) Spesa effettuata nel 2016	594.115

(3) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

<b>Spese per mobili ed arredi</b> (Art. 1, comma 141 L. 228/2012) (art. 10, comma 3 Decreto - Legge 210/2015)	

a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	16.704
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	3.341
c) Spesa effettuata nel 2016	3.218
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (a-b)	<b>13.363</b>

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			120.000
d) Spesa effettuata nel 2016		Per manutenzione ordinaria	9.172
		Per manutenzione straordinaria	-
		in totale	9.172
e) Spesa effettuata nel 2007		Per manutenzione ordinaria	8.761
		Per manutenzione straordinaria	-
		in totale	8.761
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)			

**Riepilogo dei versamenti all'Erario:**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.61, co. 17, Legge n.133/2008, entro il <u>31/03/2016</u> .	<b>70.486</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.2, co. 618-623, Legge n.244/2007, come modificato dallo art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il <u>30/06/2016</u>	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il <u>30/06/2016</u>	<b>87.831</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, c. 3, L. 89/2014 complessivamente pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il <u>30/06/2016</u>	<b>43.915</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, c. 142 L. 228/2012 entro il <u>30.06.2016</u>	<b>13.363</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art. 6. co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2016</u> .	<b>202.672</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello dell'art. 5, c. 14 L. 135/2012 entro il <u>31.10.2016</u>	<b>13.620</b>

**Gestione dei Residui Attivi e Passivi**

Alla chiusura dell'esercizio 2016, così come previsto dall'art.43 del regolamento di amministrazione e contabilità vigente ed in vista dalla imminente introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del decreto legislativo 91/2011, prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

**Residui attivi**

Alla fine dell'esercizio finanziario 2016 i residui attivi pregressi sono stati pari complessivamente € €. 56.549.655 ed i residui di competenza ad € 3.600.421

Residui all'1/1/2016	€ 66.862.876
- variazioni negative	€ 1.077.839
- riscossioni	€ 9.235.382
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 56.549.655
+ Residui anno 2016	€ 3.600.421
Totale complessivo al 31/12/2016	€ 60.150.076

Si evidenzia che di tale importo aggregato soltanto € 2.899.245 è riferito ad entrate accertate e non incassate di parte corrente, € € 35.580.032 è riferito a trasferimenti dello Stato accertati e destinati alla realizzazione di opere già ultimate o ancora in corso, € 20.339.518 è riferito a somme anticipate per conto di terzi, (Regione Siciliana Assessorato Attività Produttive, Assessorato Infrastrutture e Mobilità per finanziamenti che saranno trasferiti mediante apertura di credito).

**Residui passivi**

Alla fine dell'esercizio finanziario 2016 i residui passivi pregressi sono stati complessivamente € €. 69.633.080 ed i residui di competenza € 9.601.007.

Residui all'1/1/2016	€ 81.498.652
- variazioni nei residui	€ 385.763
- pagamenti	€ 11.479.809
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 69.633.080
+ Residui anno 2016	€ 9.601.007
Totale complessivo al 31/12/2016	€ 79.234.087

Si evidenzia che di tale importo aggregato € 1.340.673 è riferito ad uscite impegnate e non pagate di parte corrente, € 58.430.017 è riferito ad uscite impegnate e non pagate relative ad interventi infrastrutturali aggiudicati ed ancora in corso, € 19.463.397 è riferito a partite di giro. Tale ultimo importo comprende le somme impegnate per lavori finanziati dalla regione siciliana gestiti mediante apertura di credito. Si evidenzia che nel corso del 2016 sono stati liquidati stati di avanzamento relativi ad interventi infrastrutturali per € 10.920.784 pari al 17,9% dell'importo iniziale dei residui passivi relativi ad interventi infrastrutturali di € 61.077.164.

**RESIDUI ATTIVI**

Per quanto riguarda l'operazione di riaccertamento dei residui attivi sono stati mantenuti in bilancio quei residui per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità. Si è provveduto invece a cancellare i crediti superiori a sei mesi con importo inferiore a 2.500 e quelli ritenuti assolutamente inesigibili. L'importo complessivo delle variazioni passive nei residui attivi è stato di € 1.077.839.



**Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizio** – variazione complessiva di € **7.016** (utenti diversi);

**Redditi e proventi patrimoniali** radiati residui per complessivi € **330.850** (Sud Charter, TCP srl);

**Poste correttive e compensative di spese correnti** radiato residuo di € **19** (utenti diversi).

**Entrate non classificabili in altre voci** radiati residui per complessivi € **36.978** (Sud Charter e GSE ).

**Trasferimenti dello Stato** radiato residuo per complessivi € **653.611**. (Progetto Ps. 32/20).

**Depositi di terzi a cauzione** cancellato residuo di € **20.000** (Sic).

**Entrate aventi natura di partite di giro** variazione complessiva di € **29.366** afferente il credito iva 2015 per la quota istituzionale indeducibile calcolata ai sensi dell'art.144 del Testo Unico.

#### **RESIDUI PASSIVI**

L'importo dei residui passivi radiati è stato di € 385.763.

#### **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**

Cancellato residuo passivo di € **4.875** per prestazione non completata ditta Officine Marino;

#### **Uscite per prestazioni istituzionali:**

- variazione complessiva è stata di € **1.864**, derivato da minori impegni rilevati in sede di chiusura di lavori riferiti ad interventi di manutenzione ordinaria e da riduzione della spesa di progettazione della brochure.

#### **Trasferimenti passivi:**

- variazione complessiva è stata di € **36.814**, per effetto di minori trasferimenti da parte del GSE, relativi all'anno 2015, in ordine alla tariffa incentivante collegata alla energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico.

**Acquisizioni beni di uso durevole** - la variazione complessiva è stata di € **342.210** come di seguito specificato:

**Interventi di manutenzione straordinaria** - fondo perequativo comma 983, L.296/2006 sono state rilevate economie per complessivi 208.751 come di seguito indicato:

decreto 326/2016 Aggiudicazione definitiva affidamento "lavori di collocazione sistema mobile a protezione del ciglio banchina (€ 108.431 fondo perequativo anno 2014) ;

decreto 205/16 Aggiudicazione definitiva affidamento "progetto cabina MT/BT" (€ 120.578,88 fondo perequativo anno 2014) ;

inoltre sono state rilevate economie per complessivi € 133.455 per chiusura lavori di manutenzione straordinaria (anno 2013) porti di Palermo e Termini Imerese, che sono state accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

#### **Situazione amministrativa (Allegato A)**

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 è stato di € **13.399.580** del quale è risultata indisponibile l'importo di €. 13.213.416 così come appresso specificato:

1) Lavori di grandi infrastrutture	€ 11.442.146
2) Trattamento di fine rapporto per i dipendenti	€ 1.639.424
3) Fondi per rischi e oneri	€ 131.846

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è stata di € **186.164**. Di tale avanzo la somma di € **65.000** è già stata destinata, nel bilancio di previsione 2016, all'acquisto di immobilizzazioni tecniche. La somma di € **67.000** sarà destinata ad integrare lo stanziamento di tale ultima categoria, l'importo di € **54.164** rimane da utilizzare.

Riguardo la destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato, l'art. 45 del D.P.R. 97/2003 prevede che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato:

- Per i provvedimenti necessari alla la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive;
- Per il finanziamento di spese di investimento.

#### **RISULTATO DELLA GESTIONE**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ha registrato una perdita consolidata di € 216.480 al netto delle relative imposte Ires e Irap (653.050), rispetto ad un utile di esercizio precedente di € 76.447.

Tale risultato è da imputare ad una perdita derivante dall'attività istituzionale di € 1.111.060 e ad un utile derivante dalla gestione delle attività commerciali di € 1.547.630.

L'art.144 comma 4 del TUIR, prevede che per gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica le spese e gli altri componenti negativi relativi e beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciale e di altre attività sono deducibili per la parte dell'importo che corrisponde al rapporto fra l'ammontare dei ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi. Ciò premesso con Disposizione del Presidente n° 2 del 04/04 /2017 la percentuale di promiscuità da applicare a tutti i componenti negativi di reddito è stata determinata nel misura del 41,732%.

**Ricavi della produzione.** Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente ha realizzato ricavi della produzione per € 11.116.649 con un incremento di € 522.061 rispetto al precedente esercizio.

**Costi della produzione.** 10.696.469 con un incremento di € 783.731 rispetto all'esercizio precedente. Il saldo differenziale tra i due valori della produzione (ricavi e costi) è di € 420.180.

Si è registrato un saldo positivo di € 16.390 nei proventi finanziari.

Il risultato lordo di gestione prima delle imposte è stato di € 436.570 che al netto delle imposte (Irap ed Ires € 653.050) ha fatto registrare una perdita di esercizio di € 216.480, contro un risultato netto positivo di € 76.447 dell'esercizio precedente.

**INDICI**

Si passa all'esame dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2016 con l'ausilio di appositi **indici**, rappresentando i fatti di gestione più significativi.

**Personale al 31/12/2016**

La consistenza della pianta organica è stata di 45 unità (- 4 rispetto alla pianta organica) oltre il Segretario Generale, il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

**Segreteria Tecnica Operativa**

Dirigenti n. 4  
Quadri n. 8  
Impiegati n. 33

**Costo globale del personale**

A - Oneri per il personale in attività di servizio	2015	2016
Emolumenti fissi	1.925	2.141
Emolumenti variabili	733	752
Indennità rimborso missioni	19	14
Altri oneri personale	13	15
Spese partecipazione a corsi	29	19
Oneri previdenz. ed assistenz. e fiscali	1.151	1.126
<b>Totale</b>	<b>3.870</b>	<b>4.067</b>
<b>B - Accantonamento al TFR e Trattamento di quiescenza</b>	<b>186</b>	<b>227</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>4.056</b>	<b>4.294 ok</b>

Il valore del totale A + B comprende i costi relativi alle retribuzioni del Segretario Generale, della Segreteria Tecnica comprensivo dell'accantonamento al fondo di TFR e al fondo di previdenza integrativa.

**Costo unitario medio del personale**

2015			2016		
Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale	Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale
4.056	45	90	4.294	45	95

Il costo medio individuale nel suo valore assoluto 4.294/45 (escluso il Segretario Generale), risulta superiore rispetto al costo medio sostenuto nell'anno precedente.

2015		%		2016		%	
<b>Spese personale</b>	<b>4.056</b>	<b>43</b>		<b>4.294</b>	<b>43</b>		
<b>Spese correnti</b>	<b>9.439</b>			<b>9.876</b>			
<b>Spese personale</b>	<b>4.056</b>	<b>40</b>		<b>4.294</b>	<b>39</b>		
<b>Entrate correnti</b>	<b>10.036</b>			<b>11.123</b>			

L'incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti è rimasta invariata rispetto l'anno precedente. La percentuale di rapporto fra spese per il personale e le entrate correnti è diminuita.

		2015	%	2016	%
Spese beni e servizi		<u>465</u>	4	<u>461</u>	5
Spese correnti		9.439		9.876	
Spese beni e servizi		<u>465</u>	4	<u>461</u>	4
Entrate correnti		10.036		11.123	

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi sulle spese correnti (5%) e sulle entrate correnti (4%) .

Nel 2016 non sono stati conferiti incarichi per consulenze e studi a soggetti esterni all'amministrazione.

		2015	%	2016	%
Spese consulenze studi ecc		<u>0</u>		<u>0</u>	
Spese correnti		9.439		9.876	
Spese consulenze studi ecc.		<u>0</u>		<u>0</u>	
Entrate correnti		9.439		11.122	

**Spese organi dell'Ente**

		2015	%	2016	%
Spese organi dell'Ente		<u>240</u>	3	<u>255</u>	3
Spese correnti		9.439		9.876	
Spese organi dell'Ente		<u>240</u>	2	<u>255</u>	2
Entrate correnti		10.036		11.122	

L'incidenza degli oneri relativi agli organi dell'Ente sulle spese correnti e sulle entrate correnti è rimasta invariata rispetto al 2015.

**Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa**

	2015	2016

<b>Della parte corrente</b>	<u>9.439</u> 0,91 10.345	<u>9.876</u> 0,91 10.737
<b>Della parte in conto capitale</b>	<u>2.940</u> 0,19 15.101	<u>8.616</u> 0,22 38.933

L'indice sullo scostamento tra previsioni assestate di spesa mostrano uno scostamento di 0,91 e di 0,22 fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2016.

**Autonomia finanziaria**

	2015	2016
<b>Entrate correnti - trasferimenti correnti</b>	<u>10.036</u> 100	<u>11.123</u> 100
Entrate correnti	000	000

L'indice di cui sopra evidenzia il costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

**Velocità di riscossione delle entrate correnti**

	2015	2016
<b>Riscossione entrate correnti</b>	<u>8.382</u> 0,8	<u>8.854</u> 0,8
Accertamento entrate correnti	10.036	11.123

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2015.

**Velocità di gestione delle spese correnti**

	2015	2016
<b>Pagamento spese correnti</b>	<u>8.350</u> 0,9	<u>8.633</u> 0,9
Impegno spese correnti	9.439	9.876

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è invariata rispetto al 2015.

**Incidenza residui attivi**

	2015	2016
<b>Residui attivi correnti di competenza</b>	<u>1.654</u> 0,2	<u>2.269</u> 0,2
Accertamento entrate correnti	10.036	11.123

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2015 è rimasta invariata rispetto al 2015.

**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**

	2015	2016

<b><u>Residui attivi di competenza</u></b> Accertamento entrate	<b><u>21.225 0,6</u></b> 38.057	<b><u>3.600 0,2</u></b> 20.103
--	------------------------------------	-----------------------------------

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è diminuita.

**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**

	2015	2016
<b><u>Residui passivi di competenza</u></b> Impegni di competenza	<b><u>22.048 0,6</u></b> 35.399	<b><u>3.600 0,2</u></b> 20.103

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

	2015	2016
<b><u>Residui riscossi + minori accertam.</u></b> Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	<b>0,14</b>	<b>0,17</b>

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l'indice di scostamento è dello 0,14. Nella voce residui attivi pregressi, di natura capitale, sono compresi i finanziamenti previsti: dalla delibera CIPE del 6/11/2009 destinati alla rifunzionalizzazione della Stazione Marittima e ai lavori di ripristino statico dei piazzali del porto di Termini Imerese; dal comma 2, art. 36, legge 166/2002 destinato alla riqualificazione delle infrastrutture portuali; dal Progetto 32/20 assegnazione risorse ex Agensud destinato alla riqualificazione delle gru; dalla Legge n. 358/2003 destinato alla ristrutturazione della stazione marittima.

**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

	2015	2016
<b><u>Residui pagati + minori impegni</u></b> Residui all'1/1 + maggiori impegni	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>

Il negativo indice di smaltimento dei residui passivi è dovuto alla lenta realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

**INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI**

	2015	2016
<b><u>Residui finali</u></b> Residui all'1/1	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>

**INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI**

	2015	2016
<b>Residui finali</b> Residui all'1/1	<b>1,1</b>	<b>0,8</b>

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

AGGIORNATA 04/05/2017

**Nota integrativa parte iniziale**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia una perdita consolidata pari a € 216.480 contro un utile netto di € 76.447 dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

La principale novità da segnalare in materia di bilancio d'esercizio attiene al recepimento, ad opera del D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), della direttiva 2013/34/UE la quale ha modificato in modo rilevante la disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Le disposizioni ivi contenute si applicano ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'1.1.2016 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, trovano applicazione per la prima volta in riferimento ai bilanci 2016.

Ad ogni modo, al fine di rendere comparabili i bilanci relativi agli ultimi due esercizi si è ritenuto opportuno anticipare e rendere operative alcune delle attuali modifiche introdotte dal decreto n.139 già nei bilanci chiusi al 31/12/2015. In tal senso, alcune voci dei bilanci chiusi al 31/12/2015 sono state riclassificate alla luce delle novità introdotte.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio. Le modifiche che interessano gli schemi di bilancio e la rappresentazione dei conti o delle voci di bilancio hanno dei riflessi sulla nota integrativa dal momento che il documento dovrà contenere alcune delle informazioni che sono state eliminate dallo schema di bilancio.

Nello specifico, per quanto attiene al contenuto dello Stato Patrimoniale, il DLgs. in questione ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie, allineandolo alla prassi internazionale.

Conseguentemente, le azioni proprie non potranno più essere iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale (nelle voci B.III.4 e C.III.5), con costituzione di una riserva indisponibile di pari ammontare da indicare nel patrimonio netto (voce A.VI), bensì dovranno essere iscritte in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto, tramite l'iscrizione di una specifica voce con segno negativo. In tal senso, per recepire gli effetti sulle voci di bilancio derivanti dalla nuova disciplina sono state eliminate le specifiche voci nell'attivo dello Stato patrimoniale destinate ad accogliere le azioni proprie ed è stata eliminata la voce "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio" ed inserita la voce "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Il DLgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2424 c.c., eliminando i costi di ricerca e di pubblicità dalla voce B.I.2 dell'attivo. Parallelamente, sono stati modificati:

l'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c. (che disciplina i criteri di valutazione degli oneri pluriennali), eliminando il richiamo ai costi di ricerca e pubblicità;

l'art. 2427 co. 1 n. 3 c.c. (che indica l'informativa da riportare in Nota integrativa in riferimento agli oneri pluriennali), eliminando il richiamo ai costi di ricerca e pubblicità.

Per quanto riguarda i costi di sviluppo la riforma ha previsto che gli stessi non dovranno più essere ammortizzati entro un periodo di 5 anni bensì in funzione della loro vita utile. Ad ogni modo, nei casi eccezionali in cui la vita utile non potrà essere determinata attendibilmente, i costi di sviluppo saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Analogamente, l'avviamento non potrà più essere ammortizzato entro un periodo di 5 anni, bensì in funzione della sua vita utile e, nei casi eccezionali in cui la vita utile non potrà essere determinata attendibilmente, l'avviamento verrà ammortizzato entro un periodo non superiore a 10 anni.

Il DLgs. 139/2015 ha altresì introdotto una disciplina per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura anch'essa ispirata alla prassi internazionale. A tal fine, all'art. 2426 co. 1 c.c., è stato inserito il punto 11-bis, che prevede un generale obbligo di rilevazione degli strumenti derivati al fair value.

Per recepire gli effetti sulle voci di bilancio derivanti dalla nuova disciplina, sono stati, peraltro, modificati gli artt. 2424 (che disciplina il contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 c.c. (che disciplina il contenuto del Conto Economico) e nello specifico, nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state inserite specifiche voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante, destinate ad accogliere gli strumenti finanziari derivati attivi (B.III.4 e C.III.5);

nel patrimonio netto, è stata inserita la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nel passivo di Stato Patrimoniale, è stata inserita una specifica voce tra i fondi per rischi e oneri, destinata ad accogliere gli strumenti finanziari derivati passivi (B.3).

Nel Conto Economico, sono state inserite le voci D.18.d) e D.19.d), dedicate alle rivalutazioni e alle svalutazioni di strumenti finanziari derivati.

Altresì, in virtù delle modifiche introdotte dal decreto bilanci non verranno più riportati in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, le cui informazioni saranno adesso riportate in Nota integrativa.

In merito al rendiconto finanziario l'obbligatorietà del documento per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria rappresenta una delle novità di grande rilievo introdotte dal Dlgs 139/2015. Il rendiconto, per le imprese citate deve essere presentato come prospetto autonomo e non costituisce più un documento consigliato dai principi contabili da includere nella nota integrativa.

La disciplina di riferimento del rendiconto è contenuta nel nuovo articolo 2425-ter cod. civ. che ne regola il contenuto disponendo che "Dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci".

Per quanto concerne le regole previste in sede di prima applicazione del nuovo OIC 10, si afferma che la disciplina del rendiconto finanziario rientra tra le novità che vanno applicate retroattivamente ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. 139/2015.

Pertanto, occorrerà presentare, a fini comparativi, il rendiconto dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Ad ogni modo, sono esonerate dalla redazione del Rendiconto finanziario:

- a) le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c.;
- b) le micro imprese, cioè le società che non superano i limiti di cui all'art. 2435-ter c.c.

A tal fine, per completezza informativa si precisa che si considerano micro-imprese ai sensi dell'art.2435-ter c.c. le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) Totale attivo dello stato patrimoniale: 175.000 €;
- 2) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 €;
- 3) Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

Altresì, il DLgs. 139/2015 ha modificato gli artt. 2424 e 2425 c.c., introducendo specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. "imprese sorelle").

Nello specifico, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie è stata inserita la nuova voce "B.III.1.d) - Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti", mentre le partecipazioni in altre imprese sono rilevate nella successiva voce "B.III.1.d-bis) - Partecipazioni in altre imprese";

è stata inserita la nuova voce "B.III.2.d) - Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", mentre i crediti verso altri sono rilevati nella successiva voce "B.III.2.d-bis) - Crediti verso altri";

Nell'attivo di Stato Patrimoniale, tra l'attivo circolante è stata inserita la nuova voce "C.II.5) - Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", mentre i crediti tributari sono rilevati nella successiva voce "C.II.5-bis) - Crediti tributari", le imposte anticipate sono rilevate nella voce "C.II.5-ter) - Imposte anticipate" e i crediti verso altri sono rilevati nella voce "C.II.5-quater) - Crediti verso altri";

Altresì, è stata inserita la nuova voce "C.III.3-bis) - Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Nel passivo di Stato Patrimoniale, tra i debiti, è stata inserita la nuova voce "D.II.1-bis) - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Tra i proventi e gli oneri finanziari del Conto Economico è stata invece modificata la voce "C.15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate", richiedendo la separata indicazione anche dei proventi "relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime";

è stata modificata la voce "C.16.a - Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti", richiedendo la separata indicazione anche dei proventi "da imprese sottoposte al controllo di queste ultime";

è stata modificata la voce "C.16.d - Proventi finanziari diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti", richiedendo la separata indicazione anche dei proventi "da imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Una delle innovazioni più significative è senz'altro la soppressione della sezione straordinaria del conto economico che interessa tutte le imprese, comprese quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata e le micro-imprese. Una delle conseguenze dell'eliminazione della voce (E) del conto economico è la necessità di ricollocare proventi e oneri che nei bilanci precedenti erano iscritti nell'area straordinaria dello stesso. È da sottolineare che tale novità non riguarderà soltanto il bilancio 2016, ma si estenderà inevitabilmente a quello del 2015 di conseguenza sarà applicata retroattivamente ai fini riclassificatori.

Alla luce di quanto detto, si rileva come le modifiche apportate dal D.lgs 139/2015 alle disposizioni inerenti i Bilanci di esercizio hanno interessato diversi ambiti, tanto da determinare una completa revisione dei Principi Contabili Nazionali, di cui si farà esplicito commento in seguito. Tale revisione ha determinato inevitabilmente un impatto sulla gestione e correzione degli errori contabili, come illustrato e disciplinato dal nuovo Principio contabile OIC 29.

Il suddetto principio disciplina, infatti, il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

- 1) cambiamenti di principi contabili;
- 2) i cambiamenti di stime contabili;
- 3) la correzione di errori;
- 4) i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In tal senso, l'OIC ha allineato l'OIC 29 alle disposizioni dello IAS 8, con la conseguenza che:

- a) è stato chiarito che i cambiamenti di principi contabili sono ammessi solo se il cambiamento è richiesto da nuove norme o da nuovi principi contabili (cd. cambiamenti obbligatori di principi contabili); o se adottato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società (cd. cambiamenti volontari di principi contabili);
- b) è stato specificato che i cambiamenti obbligatori di principi contabili sono contabilizzati in base alle disposizioni transitorie contenute nelle nuove norme o nei nuovi principi contabili. Pertanto tali cambiamenti di principio sono contabilizzati come previsto dall'OIC 29 solo se non vi sono specifiche disposizioni transitorie;
- c) è stato previsto che i cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.

Alla luce di quanto detto si precisa che il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- a) dallo stato patrimoniale (compilato in conformità al nuovo schema ed agli aggiornati criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- b) dal conto economico (compilato in conformità al recente schema ed ai nuovi criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- c) dalla presente nota integrativa;
- d) dal Rendiconto Finanziario;
- e) dalla Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'Ente, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di €; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di €, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di € e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai nuovi principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC in diretta applicazione del decreto 139/2015 (data pubblicazione 22 dicembre 2016) e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

In materia di principi contabili, il D Lgs. 139/2015 ha dato riconoscimento normativo al principio di rilevanza.

Nel dettaglio, è stato modificato l'art. 2423 c.c. mediante l'inserimento del nuovo co. 4, per effetto del quale "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Altresì, il DLgs. 139/2015 ha conferito maggiore chiarezza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma. Nello specifico, ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica con



l'introduzione nell'art.2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero "1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che ai suoi aspetti formali.

Una rilevante conseguenza dell'applicazione di tale principio costituisce un'altra delle novità più rilevanti introdotta dal decreto bilanci ovvero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti (OIC 15) per i debiti (OIC 19) e per i titoli (OIC 20).

Il novellato comma 8 dell'art. 2426 c.c. prevede infatti che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per una definizione di costo ammortizzato si rinvia al paragrafo 9 dello Ias 39 che lo definisce come "il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Si tratta, in definitiva, di valutare il credito e/o il debito in modo da ammortizzare o, meglio, distribuire tutti i costi e i ricavi da esso generati lungo l'intera vita utile impiegando il tasso d'interesse effettivo.

La prima iscrizione deve avvenire al valore nominale, rettificato per tener conto dei costi di transazione; in tal momento viene inoltre calcolato il tasso di interesse effettivo, ossia quello che fa corrispondere il valore di prima iscrizione al valore attuale dei flussi finanziari attesi.

Alla chiusura di ogni periodo amministrativo il credito o debito sarà quindi valutato ad un importo corrispondente al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati secondo il tasso di interesse effettivo.

Il riferimento specifico al fattore temporale previsto dall'art.2426 c.c. comporta, altresì, che se il tasso di interesse effettivo risulta significativamente diverso da quello di mercato il valore iniziale d'iscrizione del credito o del debito sarà pari al valore attuale dei suoi flussi finanziari determinato al tasso di interesse di mercato.

L'introduzione del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti, debiti e titoli ha infatti eliminato l'utilità delle voci disaggio e aggio sui prestiti. Queste possono però sopravvivere in bilancio, seppure senza specifica evidenza, laddove il redattore abbia deciso di non applicare il criterio in parola.

È da sottolineare che il costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e ai debiti se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, rispetto alla valutazione effettuata al valore nominale e nel caso di crediti e debiti a breve termine. Sono, inoltre, escluse dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato le micro-imprese (art. 2435 – ter c.c.) e le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.).

Si rileva, che nel presente bilancio, non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore degli Organi Amministrativi Istituzionali e Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

#### **Nota integrativa attivo**

##### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Il DLgs. 139/2015 ha riformulato l'art. 2426 co. 1 n. 8-bis c.c., che disciplina i criteri di valutazione delle poste in valuta, al fine di rendere esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste (attività e passività) aventi natura monetaria.

In tal senso, il nuovo Oic 26 basa il proprio modello contabile sulla ripartizione delle attività e passività di bilancio, fra elementi monetari e non monetari.

Si ricorda che, la rilevazione iniziale delle operazioni in valuta, ai sensi dell'art.2425-bis, prevede che ricavi/proventi e costi/oneri siano contabilizzati al tasso di cambio corrente alla data di compimento dell'operazione (rileva il principio di competenza).

Tuttavia, per quanto riguarda le rilevazioni/valutazioni successive, l'art.2426, numero 8-bis distingue differenti criteri di conversione per:

- 1) poste monetarie: attività e passività in valuta vanno iscritte in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le eventuali perdite o gli eventuali utili derivanti dall'applicazione di tale principio vanno imputate a conto economico alla voce C17-bis) "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto va accantonato a riserva non distribuibile fino al realizzo (in altre riserve "Riserve utili su cambi");
- 2) poste non monetarie: immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni, vanno iscritte al tasso di cambio rilevato al momento del loro acquisto ovvero a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio (se la riduzione può giudicarsi durevole).

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.  
Non si registrano operazioni su tale punto.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

L'OIC 9 – Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ha il compito di guidare il redattore nell'applicazione del numero 3 dell'art. 2426 c.c.: «l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1 e 2 (il costo d'acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulatosi) deve essere iscritta a tale minor valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata». La perdita durevole di valore viene definita, dal paragrafo 4 dello standard, come la riduzione di valore che rende quanto recuperabile da un'immobilizzazione, determinata in una prospettiva di lungo termine, minore rispetto al suo valore netto contabile.

Il punto centrale dell'OIC 9 è allora proprio il meccanismo di determinazione del valore recuperabile, inteso come maggiore tra il valore d'uso e il fair value dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa. In tal senso, si precisa che l'unità generatrice di flussi di cassa tende a coincidere con l'intera società.

Il modello per la determinazione del valore recuperabile deve essere attivato qualora, alla data di riferimento del bilancio, esistano indicatori di potenziale perdita di valore quali ad esempio: un'imprevista e significativa riduzione del valore di mercato del bene; un aumento dei tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti con effetti sul calcolo del valore d'uso del bene; l'evidente obsolescenza o deterioramento fisico del cespite.

Verificata l'esistenza di una o più indicatori di potenziale perdita di valore, il redattore è obbligato a determinare il fair value e il valore d'uso dell'immobilizzazione e se uno dei due supera il valore netto contabile non è necessario procedere, evidentemente, alla stima dell'altro.

Alla determinazione del fair value, di per sé complessa, si aggiunge una stima del valore d'uso fondata sul valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'attività lungo la sua vita utile. L'impairment test viene così a rappresentare un impegno gravoso in quanto potenziale fonte di oneri significativi difficilmente giustificabili per le realtà di minori dimensioni.

Per tale motivo viene previsto un approccio semplificato che confronta il valore netto contabile dell'immobilizzazione con un valore recuperabile determinato sulla base della capacità di ammortamento dei futuri esercizi o, se maggiore, sulla base del fair value. L'OIC 9 basa quindi la verifica della sostenibilità degli investimenti immobilizzati sulla stima dei flussi reddituali attesi dalla struttura produttiva nel suo complesso: la capacità di ammortamento corrisponde infatti al margine economico che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti (ottenibile sottraendo algebricamente al reddito dell'esercizio gli ammortamenti riferibili alle immobilizzazioni).

Ad ogni modo, il nuovo principio OIC 9 riduce la platea dei soggetti che possono accedervi ma per i bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2017 (così da consentire alle imprese di medie dimensioni di attrezzarsi per l'applicazione del complesso modello base).

Per il 2016 continuano a valere i limiti dettati dalla versione 2014 del principio contabile ossia le società che per due esercizi consecutivi non superino nel proprio bilancio d'esercizio due dei tre limiti seguenti: € 20.000.000 di totale attivo; € 40.000.000 di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni; 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio. Dai bilanci 2017, quantomeno per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, varranno invece i più stringenti limiti tipici del bilancio in forma abbreviata.

Ad ogni modo, l'eventuale svalutazione dovrà essere iscritta nella voce B.10.c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni contro riduzione della voce dello stato patrimoniale in cui è iscritta l'immobilizzazione. Qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, la svalutazione sarà ripristinata (salvo coinvolga l'avviamento o oneri pluriennali in quanto non sono più ammessi i ripristini di valore), ma nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se tale rettifica non si fosse mai verificata. Il valore ripristinato verrà quindi contabilizzato nella voce A.5 Altri ricavi e proventi e come contropartita si incrementerà il valore dell'immobilizzazione dello Stato Patrimoniale.

Con riguardo ai brevetti, ai diritti di sfruttamento di opere, ai marchi, alle licenze e alle concessioni, è stato chiarito che se il contratto di acquisto prevede, oltre al pagamento di un corrispettivo iniziale, anche il pagamento di futuri corrispettivi aggiuntivi commisurati agli effettivi volumi della produzione o delle vendite, è rilevato tra le immobilizzazioni immateriali soltanto il costo pagato inizialmente. Gli importi che si rendono esigibili successivamente si rilevano nel conto economico degli esercizi futuri, nel presupposto che debbano essere correlati ai ricavi dei medesimi esercizi.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

**Rivalutazione dei beni**

Non risultano rivalutazioni di beni immateriali.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

A tal proposito, non si ravvisano le condizioni previste dall'art. 2426, n. 3 c.c., il quale prevede l'iscrizione in bilancio a minor valore di quelle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di valore inferiore rispetto a quello determinato in base alle normali regole di valutazione.

Nel rispetto del principio contabile Oic 9 (di cui si è già ampiamente parlato), ai fini della determinazione di eventuali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel caso di piccole e medie imprese, l'approccio applicato è quello della capacità di ammortamento.

La coerenza degli ammortamenti trova riscontro anche nella contabilità pubblica.

Nessuna delle succitate in seguito specificate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Costi di impianto e di ampliamento**

Per il nostro Ente non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

**Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità'**

**Dal 2016 "Costi di sviluppo"**

L'art. 2427, comma 1, numero 3 prevede che: "La nota integrativa deve indicare (...) la composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento". Premessa fondamentale è che, in base alla nuova formulazione dell'art. 2427, co. 2, le informazioni in Nota integrativa vanno riportate secondo l'ordine in cui le voci di stato patrimoniale e conto economico sono riportate nei relativi schemi. Tra le novità, al comma 1 numero 3, non è più richiesta la composizione della voce "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", ma solo dei "costi di sviluppo", in quanto non è più ammessa la capitalizzazione dei costi di ricerca e pubblicità che vanno considerati come costi d'esercizio.

Su tale punto si evidenzia che il D Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2424 c.c., eliminando i costi di ricerca e di pubblicità dalla voce B.I. 2 dell'attivo, ciò ha comportato una revisione dell'OIC 24 sul tema ritenendo opportuno aggiornare la definizioni di costo di ricerca e di costo di sviluppo, eliminando il riferimento al costo di ricerca applicata.

L'OIC 24 rivisto nel 2014 prevedeva la possibilità di capitalizzare i costi di pubblicità, se relativi ad "operazioni non ricorrenti che sono relative ad azioni dalle quali la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici risultanti da piani di vendita approvati formalmente dalle competenti funzioni aziendali". La modifica legislativa alla voce BI2 esclude la possibilità di una generica capitalizzazione dei costi di pubblicità, ma consente quella relativa ai costi di impianto e ampliamento a condizione che:

- a) è dimostrata la loro utilità futura;
- b) esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società/Ente;
- c) è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Pertanto, i costi di pubblicità precedentemente capitalizzati ai sensi dell'OIC 24 aggiornato nel 2014, se soddisfano i requisiti ora stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, possono essere riclassificati, in sede di prima applicazione della nuova versione dell'OIC 24, dalla voce BI2 alla voce BI1 Costi di impianto e di ampliamento.

Relativamente ai costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 Costi di sviluppo se soddisfano i criteri di capitalizzabilità previsti al paragrafo 49 dell'OIC 24. I costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione previsti al paragrafo 49 dell'OIC 24, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, sono eliminati dalla voce BI2 dell'attivo dello stato patrimoniale. Gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Solo per chiarire il suddetto concetto esposto, si riporta il paragrafo 49 OIC 24:

La sola attinenza a specifici progetti di sviluppo non è condizione sufficiente affinché i relativi costi abbiano legittimità di capitalizzazione. Per tale finalità, essi debbono anche rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- a) essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Nei casi in cui risulti dubbio se un costo di natura generica possa essere attribuito ad un progetto specifico, ovvero alla gestione quotidiana e ricorrente, il costo non sarà capitalizzato ma speso al conto economico;
- b) essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre

delle necessarie risorse;

c) essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Infine, il D Lgs. 139/2015 ha modificato la disciplina dei costi di sviluppo, con particolare riferimento al periodo di ammortamento.

Per effetto delle modifiche in esame, i costi di sviluppo non devono più essere ammortizzati entro un periodo di 5 anni, bensì in funzione della loro vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere determinata attendibilmente, i costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 risultano pari a € 17.951.726.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

(valori in unità di Euro)

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	175.126	16.500.284	16.617.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.126		117.114
<b>Valore di bilancio</b>		16.500.284	16.500.284
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		2.051.214	2.051.214
Ammortamento dell'esercizio		599.772	599.772
<b>Totale variazioni</b>		1.451.442	1.451.442
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	175.126	18.551.498	18.668.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.126	599.772	716.886
<b>Valore di bilancio</b>		17.951.726	17.951.726

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

- 1) Manutenzione straordinaria su beni di terzi finanziati dallo Stato per € 1.842.158;
  - 2) Manutenzione straordinaria su beni di terzi finanziati dall'ente per € 37.876;
  - 3) Manutenzione straordinaria beni di terzi T.I. finanziati dallo stato per € 2.601.646;
  - 4) Potenziamento infrastrutture porti fondi ente per € 1.005.623;
  - 5) Studio di fattibilità progettazione Molo Nord fondi ente per € 50.834;
  - 6) Manutenzione straordinaria su beni di terzi (PA) finanziati dallo Stato per € 12.311.005;
  - 7) Manutenzione straordinaria riparazione adattamenti locali a disposizione Autorità Portuale per € 100.884;
  - 8) Manutenzione straordinaria stazione marittima per € 1.700;
- L'ammortamento operato è stato effettuato in conto.
- 9) Software commerciale per € 31.912 (interamente ammortizzato);
  - 10) Software istituzionale per € 117.114 (interamente ammortizzato);
  - 11) Installazione Beconnect hotsopt (stazione marittima) per € 26.100 (interamente ammortizzato).

**Immobilizzazioni materiali**

**Criteri di valutazione adottati**

L'OIC 16 prevede che le immobilizzazioni materiali debbano essere iscritte inizialmente al costo d'acquisto o di produzione. Per costo d'acquisto si intende quello effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene compresi gli oneri accessori (ad esempio i costi notarili di redazione dell'atto di acquisto per i fabbricati, i costi di progettazione per gli impianti e i macchinari). Il costo di produzione comprende invece i costi diretti (materiale e manodopera diretta, ecc) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della loro fabbricazione interna o presso terzi. In tal senso, la capitalizzazione degli oneri finanziari può essere effettuata se ricorrono le seguenti condizioni:

1) la capitalizzazione è ammessa con riguardo agli oneri effettivamente sostenuti entro il limite del valore recuperabile del bene;

2) sono capitalizzabili solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo. Per periodo di costruzione significativo si intende il periodo che va dal pagamento ai fornitori di beni e servizi relativi all'immobilizzazione materiale fino al momento in cui essa è pronta per l'uso, incluso il normale tempo di montaggio e messa a punto.

L'OIC 16 si adegua alle nuove norme ed, in particolare, al principio di redazione della prevalenza della sostanza sulla forma indicando che la rilevazione iniziale dei fattori pluriennali debba avvenire «alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito».

Ciò accade, di solito, quando viene trasferito il titolo di proprietà; ad ogni modo, l'OIC prosegue prevedendo che «se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici».

Per quanto attiene alla rilevazione delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito viene precisato che tali beni vanno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in base al "presumibile valore di mercato alla data di acquisizione" al lordo dei costi accessori sostenuti (o da sostenere) affinché possano essere inserite in modo durevole nel processo produttivo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La determinazione del piano di ammortamento presuppone la conoscenza dei seguenti elementi: (a) valore da ammortizzare, (b) residua possibilità di utilizzazione, (c) metodi di ammortamento.

Ad ogni modo, la sistematicità dell'ammortamento non presuppone necessariamente l'applicazione del metodo a quote costanti; tuttavia, il metodo a quote costanti è il metodo preferibile per il calcolo dell'ammortamento. Esso si fonda sull'ipotesi semplificatrice che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Il metodo di ammortamento a quote costanti è il più diffuso, è di facile applicazione e favorisce la comparabilità dei bilanci. L'ammortamento a quote costanti è ottenuto ripartendo il valore da ammortizzare per il numero degli anni di vita utile.

Si applica il metodo a quote decrescenti quando l'immobilizzazione è maggiormente sfruttata nella prima parte della vita utile. Non è invece ammesso l'utilizzo di metodi di ammortamento a quote crescenti, in quanto tale metodo tende a porsi in contrasto con il principio della prudenza.

Non è altresì ammesso l'utilizzo di metodi dove le quote di ammortamento sono commisurate ai ricavi o ai risultati d'esercizio dell'Ente o di un suo ramo o divisione.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, l'Ente procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Sul punto si veda l'OIC 9 così come illustrato precedentemente in materia di immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo prevede o lo consente.

Nel caso in cui l'immobilizzazione materiale comprenda componenti aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale (component approach), gli ammortamenti delle varie componenti vanno calcolati separatamente, si ritiene che tale comportamento sia maggiormente corretto e faciliti la contabilizzazione nel momento in cui il componente verrà sostituito.

Per quanto riguarda i contributi in c/impianti, rispetto alla versione precedente del principio contabile, viene precisato che tali contributi vanno rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati; di conseguenza, tali contributi verranno iscritti esclusivamente quando acquisiti in via definitiva.

Per il bilancio che si commenta le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del

costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.  
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.  
Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

**Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Mezzi di carico, scarico, sollevamento, trasporto	10,00%
Manutenzione straordinaria mezzi di carico e scarico (ammortamento in conto)	10,00%
Mezzi di comunicazione	15,00%
Attrezzature di pulizia	10,00%
Attrezzature di officina	15,50%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi e mezzi di trasporto	25,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	20,00%
Attrezzature stazione marittima	10,00%
Stand per fiera	20,00%
Segnaletica stradale	20,00%
Transenne in acciaio	31,50%
Apparati derattizzanti	20,00%
Impianti elettrici (fanale marino)	25,00%
Pannelli per recinzione	10,00%
Climatizzatore	20,00%
Parabordi	10,00%
Macchina radiogena (1 anno di acquisto)	12,50%
Natanti in legno (in fase di dismissione)	00,00%
Pontili galleggianti	9,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Secondo il principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto Economico.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

**Rivalutazione dei beni**

Nel bilancio che si commenta non risultano rivalutazioni di beni materiali.

**Prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83**

Nel bilancio che si commenta non risultano rivalutazioni di beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83  
oppure

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile",

definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Terreni e Fabbricati**

Non si rilevano terreni e fabbricati

**Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

**Macchinari e attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché gli altri beni, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Si precisa che il D.Lgs. 139/2015 ha abrogato l'art. 2426 co. 1 n. 12 c.c., ai sensi del quale "le attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo, possono essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione".

La relazione illustrativa al D.Lgs. 139/2015 ha spiegato che la disposizione in esame è stata eliminata in forza del generale principio di rilevanza e occorre, quindi, fornire specifica informativa in Nota integrativa ex art. 2423 co. 4 c.c.

**Altri beni**

Gli altri beni, compresi quelli costruiti in economia, sono valutati al costo di acquisto e di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

**Immobilizzazioni in corso ed acconti (materiali)**

Non si rilevano immobilizzazioni in corso ed acconti.

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si fornisce di seguito apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle eventuali rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 risultano pari a € 1.923.030

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

(valori in unità di Euro)

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	8.668.749	1.110.503	2.570.617	12.349.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.659.173	895.943	1.672.576	10.227.692
Valore di bilancio	1.009.576	214.560	898.040	2.122.176
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi	45.682		64.270	109.952
Decrementi		6.310	22.980	29.290
Ammortamento dell'esercizio	101.475	39.917	138.971	280.363
Totale variazioni	147.155	172.239		319.394
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	8.714.431	1.104.193	2.068.555	11.887.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.760.648	931.954	1.811.547	10.504.149
Valore di bilancio	953.783	172.239	797.007	1.923.029

**Operazioni di locazione finanziaria (locatario)**

Il principio Oic 18 nella contabilizzazione delle operazioni di leasing, nell'ipotesi di riscatto anticipato del bene, prevede che l'ammontare del sconto attivo relativo al maxicanone è capitalizzato nel valore del cespite, tale valore si aggiunge al costo storico del bene pari al valore di riscatto.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, si segnala soltanto il seguente contratto di leasing in corso:

data di stipula 11/07/2014; bene Ford fiesta MCA Tlt 1,4 92 cv GPL; capitale finanziato € 11.308 (comprensivo di spese e rimborso forfettario con anticipo di € 595 escluso IVA); rate n.35 di importo pari ad € 282 (iva esclusa); valore del riscatto 1.521 (iva esclusa); il totale dell'importo interessi per la durata del contratto ammonta ad € 548 (iva escluso); tan 2,95%; taeg 5,35%.

Non si procede a trascrivere e rappresentare le previsioni contenute nell'art.2427 n. 22 del codice civile in quanto tale bene rientra nell'area esclusivamente istituzionale e quindi non rileva effetti sul patrimonio netto e neanche sul risultato di esercizio.

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Criteri di valutazione adottati**

La voce di bilancio oggetto di trattazione ricomprende:

- 1) le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti nonché, alla luce delle novità introdotte dal Dlgs 139/2015, quelle in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese;
- 2) i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e, analogamente alle partecipazioni, verso quelle sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese;
- 3) i titoli di debito che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi;
- 4) gli strumenti derivati attivi, introdotti dalla nuova tassonomia al punto B.III.4.

Con riferimento alle partecipazioni, nel definire le stesse quali investimenti nel capitale di altre imprese, l'OIC 21, prevede che le stesse siano iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni sono espresse nello stato patrimoniale, nelle immobilizzazioni o nell'attivo circolante. La classificazione nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante dipende dalla destinazione della partecipazione. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante.

Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità dell'Ente di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Gli utili o le perdite che derivano dalla cessione di partecipazioni immobilizzate o iscritte nel circolante, quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di cessione, sono iscritte rispettivamente nella voce C15) "proventi da partecipazioni", con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime, e nella voce C17) "interessi e altri oneri finanziari", con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime. La svalutazione di partecipazioni (sia immobilizzate, sia iscritte nell'attivo circolante) rispetto al valore di iscrizione nell'attivo è rilevata nella voce D19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Il ripristino di valore, nel caso in cui sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli organi amministrativi a svalutare in precedenza una partecipazione, è rilevato nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni".

Altresì, la nuova versione dell'Oic 21 recepisce l'introduzione delle novità connesse:

- 1) alla modifica della disciplina relativa alle azioni proprie (si rimanda a quanto detto in precedenza);
- 2) all'eliminazione della previsione che consentiva la rilevazione dei dividendi già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili a condizione che il bilancio della controllata fosse stato approvato dall'organo amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo della controllante. Si è così eliminata un'eccezione alla regola che prevedeva la rilevazione dei dividendi nell'esercizio in cui l'assemblea deliberava la distribuzione degli stessi e dunque nell'esercizio in cui sorgeva il diritto a ricevere il dividendo. Pertanto, la controllante iscriverà il credito per dividendi nello stesso esercizio in cui sorge il relativo debito per la controllata. In merito ai titoli di debito l'OIC ha elaborato una nuova versione dell'OIC 20 per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs 139/2015, in particolare:

- 1) è stata recepita l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione e valutazione dei titoli di debito;
- 2) sono stati eliminati i riferimenti alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- 3) è stata introdotta all'interno del principio la distinzione in termini di classificazione e contenuto delle voci, rilevazione iniziale e valutazione successiva, tra bilanci redatti in forma ordinaria, bilanci redatti in forma abbreviata e bilanci delle micro imprese.



Il nuovo articolo 2426, co.1, numero 1) c.c. prevede che «le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile».

In tal senso, l'art. 2426 c.c. prevede espressamente l'applicazione del costo ammortizzato ai soli titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Tuttavia, l'OIC 20 evidenzia come la previsione del costo ammortizzato sia prevista, in definitiva, pure dal successivo punto 9 che disciplina le modalità di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, di conseguenza il richiamo alle modalità di determinazione del costo di acquisto deve essere inteso in termini di applicazione del costo ammortizzato. Ad ogni modo, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato qualora gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 co.4 c.c. Pertanto, con riferimento ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi e ai titoli di debito detenuti durevolmente con costi di transazione/scarti di sottoscrizione o negoziazione non significativi, il presente principio contabile non produce cambiamenti rispetto alla precedente prassi.

In merito alle modalità di applicazione del costo ammortizzato si rimanda a quanto già riportato nella presente nota integrativa in materia di criteri di valutazione.

Qualora per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente l'Ente ritiene con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa, la rettifica per la perdita durevole di valore, determinata per differenza tra il valore contabile del titolo e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati e ridotti degli importi che si stima di non incassare, verrà interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte al costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, valutate al valore nominale, sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie/partecipazioni pari a € 212.034;

**Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie**

Non risultano rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

**MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Il DLgs. 139/2015 ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie, allineandolo alla prassi internazionale. Conseguentemente, le azioni proprie non potranno più essere iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale (nelle voci B.III.4 e C.III.5), con costituzione di una riserva indisponibile di pari ammontare da indicare nel patrimonio netto (voce A.VI) ma dovranno essere iscritte in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto, tramite l'iscrizione di una specifica voce con segno negativo.

Per recepire gli effetti sulle voci di bilancio derivanti dalla nuova disciplina:

sono state eliminate le specifiche voci nell'attivo dello Stato patrimoniale destinate ad accogliere le azioni proprie;

è stata eliminata la voce "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio" ed inserita la voce "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

In merito si rimanda a quanto ampiamente commentato precedentemente.

Per le immobilizzazioni finanziarie si fornisce apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle eventuali rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

(valori in unità di Euro)

**Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	204.074	204.074
Valore di bilancio	204.074	204.074
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	7.960	7.960
Totale variazioni	7.960	7.960
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	212.034	212.034
Valore di bilancio	212.034	212.034

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.484.223	-1.484.223				
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.484.223	-1.484.223				

I Crediti immobilizzati verso altri, rappresentati da somme anticipate da riscuotere c/tesoreria, sono stati riclassificati nel raggruppamento somme vincolate (disponibilità liquide) al fine di rendere il piano dei conti compatibile con l'imminente introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del D.L. 91/2011.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Non sono presenti operazioni relative a tale punto.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Non sono presenti operazioni relative a tale punto.

**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non sono presenti operazioni relative a tale punto.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

**Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

L'Ente non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al "fair value".  
(valori in unità di Euro)

**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)**

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in imprese controllanti</b>		
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	212.034	212.034

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese (prospetto)**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Partecipazione O.s.p. S.r.l.	9.000	9.000
Partecipazione S.i.s. S.p.A.	112.987	112.987
Partecipazione Bacino 5 in liquidazione	90.047	90.047
<b>Totale</b>	<b>212.034</b>	<b>212.034</b>

Per quanto attiene la partecipazione della S.i.s. S.p.A, si ritiene opportuno sottolineare che riguardo la perdita relativa all'esercizio 2015, non è stato applicato il principio del Patrimonio Netto (oic.28) , e pertanto si attende l'approvazione del bilancio 2016 al fine di quantificare il reale peso della ns. partecipazione.

**Rimanenze**

**Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nell'ambito della normale attività aziendale. Il D.lgs. 139/2015 non ha inciso direttamente sulla loro rappresentazione in bilancio, non essendo stato modificato il numero 9 dell'art. 2426 c.c.

I cambiamenti introdotti dall'OIC 13 – Rimanenze sono stati indotti dai nuovi principi di redazione della rilevanza e della sostanza economica.

La nuova disciplina civilistica vede ora, in luogo del principio della funzione economica, il più corretto e chiaro principio della sostanza economica. La nuova versione dell'OIC 13 ha meglio formulato e chiarito le regole da seguire per delimitare l'insieme delle rimanenze da sottoporre a valutazione alla data di chiusura dell'esercizio, i beni rientranti nelle rimanenze di magazzino, come precisato dal paragrafo 16, sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Tale momento si verifica di solito, quando viene trasferito il titolo di proprietà del bene secondo le clausole contrattuali; tuttavia, nei casi di difetto di coincidenza, prevale il trasferimento dei rischi e dei benefici. È questo il momento che determina l'inclusione o l'esclusione delle materie, delle merci e dei prodotti dall'insieme di quelli da valutare.

Una volta individuati i prodotti e le materie esistenti al termine del periodo amministrativo da rendicontare occorre procedere alla valutazione. Questa avviene, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 c.c., al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In generale la determinazione del costo avviene attribuendo alle singole unità fisiche l'onere specificamente sostenuto; per i beni fungibili il successivo numero 10 dell'art. 2426 c.c. consente pure l'utilizzo di metodi quali media ponderata, il Fifo e il Lifo. Ad ogni modo, interviene a riguardo l'OIC 13 che applica, proprio in tema di determinazione del costo, il principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. Lo standard prevede infatti tre metodi alternativi a quelli citati che possono esser utilizzati, per praticità, se i risultati sono vicini al costo effettivo delle rimanenze: il metodo dei costi standard, il metodo del prezzo al dettaglio e il metodo del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Inoltre, l'Oic 13 dispone, in linea con il principio del costo storico, che i contributi in conto esercizio siano, in sede di valutazione, dedotti dal costo di acquisto dei materiali, così da consentire di sospendere i soli costi effettivamente sostenuti.

In merito alle modalità di imputazione nel Conto Economico:

- a) i contributi in conto esercizio sono indicati separatamente nella voce A5 "altri ricavi e proventi";
- b) i costi sostenuti per gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati, al lordo dei contributi in conto esercizio, tra i costi di produzione, alla voce B6;
- c) la variazione delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è indicata nelle voci B11 "variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci" o A2 "variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", al netto dei contributi ricevuti.

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 5.631.

Le rimanenze finali di materie prime, sono costituite dalla sola voce materiale di cancelleria.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

L'eventuale differenza significativa tra la valutazione a metodo LIFO ed il valore al costo ultimo è esposta nella seguente tabella:

(valori in unità di Euro)

CATEGORIA DI BENI	Valutazione dei beni fungibili (art. 2426 n. 10 c.c.)		Differenze
	Valore di bilancio	Valore al costo ultimo	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.631	5.631	
<b>TOTALE</b>	<b>5.631</b>	<b>5.631</b>	

(valori in unità di Euro)

	Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)		
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.155	476	5.631
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.155</b>	<b>476</b>	<b>5.631</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Con particolare riguardo alla valutazione dei crediti il D.lgs. 139/2015 ha completamente modificato il punto n.8 del primo comma dell'articolo 2426 c.c., la cui nuova formulazione stabilisce che "i crediti sono rilevati in bilancio

secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”.

In merito alla rilevazione iniziale dei crediti, il documento chiarisce che la relativa valutazione dovrà essere effettuata su due piani:

- a) applicando il criterio del costo ammortizzato
- b) attualizzando il credito.

In sostanza, il criterio del costo ammortizzato impone che si debba tener conto di eventuali costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, valutandolo in sede di prima rilevazione al lordo di questi elementi e con l'utilizzo del tasso di interesse effettivo nelle rilevazioni successive.

In assenza di costi di transazione, di commissioni e di ogni altra possibile differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, il tasso di interesse effettivo è pari all'eventuale tasso di interesse nominale rappresentato, ad esempio, in caso di crediti commerciali, dal tasso per la dilazione di pagamento concessa al cliente. In questa particolare ipotesi, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sortisce alcun effetto sul valore di rilevazione iniziale del credito di conseguenza se ne esclude l'applicazione.

Quando però il tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato diventa comunque necessario azionare il processo di attualizzazione; in particolare, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare tutti i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore di iscrizione iniziale.

Tuttavia, occorre considerare che, sia il criterio del costo ammortizzato, sia l'attualizzazione, non possono essere applicati se i relativi effetti sono irrilevanti. Si può presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi, caso che riguarda il nostro Ente. Nello specifico tutti i crediti rilevati nel 2016 sia di natura commerciale che istituzionale sono esigibili entro l'esercizio successivo. In applicazione a quanto precedentemente detto e nel rispetto sia del D.lgs. 139/2015 che ai principi contabili di riferimento si continueranno a valutare i crediti a valore nominale che coincide con il valore di realizzo, tenendo conto quindi delle svalutazioni sia di natura diretta che indiretta e anche in applicazione della tecnica del metodo prospettico.

Nel bilancio in forma abbreviata (ex art. 2435-bis c.c.) e nel nuovo bilancio delle micro imprese (ex art. 2435-ter c.c.), i crediti possono essere valutati semplicemente al valore di presumibile realizzo.

L'Oic 15 disciplina la cancellazione dei crediti dal bilancio con conseguenze applicative e fiscali.

Nello specifico, la cancellazione è possibile soltanto quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure quando la titolarità di tali diritti viene trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito stesso. La cancellazione del credito operata nel rispetto dei principi contabili comporta l'esistenza degli "elementi certi e precisi" che, secondo il comma 5 dell'articolo 101 del Tuir, modificato dalla legge 147/2013, consentono la deducibilità delle perdite derivanti dalla cancellazione.

Quindi, per poter cancellare il credito dal bilancio non basta modificare la titolarità dello stesso, è indispensabile che tutti i rischi connessi alla titolarità del credito siano realmente trasferiti a terzi.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Per completezza di trattazione si rammenta che le patologie del credito possono avere vari profili a seconda del grado di reversibilità delle circostanze che ne impediscono l'esigibilità e possono essere così suddivisi:

- a) Crediti scaduti (quelli che hanno avuto uno sconfinamento superiore a 90 giorni);
- b) Crediti ristrutturati (si tratta di crediti di cui viene rinegoziato il tasso nonché il tempo di estinzione attraverso la previsione di un c.d. "piano di rientro");
- c) Crediti incagliati (relativi a clienti in situazioni di obiettiva difficoltà, che però si ritiene superabile in un congruo periodo di tempo);
- d) Crediti in sofferenza (quelli la cui riscossione non è certa, sia per la scadenza che per ammontare, ovvero quelli che una società vanta verso soggetti che si trovano in stato di insolvenza - intesa come la cronica incapacità del debitore di far fronte alle proprie obbligazioni - quelli incagliati riguardano invece soggetti in una temporanea situazione di difficoltà finanziaria).

Alla luce delle novità introdotte dall'articolo 13 del D.lgs. 147/2015, per una esauriente trattazione, si evidenziano le principali modifiche inerenti alla disciplina della deducibilità delle perdite su crediti: viene estesa la deducibilità "automatica" delle perdite su crediti anche ai piani di risanamento attestato e viene introdotta la deducibilità delle perdite nel periodo di imputazione delle stesse in bilancio, anche quando detta imputazione avvenga in un periodo di imposta successivo a quello in cui si manifestino gli elementi certi e precisi ovvero il debitore si consideri assoggettato a procedura concorsuale.

Con riferimento alle procedure concorsuali e agli istituti alle stesse assimilabili, al fine di limitare i profili di incertezza per gli operatori, il decreto estende la deducibilità "automatica" delle perdite su crediti anche ai piani di risanamento attestati da un professionista ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera d), della Legge fallimentare, a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese, operando così una sostanziale equiparazione con il regime previsto in presenza di altre procedure concorsuali, nonché agli accordi di ristrutturazione dei debiti omologati ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare.

Con riferimento ai crediti vantati nei confronti di società soggette a procedure concorsuali, accordi di ristrutturazione o

piani attestati di risanamento, ovvero nel caso di crediti di modesta entità (fino a 2.500,00 € o 5.000,00 per le imprese con ricavi o volumi d'affari superiori ad € 100.000.000) scaduti da oltre sei mesi, viene prevista la deducibilità delle perdite:

- 1) nel periodo di imputazione delle stesse in bilancio, anche quando detta imputazione avvenga in un periodo di imposta successivo a quello in cui si manifestino gli elementi certi e precisi, o si verifica per il debitore l'assoggettamento ad una procedura concorsuale;
- 2) in ogni caso purché l'imputazione in bilancio non avvenga in un periodo d'imposta successivo a quello in cui si sarebbe dovuto cancellare il credito in base ai corretti principi contabili, stabilendo un termine massimo per la deduzione.

Infine, sempre in relazione alle tipologie di crediti disciplinate dal comma 5 bis (modesto importo e procedure concorsuali e assimilate), l'art. 13 comma 3 del D.lgs. 147/2015 (norma di interpretazione autentica, valida anche per il passato) ha previsto che la deduzione, se non effettuata nel periodo di competenza, è comunque ammessa "nell'esercizio in cui si provvede alla cancellazione del credito in bilancio in applicazione dei principi contabili".

**Operazioni su crediti e bilancio:**

Consentono la cancellazione del credito dal bilancio:

- 1) Cessione pro-soluto;
- 2) Datio in solutum;
- 3) Conferimento del credito;
- 4) Factoring pro-soluto;
- 5) Cartolarizzazione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito.

Non consentono la cancellazione del credito dal bilancio:

- 1) Cessione pro-solvendo;
- 2) Operazioni che non trasferiscono i rischi, quali il mandato all'incasso (es. factoring all'incasso e riba);
- 3) Cambiali girate all'incasso;
- 4) Pegno di crediti e altre cessione a scopo di garanzia;
- 5) Sconto;
- 6) Cartolarizzazione che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Dopo quanto suddetto, i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con l'eventuale fondo svalutazione (tassato e non tassato).

**Crediti commerciali/istituzionali**

Nel bilancio che si commenta, poiché come su detto si tratta di crediti rilevati nel 2016 ed esigibili entro l'esercizio successivo non si applica il criterio del costo ammortizzato nel rispetto dei principi contabili e in deroga al D.lgs. 139/2015 i suddetti crediti vengono valutati a valore nominale che coincide con il valore di realizzo comprensivo delle svalutazioni dirette ed indirette.

Per quanto attiene i crediti commerciali sorti in esercizi antecedenti al 2016 si rileva che anch'essi sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo e non al costo ammortizzato in quanto le nuove disposizioni non ne prevedono la retroattività. (Principio prospettico – art.12 del D.lgs 139/2015).

(valori in unità di Euro)

**CREDITI COMMERCIALI/ISTITUZIONALI**

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti istituzionali	814.515
Crediti verso clienti commerciali	2.332.514
Fondo svalutazione crediti	-11.105
<b>TOTALE</b>	<b>3.135.924</b>

**Crediti in valuta estera**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, dipendenti e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti verso terzi sono così suddivisi:

- 1) Crediti tributari di natura commerciale pari ad € 546.340 relativi all'Acconto Ires per € 355.897 e all'Erario c/Iva nostro credito 2016 per € 190.443.
- 2) Crediti verso altri (entro l'esercizio successivo) per € 35.480.188 di cui:  
(valori in unità di Euro)

**CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Descrizione	Area istituzionale	Area commerciale
Recupero anticipazione al personale	37.051	
Altri crediti	155.727	
Crediti vs. Regione Siciliana	69.745	
Credito vs. MIT L. 166/2002	6.000.000	
Rimozione relitti Cala	53.182	

Acconto appaltatore L. 413/98 security	4.230.342	
Acconto masterplan	559.167	
Acconto appaltatore cassoni Banchina Riva	9.115.010	
Acconto appaltatore ripristino statico piazzali T.Imerese	12.800.298	
Acconto appaltatore restiling gru CT PS32/20		1.880.000
Debitore Sailem per novazione		239.304
Debitore N.B. per novazione		38.050
Debitore Comune di Palermo per iscrizione ruolo		302.312
<b>TOTALE</b>	<b>33.020.522</b>	<b>2.459.666</b>

3) Crediti verso altri (oltre l'esercizio successivo) per € 41.628.507 di cui:  
(valori in unità di Euro)

**CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Descrizione	Area istituzionale	Area commerciale
Recupero anticipazione al personale	146.474	
Credito vs. MIT L. 166/2002	12.496.524	
Acconto appaltatore L. 166/2002	7.532.294	
Acconto appaltatore strada di collegamento	1.188.100	
Acconto appaltatore deviazione Passo di Rigano convenzione 15/87	9.485.233	
Acconto appaltatore Ammod. Staz. Marittima	3.497.882	
Credito vs. Mit lavori Staz. Marittima L. 358/2003	7.282.000	
<b>TOTALE</b>	<b>41.628.507</b>	

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.  
(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.458.654	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	677.270	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	3.135.924	0	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	3.135.924	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	574.242	0	75.863.579	78.896.475
Variazione nell'esercizio	-27.902	0	1.245.116	1.894.484
Valore di fine esercizio	546.340	0	77.108.695	80.790.959
Quota scadente entro l'esercizio	546.340		35.480.188	39.162.452

Quota scadente oltre l'esercizio	0	41.628.507	41.628.507
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La suddivisione per area geografica non assume nessuna rilevanza.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

(valori in unità di Euro)

Per il bilancio che si commenta non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 34.007.957 e sono rappresentate da:  
(valori in unità di Euro)

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Descrizione	Importi
Somme anticipate da riscuotere c/tesoreria	303.167
Somme destinate e vincolate	33.704.790
<b>TOTALE</b>	<b>34.007.957</b>

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.357.750	2.650.207	34.007.957
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>31.357.750</b>	<b>2.650.207</b>	<b>34.007.957</b>

**Ratei e risconti attivi**

L'art. 6, comma 4, lettera g), D.lgs. n. 139/2015 è intervenuto sull'articolo 2424 c.c. prevedendo la ridenominazione delle voci di attivo "Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti" e di passivo "Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti" in "Ratei e risconti".

In merito alla classe in esame, la normativa civilistica dispone che la composizione delle voci ratei e risconti deve essere obbligatoriamente indicata in Nota integrativa. In tal senso, l'art. 6, comma 9, lettera b), D.lgs. n. 139/2015 è intervenuto sull'articolo 2427 c.c. prevedendo che la composizione delle voci "ratei e risconti attivi/passivi" dello Stato patrimoniale va indicata indipendentemente dal relativo ammontare.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda gli eventuali costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nel bilancio che si commenta non si rilevano ratei attivi

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.675</b>	<b>29.231</b>	<b>40.906</b>

Altri risconti attivi	11.675	29.231	40.906
-----------------------	--------	--------	--------

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:  
(valori in unità di Euro)

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)		IMPORTO	
<b>RISCONTI ATTIVI</b>			40.906
Risconti attivi per canoni anticipati Telecom			40.906
<b>TOTALE</b>			

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non risultano operazioni rilevanti per tale punto.

**Nota integrativa passivo e patrimonio netto**

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**  
Il DLgs. 139/2015 ha riformulato l'art. 2426 co. 1 n. 8-bis c.c., che disciplina i criteri di valutazione delle poste in valuta, al fine di rendere esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste (attività e passività) aventi natura monetaria. In tal senso, il nuovo Oic 26 basa il proprio modello contabile sulla ripartizione delle attività e passività di bilancio, fra elementi monetari e non monetari. Si ricorda che, la rilevazione iniziale delle operazioni in valuta, ai sensi dell'art. 2425-bis, prevede che ricavi/proventi e costi/oneri siano contabilizzati al tasso di cambio corrente alla data di compimento dell'operazione (rileva il principio di competenza).

- Nell'evidenziare che non si rilevano operazioni su tale punto si specifica quanto segue:
- a) le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono iscritte al tasso di cambio di fine esercizio;
  - b) le eventuali rilevazioni delle differenze (Utili o perdite su cambi) a conto economico, trovano esposizione nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".
- In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.
- Le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.
- Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.
- Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'Ente risulta così composto:  
(valori in unità di Euro)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo dotazione	10.504.408	84.479	8.027.745		2.561.142
Altre riserve		1			1
Varie altre riserve		1			1
<b>Totale altre riserve</b>					
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.019.641	8.019.641			
Utile (perdita) dell'esercizio	76.447		76.447	-216.480	-216.480
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.561.214	8.104.121	8.104.192		2.344.663

**Fondi per rischi e oneri**

La nuova versione dell'OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto – non prevede più il divieto



dell'attualizzazione dei fondi rischi e oneri. Lo standard setter, pur ricordando che tale criterio è espressamente previsto dalla legge solo per i crediti e i debiti, apre alla possibilità di considerare, in via facoltativa, il fattore tempo nella valutazione dei fondi che posseggono tre precise caratteristiche:

- 1) si deve trattare di un fondo oneri, alla data di bilancio deve cioè esistere un'obbligazione certa, in conseguenza di un vincolo contrattuale o di legge;
- 2) sia l'esborso connesso all'obbligazione che la data di sopravvenienza sono stimabili con ragionevole attendibilità;
- 3) la data di sopravvenienza è così lontana da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

7/c) Fondo rischi su crediti.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/d) Fondo utili differiti su cambi (non stanziato).

Tale fondo accoglie le differenze positive di cambio su debiti in valuta scadenti oltre l'esercizio successivo, in ossequio al principio della prudenza.

7/e) Fondo garanzia prodotti.

Non risultano stanziati fondi per garanzia prodotti.

7/e) Fondo imposte.

Nel bilancio che si commenta risulta un fondo imposte per ritardato pagamento dell'imposta governativa per le radiotrasmittenti pari a € 1.456.

7/f) Fondo imposte differite.

Non risultano stanziati fondi per imposte differite.

7/g) Altri fondi.

Il fondo rischi ammonta ad € 124.807 e riguarda l'area istituzionale per € 119.285, nello specifico:

1) Rischi cause legali pari ad € 92.491 così suddiviso: a) Citazione per rischio danno Luricella € 15.881; b) Citazione per rischio danno Scafidi € 25.000; c) Ricorso commissione tributaria € 36.610; d) Causa legale Mediterranea Sub € 15.000.

2) Rischio potenziale Sailem S.r.l. € 26.794.

Area Commerciale:

1) Fondo accantonamento per rischi su interessi di mora L.231/2002 € 5.522

(valori in unità di Euro)

**Composizione voce del passivo "B 03) Altri fondi" (art. 2427 n. 7 c.c.)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	124.807
<b>TOTALE</b>	<b>124.807</b>

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)**

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		148.583	148.583
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	1.456		1.456
Utilizzo nell'esercizio		23.776	23.776
<b>Altre variazioni</b>			
Totale variazioni	1.456	-23.776	-22.320
Valore di fine esercizio	1.456	124.807	126.263

**Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.639.424 per quota capitale 1.419.709 e per quota rivalutazione e 219.714 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)  
(da completare)**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.533.657
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	140.883
Utilizzo nell'esercizio	38.112
Altre variazioni	5.036
<b>Adeguamento fondo</b>	8.032
<b>Totale variazioni</b>	105.767
Valore di fine esercizio	1.639.424

**Debiti**

I debiti commerciali/istituzionali originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- a) il processo produttivo dei beni è stato completato;
- b) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione delle società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

Con particolare riguardo alla valutazione dei debiti il D.lgs. 139/2015 ha completamente modificato il punto n.8 del primo comma dell'articolo 2426 c.c., la cui nuova formulazione stabilisce che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Il metodo del costo ammortizzato prevede che il valore di iscrizione iniziale di un debito sia rappresentato dal suo valore nominale, al netto degli eventuali costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito stesso; i costi di transazione sono rappresentati dai costi accessori funzionali alla contrazione di un debito quali le spese di istruttoria, gli oneri relativi alla redazione di una perizia, eventuali commissioni passive iniziali nonché gli aggi e disaggi sui prestiti obbligazionari ed ogni altra differenza tra valore iniziale e il valore nominale a scadenza di un debito. Tali costi di transazione, con il D.lgs. 139/2015 sono contabilizzati sulla base dell'applicazione del criterio applicando l'interesse effettivo quale tasso interno di rendimento che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa futuri derivanti dal debito e il valore di rilevazione iniziale del debito stesso. Nel caso dei debiti di natura finanziaria, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi finanziari o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'art.2423, comma 4 c.c., il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- 1) I debiti sono a breve termine (ovvero inferiore ai 12 mesi);
- 2) I costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- 3) Il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Ad ogni modo, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente differente da il tasso di interesse di mercato occorrerà procedere all'attualizzazione del debito al tasso di interesse di mercato.

Peraltro, nel bilancio in forma abbreviata (ex articolo 2435-bis c.c.) e nel nuovo bilancio delle micro-imprese (ex

articolo 2435-ter c.c.), la valutazione dei debiti verrà effettuata al valore nominale (anziché al costo ammortizzato) anche a decorrere dai bilanci 2016.

**Debiti verso terzi**

Per il bilancio che si commenta si rileva che i debiti di natura commerciale sorti nell'esercizio 2016, sono stati valutati al valore nominale al netto degli sconti concessi corrispondente al presumibile valore di estinzione, in deroga al principio del costo ammortizzato previsto dal D.lgs 139/2015, in quanto sussistono i presupposti di inapplicabilità previsti dal decreto in questione.

Nello specifico, trattasi di debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi e di debiti commerciali i cui costi di transazione sono di ammontare non rilevante.

Per quanto attiene i debiti commerciali sorti in esercizi antecedenti al 2016 si rileva che anch'essi sono esposti in bilancio al valore nominale e non al costo ammortizzato in quanto le nuove disposizioni non ne prevedono la retroattività. (Principio prospettico – art.12 del D.lgs. 139/2015.

I debiti ammontano ad € 12.358.535.

Sono così suddivisi:

- a) Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) area istituzionale € 513.761 e si riferiscono a depositi cauzionali da terzi;
- b) Debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo) ammontano ad € 1.733.826 e nello specifico: area istituzionale per € 1.726.710; area commerciale per € 7.116.
- c) Debiti Tributarî (entro l'esercizio successivo) area istituzionale € 515.696;
- d) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo) area istituzionale € 208.474;
- e) Debiti verso altri (entro l'esercizio successivo) area istituzionale € 9.386.778 così suddivisi:  
Somme impegnate e vincolate € 9.044.724; Debiti v/Cral € 15.047; Debiti per fornitura quotidiani € 296; Debiti per rivalutazione TFR € 1.184; Compensi e gettoni di presenza organi istituzionali € 4.501; Debiti v/professionisti € 740; Debiti v/sindacati € 125; Creditori diversi € 61.205; Debiti v/personale € 258.956.

**Prestiti obbligazionari in essere**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Prestiti in valuta estera**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	243.744	270.017	513.761		513.761	
Debiti verso fornitori	1.709.472	24.354	1.733.826	1.733.826		
Debiti tributari	466.447	49.249	515.696	515.696		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.193	24.281	208.474	208.474		
Altri debiti	11.268.374	-1.881.596	9.386.778	9.386.778		
<b>Totale debiti</b>	<b>13.872.230</b>	<b>-1.513.695</b>	<b>12.358.535</b>	<b>11.844.774</b>	<b>513.761</b>	

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

La suddivisione per area geografica non assume nessuna rilevanza.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non risultano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Non si rilevano ratei passivi.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

(valori in unità di Euro)

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	112.466.129	5.997.229	118.463.358
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>112.466.129</b>	<b>5.997.229</b>	<b>118.463.358</b>

Per un elenco analitico dei ratei passivi si veda la seguente tabella:

(valori in unità di Euro)

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risconti passivi su canoni demaniali istituzionali	425.524
Contributo per la security ricevuto e da impegnare	4.997.808
Programma strada di collegamento Porto-Circonvallazione	1.188.100
Contributo lavori Legge 413/98 rifin. L.166/02 II lotto	26.000.000
Contributo c/impianti L.413/98 II lotto	10.283.890
Contributo Regione passo di Rigano	10.742.304
Realizzazione progetto nuovo piano regolatore	559.167
Contributo lavori Stazione Marittima	23.482.000
Contributo manutenzione straordinaria	32.972.333
Contributo restyling Gru Ceretti e Tanfani (Mit)	1.880.000
Ripristino statico piazzali e rif. nto impianti e arredi T.I.	5.914.725
Canoni concessione IN PORTO	16.820
Risconti passivo su canoni e fitti attrezzature (area commerciale)	687
<b>TOTALE</b>	<b>118.463.358</b>

**Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura e della fattura elettronica o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico puo' essere suddivisa secondo le categorie di attività', considerando i settori merceologici in cui opera l'Ente.

(valori in unità di Euro)

**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività caratteristica istituzionale	5.870.536
Attività caratteristica commerciale	4.498.290
<b>Totale</b>	<b>10.368.826</b>

(valori in unità di Euro)

<b>RICAVI VOCE A1)</b>			
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ricavi istituzionali	5.870.536	4.959.393	902.230
Ricavi commerciali	4.498.290	4.708.853	
<b>TOTALE</b>	<b>10.368.826</b>	<b>9.668.246</b>	<b>902.230</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La suddivisione per area geografica non assume nessuna rilevanza.

Nella voce A.5) confluiscono tutti i ricavi e tutti i proventi non finanziari diversi da quelli indicati alla voce "A) 1.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni", ossia da quelli relativi alla gestione accessoria.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha eliminato dal Conto Economico la sezione straordinaria ovvero la macroclasse "E) Proventi e Oneri Straordinari", conseguentemente parte di tali proventi, così come indicato nel Principio contabile OIC 12, trovano la loro ricollocazione anche nella voce A.5).

In tal senso, si è provveduto a riclassificare anche i valori del 2015 al fine di rendere comparabili i bilanci.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

(valori in unità di Euro)

<b>Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi</b>		
DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Affitti, noleggi e locazioni attive	52.090	
Rimborso di spese	89.210	
Plusvalenze ordinarie	3.094	
Altri ricavi e proventi diversi	3.642	366.804
Contributi in conto impianti	599.772	
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	15	559.538
<b>TOTALE</b>	<b>747.823</b>	<b>926.342</b>

**Costi della produzione**

In merito ai costi di produzione, si ribadisce che poiché il D.lgs. n. 139/2015 ha eliminato dal Conto Economico la sezione straordinaria ovvero la macroclasse "E) Proventi e Oneri Straordinari", parte di tali oneri, così come indicato nel Principio contabile OIC 12, trovano la loro ricollocazione anche nella voce B.14).

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

(valori in unità di Euro)

<b>Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione</b>		
DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Perdite su crediti	340.099	325.257
Imposte deducibili	41.617	1.268
Imposte indeducibili		11.150
Iva indetraibile	24.693	26.719
Oneri diversi di gestione soggetti a rettifica fiscale		205.968
Quote contributi associativi		47.679
Oneri e spese varie	11.549	8.289
Altri costi diversi	10.572	2
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività		70.337
- altri oneri straordinari	440.907	419.179
<b>TOTALE</b>	<b>869.437</b>	<b>1.115.848</b>

**Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli altri proventi finanziari dell'esercizio ammontano ad € 16.390 e sono così suddivisi:

Area istituzionale pari ad € 10.544 e riguardano Interessi contrattuali per € 10.541 e interessi attivi su depositi per € 3.

Area commerciale pari ad € 5.846 e riguardano Interessi di mora Legge 231/2002 per € 5.522; interessi attivi sulle anticipazioni al personale per € 125; e interessi attivi per € 199.  
Per il bilancio che si commenta non risultano interessi e altri oneri finanziari.

**Composizione dei proventi da partecipazione**

Non si rilevano operazioni relative al seguente punto.  
oppure

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5, C.15, C.16.b.

Nello specifico, nella voce A.5 avremo:

Plusvalenze derivanti da conferimenti di aziende e rami aziendali, fusioni, scissioni ed altre operazioni sociali straordinarie;

Plusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo;

Plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva, nonché il plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito;

Rimborsi assicurativi da furti e ammanchi di beni o da eventi naturali straordinari;

Liberalità ricevute, in danaro o in natura;

Acquisizione a titolo definitivo di caparre, qualora abbiano natura straordinaria;

L'importo eccedente del fondo stanziato per contenziosi riguardanti imposte indirette relative a esercizi precedenti;

Contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (ad esempio calamità naturali come terremoti, inondazioni ecc).

Nella voce C.15 avremo:

Plusvalenze derivanti dalla cessione (compresa la permuta) di parte significativa delle partecipazioni detenute;

Nella voce C.16.b avremo:

Plusvalenze derivanti dalla cessione di titoli a reddito fisso immobilizzati;

Per il bilancio che si commenta anche di importi irrilevanti si ritiene opportuno segnalare anche i seguenti ricavi eccezionali:

(valori in unità di Euro)

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)**

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi vari straordinari	15	Area commerciale
<b>Totale</b>	<b>15</b>	

**Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B.9 e B.14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nello specifico nella voce B.14 avremo:

Minusvalenze derivanti da conferimenti di aziende e rami aziendali, fusioni, scissioni ed altre operazioni sociali straordinarie;

Minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo;

Minusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili e altri beni non strumentali all'attività produttiva, nonché il minusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito;

Oneri per multe, ammende e penalità originarie da eventi estranei alla gestione, imprevedibili e occasionali;

Perdita a titolo definitivo di caparre, qualora abbiano natura straordinaria;

Imposte indirette relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi) e l'importo carente del fondo eventualmente stanziato;

Nella voce C.17 avremo:

Minusvalenze derivanti dalla cessione (compresa la permuta) di parte significativa delle partecipazioni detenute;

Minusvalenze derivanti dalla cessione di titoli a reddito fisso immobilizzati;

Nella voce 20:

Imposte dirette (compresa Irap) relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi) e l'importo eccedente (o carente) del fondo eventualmente stanziato.

Per il bilancio che si commenta si ritiene opportuno segnalare anche i seguenti costi eccezionali:

(valori in unità di Euro)

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)		
Voce di costo	Importo	Natura
Versamento al bilancio dello Stato per normativa	431.927	Area istituzionale
Spese per arbitraggi, liti e accessori	8.980	Area commerciale
<b>Totale</b>	<b>440.907</b>	

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cancellazione dell'area straordinaria ha inciso anche sulla rappresentazione delle imposte dirette: secondo il nuovo OIC 25 – Imposte sul reddito vanno sempre imputate nella voce 20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Questa deve però suddividersi in tre sottovoci: le imposte correnti, per accogliere quelle sul reddito imponibile del periodo amministrativo rendicontato ossia, in generale, l'Ires e l'Irap risultanti dalla dichiarazione dei redditi; le imposte relative a esercizi precedenti, per comprendere i costi e i ricavi da errori non rilevati nella contabilizzazione delle imposte dirette oppure da iscrizione a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni in contenzioso nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria; le imposte differite e anticipate, per accogliere sia l'accantonamento al fondo per imposte differite (e il suo utilizzo) che la rilevazione delle imposte anticipate (e il loro utilizzo). Inoltre, alle tre sottovoci già indicate, se ne aggiunge addirittura una quarta, quella denominata Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidamento fiscale/trasparenza fiscale, ciò nel caso in cui la società rappresentata abbia adottato tali regimi fiscali opzionali.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata solo la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie.

Altresì, La conversione del Milleproroghe (DI 244/2016, articolo 13-bis) nel fornire le regole per la gestione fiscale delle modifiche al bilancio introdotte dal Dlgs 139/2015, sancisce il principio di derivazione rafforzata per tutte le società che utilizzano i principi contabili nazionali nella redazione dei bilanci d'esercizio sia essi in forma estesa che abbreviata.

Restano dunque escluse le cosiddette "microimprese" che redigono il bilancio secondo le regole previste dall'articolo 2435-ter del codice civile.

Nel principio ora contenuto nell'articolo 83 del Tuir è stabilito che assumono rilevanza, ai fini della determinazione della base imponibile Ires, gli elementi reddituali e patrimoniali rappresentati in bilancio in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma, mentre si mantengono ferme le disposizioni fiscali che limitano ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, nonché quelle che regolano la valutazione e la quantificazione dei componenti di reddito.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si rilevano imposte dell'esercizio per IRES pari a € 371.989 e per IRAP pari a € 281.061.

#### Fiscalità differita/anticipata

Come sopra accennato non è stata rilevata fiscalità differita.

### Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Dlgs 139/2015 ha modificato l'art. 2423 c.c. aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto non va più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a se stante.

Il Dlgs 139/2015 ha introdotto il nuovo articolo 2425-ter, ove avviene disciplinato il contenuto del rendiconto finanziario.

La norma prevede che i flussi oggetto di rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e che tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria o di investimento. In particolare, l'art. 2425-ter dispone che <<Dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con i soci>>. Si tratta di previsioni che risultano coerenti con l'approccio seguito dall'Oic 10, edizione 2014, che quindi è stato anche confermato nel nuovo testo dell'Oic 10.

L'art. 2425-ter indica chiaramente che i flussi finanziari che devono essere indicati nel rendiconto sono afferenti a tre aggregati fondamentali:

- a) attività operativa;
- b) attività di investimento;
- c) attività di finanziamento

indicando distintamente le operazioni avvenute nei confronti dei soci.

In sintesi, il rendiconto finanziario permette di valutare:

le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;

la capacità della società/Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

la capacità della società/Ente di autofinanziarsi.

Il rendiconto finanziario relativo all'Ente costituisce insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa, parte integrante del fascicolo di bilancio.

**Nota integrativa altre informazioni**

Vedi commenti ai punti seguenti.

**Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.  
L'Ente si è avvalsa dell'apporto lavorativo medio di n. 45 dipendenti.

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	4
<b>Quadri</b>	8
<b>Impiegati</b>	33
<b>Totale Dipendenti</b>	45

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e revisori e impegni assunti per loro conto**

Nella nuova versione dell'art.2427, comma 1, n.16 c.c. così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, oltre all'ammontare dei compensi agli organi istituzionali e revisori vanno ora indicate anche eventuali anticipazioni e crediti concessi agli stessi, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando:

- Il tasso d'interesse;
- Le principali condizioni;
- Gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia;
- Gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, specificando il totale per ciascuna categoria.

I compensi sono così suddivisi:

- 1) Indennità carica presidente € 171.474;
- 2) Rimborso spese piè di lista presidente € 3.188;
- 3) Emolumenti Collegio Revisori € 34.206;
- 4) Rimborso spese piè di lista Revisori € 11.821
- 5) Gettoni di presenza Componenti del Comitato € 10.246;
- 6) Oneri riflessi: Presidente, Comitato e Collegio € 24.000.

**Compensi revisore legale o Ente di revisioni**

Si rimanda a quanto già commentato precedentemente.

**Categorie di azione emesse dall'Ente**

Per il nostro Ente non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

**Titoli emessi dall'Ente**

L'Ente non ha emesso titoli.

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dall'Ente**

L'Ente non possiede strumenti finanziari derivati.

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Il D.lgs. n. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine. In particolare, è stato modificato l'art. 2424 c.c., abrogando il co. 3, ai sensi del quale in calce allo stato patrimoniale dovevano risultare "le garanzie prestate



direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime”; dovevano “inoltre risultare gli altri conti d’ordine”.  
 Altresì, il D.lgs. 139/2015 ha sostituito l’art. 2427 co. 1 n. 9 c.c., ai sensi del quale (nella formulazione in vigore fino al 31.12.2015) la Nota integrativa doveva indicare “gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d’ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società/Ente, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime”.

Per contro, è stato stabilito che:

la Nota integrativa deve indicare “l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate”;  
 sono distintamente indicati “gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest’ultime”.

Si espongono qui di seguito gli importi relativi agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

(valori in unità di Euro)

**IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Descrizione	Importo
Fidejussioni	10.384.831
Beni di terzi	263.122.300
Impegni verso terzi	59.421.637
<b>TOTALE</b>	<b>322.928.768</b>

Gli impegni, garanzie e passività potenziali dell'Ente non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati riportati nella tabella precedente.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

L'Ente non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell’art. 2447-bis del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

L'Ente non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

L'Ente non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano situazioni meritevoli di commento.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società/Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Situazione fiscale**

Per quanto attiene la situazione fiscale dell'Ente non si rilevano particolari meritevoli di commento.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

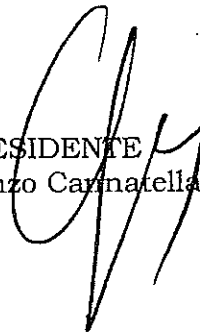
IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Agnese La Placa



IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Carnatella



Via Piano dell'Ucciardone, 4  
90139 - Palermo  
Codice fiscale 00117040824

**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

Sig. Componenti il Comitato Portuale

La presente relazione tiene conto delle modifiche contenute nel D.Lgs. 139/2015, in particolare, si evidenzia che l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a far data dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio in data successiva all'1.1.2016, viene richiesta nell'ambito della Nota integrativa e non più nella relazione sulla gestione, abrogando quanto sancito dall'art. 2428 co. 3 n. 5 c.c.

Il presente documento che costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, viene redatto ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed ha la funzione di fornire un'analisi reale equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti nonché ad una attenta descrizione dei principali rischi ed incertezze cui L'Autorità è esposta.

Scopo della relazione è fornire quindi un quadro fedele, necessario alla comprensione della situazione e della dinamica aziendale e, conseguentemente, all'interpretazione dei valori e delle informazioni risultanti dal bilancio nonché nell'applicazione delle strategie finalizzate alla spending review.

L'analisi viene effettuata in chiave sia attuale che prospettica e contiene le informazioni utili in considerazione delle esigenze informative nonché delle complessità della realtà.

Come già riportato negli esercizi precedenti le informazioni inserite nella relazione sulla gestione previste dal D. Lgs. 32/2007 si aggiungono a quelle già esistenti sin dai bilanci chiusi al 2005. Il su richiamato decreto esalta le notizie attinenti la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui l'Ente è esposto, trattandosi di quei rischi specifici che tengono conto della tipologia dei ricavi unitamente alla gestione dei rischi relativi degli eventuali strumenti finanziari tra i quali sono compresi i crediti (art. 2428, comma 3 e 6 - bis C.C.).

La norma prevede che l'analisi dei rischi deve essere coerente con l'entità e la complessità dei compiti dell'Ente e deve contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e quelli non finanziari pertinenti all'attività, compreso le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Per le informazioni relative al personale si deve rammentare che il D. Lgs. 81/2008 in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, obbliga ad effettuare l'informativa nel bilancio.

Altresì la nuova normativa prevede notevoli incombenze per le quali deve essere effettuata la valutazione di tutti i rischi, elaborando un apposito documento e designando il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. A tal proposito è indispensabile commentare anche gli eventuali rischi in materia di tutela della salute e della sicurezza, le relative procedure di valutazione poste in essere ed i modelli di organizzazione e di gestione adottati.

Inoltre si evidenzia che l'art. 2458 C.C. prevede il ricorso ai soli indicatori finanziari e quelli non finanziari soltanto nel caso questi siano ritenuti più adeguati allo scopo di rendere comprensibile la situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione.

Analoghe informazioni devono essere fornite sia con riferimento allo stato di difficoltà finanziaria che in relazione agli effetti delle eventuali ristrutturazioni dei debiti; questi ultimi infatti sono suscettibili di alterare l'attendibilità dei principali indicatori di bilancio, con particolare riguardo alla comparabilità degli stessi con quelli del rendiconto del precedente esercizio.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Dopo quanto premesso si evidenzia quanto segue: la struttura del patrimonio netto dell'Ente si è consolidata attestandosi su un valore pari ad € 2.344.662 proveniente dalla somma algebrica fra il capitale sociale, gli utili e le perdite generali ed il risultato negativo della gestione 2016 pari ad € 216.480.

L'attivo immobilizzato è finanziato nel seguente modo:

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Per fornire un completo ed esauriente resoconto della gestione dell'esercizio 2016 si ritiene opportuno prendere in esame le voci più significative del bilancio ed esporre le ulteriori informazioni che possono fornire gli elementi di carattere extracontabile per una corretta visione dell'esercizio in esame.

Risultato di esercizio: il bilancio di esercizio che si commenta registra un risultato di gestione negativo consolidato di € 216.480 contro un risultato positivo consolidato dello scorso esercizio di € 76.447.

La perdita di esercizio è legata alla eliminazione dalle scritture contabili del credito della società TCP - Terminal Containers s.r.l. in seguito alla comunicazione effettuata dal Dott. Balsamo (02.03.2017), liquidatore della società in argomento. In seguito ad esplicita richiesta dell'Ente il liquidatore comunica che la società TCP - Terminal Containers s.r.l. è stata messa in liquidazione, così come risulta da apposita visura camerale a far data dal dicembre 2015. In relazione ai crediti maturati dall'Ente è in corso di preparazione una proposta transattiva da presentare ai creditori, attesa l'incapienza dell'attivo a soddisfazione dei terzi creditori. Già nel bilancio 2015 l'Ente, prudenzialmente, aveva costituito un "fondo rischio potenziale TCP" pari al 10% del credito.

Uno dei compiti prescritti dai principi contabili prevede che gli amministratori devono svolgere un'accurata analisi del rischio di insolvenza gravante sui crediti per definire il valore più attendibile da iscrivere in bilancio.

Pertanto nel bilancio in esame, a seguito della nota su indicata e così come prevede il principio contabile 15, è stato, integralmente eliminato il credito della società TCP - Terminal Containers s.r.l.

Il Titolo XI del Codice Civile, all'art. 2621, prevede che "gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci, etc. che espongono fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni ovvero emettono informazioni sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della società sono penalmente perseguibili". Pertanto il presente bilancio rispecchia realmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente che peraltro deve essere consegnata al Presidente della costituenda Autorità Portuale di Sistema.

Si evidenzia che l'amministrazione, adottando il principio del "buon padre di famiglia" ha ridotto le spese dei cosiddetti "consumi intermedi" del 19,26% rispetto al limite previsto dalla L. 135/2012 (€ 735.856).

Vista l'imminente introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del decreto legislativo 91/2011, prima dell'inserimento dei crediti e debiti, si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del loro mantenimento. Pertanto sono stati mantenuti in bilancio quei crediti per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità. Si è provveduto invece a stralciare i crediti ritenuti assolutamente inesigibili.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Nell'esercizio in esame l'Ente ha realizzato i ricavi (voce A1) così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Istituzion	Commerci	Consolidat	Istituzion	Commerci	Consolidat	Scostamen
	ale	ale	o	ale	ale	o	to
	31/12/20	31/12/201	31/12/20	31/12/20	31/12/201	31/12/20	Consolidat
	16	6	16	15	5	15	o
Proventi a fronte servizio generale passeggeri	0	3.773.927	3.773.927	0	3.618.690	3.618.690	155.237
Proventi passeggeri in	0	613.299	613.299	0	905.195	905.195	-291.896

transito							
Compartecipazione alle spese di pulizia e ritiro rifiuti	0	111.064	111.064	0	108.021	108.021	3.043
Proventi vari	0	0	0	0	406	406	-406
Recuperi e rimborsi diversi	0		0	0	12.810	12.810	-12.810
Incentivo su impianto fotovoltaico Decr. Pres. 150/2013	0		0	0	9.316	9.316	-9.316
Canoni e fitti attrezzature	0		0	0	54.415	54.415	-54.415
Canoni concessione demaniale aree	3.238.997	0	3.238.997	3.287.367	0	3.287.367	-48.370
Recuperi e rimborsi diversi	147.107	0	147.107	8.936	0	8.936	138.171
Canoni concessioni lavoro in porto	59.447	0	59.447	65.188	0	65.188	-5.742
Iscrizione rinnovo registro ex art. 68	14.750	0	14.750	14.680	0	14.680	70
Canone imbarco sbarco merci	757.950	0	757.950	683.314	0	683.314	74.636
Canone concessione locali	6.513	0	6.513	22.074	0	22.074	-15.562
Proventi magazzini e spazi	18.047	0	18.047	39.672	0	39.672	-21.625
Canoni occupazione specchi acquei	32.404	0	32.404	12.366	0	12.366	20.038
Canoni sui servizi portuali	21.725	0	21.725	9.989	0	9.989	11.736
Devoluzione tasse erariali	223.618	0	223.618	259.973	0	259.973	-36.356
Devoluzione tasse di ancoraggio	257.949	0	257.949	311.556	0	311.556	-53.607
Canone concessioni demaniali Termini Imerese	287.831	0	287.831	244.276	0	244.276	43.555
Controllo passeggeri e bagagli a M/apparecchiature	21.100	0	21.100	0	0	0	21.100
Canoni concessione demaniali anni pregressi	28.928	0	28.928		0	0	28.928
Ribaltamento quota ricavi commerciali	754.170	0	754.170		0	0	754.170
<b>TOTALE</b>	<b>5.870.536</b>	<b>4.498.290</b>	<b>10.368.826</b>	<b>4.959.392</b>	<b>4.708.854</b>	<b>9.668.246</b>	<b>700.579</b>

**Altri ricavi e proventi**

Nell'esercizio in esame l'Ente ha realizzato i ricavi (voce A5) così suddivisi:

Altri ricavi e proventi	Istituzionale 31/12/2016	Commerciale 31/12/2016	Consolidato 31/12/2016	Istituzionale 31/12/2015	Commerciale 31/12/2015	Consolidato 31/12/2015	Scostamento Consolidato
Recuperi e rimborsi diversi	0	89.210	89.210	0		0	89.210
Incentivo su impianto fotovoltaico Decr. Pres. 150/2013	0	3.642	3.642	0		0	3.642
Canoni e fitti attrezzature	0	52.090	52.090	0		0	52.090
Vendita materiale fuori uso	0	0	0	0	213	213	-213
Variazioni attive nei residui	0	0	0	2.119	0	2.119	-2.119
Plusvalenze da cessione cespiti	3.094	0	3.094	500	500	1.000	2.094
Contributo S.M. Ministero LL.PP. Art. 6 Legge 84/94	599.772	0	599.772	363.472	0	363.472	236.300
<b>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</b>			0				
Proventi vari		15	15				
Sopravvenienze diverse	0	0	0	275.115	35.233	310.348	-310.348
Proventi straordinari	0	0	0	81.599	0	81.599	-81.599
Canoni concessione demaniali anni pregressi		0	0	167.591	0	167.591	-167.591
<b>TOTALE</b>	<b>602.866</b>	<b>144.957</b>	<b>747.823</b>	<b>890.396</b>	<b>35.946</b>	<b>926.342</b>	<b>381.004</b>

**Costi:** per quanto riguarda i costi si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'Ente.

**Costo del lavoro:** l'Ente si è avvalso dell'apporto lavorativo di n° 45 unità il cui costo ammonta ad € 4.058.777 con una variazione in aumento di € 212.240

**Costo di materie prime, sussidiarie e di consumo:** € 9.542 con una variazione in diminuzione di € - 10.979

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Istituzionale 31/12/2016	Commerciale 31/12/2016	Consolidato 31/12/2016	Istituzionale 31/12/2015	Commerciale 31/12/2015	Consolidato 31/12/2015	Scostamento Consolidato
Carburanti e lubrificanti automezzi	169	33	202	1.158	0	1.158	-956
Materiale di consumo uffici	1.430	916	2.346	1.737	552	2.289	57
Materiale economato	4.591	2.404	6.994	9.431	7.643	17.074	-10.080
<b>TOTALE</b>	<b>6.189</b>	<b>3.353</b>	<b>9.542</b>	<b>12.326</b>	<b>8.195</b>	<b>20.521</b>	<b>-10.979</b>

**Costi per servizi:** comprendono i costi relativi all'area commerciale, amministrativa, contabile e legale ed ammontano ad € **4.840.518** con una variazione in aumento di € **663.604** rispetto all'esercizio precedente

Servizi	Istituzionale 31/12/ 2016	Commerciale 31/12/ 2016	Consolidato 31/12/ 2016	Istituzionale 31/12/ 2015	Commerciale 31/12/ 2015	Consolidato 31/12/ 2015	Scostamento Consolidato
Indennità carica Presidente	171.474	0	171.474	171.474	0	171.474	0
Rimborso spese piè di lista Presidente	3.188	0	3.188	7.373	0	7.373	-4.185
Emolumenti Collegio dei Revisori	34.206	0	34.206	36.541	0	36.541	-2.335
Gettoni di presenza Componenti Comitato	10.246	0	10.246	11.605	0	11.605	-1.359
Rimborso spese piè di lista Revisori	11.821	0	11.821	12.715	0	12.715	-894
Oneri riflessi: Presidente, Comitato e Collegio	24.000	0	24.000	0	0	0	24.000
Pulizia	0	0	0	0	2.096	2.096	-2.096
Acqua per uffici	12.140	391	12.531	5.132	7.935	13.068	-536
Spese energia elettrica	89.077	0	89.077	81.426	0	81.426	7.651
Spese per la security portuale	1.147.305	0	1.147.305	748.607	0	748.607	398.698
Instradamento traffico portuale/bus navetta	387.814	0	387.814	389.437	0	389.437	-1.623
Apertura/chiusura e controllo titoli bus navetta staz. mar.	0	278.309	278.309	448	282.967	283.415	-5.106
Energia elettrica palazzina "A" e "B"	12.107	8.671	20.779	18.202	14.752	32.954	-12.175
Spese per la security portuale Termini Imerese	793	0	793	870	0	870	-77
Spese pulizie uffici ed aree portuali	30.635	20.484	51.119	30.939	22.257	53.196	-2.077
Spese per trasporto materiale, mobili ed attrezzature speciali	475	0	475	142	0	142	333
Prestazione di terzi servizi portuali	0	494.959	494.959	0	407.053	407.053	87.906
Demolizioni e sgombri	0	15.916	15.916	0	0	0	15.916
Spese diverse -servizi	31.239	11.100	42.338	0	0	0	42.338
Spese per servizio idrico e pulizia	0	624.722	624.722	0	634.761	634.761	-10.038
Spese di illuminazione	0	471.354	471.354	0	547.961	547.961	-76.607
Spese di illuminazione Termini Imerese	0	48.928	48.928	0	41.797	41.797	7.131

Assistenza sistemi informatici	16.347	9.715	26.062	17.390	14.094	31.483	-5.421
Manutenzione e riparazione attrezzature	2.434	9.782	12.216	0	0	0	12.216
Costi per manutenzione ordinaria	313.297	3.150	316.447	241.328	4.325	245.652	70.794
Manutenzione edifici a disposizione dell'Ente	850	3.332	4.182	6.117	4.957	11.074	-6.893
Ordinaria manutenzione aree Termini Imerese	49.193	0	49.193	47.594	0	47.594	1.600
Manutenzione, riparazione macchine e mobili ufficio	2.216	1.219	3.435	<b>3.344</b>	1.894	5.238	-1.803
Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	<b>0</b>	814	814	-814
Spese diverse documentate	26.023	5.978	32.001	32.275	24.896	57.171	-25.170
Mostre convegni e spese di propaganda	134.246	0	134.246	83.198	0	83.198	51.048
Spese di pubblicità	10.394	0	10.394	0	0	0	10.394
Premi di assicurazione diversi	54.795	36.118	90.913	59.842	44.877	104.719	-13.806
Libri, riviste e giornali	0	0	0	5.627	4.200	9.827	-9.827
Pubblicazione on line ed accesso a banche dati	3.556	2.547	6.103	0	0	0	6.103
Quote associative	50.409	0	50.409	0	0	0	50.409
Spese di rappresentanza	275	0	275	597	0	597	-322
Spese legali, giudiziarie e borsuali	73.269	11.401	84.669	38.034	6.743	44.777	39.892
Canoni Rai	407	0	407	0	0	0	407
Spese postali e telegrafiche	5.531	3.961	9.492	3.365	2.727	6.092	3.401
Software	5.595	3.468	9.063	3.191	2.192	5.384	3.679
Premi assic. Autom. Specifici (misura risconti)		11.070	11.070	0	0	0	11.070
Spese manutenzione automezzi	4.154	1.124	5.278	651	0	651	4.626
Spese telefoniche fisse ded. al 80%	15.456	0	15.456	10.602	8.593	19.195	-3.738
Spese telefoniche mobili	16.228	11.622	27.850	14.890	12.067	26.957	893
<b>TOTALE</b>	<b>2.751.197</b>	<b>2.089.321</b>	<b>4.840.518</b>	<b>2.082.956</b>	<b>2.093.958</b>	<b>4.176.914</b>	<b>663.604</b>

Oneri diversi di gestione: complessivamente ammontano ad € 869.437 con una variazione in diminuzione di - € 246.411 e risultano così suddivisi:

Oneri diversi di gestione	Istituzionale 31/12/2016	Commerciale 31/12/2016	Consolidato 31/12/2016	Istituzionale 31/12/2015	Commerciale 31/12/2015	Consolidato 31/12/2015	Scostamento Consolidato
Imposte e tasse deducibili	0	0	0	0	1.268	1.268	-1.268
Imposte e tributi	26.543	0	26.543	11.150	0	11.150	15.394
Oneri diversi - quote associative	0	0	0	47.679	0	47.679	-47.679
Imposte e tasse non altrove catalogabili	15.074	0	15.074	0	0	0	15.074
Valori bollati		3.170	3.170	0	0	0	3.170
Libri, riviste e giornali	3.918	1.300	5.218	0	0	0	5.218
Variazioni passive nei residui	337.169	2.930	340.099	0	0	0	340.099
Restituzione e rimborsi diversi	5.350	0	5.350	0	0	0	5.350
Perdite su crediti di difficile esigibilità	0	0	0	291.852	33.406	325.258	-325.258
Spese di pubblicità (bandi di gara)	7.536	843	8.379	7.935	354	8.289	89
Interessi legali		0	0	0	0	0	0



Iva indetraibile	24.693	0	24.693	26.719	0	26.719	-2.026
Spese incasso	0	0	0	0	0	0	0
Crediti di difficile esigibilità	0	0		28.404	177.562	205.966	-205.966
Diritti CCIAA	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche indeducibili	0	0	0	0	0	0	0
Spese di pulizia indeducibili	0	0	0	0	0	0	0
Canone leasing indeducibile	0	0	0	0	0	0	0
Spese trasporto indeducibili	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento pda unità di euro	3	0	3	2	0	2	1
<b>Oneri di natura o incidenza straordinari</b>							
Versamento riduzione ART. 6 COMM. 7 L.122/10	431.888	0	431.888	387.972	0	387.972	43.916
Spese per liti, arbitraggi, accessori	0	8.980	8.980	0	705	705	8.275
Oneri vari straordinari	40	0	40	70.337	30.401	100.738	-100.698
Minusvalenze	0	0	0	91	11	102	-102
<b>TOTALE</b>	<b>852.213</b>	<b>17.224</b>	<b>869.437</b>	<b>872.141</b>	<b>243.707</b>	<b>1.115.848</b>	<b>-246.411</b>

Investimenti (ex art. 2428, comma 1, C.C.):

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti acquisizioni dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali: € 17.951.726

Immobilizzazioni materiali:

- Impianti e macchinari - € 953.783
- attrezzature industriali - € 172.239
- altre immobilizzazioni materiali - € 797.007

#### PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

#### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

**ATTIVO**

**31/12/2016**

(Valori espressi in unità di euro)

**Liquidità**

**34.007.957**

<b>immediate</b>	
Crediti	39.162.452
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Ratei e risconti attivi	40.906
<b>Liquidità differite</b>	<b>39.203.358</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>5.631</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>73.216.946</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.126.852
Immobilizzazioni materiali	12.427.178
(-) Fondi ammortamento	-10.679.274
Immobilizzazioni finanziarie	212.034
Crediti a medio/lungo termine	41.628.507
<b>Attività fisse</b>	<b>61.715.297</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>134.932.243</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>
	(Valori espressi in unità di euro)
Debiti a breve termine	11.844.774
Ratei e risconti passivi	118.463.358
<b>Passività correnti</b>	<b>130.308.132</b>
Debiti a m/l termine	513.761
Trattamento di fine rapporto	1.639.424
Fondi per rischi ed oneri	126.263
<b>Passività consolidate</b>	<b>2.279.448</b>
<b>Capitale netto</b>	<b>2.344.663</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>134.932.243</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2016</b>
	(Valori espressi in unità di euro)
Ricavi per la vendita di beni e servizi	10.368.826
Var. rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0
Var. lavori in corso su ordinazione	0
Var. immobilizzazioni prodotte internamente	0
Altri proventi vari	747.808
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>11.116.634</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.542
Var. rimanenze materie prime, sussid...	-476
<b>Costo del venduto</b>	<b>9.066</b>
<b>Margine lordo realizzato</b>	<b>11.107.568</b>
Costi per servizi	4.840.518
Costi per il godimento beni di terzi	10.590
Altri oneri vari	428.530
<b>Costi esterni</b>	<b>5.279.638</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.827.930</b>
Costi del lavoro	4.058.777
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.769.153</b>
Ammortamenti	892.204
Svalutazioni	10.355

Accantonamenti	5.522
<b>Risultato gestione operativa (EBIT)</b>	<b>861.072</b>
<b>Risultato corrente</b>	<b>861.072</b>
Ricavi della gestione finanziaria	16.390
Costi della gestione finanziaria	0
Ricavi della gestione straordinaria	15
Costi della gestione straordinaria	440.907
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>436.570</b>
Risultato della gestione tributaria	653.050
<b>Reddito netto</b>	<b>-216.480</b>

**INDICATORI FINANZIARI**

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in analisi per margini, indici finanziari, indici reddituali ed aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

**ANALISI PER INDICI**

**ANALISI PER INDICI**

Anno di riferimento	2016	2015
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
Indice di immobilizzo <i>(Immobilizzazioni / Attivo totale)</i>	0,46	0,41
Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)</i>	0,04	0,05
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni <i>((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)</i>	-0,27	-0,25
Grado di ammortamento	0,35	0,35

<i>(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)</i>		
Indice di copertura del capitale fisso	0,04	0,05
<i>(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)</i>		
Indice di elasticità degli impieghi	2,19	2,46
<i>(Impieghi totali / Impieghi fissi)</i>		
<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		
Liquidità primaria immediata	0,26	0,25
<i>(Liquidità immediate / Passività correnti)</i>		
Liquidità primaria totale	0,56	0,62
<i>((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)</i>		
Liquidità secondaria	0,56	0,62
<i>(Attività correnti / Passività correnti)</i>		
Indice di consolidamento	0,18	0,13
<i>(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)</i>		
Indice di indipendenza finanziaria	0,02	0,02
<i>(Mezzi propri / Impieghi totali netti)</i>		
Leva finanziaria (leverage)	57,55	50,98
<i>(Impieghi totali netti / Mezzi propri)</i>		
Indice di indebitamento	56,55	49,98
<i>(Mezzi di terzi / Mezzi propri)</i>		
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
Reddittività del capitale investito (ROI)	0,65%	0,48%
<i>(Risultato operativo / Capitale investito)</i>		
Reddittività delle vendite (ROS)	8,30%	6,33%
<i>(Risultato operativo / Ricavi)</i>		
Reddittività dei mezzi propri (ROE)	-8,45%	3,08%
<i>(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)</i>		
Onerosità indebitamento	0,00%	0,00%
<i>(Oneri finanziari / Risultato operativo)</i>		
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	0,00%	0,00%
<i>(Oneri finanziari / Valore della produzione)</i>		
Incidenza altre gestioni	-0,25	0,12
<i>(Reddito netto / Risultato operativo)</i>		

**INDICI DI PRODUTTIVITA'**

Fatturato per dipendente	230.418,36	214.849,91
<i>Ricavi di vendita / numero dipendenti</i>		
Valore aggiunto per dipendente	129.509,56	114.757,84
<i>Valore aggiunto / numero dipendenti</i>		
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	0,70	0,74
<i>Costo del lavoro / valore aggiunto</i>		

**STRUTTURA DEL BILANCIO**

**ANALISI STRUTTURALE**

- il margine di struttura è pari ad € -59.370.634  
(CN - AF)
- il capitale circolante netto è pari ad € -57.091.186  
(LI + LD + R) - PC
- il margine di tesoreria è pari ad € -57.096.817  
(LI + LD) - PC

**Chiave di lettura indici patrimoniali**

**Indice di immobilizzo:**

Indica il rapporto tra le immobilizzazioni e l'attivo totale. Un valore prossimo ad 1 indica una forte rigidità dell'ente, mentre un valore pari a 0 indica una totale presenza di circolante nell'ente.

**Indice di copertura delle immobilizzazioni:**

Tale indice è dato dal rapporto tra il totale dei mezzi propri e le immobilizzazioni nette. Se l'indice è maggiore di 0,7, esprime una buona solidità; se è compreso tra 0,50 e 0,70 esprime una situazione finanziaria da monitorare; se è compresa tra 0,5 e 0,33 esprime una situazione critica; se è inferiore a 0,33, esprime una situazione molto critica.

**Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni:**

Indica il rapporto tra i mezzi propri più fondi di ammortamento e le immobilizzazioni lorde. Un valore prossimo ad 1 indica una buona capacità dell'ente di autofinanziarsi, attraverso una copertura delle immobilizzazioni attraverso i mezzi propri, viceversa un valore prossimo a 0 indica una piena dipendenza finanziaria.

**Grado di ammortamento:**

Indica il rapporto tra i fondi di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni. Un valore prossimo ad 1 indica una forte obsolescenza dei cespiti presenti nell'ente. Viceversa un valore pari a 0 indica un investimento in nuove immobilizzazioni da parte dell'ente.

**Indice di copertura del capitale fisso:**

Indica il rapporto tra l'indice di indipendenza finanziaria e l'indice di immobilizzo degli impieghi. Il valore ottimale di tale indice è pari a 0.

**Indice di elasticità degli impieghi**

Tale indicatore esprime l'incidenza del totale dell'attivo sulle attività a lungo termine (liquidabili cioè oltre 12 mesi), fornendo così una misura dell'elasticità strutturale; tale indice è solitamente definito grado di elasticità degli impieghi.

Quanto più il valore di questo indicatore è elevato, tanto migliore è la situazione finanziaria dell'ente poiché significa che la maggior parte dell'attivo dell'ente è costituito da attività che torneranno in forma liquida nel breve periodo.

**Chiave di lettura indici di liquidità:**

**Liquidità primaria immediata:**

Tale indice indica l'attitudine dell'ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. La liquidità di un ente è data dalla sua capacità di far fronte ai debiti a brevissimo termine. Si ricorda inoltre, che affinché si possa affermare che l'ente goda di una buona liquidità è necessario che essa sia in grado di pagare i propri debiti tempestivamente, ma in maniera economica. Questo valore dovrebbe essere maggiore di 1; da 0 a 1 infatti la liquidità dell'ente risulta altamente compromessa, mentre per valori vicini o superiori a 1, le disponibilità liquide dell'ente risultano perfettamente coerenti.

**Liquidità primaria totale (Acid Test):**

Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite). Il valore ottimale dell'indice deve essere almeno pari all'unità; in questo caso l'ente è in grado di far fronte alle uscite future con le entrate future; viceversa, un risultato inferiore tende a evidenziare un fattore di sottocapitalizzazione o rapporti di indebitamento e di accreditamento non equilibrati.

**Liquidità secondaria:**

Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti e le rimanenze). Se l'indice è maggiore di 1, l'ente è in grado di far fronte alle uscite future, ovvero le passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti; se l'indice è pari ad 1, la situazione di liquidità dell'ente è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future; un valore inferiore ad 1 è indice di tensioni finanziarie di breve periodo.

**Indice di consolidamento:**

Indica il rapporto tra i debiti a lunga scadenza e i debiti a breve. Un valore maggiore di 1 indica una buona gestione delle passività da parte dell'ente.

**Indice di indipendenza finanziaria:**

Indica il rapporto tra i mezzi propri e gli impieghi totali netti. Un valore prossimo ad 1 indica una buona indipendenza dell'ente dai terzi. Mentre un valore pari a 0 indica una forte totale dipendenza dai mezzi di terzi.

**Leva finanziaria (Leverage):**

Evidenzia quanta parte degli impieghi totali netti è finanziata dal capitale proprio.

Tale indice riveste notevole importanza per effettuare un giudizio sull'indipendenza finanziaria dell'ente. Il leverage influenza direttamente il ROE;

un leverage pari a 1 significa che tutti gli investimenti sono finanziati con capitale proprio, situazione più teorica che non effettiva (assenza di capitale di terzi);

un leverage compreso fra 1 e 2 indica che il capitale proprio è maggiore del capitale di terzi e ciò conferma un corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento.

un leverage maggiore di 2 segnala una situazione di indebitamento dell'ente che diventa molto onerosa per l'ente, in quanto il capitale di terzi è maggiore del capitale proprio; in questo caso l'ente è sotto capitalizzata per cui è opportuno effettuare un processo di ricapitalizzazione.

**Indice di indebitamento complessivo:**

Rappresenta il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri. È un indice che analizza il grado di indebitamento dell'ente, ovvero la misura in cui si ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. In situazione di piena copertura delle fonti di finanziamento con il capitale proprio, questo indice avrà valore 0. Se invece parte degli impieghi vengono finanziati con capitale di terzi, questo valore sarà compreso tra 0 e 1. Infine se il valore è maggiore o uguale a 1, il capitale di terzi sarà uguale o maggiore del capitale proprio, indicando una situazione di indebitamento allarmante.

**Chiave di lettura indici di redditività:**

**Redditività del capitale investito (ROI medio):**

Analogamente al ROI, indica la capacità dell'ente di generare reddito attraverso la sua gestione caratteristica. Essendo un parametro che prende a riferimento il totale del capitale investito, in genere, perché la situazione sia soddisfacente ci si aspetta che  $ROI > \text{costo medio del capitale di terzi}$ . La differenza con l'indice successivo consiste nel considerare, a denominatore, la media tra il capitale investito nell'esercizio e il capitale investito nell'esercizio precedente.

**ROS:**

Esprime il rendimento operativo caratteristico delle vendite, ossia la capacità dei ricavi d'esercizio tipici di coprire i costi tipici e di generare un risultato positivo.

**ROE**

Indica la redditività del capitale proprio investito nell'attività dell'ente. Il suo valore deve essere messo a confronto con i rendimenti ottenibili da investimenti alternativi e pertanto deve essere almeno maggiore del tasso di rendimento di investimenti a rischio nullo (quali titoli di Stato).

**Onerosità indebitamento:**  
Evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Un valore elevato superiore all'unità è sintomo di una tensione finanziaria.  
**Incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione:**  
Esprime l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato, misura la capacità dell'ente di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Il valore ottimale del rapporto si ritiene non debba superare il 5-6%.  
**Incidenza altre gestioni**  
Indica il peso che la gestione extracaratteristica ha avuto nella formazione del reddito di periodo. Un valore > 1 significa che  $R_n > R_o$ , quindi che la gestione extra-caratteristica incide positivamente sulla formazione del reddito. Al contrario un valore < 1 ( $R_n < R_o$ ) esprime un peso complessivamente negativo di tali componenti.

**Chiave di lettura indici di produttività:**

**Fatturato per dipendente:**  
Indica il rapporto tra i ricavi di vendita e il numero di dipendenti. Un valore elevato, indica una lieve incidenza della forza lavoro sui ricavi di vendita, inficiando in maniera non considerevole sui ricavi di vendita.  
**Valore aggiunto per dipendente:**  
Indica il rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti. Un valore elevato indica che il valore aggiunto dell'ente viene eroso dal costo per il personale.  
**Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto:**  
Indica il rapporto tra il costo del lavoro sul lavoro aggiunto. La significatività di tale indice è strettamente legata al valore aggiunto per dipendente. Infatti un valore prossimo ad 1 indica che l'intero valore aggiunto viene assorbito da elevati costi per il personale. Un valore prossimo a 0 indica che il valore aggiunto dell'ente non risente molto del costo per il personale.

**Chiave di lettura:**

**Margine di struttura:**  
Il margine di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proprio, ossia quello proveniente dalla compagnia sociale e le attività immobilizzate. Questo margine evidenzia la capacità dell'ente di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri.  
Un margine positivo sta ad indicare che il capitale proprio ha finanziato tutto l'attivo fisso, nonché una parte del capitale circolante. Se il margine di struttura è positivo, il capitale proprio è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario necessario per gli investimenti rappresentati dalle attività immobilizzate, mentre un valore negativo indica che parte del fabbisogno durevole viene coperto, in tutto o almeno in parte, da debiti a medio e lungo termine. Un margine negativo sta ad indicare che per finanziare la sua struttura fissa, l'ente è stata costretta a ricorrere al capitale di terzi per la parte mancante.  
La negatività del margine di struttura è considerata normale, a condizione che non sia su valori elevati.  
**Capitale circolante netto finanziario:**  
Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti e le rimanenze). Il valore del seguente indice, come per il margine di tesoreria, deve essere positivo.  
**Margine di tesoreria:**  
Indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'ente di far fronte alla uscite future commesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.  
Una buona situazione di liquidità dell'ente presuppone che il valore di tale margine sia positivo.

**Chiave di lettura indicatori finanziari:**

INDICATORI FINANZIARI	31/12/2016	31/12/2015	Valori di riferimento
Copertura del circolante (Capitale circolante netto/Ricavi)	-5,51	-5,02	Maggiore di 0



**Copertura del circolante:**

Indica il rapporto tra la differenza tra attività e passività correnti (Capitale Circolante Netto) e i ricavi. Un valore basso di questo indice evidenzia come l'ente riesca, con minori risorse finanziarie, a produrre maggiori quantità di prodotti. Un eventuale valore negativo evidenzia delle criticità maggiori, dovute ad un differenziale negativo tra l'attivo e il passivo corrente (si veda il capitale circolante netto finanziario).

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Valori di riferimento
Indice di indebitamento finanziario strutturale (Indebitamento finanziario lordo/Mezzi propri)	0,22	0,10	Compreso tra 0 e 2
Indice di indebitamento finanziario netto (Indebitamento finanziario netto/Mezzi propri)	-14,29	-12,15	Compreso tra 0 e 2
Indice di indebitamento bancario (Debiti verso banche/Patrimonio netto)	0,00	0,00	Compreso tra 0 e 1
Composizione degli investimenti (Attività Correnti/Capitale investito)	54,26%	59,40%	Maggiore del 75%
Interest Coverage (Reddito operativo/Oneri finanziari)	-	-	Maggiore di 2,5

**Chiave di lettura indicatori di solidità patrimoniale:**

**Indice di indebitamento finanziario strutturale:**

Tale indice è dato dal rapporto tra i debiti finanziari ed i mezzi propri. Fino a valori compresi tra 1 e 1,5 l'indebitamento è da giudicarsi fisiologico: un giusto supporto alla crescita senza minare la solidità. A livelli compresi tra 1,5 e 2 l'indebitamento è elevato e diviene problematico per livelli significativamente superiori.

**Indice di indebitamento finanziario netto:**

Tale indice è dato dal rapporto tra i debiti finanziari (al netto della liquidità esistente) ed i mezzi propri. Il numeratore è considerato al netto delle liquidità, poiché è come se l'ente fosse meno indebitato, in quanto attraverso la liquidità disponibile potrebbe estinguere immediatamente una parte dell'indebitamento. Come per l'indice precedente fino a valori compresi tra 1 e 1,5 l'indebitamento è da giudicarsi fisiologico. A livelli compresi tra 1,5 e 2 l'indebitamento è elevato e diviene problematico per livelli significativamente superiori.

**Indice di indebitamento bancario:**

Rappresenta il rapporto tra i debiti verso le banche e il patrimonio netto (mezzi propri). Un valore superiore all'unità rappresenta un'eccessiva dipendenza dell'ente nei confronti delle banche. Viceversa un valore compreso tra 0 e 1 indica una buona autonomia patrimoniale dell'ente.

La negatività del margine di struttura è considerata normale, a condizione che non sia su valori elevati.

**Composizione degli investimenti:**

Attraverso questo indice si può giudicare il grado di elasticità degli investimenti dell'ente. In termini percentuali questo sarà tanto maggiore, quanto più elevata è l'incidenza degli investimenti correnti sul totale degli investimenti. Un valore vicino allo 0% indica una situazione dell'ente rigida; Di contro un valore prossimo ad 100% indica una struttura patrimoniale elastica.

Una struttura patrimonialmente elastica è una struttura che può essere più agevolmente riconvertita, adattandola al mutare delle condizioni di mercato, quindi è preferibile un valore elevato.

**Interest Coverage:**

Indica la capacità del risultato della gestione ordinaria di coprire adeguatamente gli esborsi per oneri finanziari. Per una gestione in equilibrio è necessario che il valore del rapporto superi 2,5.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	31/12/2016	31/12/2015	Valori di riferimento
Redditività del capitale investito (ROI)	0,64%	0,47%	Positivo e ottimale se elevato

Return On Assets (ROA)	0,51%	0,60%	Positivo e ottimale se elevato
Incidenza della gestione fiscale sul reddito netto	-49,59%	11,03%	Ottimale se minore possibile
Incidenza della gestione fiscale e straordinaria sul reddito netto	-24,67%	12,27%	Ottimale se minore possibile

**Chiave di lettura indicatori di redditività:**

**ROI:**

Indica la capacità dell'azienda di generare reddito attraverso la sua gestione caratteristica. Essendo un parametro che prende a riferimento il totale del capitale investito, in genere, perché la situazione sia soddisfacente ci si aspetta che  $ROI > \text{costo medio del capitale di terzi}$ .

**Return On Assets (ROA):**

Il return on assets (ROA) indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di cassa dallo svolgimento della propria attività; poiché il totale delle attività è l'ammontare complessivo degli investimenti fatti dall'azienda che sono stati finanziati da indebitamento, cassa e/o denaro preso in prestito, il tasso minimo da ottenere è ovviamente quello dei tassi d'interesse.

Il valore minimo del ROA, dunque, deve essere superiore o uguale al costo del denaro (tassi d'interesse).

**Incidenza della gestione fiscale sul reddito netto**

Tale indice indica l'incidenza delle imposte sul reddito.

**Incidenza della gestione fiscale e straordinaria sul reddito netto**

Tale indice indica l'incidenza delle imposte e delle componenti straordinarie sul reddito d'esercizio.

**ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Analisi dei punti:

- RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI
- (Art. 2497/bis C.C.) ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
- POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

Su tali punti si evidenzia che il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Palermo è stato adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2 del 26.03.2015 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato nel sito internet istituzionale in oggetto.

La Relazione sui risultati conseguiti è stata predisposta dal Presidente dell'Autorità Portuale unitamente alla Relazione Tecnica al Piano entro il 31 marzo 2016 e trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale, quale obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Autorità Portuale di Palermo di cui al Piano di razionalizzazione.

S.I.S. Società degli interporti Siciliani S.p.A, con sede in Catania, (C.F./P.I.V.A. 03205100872), di cui l'Autorità detiene il 16,52% del capitale sociale;

O.S.P. - Operazioni e servizi portuali s.r.l., con sede in Palermo (C.F./ P. I.V.A. 04325770826), di cui l'Autorità detiene il 10% del capitale sociale;

Bacino 5 s.r.l. in liquidazione, con sede in Palermo, (C.F. /P.IVA 02672900822) di cui l'Autorità detiene l'84% del capitale sociale.

Nei Piano sono altresì riportate le seguenti partecipazioni indirette:

UIRNET S.p.A. partecipata al 5,7942% s dal S.I.S. che ha quale oggetto sociale la logistica, lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità attraverso la messa in rete di servizio che saranno utilizzati nel settore trasporti e logistica;

MAAS S.c.p.a. partecipata per meno dell'1% da SIS e che ha come oggetto sociale la logistica di prodotti agroalimentari.

Per le motivazioni ivi riportate, il Piano di razionalizzazione ha previsto il procedimento di dismissione della società O.S.P. s.r.l. ed il mantenimento della partecipazione nella S.I.S. S.p.A.

Si ritiene opportuno sottolineare che per quanto attiene la partecipazione dell'Ente del 10% del capitale sociale della società O.S.P. che ha quale oggetto sociale l'attività di esercizio di impresa, in proprio e/o per conto terzi, nei settori delle operazioni portuali e dei servizi di interesse generale e dei servizi portuali che normalmente si effettuano nel porto di Palermo, nel Piano di razionalizzazione ne è stata disposta la dismissione. Quanto allo stato del procedimento di dismissione avviato con il Piano di razionalizzazione, si rinvia alla Relazione sui risultati conseguiti del 31 marzo 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità.

In termini di aggiornamento, si rappresenta che questa Autorità, con il patrocinio dell'Avvocatura di Stato ha impugnato innanzi al Tribunale di Palermo la delibera dell'Assemblea dei soci O.S.P. in cui è stato deliberato di "rigettare la cessazione ex legis così come formulata dall'Autorità". Le prima udienza è fissata ad aprile 2017. Quanto ai ricorsi promossi innanzi al TAR dalla società O.S.P. e da alcuni soci per l'annullamento del Piano e dei provvedimenti attuativi, non risulta impulso di parte.

## **INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE**

### **IMPATTO AMBIENTALE**

L'impegno dell'Ente sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Autorità Portuale di Palermo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Infatti, l'informazione ambientale rappresenta una possibile analisi necessaria nel caso sia utile alla comprensione dell'andamento dell'Ente.

L'art. 2428 afferma che la Relazione possa essere arricchita di informazioni relative all'ambiente e al personale.

Come si evince le informazioni ambientali sono un'opportunità per una migliore comprensione della situazione dell'Ente e non un obbligo.

Sono state verificate:

le politiche di tutela e di gestione, attuando e programmando investimenti per l'adeguamento minimo degli impianti e l'attivazione minima di nuovi processi operativi ecocompatibili;

gli impatti dei processi produttivi e operativi sul territorio, in termini di consumo delle risorse naturali, di produzione degli sprechi e di eventuali emissioni di sostanze inquinanti.

Non si rilevano:

danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;

sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

emissioni gas ad effetto serra ex Legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società.

**INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

**MISURE DI SICUREZZA LAVORO**

Per le informazioni relative al personale si deve rammentare che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che obbliga ad effettuare le dovute notizie sull'informativa di bilancio comportando alcuni obblighi.

Nello specifico si precisa che è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi, ed elaborato l'apposito documento e designato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi designato, Dott.ssa Fiora Sodo.

Sono state attuate le necessarie procedure, non sono stati rilevati potenziali rischi in materia di tutela della salute e della sicurezza e le suddette procedure di valutazione rispettano i modelli di organizzazione e di gestione adottati.

**INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED INCERTEZZE**

E' stata effettuata una puntuale descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposto l'Ente

Nello specifico il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie.

I rischi valutati sono stati distinti in rischi interni ed esterni:

RISCHI INTERNI		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE RISCHIO	REPORT
Efficienza/ efficacia operativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Logistica, acquisti, vendite (...)</li> <li>• Rischio di liquidità</li> <li>• Gamma dei prodotti</li> </ul>	Ottimizzazione costi Attuata politica di spending review irrilevante
Delega	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di management e di controllo interno</li> </ul>	attuato
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Turnover</li> <li>• Clima lavorativo</li> </ul>	costante Applicato e suddiviso per età e sesso Più che sufficiente sul piano collaborativo
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di frodi e furto</li> <li>• Sicurezza dei dati</li> </ul>	Attivata security interna Attivata security interna
Informativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle informazioni</li> <li>• Controllo di gestione</li> </ul>	Area amministrativa Area amministrativa
Dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla clientela</li> </ul>	Non inerente

	• Dal fornitori	Non inerente
--	-----------------	--------------

ESITO FINALE:

Valutazione: positiva

RISCHI ESTERNI		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE RISCHIO	REPORT
Mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di volume/prezzo</li> <li>• Variazioni tassi (cambio, interesse, prezzo...)</li> <li>• Azioni dei concorrenti</li> </ul>	A valore amministrativo  non rilevabile  inesistente
Normativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifiche legislative</li> </ul>	Significative per il settore
Eventi catastrofici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Catastrofi</li> </ul>	Imponderabili
Rischio Paese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Clima politico</li> <li>• Eventi congiunturali economici</li> </ul>	non rilevante  ponderati sull'andamentale

ESITO FINALE:

Valutazione: positivo

#### SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

##### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il D.lgs. n. 139/2015 oltre a modificare gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico e le informazioni da inserire in Nota Integrativa, è intervenuto anche sul contenuto della Relazione sulla gestione. In particolare, la novità riguarda l'eliminazione del n.5) dal comma 3, art.2428 c.c., a seguito della quale non è più richiesta l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. L'intervento è collegato all'aggiunta del nuovo n.22-quater) al comma 1 dell'art.2427 c.c., ai sensi del quale la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vanno ora indicati nella Nota integrativa.

#### SITUAZIONE FISCALE

In data 30.12.2015 l'Ente ha ricevuto la notifica di un avviso di accertamento inerente IRES, IRA ed IVA anno 2007 ed in data 09.05.2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto l'istanza di sospensione cautelare e che a tutt'oggi pare non risulti depositata la sentenza del relativo ricorso, non avendo ulteriori notizie dal legale che ci rappresenta.

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO E DEI CONNESSI FONDI  
PER RISCHI ED ONERI STANZIATI IN BILANCIO**

Si rimanda alla nota trasmessa dall'Ufficio Legale dell'Ente in data 17.03.2017 prot. 2939 che si allega al fascicolo bilancio.

Risulta ancora stanziato in bilancio un fondo rischi per cause legali ammontante ad € 92.491.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (RIF. ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6, C.C.)**

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda a Bilancio preventivo dell'Ente approvato da Comitato Portuale nella seduta del 15.12.2016.

**STRUMENTI FINANZIARI**

Art. 2428 C.C. Punto 6 /bis) – USO STRUMENTI FINANZIARI

La Relazione sulla gestione è stata integrata in forza del D.lgs. 30/12/2003 n° 394, che recependo la direttiva 2001/65/CEE, ha inserito il punto 6/bis nell'art. 2428 C.C., l'obbligo di relazionare sull'uso di strumenti finanziari secondo le indicazioni contenute nel Comma 2, del nuovo art. 2427 bis e nel comma 5 del medesimo articolo, dove si rimanda ai principi contabili riconosciuti internazionali e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea e da quanto illustrato dall'O.I.C.

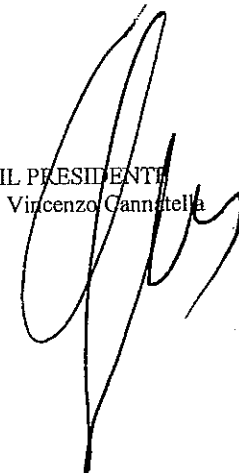
Non si rilevano condizioni inerenti al presente punto.

**PRIVACY**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'Organo Amministrativo dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate ed alle successive modificazione ed integrazioni.

Quindi, si è provveduto ad adottare quanto di idoneo, in relazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), tenendo conto che l'art. 45 decreto sulle semplificazioni D L .5/2012 ha soppresso il DPS, previsto dall'art. 34, comma 1, lettera g., D.Lgs. 196/2013.

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Gannitella



Autorità Portuale di Palermo – Porti  
di Palermo e Termini Imerese

Via Piano dell'Ucciardone, 4  
90139 – Palermo (PA)  
Codice fiscale 00117040824

**BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016**

Redatto in forma estesa

**Rendiconto Finanziario Indiretto**

	2016	2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-216.480	76.447
Imposte sul reddito	653.050	616.366
Interessi passivi/(attivi)	-16.390	-10.962
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-3.094	
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>417.086</b>	<b>681.851</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.456	71.092
Ammortamenti delle immobilizzazioni	892.204	629.556
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	105.767	121.380
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>999.427</b>	<b>822.028</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.416.513</b>	<b>1.503.879</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-476	4.360
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-677.270	1.221.019
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.354	29.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-29.231	-3.543
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.997.229	6.518.013
<b>Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto</b>	<b>4.414.018</b>	<b>-4.498.292</b>
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.728.624</b>	<b>3.270.595</b>

Autorità Portuale di Palermo - Porti  
di Palermo e Termini Imerese

<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.145.137</b>	<b>4.774.474</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	16.390	10.962
(Imposte sul reddito pagate)	-653.050	-260.470
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-23.776	-81.599
Altri incassi/(pagamenti)	-7.439.298	-116.538
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-8.099.734</b>	<b>-447.645</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.045.403</b>	<b>4.326.829</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-93.285	-347.781
Disinvestimenti	3.094	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-2.051.214	-4.164.061
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-7.960	500.232
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	1.484.223	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-665.142</b>	<b>-4.011.610</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	270.017	-29.418
(Rimborso finanziamenti)		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		



Autorità Portuale di Palermo – Porti  
di Palermo e Termini Imerese

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-71	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	269.946	-29.418
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.650.207	285.801
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.357.750	31.071.949
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.357.750	31.071.949
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.007.957	31.357.750
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.007.957	31.357.750
Di cui non liberamente utilizzabili		

**CONSUMI INTERMEDI**  
**BILANCIO CONSUNTIVO 2016 - IMPORTO IMPEGNATO**  
**11.04.2017**

<b>Categoria 1.1.3</b>		461.573,29
<b>Missione Presidente</b>		3.188,08
<b>Missione Collegio</b>		11.820,77
<b>Missione Segretario</b>		6.948,84
<b>Missione dipendenti</b>		14.167,15
<b>Formazione (soggetta a riduzione)</b>		13.372,95
<b>Promozione</b>		<u>134.477,80</u>
		<b>645.548,88</b>
<b>Spese legali</b>	-	<u>51.433,54</u>
		<b>594.115,34</b>

**Limite 735.856 (867.602-131.746)**

## ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

L'art. 41 del Decreto - Legge 24 aprile 2014 n° 66 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alla relazione del bilancio consuntivo venga allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante Legale e dal Responsabile Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013.

Sono stati presi in esame n° 1951 documenti che riguardano le fatture registrate tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016.

Ai fini del calcolo dell'indicatore da allegare al Bilancio Consuntivo 2016 viene determinato lo scostamento fra la data della scadenza del pagamento indicata nella fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria (n°880 fatture).

Non sono state prese in considerazione tutte le fatture eventualmente pagate prima della data di scadenza (n° 1071 fatture).

Tutti i documenti in questione prima di essere liquidati sono soggetti a verifiche che accertino la conformità dei beni e servizi acquistati nonché il rispetto delle norme contrattuali.

L'importo delle fatture complessivamente pervenute durante l'anno 2016 ammonta ad € 15.236.162.

Si attesta che l'importo dei pagamenti effettuato dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 231/2002 è di € 6.268.496.

L'indice di tempestività dei pagamenti è 29,82% , come si evince dal prospetto allegato.

Con riferimento a tale indice si ritiene opportuno rappresentare le considerazioni di seguito indicate:

- In presenza dei contratti di somministrazione (utenze), le fatture elettroniche, dopo la registrazione, vengono trasmesse agli uffici per la liquidazione, ampiamente prima della scadenza del pagamento: l'ente per una corretta gestione del denaro pubblico, paga le fatture delle utenze entro i termini di scadenza fissati dalla società stessa che di norma superano i 30 giorni (anche 90 giorni);

Le fatture, dopo la registrazione, vengono trasmesse ai relativi uffici che dovranno redigere la liquidazione. La liquidazione della spesa, secondo l'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, consiste nell'accertamento della regolarità della prestazione/fornitura, nella determinazione dell'esatto

importo dovuto e nell'individuazione del soggetto creditore ed è effettuata dal responsabile del Centro di Costo previa accertamento dell'esistenza dell'impegno nonché della verifica della regolarità della fornitura di beni, opere, servizi. Ciò premesso nello specifico l'Area Tecnica, ritrasmette la fattura liquidata dopo avere verificato la regolarità della prestazione.

Le fatture emesse da due operatori economici, Portitalia srl e OSP srl, vengono sovente pagate oltre il termine previsto considerato che esiste una reciproca posizione contabile con le due società e che solo successivamente all'autorizzazione di compensazione dei reciproci debiti/crediti si è proceduto ad evadere pagamenti/incassi.

Si evidenzia tuttavia, che l'indice di tempestività dei pagamenti è passato da 39,85 del 2015 a 29,82 del 2016, e comunque si conferma l'adozione di ogni iniziativa utile a ridurre ulteriormente la tempestività dei pagamenti.

AREA FINANZIARIA  
IL DIRIGENTE  
Rag. Agnese La Plata

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Cannatella

Anno\N° Reg.	N° Doc.	Data Pag	Data Scad	GG	Tipo Op	Debito	Pagato
2014\2675	290	24/05/2016	16/05/2014	739	MI	2.167,03	390,78
2015\2928	0020150000000	18/03/2016	23/05/2015	300	MI	1.381,60	1.256,00
		18/03/2016		300			125,60
2015\4695	004600459979	02/02/2016	16/07/2015	201	MI	54.106,52	44.349,61
		02/02/2016		201			9.756,91
2015\5611	004600497860	09/06/2016	05/08/2015	309	MI	9,79	9,80
2015\5648	04/2015	14/10/2016	16/08/2015	425	CT	7.521,45	7.521,45
2015\6309	41	15/03/2016	10/09/2015	187	MI	2.684,00	2.684,00
2015\7561	FAE14-8	12/05/2016	18/10/2015	207	MI	69.784,00	69.784,00
2015\8500	587	22/01/2016	08/11/2015	75	MI	6.243,48	5.117,61
		22/01/2016		75			1.125,87
2015\8501	584	22/01/2016	08/11/2015	75	MI	6.188,23	5.072,32
		22/01/2016		75			1.115,91
2015\8502	16/2022	02/03/2016	07/11/2015	116	MI	1.067,50	1.067,50
2015\9698	FATTPA 17_15	15/02/2016	11/12/2015	66	MI	607,07	607,07
2015\10033	FATTPA 18_15	25/01/2016	17/12/2015	39	MI	418,60	384,89
		25/01/2016		39			33,71
2015\10090	683	22/01/2016	18/12/2015	35	MI	6.237,12	5.112,39
		22/01/2016		35			1.124,73
2015\10471	FAE14-10	12/05/2016	11/12/2015	153	MI	51.459,60	51.459,60
2015\10620	214	24/05/2016	03/01/2016	142	MI	1.385,50	1.385,50
2015\10621	212	22/01/2016	03/01/2016	19	MI	21.611,97	21.611,97
2015\10626	209	18/05/2016	03/01/2016	136	MI	34.590,66	28.353,00
		18/05/2016		136			6.237,66
2015\10646	42	07/09/2016	03/01/2016	248	MI	4.200,00	271,52
2015\10647	43	16/05/2016	03/01/2016	134	MI	510,20	510,20
2015\10754	1/EDILTEC SRL	01/02/2016	08/01/2016	24	MI	2.900,00	2.900,00
2015\10782	2/EDILTEC SRL	01/02/2016	09/01/2016	23	MI	460,00	460,00
2015\10987	1413/2015	01/02/2016	06/01/2016	26	MI	534,36	534,36
2015\10989	103/D	01/02/2016	08/01/2016	24	MI	427,00	350,00
		01/02/2016		24			77,00
2015\10990	E/226	01/02/2016	09/01/2016	23	MI	75,64	62,00
		01/02/2016		23			13,64
2015\10994	1/PA	04/02/2016	14/01/2016	21	MI	777,02	706,38
		04/02/2016		21			70,64
2015\10995	218	23/05/2016	14/01/2016	130	MI	5.223,12	4.281,61
		23/05/2016		130			941,51
2015\10997	219	22/01/2016	14/01/2016	8	MI	13.483,67	13.483,67
2015\10998	220	22/01/2016	14/01/2016	8	MI	23.355,74	19.144,05
		22/01/2016		8			4.211,69
2015\10999	222	24/05/2016	14/01/2016	131	MI	135,14	135,14
2015\11000	223	24/05/2016	14/01/2016	131	MI	4.421,35	4.019,41
		24/05/2016		131			401,94
2015\11004	221	24/05/2016	14/01/2016	131	MI	1.217,94	1.107,22
		24/05/2016		131			110,72
2015\11006	224	24/05/2016	14/01/2016	131	MI	629,19	629,19
2015\11596	25	01/02/2016	30/12/2015	33	MI	167.587,00	58.040,82
		01/02/2016		33			57.801,40
		01/02/2016		33			51.744,78
2015\11597	8V00741906	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	29,77	24,40
		22/02/2016		33			5,37
2015\11598	8V00744005	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	23,77	19,48
		22/02/2016		33			4,29
2015\11599	8V00742949	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	38,71	31,77
		22/02/2016		33			6,94
2015\11600	8V00740615	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	58,22	47,72
		22/02/2016		33			10,50
2015\11601	8V00741533	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	31,57	25,88
		22/02/2016		33			5,69
2015\11602	8V00741916	22/02/2016	20/01/2016	33	MI	28,58	23,43

		01/02/2016		2			1.397,26
2015\12285	05/15	09/02/2016	20/01/2016	20	MI	13.359,00	13.359,00
2015\12286	11/2015/PA	15/03/2016	16/01/2016	59	MI	12.688,00	12.688,00
2015\12287	12/2015/PA	15/02/2016	16/01/2016	30	MI	9.135,36	9.135,36
2015\12288	000085/15/PA	01/02/2016	20/01/2016	12	MI	102,48	84,00
		01/02/2016		12			18,48
2015\12289	000110/15/PA	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	102,48	84,00
		01/02/2016		2			18,48
2015\12291	AG00494508	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	1.830,00	1.830,00
2015\12293	101/2015	01/02/2016	27/01/2016	5	MI	3.830,00	3.830,00
2015\12294	225	24/05/2016	20/01/2016	125	MI	1.202,00	1.202,00
2015\12295	226	09/03/2016	20/01/2016	49	MI	602,00	541,90
		09/03/2016		49			60,10
2015\12296	99	22/02/2016	14/01/2016	39	MI	1.220,00	1.220,00
2015\12297	227	24/05/2016	20/01/2016	125	MI	602,00	602,00
2015\12298	228	09/03/2016	20/01/2016	49	MI	402,00	402,00
2015\12299	229	09/03/2016	20/01/2016	49	MI	402,00	402,00
2015\12300	230	09/03/2016	20/01/2016	49	MI	402,00	150,77
		24/05/2016		125			251,23
2015\12301	231	24/05/2016	20/01/2016	125	MI	402,00	402,00
2015\12302	102/15	01/02/2016	27/01/2016	5	MI	1.200,00	1.200,00
2015\12303	18/PA	04/02/2016	27/01/2016	8	MI	14.069,40	3.998,10
		23/03/2016		56			6.521,60
		23/03/2016		56			3.549,70
2015\12304	19/PA	04/02/2016	30/01/2016	5	MI	16.178,90	16.178,90
2015\12305	3/PA/2015	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	950,00	950,00
2015\12306	21/2022	04/02/2016	30/01/2016	5	MI	915,00	915,00
2015\12307	FATTPA 79_15	25/01/2016	21/01/2016	4	MI	90,00	90,00
2015\12308	FATTPA 11_15	01/02/2016	27/01/2016	5	MI	1.098,00	1.098,00
2015\12310	00058/FE	02/02/2016	30/01/2016	3	MI	1.904,66	343,46
		02/02/2016		3			1.561,20
2015\12313	00110	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	2.418,11	2.418,11
2015\12315	234	24/05/2016	20/01/2016	125	MI	710,52	710,52
2015\12316	232	23/05/2016	20/01/2016	124	MI	5.102,00	5.102,00
2015\12317	000719	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	193,37	158,50
		01/02/2016		2			34,87
2015\12318	31/PA/2015	02/02/2016	30/01/2016	3	MI	488,00	400,00
		02/02/2016		3			88,00
2015\12366	11	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	1.037,00	1.037,00
2015\12367	000001-2015-E	01/02/2016	30/01/2016	2	MI	500,00	500,00
2015\12368	12509	09/02/2016	30/01/2016	10	MI	13.742,08	13.742,08
2015\12451	T967	09/04/2016	30/01/2016	70	MI	4.196,80	4.196,80
2015\12455	37/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	3.303,25	595,67
		03/11/2016		278			2.707,58
2015\12458	41/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	5.914,90	1.066,62
		03/11/2016		278			4.848,28
2015\12461	39/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	577,06	104,06
		03/11/2016		278			473,00
2015\12464	20/PA	23/03/2016	30/01/2016	53	MI	6.193,15	3.275,20
		23/03/2016		53			2.917,95
2015\12465	38/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	9.549,25	1.722,00
		10/05/2016		101			7.827,25
2015\12469	42/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	25.959,15	4.681,16
		10/05/2016		101			21.277,99
2015\12472	40/PA/2015	10/05/2016	30/01/2016	101	MI	4.952,80	893,13
		10/05/2016		101			4.059,67
2015\12547	T966	04/03/2016	30/01/2016	34	MI	26.627,43	26.627,43
2016\12	1215009048	02/02/2016	20/01/2016	13	MI	432,19	432,19
2016\23	FATTPA 1_16	15/03/2016	07/02/2016	37	MI	23.892,48	23.892,48
2016\136	FATTPA 1_16	18/03/2016	06/02/2016	41	MI	882,54	882,54
2016\215	2/PA	15/03/2016	06/02/2016	38	MI	488,00	488,00
2016\216	2E	15/02/2016	12/02/2016	3	MI	11.021,31	11.021,31
2016\217	1E	18/03/2016	04/02/2016	43	MI	447,19	447,19

2016\1272	FATTPA 8_16	15/03/2016	05/03/2016	10	MI	1.365,80	1.365,80
2016\1284	VE0000001	23/03/2016	18/03/2016	5	MI	132.124,70	132.124,70
2016\1285	VE0000002	23/03/2016	18/03/2016	5	MI	25.688,86	25.688,86
2016\1286	000004/2016	11/04/2016	19/02/2016	52	MI	3.111,00	2.550,00
		11/04/2016		52			561,00
2016\1287	160040	15/03/2016	27/02/2016	17	MI	427,00	427,00
2016\1291	000002-2016-1	11/04/2016	03/03/2016	39	MI	1.171,20	960,00
		11/04/2016		39			211,20
2016\1292	000003-2016-1	11/04/2016	03/03/2016	39	MI	3.050,00	2.500,00
		11/04/2016		39			550,00
2016\1293	V2/505566	31/03/2016	03/03/2016	28	MI	827,17	678,01
		31/03/2016		28			149,16
2016\1294	FATTPA 2_16	18/03/2016	27/02/2016	20	CT	1.903,20	1.903,20
2016\1349	44	23/05/2016	08/04/2016	45	MI	6.524,62	5.931,47
		23/05/2016		45			593,15
2016\1366	45	23/05/2016	08/04/2016	45	MI	4.525,52	3.709,44
		23/05/2016		45			816,08
2016\1367	47	18/05/2016	08/04/2016	40	MI	26.057,64	21.358,72
		18/05/2016		40			4.698,92
2016\1368	46	18/05/2016	08/04/2016	40	MI	12.645,24	12.645,24
2016\1369	42	24/05/2016	08/04/2016	46	MI	1.235,28	1.122,98
		24/05/2016		46			112,30
2016\1370	43	24/05/2016	08/04/2016	46	MI	62,37	62,37
2016\1415	3/PA	06/06/2016	06/04/2016	61	MI	5.049,82	5.049,82
2016\1416	FATTPA 6_16	22/03/2016	03/03/2016	19	MI	549,00	549,00
2016\1417	FATTPA 5_16	20/04/2016	04/03/2016	47	MI	9.150,00	9.150,00
2016\1418	FATTPA 4_16	22/03/2016	04/03/2016	18	MI	915,00	915,00
2016\1419	18	18/03/2016	10/03/2016	8	MI	825,73	676,83
		18/03/2016		8			148,90
2016\1436	FATTPA 6_16	06/04/2016	26/03/2016	11	MI	1.023,60	1.023,60
2016\1438	FATTPA 3_16	15/03/2016	24/02/2016	20	MI	92,75	91,67
		15/03/2016		20			1,08
2016\1439	FATTPA 4_16	15/03/2016	24/02/2016	20	MI	92,75	92,75
2016\1440	FATTPA 5_16	15/03/2016	24/02/2016	20	MI	149,59	148,51
		15/03/2016		20			1,08
2016\1441	FATTPA 6_16	15/03/2016	24/02/2016	20	MI	149,59	149,59
2016\1443	FATTPA 4_16	04/04/2016	27/02/2016	37	CT	1.903,20	1.903,20
2016\1453	FATTPA 8_16	13/04/2016	08/04/2016	5	MI	882,54	882,54
2016\1478	8V00074603	11/04/2016	23/03/2016	19	MI	23,77	19,48
		11/04/2016		19			4,29
2016\1479	2V16000929	09/04/2016	24/03/2016	16	MI	12,50	10,23
		09/04/2016		16			2,27
2016\1480	8V00080029	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	363,30	299,65
		12/04/2016		20			63,65
2016\1482	8V00074647	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	111,68	91,88
		12/04/2016		20			19,80
2016\1483	8V00079022	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	374,03	310,40
		12/04/2016		20			63,63
2016\1485	0020160000010	18/03/2016	13/03/2016	5	MI	527.859,94	200.000,00
		04/04/2016		22			126.677,62
		23/04/2016		41			126.677,62
		26/04/2016		44			7,15
		22/06/2016		101			26.510,28
		22/06/2016		101			47.987,27
2016\1486	0020160000009	24/05/2016	13/03/2016	72	MI	178.850,55	126.684,77
		22/06/2016		101			35.906,64
		22/06/2016		101			16.259,12
2016\1487	8V00074710	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	27,67	22,68
		12/04/2016		20			4,99
2016\1488	8V00077765	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	23,78	19,49
		12/04/2016		20			4,29
2016\1489	8V00075671	12/04/2016	23/03/2016	20	MI	24,45	20,04
		12/04/2016		20			4,41

Autorità Portuale di Palermo  
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2016

		24/03/2016		12			3.067,16
2016\1720	E000070835	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	1.583,26	1.297,75
		24/03/2016		12			285,51
2016\1721	E000070849	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	1.908,74	1.564,54
		24/03/2016		12			344,20
2016\1722	E000070838	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	13.501,42	11.066,74
		24/03/2016		12			2.434,68
2016\1723	E000070848	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	469,65	384,96
		24/03/2016		12			84,69
2016\1724	E000070847	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	304,68	249,74
		24/03/2016		12			54,94
2016\1725	E000070845	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	2.267,30	1.858,44
		24/03/2016		12			408,86
2016\1726	E000070844	24/03/2016	12/03/2016	12	MI	529,70	434,18
		24/03/2016		12			95,52
2016\1778	73/04	31/03/2016	24/03/2016	7	MI	771,04	771,04
2016\1783	1216000680	15/04/2016	09/03/2016	37	MI	349,86	349,86
2016\1784	2/PA	22/12/2016	23/04/2016	243	MI	13.491,25	2,00
2016\1786	07/PA	20/04/2016	17/04/2016	3	MI	300,00	300,00
2016\1787	08/PA	20/04/2016	17/04/2016	3	MI	650,00	650,00
2016\1789	2PA/2016	25/05/2016	10/04/2016	45	MI	4.148,00	4.148,00
2016\1793	F 376 2016	28/04/2016	27/03/2016	32	MI	186,00	186,00
2016\1795	009/16000019	15/04/2016	27/03/2016	19	MI	756,52	620,10
		15/04/2016		19			136,42
2016\1796	87	31/03/2016	26/03/2016	5	MI	1.323,70	1.323,70
2016\1797	000014/PA	09/04/2016	08/04/2016	1	MI	1.560,00	1.560,00
2016\1798	FATTPA 3_16	26/04/2016	31/03/2016	26	MI	915,00	915,00
2016\1804	FATTPA 2_16	16/05/2016	01/04/2016	45	CT	5.789,53	5.789,53
2016\1805	0019/2016	04/04/2016	04/03/2016	31	MI	238,00	238,00
2016\1808	0116/2016	04/04/2016	06/03/2016	29	MI	42,00	42,00
2016\1810	000065	06/04/2016	31/03/2016	6	MI	129,32	106,00
		06/04/2016		6			23,32
2016\1811	34	21/04/2016	17/03/2016	35	MI	34.590,66	28.353,00
		21/04/2016		35			6.237,66
2016\1812	35	16/05/2016	17/03/2016	60	MI	54.521,48	9.831,74
		16/05/2016		60			44.689,74
2016\1815	36	18/05/2016	17/03/2016	62	MI	21.611,97	21.611,97
2016\1816	37	18/05/2016	17/03/2016	62	MI	32.317,87	32.317,87
2016\1818	15/16	06/06/2016	26/03/2016	72	MI	156,04	156,04
2016\1819	E/49	06/04/2016	01/04/2016	5	MI	58,56	58,56
2016\1823	34	28/04/2016	08/04/2016	20	MI	183,00	183,00
2016\1825	8439	04/04/2016	02/04/2016	2	MI	473,02	473,02
2016\1827	8437	04/04/2016	02/04/2016	2	MI	1.298,57	1.298,57
2016\1831	48	25/05/2016	09/04/2016	46	MI	65,54	65,54
2016\1832	49	25/05/2016	09/04/2016	46	MI	258,11	258,11
2016\2062	51	18/05/2016	17/04/2016	31	MI	34.590,66	28.353,00
		18/05/2016		31			6.237,66
2016\2063	52	16/05/2016	17/04/2016	29	MI	54.521,48	9.831,74
		18/05/2016		31			44.689,74
2016\2219	E/55	15/04/2016	10/04/2016	5	MI	91,50	75,00
		15/04/2016		5			16,50
2016\2220	E/53	15/04/2016	10/04/2016	5	MI	69,54	69,54
2016\2221	E/54	15/04/2016	10/04/2016	5	MI	158,60	130,00
		15/04/2016		5			28,60
2016\2269	E33-2016	10/05/2016	04/05/2016	6	MI	3.163,70	3.163,70
2016\2274	65	16/05/2016	04/05/2016	12	MI	54.521,48	9.831,74
		18/05/2016		14			44.689,74
2016\2289	66	18/05/2016	04/05/2016	14	MI	21.611,97	21.611,97
2016\2291	68	16/05/2016	04/05/2016	12	MI	9.150,00	1.650,00
		18/05/2016		14			7.500,00
2016\2295	67	18/05/2016	04/05/2016	14	MI	32.317,87	32.317,87
2016\2298	27	11/04/2016	31/03/2016	11	MI	1.891,00	1.550,00
		11/04/2016		11			341,00



Autorità Portuale di Palermo  
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2016

2016\2991	8V00204436	21/06/2016	20/05/2016	32	MI	35,94	29,47
		21/06/2016		32			6,47
2016\2992	8V00202238	21/06/2016	20/05/2016	32	MI	112,16	92,36
		21/06/2016		32			19,80
2016\2995	8V00200507	21/06/2016	20/05/2016	32	MI	374,03	310,40
		21/06/2016		32			63,63
2016\2996	8V00203370	21/06/2016	20/05/2016	32	MI	362,74	299,09
		21/06/2016		32			63,65
2016\3004	09/16	09/06/2016	21/05/2016	19	MI	537,19	536,68
2016\3007	000015 PA	20/06/2016	27/05/2016	24	MI	5.124,00	5.124,00
2016\3008	000014 PA	20/06/2016	27/05/2016	24	MI	1.769,00	1.769,00
2016\3015	81	22/06/2016	22/05/2016	31	MI	8.451,40	8.451,40
2016\3167	71	25/05/2016	18/05/2016	7	MI	117,81	107,10
		25/05/2016		7			10,71
2016\3168	72	25/05/2016	18/05/2016	7	MI	10,40	10,40
2016\3170	73	24/05/2016	18/05/2016	6	MI	2.720,04	2.472,76
		24/05/2016		6			247,28
2016\3171	74	23/05/2016	18/05/2016	5	MI	4.304,68	3.528,43
		23/05/2016		5			776,25
2016\3173	76	23/05/2016	18/05/2016	5	MI	12.311,89	10.091,71
		23/05/2016		5			2.220,18
2016\3174	3/PA	20/06/2016	29/05/2016	22	MI	23.349,30	21.724,94
		20/06/2016		22			1.624,36
2016\3209	1	19/05/2016	07/05/2016	12	MI	2.060,32	1.083,92
		19/05/2016		12			952,00
2016\3487	FATTPA 4_16	12/09/2016	08/06/2016	96	MI	610,00	610,00
2016\3488	4/RIF./P.A.	09/06/2016	08/06/2016	1	MI	10.614,00	10.614,00
2016\3489	4050	09/06/2016	08/06/2016	1	MI	22.362,42	22.362,42
2016\3491	FATTPA 9_16	13/06/2016	03/06/2016	10	MI	5.234,00	5.234,00
2016\3492	34PA/2016	09/06/2016	02/06/2016	7	MI	7.748,42	6.351,16
		09/06/2016		7			1.397,26
2016\3496	0367	06/06/2016	02/06/2016	4	MI	2.318,00	1.900,00
		06/06/2016		4			418,00
2016\3582	Y000794/2015	16/05/2016	01/04/2016	45	MI	11.079,05	11.079,05
2016\3667	00031	13/06/2016	10/06/2016	3	MI	2.418,11	2.418,11
2016\3668	FATTPA 10_16	13/06/2016	10/06/2016	3	MI	1.500,00	1.500,00
2016\3865	34	27/06/2016	11/05/2016	47	MI	7.954,40	7.320,00
2016\3918	FATTPA 11_16	06/06/2016	06/04/2016	61	MI	587,41	587,41
2016\3965	T249	23/06/2016	18/06/2016	5	MI	1.573,80	1.573,80
2016\3967	T250	20/06/2016	18/06/2016	2	MI	1.464,00	1.464,00
2016\3971	FATTPA 1_16	01/07/2016	18/06/2016	13	MI	683,20	683,20
2016\3972	90	21/07/2016	23/06/2016	28	MI	32.317,87	32.317,87
2016\3974	91	14/07/2016	23/06/2016	21	MI	21.611,97	21.611,97
2016\3991	V2/535920	13/07/2016	16/06/2016	27	MI	1.098,00	1.098,00
2016\4002	FATTPA 5_16	13/06/2016	27/02/2016	107	MI	170,80	140,00
		13/06/2016		107			30,80
2016\4147	FATTPA 45_16	06/06/2016	11/05/2016	26	MI	109,80	90,00
		06/06/2016		26			19,80
2016\4404	201612000034	01/07/2016	16/06/2016	15	MI	921,10	921,10
2016\4411	4761	13/07/2016	07/07/2016	6	MI	24.137,88	24.137,88
2016\4413	009/16000075	13/07/2016	01/07/2016	12	MI	961,85	788,40
		13/07/2016		12			173,45
2016\4665	10/2016/E	21/07/2016	10/07/2016	11	MI	155.466,50	155.466,50
2016\4671	489	13/07/2016	10/07/2016	3	MI	6.380,25	5.229,71
		13/07/2016		3			1.150,54
2016\4674	487	13/07/2016	10/07/2016	3	MI	6.290,41	5.156,07
		13/07/2016		3			1.134,34
2016\4675	488	13/07/2016	10/07/2016	3	MI	6.140,35	5.033,07
		13/07/2016		3			1.107,28
2016\4676	490	13/07/2016	10/07/2016	3	MI	5.930,92	4.861,41
		13/07/2016		3			1.069,51
2016\4677	03-2016	12/08/2016	10/07/2016	33	MI	2.342,40	2.342,40
2016\4681	T355	13/07/2016	09/07/2016	4	MI	38.117,77	38.117,77

2016\5636	8V00320326	23/08/2016	22/07/2016	32	MI	32,55	26,68
		23/08/2016		32			5,87
2016\5637	8V00320564	23/08/2016	22/07/2016	32	MI	50,29	41,22
		23/08/2016		32			9,07
2016\5638	8V00317501	23/08/2016	23/07/2016	31	MI	24,06	19,77
		23/08/2016		31			4,29
2016\5639	8V00318308	23/08/2016	23/07/2016	31	MI	29,77	24,40
		23/08/2016		31			5,37
2016\5701	6209	12/08/2016	06/08/2016	6	MI	22.284,92	22.284,92
2016\5706	8/2016/PA	16/08/2016	03/08/2016	13	MI	4.567,68	4.567,68
2016\5709	229	12/09/2016	12/08/2016	31	MI	440,00	440,00
2016\5710	6/RIF./P.A.	12/08/2016	06/08/2016	6	MI	10.614,00	10.614,00
2016\5711	2/PA	10/08/2016	06/08/2016	4	MI	13.500,00	13.500,00
2016\5712	0732	10/08/2016	04/08/2016	6	MI	2.300,00	2.300,00
2016\5721	88	12/08/2016	04/08/2016	8	MI	1.891,00	1.550,00
		12/08/2016		8			341,00
2016\5723	000045/16/PA	16/08/2016	11/08/2016	5	MI	102,48	84,00
		16/08/2016		5			18,48
2016\6093	000026 PA	07/09/2016	11/08/2016	27	MI	366,00	366,00
2016\6094	000042/16/PA	01/09/2016	10/08/2016	22	MI	73,20	60,00
		01/09/2016		22			13,20
2016\6138	323/16PA	01/09/2016	03/08/2016	29	MI	2.610,00	2.610,00
2016\6148	77	16/08/2016	08/08/2016	8	MI	49,00	49,00
2016\6149	74	16/08/2016	08/08/2016	8	MI	49,00	49,00
2016\6150	75	16/08/2016	08/08/2016	8	MI	117,00	117,00
2016\6183	FATTPA 46_16	13/09/2016	18/05/2016	118	MI	193,98	193,98
2016\6185	690/2016	13/09/2016	01/07/2016	74	MI	410,15	410,15
2016\6186	820/2016	13/09/2016	28/07/2016	47	MI	252,54	252,54
2016\6187	843/2016	13/09/2016	28/07/2016	47	MI	683,20	560,00
		13/09/2016		47			123,20
2016\6188	291/04	30/08/2016	13/08/2016	17	MI	803,98	803,98
2016\6189	292/04	30/08/2016	13/08/2016	17	MI	803,98	803,98
2016\6190	3373/PA/2016	13/09/2016	13/08/2016	31	MI	413,58	339,00
		13/09/2016		31			74,58
2016\6191	FATTPA 15_16	13/09/2016	17/08/2016	27	MI	2.700,00	2.700,00
2016\6192	FATTPA 14_16	13/09/2016	17/08/2016	27	MI	4.300,00	4.300,00
2016\6193	194/ELE	12/09/2016	19/08/2016	24	MI	622,20	622,20
2016\6194	FATTPA 39_16	23/08/2016	19/08/2016	4	MI	174,49	173,41
		23/08/2016		4			1,08
2016\6195	FATTPA 40_16	23/08/2016	19/08/2016	4	MI	285,70	284,62
		23/08/2016		4			1,08
2016\6196	T439	07/09/2016	19/08/2016	19	MI	1.464,00	1.464,00
2016\6197	T438	19/09/2016	19/08/2016	31	MI	4.311,85	4.311,85
2016\6717	33	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	8.400,00	8.400,00
2016\6718	34	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	2.100,00	2.100,00
2016\6719	163	01/10/2016	01/09/2016	30	MI	602,00	602,00
2016\6720	165	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	202,00	202,00
2016\6789	164	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	600,00	600,00
2016\6790	166	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	602,00	602,00
2016\6791	1PA	10/10/2016	19/08/2016	52	MI	201,30	201,30
2016\6792	356/16PA	13/09/2016	19/08/2016	25	MI	1.615,00	1.615,00
2016\6797	27/F.E.	07/09/2016	28/08/2016	10	MI	629,52	629,52
2016\6798	6/PA	13/09/2016	26/08/2016	18	MI	39.794,25	39.794,25
2016\6799	FATTPA 20_16	13/10/2016	26/08/2016	48	MI	1.351,98	1.292,72
		13/10/2016		48			59,26
2016\6800	FATTPA 22_16	13/10/2016	26/08/2016	48	MI	824,16	789,32
		13/10/2016		48			34,84
2016\6801	150	12/09/2016	26/08/2016	17	MI	11.023,92	11.023,92
2016\6802	FATTPA 1_16	15/12/2016	26/08/2016	111	CT	41.236,00	41.236,00
2016\6803	10	30/08/2016	26/08/2016	4	MI	400,00	400,00
2016\6804	000001-2016-PA	01/09/2016	28/08/2016	4	CT	1.903,20	1.861,60
		01/09/2016		4			41,60
2016\6805	167	01/10/2016	03/09/2016	28	MI	2.802,00	2.802,00

		24/10/2016		29			4,29
2016\7005	8V00437698	24/10/2016	25/09/2016	29	MI	357,27	293,62
		24/10/2016		29			63,65
2016\7006	8V00437570	24/10/2016	25/09/2016	29	MI	27,67	22,68
		24/10/2016		29			4,99
2016\7007	8V00438344	24/10/2016	25/09/2016	29	MI	39,26	32,18
		24/10/2016		29			7,08
2016\7082	000002/2016	12/09/2016	10/08/2016	33	MI	3.111,00	2.550,00
		12/09/2016		33			561,00
2016\7321	FATTPA 41_16	12/09/2016	03/09/2016	9	MI	1,08	1,08
2016\7324	7836	27/10/2016	06/10/2016	21	MI	33.949,76	33.949,76
2016\7345	6/PA/2016	07/10/2016	05/10/2016	2	MI	11.834,00	11.834,00
2016\7351	2016PA0008550	19/09/2016	10/09/2016	9	MI	190,32	190,32
2016\7359	22/16	19/09/2016	07/09/2016	12	MI	63.456,14	63.456,14
2016\7361	FATTPA 5_16	21/11/2016	08/10/2016	44	MI	64.660,00	11.660,00
		21/11/2016		44			53.000,00
2016\7396	FATTPA 6_16	16/11/2016	08/10/2016	39	MI	25.040,50	10.625,00
		16/11/2016		39			2.337,50
2016\7400	09	19/09/2016	01/09/2016	18	CT	1.800,00	1.800,00
2016\7413	7/PA	27/10/2016	05/10/2016	22	MI	71.852,15	71.852,15
2016\7596	FATTPA 25_16	13/10/2016	05/10/2016	8	MI	460,29	448,38
		13/10/2016		8			11,91
2016\7597	FATTPA 24_16	13/10/2016	05/10/2016	8	MI	711,33	679,11
		13/10/2016		8			32,22
2016\7600	23/PA	22/12/2016	07/10/2016	76	MI	4.880,00	4.880,00
2016\7601	T570	27/10/2016	13/10/2016	14	MI	38.387,12	38.387,12
2016\7602	T571	27/10/2016	13/10/2016	14	MI	23.236,07	23.236,07
2016\7609	23	28/10/2016	05/10/2016	23	CT	16.015,43	14.783,47
		28/10/2016		23			1.231,96
2016\7610	09	19/09/2016	21/08/2016	29	CT	900,00	900,00
2016\7631	169	21/12/2016	08/10/2016	74	MI	54.521,48	44.689,74
2016\7635	186	25/11/2016	09/10/2016	47	MI	13.229,44	10.843,80
		15/12/2016		67			2.385,64
2016\7767	187	15/12/2016	09/10/2016	67	MI	4.101,69	739,65
2016\7772	184	15/12/2016	09/10/2016	67	MI	3.392,58	246,09
2016\7790	17/2016/E	20/12/2016	20/10/2016	61	MI	5.565,64	5.565,64
2016\7796	171	25/11/2016	08/10/2016	48	MI	21.611,97	21.611,97
2016\7970	26	05/11/2016	27/10/2016	9	MI	6.710,00	5.500,00
		05/11/2016		9			1.210,00
2016\8377	FATTPA 94_16	27/10/2016	09/10/2016	18	MI	97,60	97,60
2016\8379	9311	08/11/2016	06/11/2016	2	MI	41.963,01	41.963,01
2016\8380	T692	02/12/2016	09/11/2016	23	MI	37.691,81	37.691,81
2016\8820	200	21/12/2016	12/11/2016	39	MI	34.590,66	24.424,26
		21/12/2016		39			6,00
		21/12/2016		39			2.605,24
		21/12/2016		39			1.317,50
2016\8857	28/PA	05/12/2016	19/11/2016	16	MI	451,40	451,40
2016\8858	30/PA	07/12/2016	23/11/2016	14	MI	13.420,00	13.420,00
2016\8948	216	25/11/2016	19/11/2016	6	MI	549,00	450,00
2016\8951	205	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	188,85	171,68
		25/11/2016		7			17,17
2016\8953	207	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	10.939,02	9.944,56
		25/11/2016		7			994,46
2016\8955	217	25/11/2016	19/11/2016	6	MI	18.994,50	15.569,26
		25/11/2016		6			3.425,24
2016\8958	215	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	301,95	247,50
		25/11/2016		7			54,45
2016\8959	214	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	1.452,00	1.452,00
2016\8960	201	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	44.689,74	44.689,74
2016\8961	202	21/12/2016	18/11/2016	33	MI	32.317,87	30.366,83
		21/12/2016		33			1.951,04
2016\8962	203	21/12/2016	18/11/2016	33	MI	21.611,97	21.611,97
2016\8963	204	25/11/2016	18/11/2016	7	MI	9.150,00	1.650,00

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

Capitolo: E122/20 Articolo: 02 Proventi a fronte di servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri						
Anno: 2013	2013-8822	32,24	01/01/2016	Proventi per serv.ge.passeggeri	3935	N.G.I. Spa VIA GARIBALDI, 108 - (ME) MESSINA
Anno: 2015						
	2015-4077	4.556,76	01/01/2016	Fattura N.635 del 13/08/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-4079	2.617,16	01/01/2016	Fattura N.636 del 13/08/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-4329	5.263,96	01/01/2016	Fattura N.705 del 09/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-6445	11.808,16	01/01/2016	Fattura N.1037 del 31/12/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-6449	1.185,60	01/01/2016	Fattura N.1039 del 31/12/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-6451	920,40	01/01/2016	Fattura N.1040 del 31/12/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-6453	1.063,92	01/01/2016	Fattura N.1041 del 31/12/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
	2015-6468	20,80	01/01/2016	Fattura N.1051 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
	2015-6470	1.354,08	01/01/2016	Fattura N.1052 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
	2015-6472	1.439,88	01/01/2016	Fattura N.1053 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
	2015-6474	931,32	01/01/2016	Fattura N.1054 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
	2015-6476	723,32	01/01/2016	Fattura N.1055 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
	2015-6478	837,20	01/01/2016	Fattura N.1056 del 31/12/2015	5249	VISIT SICILY TOURS S.R.L.
Tot Capitolo: E122/20-02 32.754,80						
Capitolo: E122/20 Articolo: 04 Proventi passeggeri in transito						
Anno: 2013	2013-7830	273,60	01/01/2016	Proventi passeggeri in transito	4500	HAPAG LLOYD GMBH
Anno: 2015						
	2015-2248	178,60	01/01/2016	Fattura N.357 del 06/05/2015	5154	GCCL Ocean Fleet Mgmt Ltd 190 Elgin Avenue - George Town - Grand Cayman KY1-9005 Cayman Island

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2015~479	516,43	01/01/2016	Fattura N.24 del 05/02/2015	4057	Eni S.p.a.
2015~1598	1.474,19	01/01/2016	Fattura N.180 del 08/04/2015	4475	FATE S.R.L.
2015~1614	690,00	01/01/2016	Fattura N.188 del 09/04/2015	4639	Rimorchiatori Siciliani S.r.l.
2015~1616	103,20	01/01/2016	Fattura N.189 del 09/04/2015	4895	Soc. Coop. Gruppo Ormeggiatori - Termini Imerese
2015~1621	1.776,13	01/01/2016	Fattura N.192 del 09/04/2015	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.
2015~1629	2.582,28	01/01/2016	Fattura N.197 del 09/04/2015	1107	COMANDO VIGILI DEL FUOCO
2015~1672	781,49	01/01/2016	Fattura N.210 del 10/04/2015	658	BAR DEL PORTO S.R.L.
2015~1693	1.302,28	01/01/2016	Fattura N.222 del 13/04/2015	4294	N.G. SERVICES SRL
2015~1778	725,40	01/01/2016	Fattura N.258 del 14/04/2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
2015~1908	774,20	01/01/2016	Fattura N.272 del 14/04/2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2015~1937	1.469,20	01/01/2016	Fattura N.287 del 15/04/2015	4752	SAILEM SRL
2015~1946	258,23	01/01/2016	Fattura N.292 del 15/04/2015	1390	SANITA' MARITTIMA
2015~1974	93,00	01/01/2016	Fattura N.308 del 17/04/2015	4447	Servizi Prevenzione Antincendio Soc. Coop.
2016~5461	-258,23	28/11/2016	annulla rev. 2905	1390	SANITA' MARITTIMA
2016~6598	-1.711,12	31/12/2016		4370	ORIZZONTE PICCOLA COOPERATIVA ARL
2016~6602	-1.204,46	31/12/2016		4232	SUD CHARTER & HOUSE S.R.L.
Tot. Capitolo E122/40 - 05					
21.103,62					
Totale Cap E122/40					
21.103,62					
Capitolo E123/10 Artificio 01 Canoni concessioni aree					
2005~251	75.821,48	01/01/2016	Canone 2005	399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE URBANISTICA
2005~3590	73.756,30	01/01/2016	*R* [17] Canone 2004	399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE URBANISTICA
2005~3591	72.487,76	01/01/2016	*R* [4106] *R* [281] Canone 2003	399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE URBANISTICA

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2015-3190	8.738,93	01/01/2016	Canone anno 2015	73	COMUNE DI PALERMO
2015-3191	24.589,73	01/01/2016	Canone anno 2015	73	COMUNE DI PALERMO
2015-3830	41.991,88	01/01/2016	Canone anno 2015	1528	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.
2015-3832	5.439,09	01/01/2016	Canone anno 2015	1584	NIXE YACHTING S.A.S.
2015-4754	96,09	01/01/2016	Canone anno 2015	51	CANOTTIERI PALERMO
2015-6483	93.027,83	01/01/2016	Canone concessione aree anno 2013 ripristino ex tur oic 29	4752	SAILEM SRL
2015-6484	62,69	01/01/2016	Ripristino ricavi anno 2014 ex tur oic 29	4752	SAILEM SRL
2015-6485	45.864,81	01/01/2016	canoni concessioni aree anno 2015 variazione per abbassamento canone demaniale	4752	SAILEM SRL
anno: 2016					
2016-863	-5.439,09	10/03/2016	Annula reversale n. 395	1584	NIXE YACHTING S.A.S.
2016-5381	-4.771,52	21/11/2016	Annula reversale n. 2826	4294	N.G. SERVICES SRL
2016-5383	1.910,40	21/11/2016	Saldo 1° rata anno 2012	4294	N.G. SERVICES SRL
2016-6599	-1.977,53	31/12/2016		4232	SUD CHARTER & HOUSE S.R.L.
2016-6604	-288.052,68	31/12/2016	Annullamento credito inesigibile	4629	TCP - Terminal Containers s.r.l.
Tot CapArt. E123/10 - 01	562.949,30				
Capitolo E123/10 Articolo 02 Canoni concessioni locali					
anno: 2014					
2014-345	3.983,58	01/01/2016	Canone anno 2014 - provv.63	4575	GENOVA S.R.L.
Tot CapArt. E123/10 - 02	3.983,58				
Capitolo E123/10 Articolo 05 Canoni demaniali Termini Imerese					
anno: 2015					
2015-2145	241,88	01/01/2016	SALDO CANONE 2015 T. IMERESE	4857	TORRACCHIO SPORT CENTER S.R.L.
2015-5497	682,59	01/01/2016	Saldo canone anno 2015 -	4895	Soc. Coop. Gruppo Ormeggiatori - Termini Imerese
Tot CapArt. E123/10 - 05	924,47				
Totale Cap E123/10	557.857,35				
Capitolo E123/20 Articolo 01 Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente					
anno: 2015					
2015-4175	2.648,56	01/01/2016	FATTURA 102 DEL 10/03/2015	4628	Portitalia s.r.l.

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2015-478	2,00	01/01/2016	Fattura N.24 del 05/02/2015	4057	Eri S.p.a.
2015-1597	2,00	01/01/2016	Fattura N.180 del 08/04/2015	4475	FATE S.R.L.
2015-1613	2,00	01/01/2016	Fattura N.188 del 09/04/2015	4639	Rimorchiatori Siciliani S.r.l.
2015-1615	2,00	01/01/2016	Fattura N.189 del 09/04/2015	4895	Soc. Coop. Gruppo Ormezzatoro - Termini Imerese
2015-1620	2,00	01/01/2016	Fattura N.192 del 09/04/2015	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.
2015-1692	2,00	01/01/2016	Fattura N.222 del 13/04/2015	4294	N.G. SERVICES SRL
2015-1777	2,00	01/01/2016	Fattura N.258 del 14/04/2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
2015-1907	2,00	01/01/2016	Fattura N.272 del 14/04/2015	423	D' Arpa Motori s.r.l.
2015-1936	2,00	01/01/2016	Fattura N.287 del 15/04/2015	4752	SAILEM SRL
2015-1973	2,00	01/01/2016	Fattura N.308 del 17/04/2015	4447	Servizi Prevenzione Antincendio Soc. Coop.
2015-2247	2,00	01/01/2016	Fattura N.357 del 06/05/2015	5154	GCCL Ocean Fleet Mgmt Ltd 190 Eigin Avenue - George Town - Grand Cayman KY1-9005 Cayman Island
2015-3530	1.531,80	01/01/2016	Fattura N.510 del 03/07/2015	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO & C.
2015-4076	2,00	01/01/2016	Fattura N.635 del 13/08/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4078	2,00	01/01/2016	Fattura N.636 del 13/08/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4299	2,00	01/01/2016	Fattura N.689 del 07/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4301	2,00	01/01/2016	Fattura N.690 del 07/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4303	2,00	01/01/2016	Fattura N.691 del 07/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4305	2,00	01/01/2016	Fattura N.692 del 07/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-4328	2,00	01/01/2016	Fattura N.705 del 09/09/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA
2015-6211	3.000,00	01/01/2016	Fattura N.976 del 24/12/2015	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO & C.
2015-6444	2,00	01/01/2016	Fattura N.1037 del 31/12/2015	4626	SIREMAR COMPAGNIA DELLE ISOLE SPA

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

Capitolo E125/26 Artificio 01 Diritti di mora

Anno: 2011	2011~4109	45,37	01/01/2016	Interessi su canone anno 2010	4232	SUD CHARTER & HOUSE S.R.L.
Anno: 2014	2014~1226	37,92	01/01/2016	Interessi su Canone 2013	4447	Servizi Prevenzione Antincendio Soc. Coop.
	2014~4526	7,21	01/01/2016	Int. su I° rata canone 2014	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2014~4529	5,70	01/01/2016	Int. su II° rata canone 2014	423	D' Arpa Motori s.r.l.
	2014~5524	48,43	01/01/2016	Int. su II° rata canone 2014	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2014~5760	24,71	01/01/2016	Interessi su canone anno 2014	4447	Servizi Prevenzione Antincendio Soc. Coop.
	2014~6611	92,53	01/01/2016	Interessi su canone 2014	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2014~6646	7,91	01/01/2016	Int. su canone anno 2014	4734	GUARDIA MARINA NAZIONALE ONLUS
	2014~7177	80,60	01/01/2016	Int. su saldo canone 2014	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
Anno: 2015	2015~108	15,26	01/01/2016	Interessi su canone anno 2014	423	D' Arpa Motori s.r.l.
	2015~1494	3,57	01/01/2016	INT. SU 1° RATA CANONE ANNO 2015	423	D' Arpa Motori s.r.l.
	2015~2946	49,71	01/01/2016	INTERESSI SU 3ª RATA CANONE ANNO 2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2015~3834	61,48	01/01/2016	Int. su canone anno 2015	1692	CAMERA DI COMMERCIO
	2015~3838	208,37	01/01/2016	Int. su saldo canone anno 2015	3400	PALERMO EUROTHERMAL
	2015~3862	15,52	01/01/2016	Interessi su II° e III° rata canone 2015	423	D' Arpa Motori s.r.l.
	2015~4208	10,37	01/01/2016	Interessi su IV° rata canone 2015	423	D' Arpa Motori s.r.l.
	2015~4611	79,00	01/01/2016	INTERESSI SU 3 RATA CANONE 2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2015~5679	58,65	01/01/2016	INT. SU 2 RATA CANONE ANNO 2015	4767	MIDA S.R.L.
	2015~5879	14,96	01/01/2016	Interessi su canone anno 2015	4447	Servizi Prevenzione Antincendio Soc. Coop.
	2015~5982	103,27	01/01/2016	Interessi su saldo canone 2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
	2015~5987	25,21	01/01/2016	Saldo interessi su canone anno 2014	4294	N.G. SERVICES SRL
	2015~6076	62,33	01/01/2016	INT. SU III° RATA CANONE ANNO 2015	4767	MIDA S.R.L.
Anno: 2016	2016~6600	-45,37	31/12/2016		4232	SUD CHARTER & HOUSE S.R.L.



Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2015-6518	-2.182,52	01/01/2016	Nota Credito N.35 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici
2015-6524	-4.679,19	01/01/2016	Nota Credito N.36 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici
2015-6526	-4.619,48	01/01/2016	Nota Credito N.37 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici
2015-6528	-2.004,24	01/01/2016	Nota Credito N.38 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici
<b>Anno: 2016</b>					
2016-4057	-1,00	07/09/2016		5013	Gestore dei Servizi Energetici
2016-6484	-25.878,82	31/12/2016		5013	Gestore dei Servizi Energetici
2016-6485	-479,98	31/12/2016	conguaglio anni 2013/2014 e novembre 2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici
<b>Tot CapArt. E221/10 - 07</b>					
1.346,54					
<b>Tot CapArt. E221/10 - 08</b>					
8.472,56					
<b>Articolo: E221/10 Articolo: 01 Contributo dello Stato per esecuzione opere</b>					
<b>Anno: 2012</b>					
2012-7586	9.185.275,27	01/01/2016	RESTILYNG STAZIONE MARITTIMA. PROT. INTESA 995 DEL 05/09/2012 ed intervento piazzali di Termini Imerese prot.Intesa 996.	4559	M.I.T. PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE SICILIA-CALABRIA
<b>Tot CapArt. E221/10 - 04</b>					
9.185.275,27					
<b>Articolo: E221/10 Articolo: 02 Contributo dello Stato L. 166/2002</b>					
<b>Anno: 2011</b>					
2011-10166	18.516.125,97	01/01/2016	Contributo legge 166/2002 destinato ai lavori del compl.bacino da 150.000 TPL	1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
<b>Tot CapArt. E221/10 - 02</b>					
18.516.125,97					
<b>Articolo: E221/10 Articolo: 03 Contributo dello Stato L.358/2003</b>					
<b>Anno: 2011</b>					
2011-10167	7.282.000,00	01/01/2016	finanziamento L.358/2003 destinato ai lavori di ristrutturazione Stazione Marittima, convenz. prorogata al 2013	1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
<b>Tot CapArt. E221/10 - 03</b>					
7.282.000,00					
<b>Articolo: E221/10 Articolo: 04 Progetto 32/20 fondi ex Agensud</b>					
<b>Anno: 2012</b>					
2012-9521	593.983,36	01/01/2016	Finanziamento PS 32/20 restauro gru DB	4559	M.I.T. PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE SICILIA-CALABRIA

**Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016**

2015-6693	29.648,94	01/01/2016	recupero somme	479	EMOLUMENTI CARRIERA IMPIEGATIZIA
Tot CapEnt E31/40 - 01 109.152,92 Totale Cap E31/40 109.152,92					
capitolo: E31/60 Articolo: 01 Rimborsi di somme pagate per conto terzi					
Anno: 2012					
2012-6612	130.000,60	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE DALL'ASSESSORATO. VD. IMPEGNO 6610	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2012-6613	52.552,02	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE DALL'ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE. VD. IMPEGNO 6611. HO RIDOTTO L'ACCERTAMENTO PER LA RIDUZIONE DELLE S.A.D. DOVUTA AL DECR. 15/13	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2012-6616	87.700,17	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE DALL'ASSESSORATO VD. IMPEGNO 6614	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2012-6617	38.018,69	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE DALL'ASSESSORATO. VD. IMPEGNO 6615/2012. HO RIDOTTO ACCERTAMENTO PER IL DECR. 14/13	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2012-8598	8.483,27	01/01/2016	Saldo su recupero fattura n.4 Sering.	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2012-8860	19.844,00	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE DALL'ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE. VD. IMPEGNO 8859	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2012-8888	11.011,00	01/01/2016	VD. PRESUBIMPEGNO 8887.	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Anno: 2013					
2013-701	57.726,10	01/01/2016	SONDAGGI MOLO SOPRAFILUTTO.SOMME DARECUPERARE. VD. IMPEGNO 700	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1/701	57.249,66	01/01/2016	Somme da recuperare	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-703	39.810,18	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE. VD. IMPEGNO 702	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1/703	12.022,42	01/01/2016	Somme da recuperare	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE.
2013-705	37.689,66	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE. VD. IMPEGNO 704	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1/705	37.689,66	01/01/2016	Somme da recuperare	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-707	69.349,29	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE VD. IMPEGNO 706	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1/707	7.914,83	01/01/2016	Somme da recuperare	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2013-6320	9.140,76	01/01/2016	recupero somme anticipate Ceft	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2013-6594	44.796,22	01/01/2016	recupero somme ft. 13000020 ARPA	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2013-6596	5.509,90	01/01/2016	recupero somme ft. 18 TEMI srl	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2013-6817	103.223,82	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE INTEGRAZIONE ACCERTAMENTO 1141	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1-/6817	20.273,46	01/01/2016	somme da recuperare (imp.6808)	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-6843	7.543,38	01/01/2016	VD IMPEGNO 6842/R - HO DIMINUITO L'ACCERTAMENTO - A RESIDUI - DI PARI IMPORTO	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-6853	61.792,59	01/01/2016	INTEGRAZIONE - A COMPETENZE - IMPORTO DEI LAVORI - VD. ACCERTAMENTO 1143/2013	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-1-/6853	1.450,95	01/01/2016	somme da recuperare (imp.6852)	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-7157	5.297,99	01/01/2016	Recupero somme ft. 80 del 12/09/13 IZI s.p.a.	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2013-7665	25.925,39	01/01/2016	Recupero ft. 7 - Vas piano regolatore Termini Im.	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2013-9101	14.308,14	01/01/2016	VD. IMPEGNO 6851/R	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2013-9106	26,62	01/01/2016	Bilanc. somme x conto terzi	1171	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
Anno: 2014					
2014-1387	706,82	01/01/2016	Rec. ft. caratter. amb. molo Forano Termini Im.	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO DELLO
2014-6050	65.666,00	01/01/2016	Recupero spese pubblicità voce B.4.3 Q.E. Lavori sopraflutto da rivedere a fine anno e vedi impegno 6049/2014 cap.31/60/01 Decreto 10/2014	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2014-1-/6050	4.849,02	01/01/2016	recupero anticipazione pubblicazione gara sottoflutto T.I.	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2014-6052	30.622,00	01/01/2016	Recupero somme spese pubblicità lavori molo sottoflutto voce B.3.3 Q.E. decr.11/2014 da rivedere a fine anno e vedi impegno 6051/2014 cap. corrispondente delle uscite	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2014-1-/6052	4.890,18	01/01/2016	recupero anticipazione pubblicazione gara sopraflutto T.I.	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2014-6635	13.533,26	01/01/2016	MOLO DI SOPRAFILTO SOMME DA RECUPERARE. VD. IMPEGNO 6634	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2014-6924	1.348,10	01/01/2016	Rec. spese pubbl. La Repubblica - sottoflutto	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2016

2015-1383	348.118,20	01/01/2016	SOMME DA RECUPERARE. HO FATTO UN ACCERTAMENTO GENERALE DI PARI IMPORTO, CORRISPONDENTE ALL'INSERIMENTO TOTALE DELL'INTERVENTO 12 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO DI SOTTOFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-1/1383	32.511,44	01/01/2016	Recupero somme molo di sottoflutto anno 2015	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-2/1383	732,00	04/11/2016	Recupero somme n. 6 inserzioni molo di sottoflutto anno 2016	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-3/1383	1.226,10	10/11/2016	Recupero somme inserzioni molo di sottoflutto anno 2016	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-4/1383	900,00	31/12/2016	Recupero somme (vedi mand. 2032)	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-5/1383	1.800,00	31/12/2016	Recupero somme (vedi mand. 2025)	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
2015-6/1383	493,92	31/12/2016	Recupero somme (vedi mand. 2941)	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Tot CapArt E311/60 -04 18.910.886,44						
Totale Cap E311/60 20.217.691,06						
Capitolo: E311/60 Articolo: 01 IVA						
Anno: 2015						
2015-6517	-218,25	01/01/2016	Nota Credito N.35 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici	
2015-6523	-467,92	01/01/2016	Nota Credito N.36 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici	
2015-6525	-461,95	01/01/2016	Nota Credito N.37 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici	
2015-6527	-200,42	01/01/2016	Nota Credito N.38 del 30/12/2015	5013	Gestore dei Servizi Energetici	
Tot CapArt E311/60 -01 1.348,54						
Totale Cap E311/60 1.348,54						
<b>Totale Complessivo: 56.549.655,48</b>						

OK

Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

**Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016**

Capitolo: U112/60 Articolo: 01 Spese per organ. corsi per il personale e partecip. a spese per corsi indetti da altri Enti									
2015-4191		2.080,00	01/01/2016		CORSO FI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN HOUSE. ATT. PROMISCUA	4235	Squillaci Francesco Studio		
2015-11/4191		2.080,00	01/01/2016		corso area finanziaria	4235	Squillaci Francesco Studio		
Tot CapArt: U112/60 - 01									
2.080,00									
Totale Cap: U112/60									
2.080,00									
Capitolo: U113/30 Articolo: 02 Manutenzione attrezzature									
2013-1691		800,00	01/01/2016		RIPARAZIONE ROTTURE E CRICCHE	3382	OFFICINE ANTONIO MARINO S.R.L.		
2013-11/1691		800,00	01/01/2016		riparazione rotture e cricche	3382	OFFICINE ANTONIO MARINO S.R.L.		
Tot CapArt: U113/30 - 02									
800,00									
Totale Cap: U113/30									
800,00									
Capitolo: U113/60 Articolo: 07 Utenze telefoniche fisse									
2015-3240		558,00	01/01/2016		Huawei Ascend G6 White	1999	TELECOM ITALIA S.P.A.		
Tot CapArt: U113/60 - 07									
558,00									
Totale Cap: U113/60									
558,00									
Capitolo: U113/100 Articolo: 01 Spese diverse - dem									
2013-2195		71,19	01/01/2016		SPOSTAMENTO CARPETTE PER UFFICIO RAGIONERIA. ATT. PROMISCUA	3076	O.S.P. srl		
2013-21/2195		71,19	01/01/2016		Spese per spostamento carpette	3076	O.S.P. srl		
Anno: 2015									
2015-6323		18,30	01/01/2016		ANTICIPO PER PAGAMENTO RICEVUTO	3060	Aruba S.p.A.		
Tot CapArt: U113/100 - 01									
89,49									
Totale Cap: U113/100									
89,49									

## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

Capitolo: U113/180 Articolo: 04 Materiale di consumo ufficio								5127	KORA SISTEMI INFORMATICI S.R.L.
Anno: 2015	2015-698	288,00	01/01/2016	ACQUISTO STAMPANTE BROTHER. ATT. PROMISCUA					
Totale Cap U113/180 - 04		288,00							
Capitolo: U113/180 Articolo: 05 Acquisto software								5011	SV2000 DI SALVATORE VITELLO
Anno: 2015	2015-584B	207,40	01/01/2016	LICENZA D'USO ACCESS. ATT. IST.				5011	SV2000 DI SALVATORE VITELLO
	2015-5849	207,40	01/01/2016	LICENZA D'USO ACCESS. ATT. IST.					
Totale Cap U113/180 - 05		414,80							
Totale Cap U113/180		702,50							
Capitolo: U113/190 Articolo: 01 Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'A.P.									
Anno: 2015	2015-1475	15,00	01/01/2016	MANUTENZIONE ORDINARIA ASCENSORE SEDE ENTE. ATT. PROMISCUA. IL CONTRATTO DURA DUE ANNI: 01/05/2015 - 30/04/2017. HO IMPEGNATO 8/12/ DELL'ANNO 2015.				5140	OMIR s.r.l.
	2015-2072	725,00	01/01/2016	M.O. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA SEDE-AUDITORIUM+ LOCALI TERMINI IMERESE. ATT. PROMISCUA - 1 GENNAIO 2015 - 31 DICEMBRE 2015				4289	DIPA SERVIZI s.r.l.
Totale Cap U113/190 - 01		740,00							
Totale Cap U113/190		740,00							
Capitolo: U121/10 Articolo: 03 Instradamento traffico portuale e bus navetta istituzionale									
Anno: 2015	2015-5236	302,37	01/01/2016	SERVIZIO DI INSTRADAMENTO AI VARCHI IN OCCASIONE DELLE DOPPIE CORSIE					
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Capitolo: U121/20 Articolo: 01 Manutenzione aree, opere, edifici dem. (ordin. manuten.) Fondi Ente									
Anno: 2015	2015-5236	302,37	01/01/2016	SERVIZIO DI INSTRADAMENTO AI VARCHI IN OCCASIONE DELLE DOPPIE CORSIE					
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Capitolo: U121/20 Articolo: 01 Manutenzione aree, opere, edifici dem. (ordin. manuten.) Fondi Ente									
Anno: 2015	2015-5236	302,37	01/01/2016	SERVIZIO DI INSTRADAMENTO AI VARCHI IN OCCASIONE DELLE DOPPIE CORSIE					
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/10		302,37							
Totale Cap U121/20 - 01		302,37							
Totale Cap U121/20		302,37							
Totale Cap U121/10 - 03		302,37							
Totale Cap U121/1									

Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

**Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016**

2015-5530	600,00	01/01/2016	URGENTE RIPARAZIONE BARRIERE DI SECURITY. ATT. IST.	5203	PITARRESI OFFICINE	
2015-6629	602,00	01/01/2016	Spostamento parabordi banch. Piave nord	3076	O.S.P. srl	
2015-6631	2.219,82	01/01/2016	Potatura alberi ambito portuale	3076	O.S.P. srl	
2015-6636	602,00	01/01/2016	Spostamento n. 3 parabordi molo Piave da testata a radice	3076	O.S.P. srl	
<b>Tot Cap/Art. U121/20 - 01</b>						
<b>49.303,62</b>						
<b>Capitolo: U121/20 Articolo: 02 Manutenzione ordinaria Termini Imerese</b>						
2010-8029	510,63	01/01/2016	PERIZIA DI VARIANTE IMPORTO DEI LAVORI.differenza da utilizzare per pagare 0,50% dec.chiusura 280/12 già pagATO 243,97 CON MAND.400/2011 in realtà la ditta fatturerà 749,41 la differenza sarà pagata a competenza	4364	COFEDIL di Ferrante Giuseppe Mario	
2013-8784	610,00	01/01/2016	DISERBO CANALONE PORTO DI TERMINI. ATT. IST.	4619	PIZZO VIVAI s.r.l.	
2013-11-8784	610,00	01/01/2016	diserbo canalone porto di T.I.	4619	PIZZO VIVAI s.r.l.	
<b>Tot Cap/Art. U121/20 - 02</b>						
<b>1.120,63</b>						
<b>Totale Cap. U121/20</b>						
<b>50.424,45</b>						
<b>Capitolo: U121/40 Articolo: 01 Spese promozionali e di propaganda</b>						
2015-206	2.440,00	01/01/2016	SERVIZIO DI STAMPA N° 500 BROCHURE	5113	IL CIGNO GALILEO GALILEI EDIZIONI D'ARTE E SCIENZE S.R.L.	
2015-663	1.500,00	01/01/2016	ANNO 2015: ABBONAMENTO SERVIZIO DI INFORMAZIONE E RASSEGNA STAMPA WEB	4856	109 PRESS S.R.L.	
2015-5358	288,00	01/01/2016	ACQUISTO N° 20 COPIE DELL'OPERA "IL MUSEO DEL MAREA PALERMO"	5223	ARACNE EDITRICE INTERNAZIONALE S.R.L.	
2015-11-5358	288,00	31/12/2016	acquisto di n. 20 copie dell'opera "Il Museo del Mare"	5223	ARACNE EDITRICE INTERNAZIONALE S.R.L.	
<b>Tot Cap/Art. U121/40 - 01</b>						
<b>4.228,00</b>						
<b>Totale Cap. U121/40</b>						
<b>4.228,00</b>						
<b>Capitolo: U121/50 Articolo: 01 Spese per la vigilanza portuale</b>						

## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

Articolo: U2/1/10 Articolo: 08 Riqualficazione molo S. Lucia (L. 41/3/98 D.M. 02/05/2001) (1) (b) (c)

2007~3312	4.523,90	01/01/2016	Ing. Cacioppo di riqualficazione molo S. Lucia consulenza strutturale	1086	Cacioppo Dott. Ing. Vittorio
2010~6699	1.101,60	01/01/2016	Intervento di riqualficazione ed avanzamento del Molo S. Lucia		
2010~8359	26.060,40	01/01/2016	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO DEL MOLO S. LUCIA - PORTO DI PALERMO - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE - Incentivi e spese per la progett		
2010~9204	22.453,00	01/01/2016	pubblicità gara d'appalto, relativo esito ultimazione lavori, spese di cancelleria e materiale informatico. PERIZIA DI VARIANTE DECR. 288/2012		
2011~3675	15.350,51	01/01/2016	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO MOLO SANTA LUCIA Imprevisti e arrotondamenti. PERIZIA DI VARIANTE DECR. 288/2012 E DECR. 160/2013. II PERIZIA DI V		
2011~1/3675	8.000,00	01/01/2016	GEOM. G. MESSINA: INCARICO DI DIRETTORE OPERATIVO. HO SCARICATO QUESTO IMPEGNO DALLA VOCE B.2 DEL Q.E.	784	Collaboratore Professionale Amministrativo
2011~8340	831.739,48	01/01/2016	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO MOLO S.LUCIA. IMPORTO DEI LAVORI + ONERI PER LA SICUREZZA. PERIZIA DI VARIANTE DECR. 288/2012. II PERIZIA DI VARI	967	ADOR.MARE S.R.L.
2011~8341	119.358,56	01/01/2016	ONERI DI ACCESSO A DISCARICA. APPROVAZIONE II PERIZIA DI VARIANTE	967	ADOR.MARE S.R.L.
2011~1/8341	64.683,57	03/08/2016	RIMBORSO ONERI DI ACCESSO A DISCARICA	3800	PALERMO RECUPERI SAS
2011~1/10/8341	1.778,80	04/10/2016	ONERI DI ACCESSO A DISCARICA		
2011~8343	104.538,24	01/01/2016	ILIEVI TOPOGRAFICI SUBACQUEI, IND.GEOTECN.PROVE DI LABOR.INDAG.GEOFISICHE E DIRETTE CON OPERASTORI SUBACQUEI		
2011~8344	50.828,79	01/01/2016	Cons.geol., geotec. e strutt.in fase di progett.ed esecuzione, monit.ambiente marino l'imp.del decreto è stato diminuito delle somme già pagate negli anni prece	1767	Sering Ingegneria Srl
2011~1/18344	2.941,12	01/01/2016	CONSULENZA GEOTECNICA E STRUTTURALE IN CORSO D'OPERA	1767	Sering Ingegneria Srl
2011~1/3/8344	11.502,72	01/01/2016	CONSULENZA GEOTECNICA E STRUTTURALE		
2011~8397	169.954,98	01/01/2016	prove geotecniche di lab.sui mater,escavo,prove sui mater.da costr.coll.tecn.amm.e coll.statico, caratt. esaltimento acque di drenaggio mater.dragati . II PE		
2011~8398	55.798,43	01/01/2016	Accantonamento art.133, comma 3, d.lvo 163/06		
2011~8399	223.193,72	01/01/2016	Accant.art.240 D.l.vo 163/06		



## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2012--/31/6627	3.654,14	01/01/2016	ING. GIORGIO BONUSO - CONSULENZA AMBIENTALE	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.	
2012--/32/6627	8.279,76	01/01/2016	CONSULENZA GEOTECNICA	5222	CASTELLI FRANCESCO PROF. ING.	
2012--/39/6627	48.232,70	29/01/2016	SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, COMPONENTI ACQUA MARINA E RUMORE.	5251	UNIVERSITA' KORE	
2012--/40/6627	74.462,61	07/03/2016	AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO - VOCE B.4 S.A.D.	5361	GRASSO S.R.L.	
2012--/52/6627	1.464,00	30/11/2016	SMALTIMENTO RIFIUTI MATERIALE ORGANICO	5361	GRASSO S.R.L.	
2012--/55/52/6627	1.464,00	22/12/2016	Servizio ritiro, trasporto ed incenerimento di pesce in putrefazione come da DdT n.770 del 09-10-16. Nota spesa n.397 del 28-11-2016.	31119	SOMAT S.R.L.	
2012--/53/6627	1.094,58	02/12/2016	RIMBORSO SPESE PILOTA DI PORTO PER TRASPORTO CASSONE DI TURA. N.I. IVA	5372	TEXPLOR AUSTRIA GMBH	
2012--/54/6627	67.944,00	22/12/2016	ESECUZIONE PROVE DI FILTRAZIONE	962	TREVI S.P.A.	
2012--/56-/6627	7.565,33	31/12/2016	ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA	962	TREVI S.P.A.	
2012--/57-/6627	13.142,02	31/12/2016	LOCOROTONDO LABS SRL			
Tot CapArt. U21/10 - 09 16.206.492,94						
Capitolo U21/10 Articolo: 11 Avanzamento banchine e realizz. cassa di colmata L. 413/98 D.M. 05/01						
Anno: 2006						
2006~7492	80.301,80	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Rimozione relitti affondati			
2006~7493	151.747,93	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Oneri accesso discarica			
2006~7494	187.006,66	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Imprevisti			
2006~7496	20.000,00	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Rilievi accertame nti ed indagini	4516	Colmata Palermo S.c.a.r.l.	
2006~1/7496	6.530,00	01/01/2016	Lav. avanzamento banch. latitanti bacino da 400.000 tpi			
2006~7497	23.144,01	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Consulenza geotecnica	4603	E&G S.r.l. - Environment and Geotechnic	
2006--/7/7497	2.371,20	01/01/2016	Incarico di consulenza geotecnica e strutturale, lavori avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL realizzazione cassa Colmata.			
2006~7498	42.685,15	01/01/2016	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Pubblicità gara d'appalto			

Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

**Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016**

10: 2012						4512	SO.CO.STRAMO. S.r.l.
2012-8175	15.090.822,37	01/01/2016					
2012-8176	876.885,43	01/01/2016					
2012-8178	140.695,66	01/01/2016					
2012-8180	200.000,00	01/01/2016				3849	ECOL SEA S.R.L.
2012-1/8180	1.159,00	30/06/2016				3849	ECOL SEA S.R.L.
2012-3/1/8180	1.159,00	08/11/2016				3800	PALERMO RECUPERI SAS
2012-2/8180	1.708,00	28/10/2016				3849	ECOL SEA S.R.L.
2012-4/8180	12.053,60	14/11/2016					
2012-8181	287.913,02	01/01/2016				418	I.N.P.D.A.P. (ex Cpdel)
2012-10/1/8181	10.247,31	19/12/2016					
2012-9858	188.319,79	01/01/2016					
2012-9859	40.574,97	01/01/2016					
2012-9860	77.272,39	01/01/2016				3976	Rota Italo Architetto
2012-1/9860	49.706,80	01/01/2016					
2012-9861	147.272,59	01/01/2016					
2012-9862	223,92	01/01/2016					

## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2010-48/19521	2.886,00	01/01/2016	DOTT. DE DOMINICIS VD. IMPEGNO 7983 (DA RIVEDERE)	3165	NPS - GESTIONE LAVORATORI AUTONOMI
2010-49/19521	1.842,00	01/01/2016	DOTT. DE DOMINICIS - IRAP - VD. IMPEGNO 7983 E 7984 (DA RIVEDERE)	1369	REGIONE SICILIANA
Anno: 2011	539.103,76	01/01/2016	lavori realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento all'Acquasanta		
2011-9341	3.408.807,75	01/01/2016	somme a disposizione		
Tot Capitolo Uscita 2011	4.657.847,63				
Capitolo Uscita 2012					
2012-7587	6,00	01/01/2016	RIPRISTINO STATICO PIAZZALI PORTO TERMINI IMERESE. IMPORTO PARZIALE S.A.D. IL RESTO SI TROVA IMPEGNATO NEL CAPITOLO 21/1/10.25. NUOVO Q.E. DECR. 230/2014: DOPO AVERE ESAURITO - PER I LAVORI - L'IMP. 7591, UTILIZZERO' QUESTO IMPEGNO - SEMPRE PER I LAVORI - (BANCA D'ITALIA).		
Tot Capitolo Uscita 2012	6,00				
Capitolo Uscita 2009					
2009-4096	5.802,00	01/01/2016	LAVORI DI SISTEMAZIONE E SOSTITUZIONE PARABORDI. ATT. COMMERCIALE. VD IMPEGNI GENERALI N° acquisto parabordi parte commerciale somme a disposizione I LAVORI SONO CHIUSI MA LE SOMME A DISPOSIZIONE VIVONO ANCORA		
2009-4111	5.569,50	01/01/2016	LAVORI DI SISTEMAZIONE E SOSTITUZIONE PARABORDI PORTO DI PALERMO. ATT. ISTITUZIONALE. VD. IMPEGNI GENERALI N° 4109 E 4096 in data marzo 2016 arc. Cigno conferma importo da pagare	3084	LAPO Società Consortile ARL
Anno: 2012	6.292,00	01/01/2016	INCARICO PROFESSIONALE SUPPORTO UFFICIO LEGALE PER VARIE PROBLEMATICHE.	1377	Comandè Avv. Carlo
Tot Capitolo Uscita 2009	17.663,50				
Capitolo Uscita 2010					
2010-49/19521					

Capitolo Uscita 2010



## Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

## Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2013~3864	544,95	01/01/2016	PIANO INDAGINI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL MAGAZZINO EX TIRRENIA. IMPORTO DEI LAVORI	4889	CON.GEO. s.r.l.
2013~3865	623,43	01/01/2016	PIANO DI INDAGINI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO EX MAGAZZINO TIRRENIA. IMPORTO S.A.D.	2099	GEOLAB S.R.L.
2013~4228	96,12	01/01/2016	PRELIEVO CAMPIONI - INTEGRAZIONE AUT. 238/2013	3786	METAL CONTROL S.R.L.
2013~4557	3.630,00	01/01/2016	INDAGINI SUPPLEMENTARI DELLA GRU DA 40T CERETTI E TANFANI	1018	Baldi Calcagno Federico Ing.
2013~4852	483,00	01/01/2016	COLLABORAZIONE REDAZIONE CERTIFICATO RINA	4329	Giuffrida Costruzioni srl
2013~4924	615,20	01/01/2016	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI INTONACI ESTERNI DELLA PALAZZINA EX TARANTINO. IMPORTO DEI LAVORI		
2013~4925	3.222,70	01/01/2016	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI INTONACI ESTERNI DELLA PALAZZINA EX TARANTINO. IMPORTO S.A.D.	4687	GEFA IMPIANTI S.r.l.
2013~4927	447,83	01/01/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INSTALLAZIONE DI UN'ALIMENTAZIONE ELETTRICA ZONA CALA. IMPORTO DEI LAVORI.GARA AGGIUDICATA DALLA GEFA CON DECR. 173/2014 rimane somma di euro 447,83 ritenute di garanzia		
2013~4928	2.017,77	01/01/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INSTALLAZIONE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA ZONA CALA. IMPORTO S.A.D.	4648	CO.MA.CA. s.r.l.
2013~6184	605,00	01/01/2016	INSTALLAZIONE SCHEDE. ATT. IST.	4489	COSTRUZIONI STRADALI S.R.L.
2013~7035	456,18	01/01/2016	PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI INTONACI ESTERNI DELLA PALAZZINA EX TARANTINO. IMPORTO DEI LAVORI - GARA AGGIUDICATA CON DECR. 139/2014		
2013~7036	7.687,95	01/01/2016	PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI INTONACI ESTERNI PALAZZINA EX TARANTINO. IMPORTO S.A.D. -GARA AGGIUDICATA CON DECRETO 139/2014. VD. IMPEGNO 2200		
2013~7597	964,79	01/01/2016	LAVORI SOMMA URGENZA BANCHINE MOLO PIAVE E MOLO SUD. VD. IMPEGNO 7598	967	ADOR.MARE S.R.L.
2013~7598	1.575,74	01/01/2016	LAVORI SOMMA URGENZA BANCHINE MOLO PIAVE E MOLO SUD. IMPORTO S.A.D. VD IMPEGNO 7597		
2013~8146	72.951,92	01/01/2016	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO UBICATO PRESSO LA BANCHINA SAMMUZZO. IMPORTO S.A.D. AFFIDAMENTO DEI LAVORI TRAMITE PROCEDURA APERTA: DECR. 207 DEL 29/05/2014	3979	Cigno Valentina Architetto
2013~618146	2.537,60	01/01/2016	INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA PROPEDEUTICA ALLA GARA	5153	COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO
2013~8146	5,05	01/01/2016	ACQUISTO NORMATIVA CEI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI	4022	GLOBALGEO S.R.L.
2013~8328	12,20	01/01/2016	ESECUZIONE SONDAGGI MOLO SANTA LUCIA E MOLO PIAVE.		

Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2014~2/4380	3.045,12	01/01/2016	Progetto delle indagini necessarie per la classificazione delle sostanze depositate nel deposito di oli minerali nei pressi della Banchina Puntone . - Assistenza alla esecuzione delle indagini e indicazione delle soluzioni per la gestione dei materiali.	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.
2014~4381	13.216,80	01/01/2016	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE AL CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA NORD CON MICROPALI PER RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO MOLO SANTA LUCIA. IMPORTO DEI LAVORI	967	ADOR.MARE S.R.L.
2014~4382	143.028,61	01/01/2016	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE AL CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA NORD CON MICROPALI PER RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO MOLO SANTA LUCIA. IMPORTO S.A.D.		
2014~4930	68,32	01/01/2016	ANALISI TECNICO ECONOMICA	1018	Baldi Calcagno Federico ing.
2014~5029	261,74	01/01/2016	LAVORI DI APERTURA NUOVO VARCO DI ACCESSO AL PORTO DI PALERMO. IMPORTO DEI LAVORI.	4323	DI LORENZO GIOVANNI
2014~5030	4.898,18	01/01/2016	LAVORI DI APERTURA NUOVO VARCO DI ACCESSO AL PORTO - IMPORTO S.A.D. - GARA AGGIUDICATA CON DECR. 28 DEL 08/08/2014.		
2014~5515	19,80	01/01/2016	Straord. manu. Gru Puntone -Incentivo-		
2014~5531	1.356,30	01/01/2016	RIPARAZIONE N° 2 MOTORI DELLA TRASLAZIONE DELLA GRU DE BARTOLOMEIS NELLA BANCHINA PUNTONTE	211	ADELCOM SRL ADVANCED ELECTRONIC COMPANY
2014~5538	61.776,87	01/01/2016	REDAZIONE PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI PALERMO: RIPARTIZIONE INCENTIVO		
2014~5549	290,60	01/01/2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA CABINA MT/BT ACQUASANTA. GARA AGGIUDICATA. IMPORTO DEI LAVORI	5157	VI.BA. s.r.l.
2014~5551	666,25	01/01/2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA CABINA MT/BT ACQUASANTA. GARA AGGIUDICATA. IMPORTO S.A.D.		
2014~5791	1.464,00	01/01/2016	ATTIVITA' DI SORBNATURA NECESSARIA PER SERVIZIO DI RICOGNIZIONE ORDIGNI - VD. DECRETO 231 DEL 19/06/2014	4206	Massarotti Cav, Giulio
2014~6065	84.859,77	01/01/2016	ESECUZIONE PROGETTO DUE BITTE SOFFOLTE NEL MOLO VITTORIO VENETO. IMPORTO DEI LAVORI - GARA AGGIUDICATA	5199	IMECO S.R.L.
2014~6066	34.056,27	01/01/2016	ESECUZIONE PROGETTO DI DUE BITTE SOFFOLTE NEL MOLO VITTORIO VENETO. IMPORTO S.A.D. - GARA AGGIUDICATA		
2014~6250	44.775,00	01/01/2016	PRELIEVO E SMALTIMENTO SOSTANZE PRESENTI NEL DEPOSITO DELLA BANCHINA PUNTONTE- IMPORTO SADAGGIUDICAZIONE CON DECRETO 17 DEL 10/02/2015		
2014~6664	4.884,20	01/01/2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLA CALA. - IMPORTO S.A.D. - GARA AGGIUDICATA		
2014~7/6664	20,74	24/05/2016	APPARATI ELETTRONICI PER LA VISUALIZZAZIONE IN CONTROL ROOM	4962	PATERNÒ DEL CUGNO VINCENZO
2014~6665	1.684,14	01/01/2016	PROGETTO CABINA MT/BT. IMPORTO DEI LAVORI . AVVIO ALLA PROCEDURA APERTA	5264	CALTAGIRONE MARIO UGO GIOVANNI IMPRESA EDILE

Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2015~1279	154,82	01/01/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE MOLO PIAVE SUD. AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO. IMPORTO DEI LAVORI	4489	COSTRUZIONI STRADALI S.R.L.
2015~1280	3.521,41	01/01/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE MOLO PIAVE. IMPORTO S.A.D. GARA AGGIUDICATA CON DECRETO 188 DEL 07/04/2015		
2015~1281	104,70	01/01/2016	LAVORI DI MANUTENZIONE OFFICINA DI ARCHITETTURA PER ADEGUAMENTO LOCALI - L'IMPORTO E' COMPRENSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	4323	DI LORENZO GIOVANNI
2015~1510	3.042,68	01/01/2016	PROGETTO INDAGINI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE DEPOSITATE NELLA STAZIONE DI BUNKERAGGIO	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.
2015~1654	28.000,00	01/01/2016	POSA IN OPERA DI CAVIDOTTI E RELATIVI POZZETTI DI ISPEZIONE. N.I. IVA	5145	SIKELIA COSTRUZIONI S.P.A.
2015~1785	1.220,00	01/01/2016	ATTIVITA' DI ANALISI CHIMICO FISICA	4999	EVAGRIN S.N.C.
2015~1836	8.065,20	01/01/2016	INTEGRAZIONE INCARICO	5104	BENINATI ARCH. ARMANDO
2015~2316	5.131,27	01/01/2016	RIPARAZIONE CONDOTTA IDRICA IN PROSSIMITA' DELLA RADICE DEL MOLO PIAVE SUD. IMPORTO SAD		
2015~2757	0,02	01/01/2016	STUDIO DI FATTIBILITA' COLLEGAMENTO DIRETTO PORTO AREA STAZIONE SAMPOLU. ARRIVERANNO LE FATTURE DI DUE PROFESSIONISTI CHE SI CHIAMANO ASTA E BRANDI		
2015~3384	291,29	01/01/2016	SERVIZIO DI COMPLETAMENTO PER LA RIMOZIONE RIFIUTI. IMPORTO S.A.D.	4881	Università degli Studi di Palermo- dipartimento di Scienze della Terra e del Mare(DISTeM)-D14+
2015~3387	230,40	01/01/2016	PROROGA CONVENZIONE MONITORAGGIO BACINO DA 400.000. ATT. IST		
2015~4232	17.950,00	01/01/2016	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOGNARIO - DECRETO 84 DEL 22.01.2015 - COMPENSO COMMISSIONE GIUDICATRICE (ING. ROMANO + PALAZZO + CALAGNA)		
2015~4252	223.595,67	01/01/2016	FORNITURA E COLLOCAZIONE DI UN SISTEMA MOBILE DI PROTEZIONE CIGLIO BANCHINA. IMPORTO LAVORI. AVVIO PROCEDURA. IL DECR. 242/2016 ANNULLA IL DECR. 306/2015: VIENE APPROVATO UN NUOVO Q.E. E SI COMPLETA LA PROCEDURA .FP ANNO 2014. LA GARA E' STATA AGGIUDICATA CON DECRETO 326/2016	5357	OCEANIA RESTAURI S.R.L.
2015~4253	21.195,51	01/01/2016	FORNITURA E COLLOCAZIONE DI UN SISTEMA MOBILE DI PROTEZIONE CIGLIO BANCHINA. IMPORTO SAD. AVVIO PROCEDURA. IL DECR. 242/2016 ANNULLA IL DECR. 306/2015. SI AUTORIZZA IL COMPLETAMENTO DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA. FP ANNO 2014		
2015~4259	879,60	01/01/2016	VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTIBILITA' PER LA INFRASTRUTTURA VIARIA DI COLLEGAMENTO DEL PORTO CON LA CIRCONVALLAZIONE. HO FATTO UN IMPEGNO GENERALE SENZA BENEFICIARIO - PROF. CORRIERE, ARCH. TRAPANI, PROF. LIGUORI. FP ANNO 2014		

Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese

**Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016**

2010~2/-/6181	780,00	01/01/2016	Realizzazione fossa Imhoff porto Termini Imerese Tusa riferisce che ancora si dovrà pagare l'impresa	4400	CRISPO PROGETTAZIONI E RISTRUTTURAZIONI S.R.L.
2011	2.931,34	01/01/2016	COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE LAVORI DI DRAGAGGIO FONDALI PORTO TERMINI IMERESE. 31.03.2016 COLLABORAZIONE IN CORSO	5267	LIOTTA ROBERTO
2014	754,00	01/01/2016	LAVORI NECESSARI PER LO SPOSTAMENTO DELLA RECINZIONE IN ORSOGRIL NEL MOLO TRAPEZOIDALE DEL PORTO DI TERMINI IMERESE. IMPORTO DEI LAVORI	4323	DI LORENZO GIOVANNI
2014~1423	2.319,00	01/01/2016	LAVORI NECESSARI PER LO SPOSTAMENTO DELLA RECINZIONE IN ORSOGRIL NEL MOLO TRAPEZOIDALE DEL PORTO DI TERMINI IMERESE. IMPORTO S.A.D.	4881	Università degli Studi di Palermo- dipartimento di Scienze della Terra e del Mare(DISTeM)-D14+
2014~4556	27.119,38	01/01/2016	SERVIZIO DI INDAGINI DA EFFETTUARE NEL POTENZIALE SITO DI IMMERSIONE DEI SEDIMENTI PROVENIENTI DAI LAVORI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI - PORTO DI TERMINI IMERESE. GARA AGGIUDICATA CON DECR. 53 DEL 22/09/2014	4881	Università degli Studi di Palermo- dipartimento di Scienze della Terra e del Mare(DISTeM)-D14+
2014~3/-/4556	27.119,38	08/11/2016	Saido competenze "Servizio di indagine nel potenziale sito di immersione dei sedimenti provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del Porto di Termini Imerese ubicato al largo dell'omonimo Golfo". Contratto con l'Autorità Portuale Palermo		
anno: 2015	4.440,80	01/01/2016	LAVORI DI DRAGAGGIO TERMINI IMERESE. INCARICO COLLABORAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA	4136	Liotta Roberto
2015~4271	81.097,65	01/01/2016	CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI MARINI AREA TERMINI IMERESE. IMPEGNO GENERALE CON INTEGRAZIONE SULLA CONVENZIONE.	4208	Arpa Sicilia - Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente
2015~5657					
Totale Capitolo Uscite 2015					
anno: 2010					
2010~5878	291,75	01/01/2016	M.S. IMP. CLIMAT.NE C/O EDIFICI A.P. IMPORTO DEI LAVORI AGGIUDICATO CON DECRETO N° 320 DEL 10 NOV. 2010. CON LETT. 16/05/2011 LA OFFICINE ANTONIO MARINO HA ASSO-chiusura lavori decr.61/2012	3382	OFFICINE ANTONIO MARINO S.R.L.
2010~2/-/5878	291,75	01/01/2016	Manut. straord. impianti climatiz. pal. A e C	3382	OFFICINE ANTONIO MARINO S.R.L.
Totale Capitolo Uscite 2010					

119.466,57  
3716.980,72

Capitolo Uscite 2015 Articolo 01 Manutenzione Straordinaria



Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2011-8234	47.943,76	01/01/2016	RIVALIFICAZIONE VARCO AMARI. IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE. HO VARIATO L'IMPORTO CON IL DECR. 23/2013		
Tot Capitolo U21/40 - 01 960.368,44					
capitolo U21/40 Articolo 03 Lavori convogliamento acque Passo di Rigano conv 15/87					
Anno: 2008					
2008-8971	26.625,07	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Indagini b	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-8972	144.507,46	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Piani sicu	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-1-/8972	25.376,00	01/01/2016	Lavori deviazione acque sbocchanti Acquasanta 7° acc. direzione lavori	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-2-/8972	40.601,60	01/01/2016	REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE SBOCCANTI ALL'ACQUASANTA ENTRO IL PORTO INDUSTRIALE DI PALERMO. 8°ACCONTO PER DIREZIONE LAVORI	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-3-/8972	61.000,00	22/04/2016	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DEFINITIVO DELLE ACQUE SBOCCANTI ALL'ACQUASANTA ENTRO IL PORTO INDUSTRIALE DI PALERMO. 9°ACCONTO PER DIREZIONE LAVORI	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-4-/8972	2.440,00	22/04/2016	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DEFINITIVO DELLE ACQUE SBOCCANTI ALL'ACQUASANTA ENTRO IL PORTO INDUSTRIALE DI PALERMO. 9°ACCONTO PER DIREZIONE LAVORI	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-8973	25.000,00	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Studio geo		
2008-8974	44.272,08	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Studio geo		
2008-1-/8974	21.672,96	01/01/2016	Opere speciali deviazione e convogli. acque sbocchanti all'Acquasanta	4344	Valore Calogero Prof. Ing.
2008-2-/8974	22.599,12	01/01/2016	Opere speciali deviazione acque sbocchanti all'Acquasanta	1874	DI MAIO Ing. Sergio
2008-8975	20.835,25	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Studio ott		
2008-8976	4.273,87	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocchanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Indagini s		
2008-2-/8976	2.727,92	01/01/2016	Prove di laboratorio c/t prot. 77-196-197-224-225-290	4065	Università Di Palermo- Dipartimento Ingegneria civile, Ambientale e Aerospaziale

Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2008-21/-6987	34.373,02	01/01/2016	REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE SBOCCANTI ALL'ACQUASANTA ENTRO IL PORTO INDUSTRIALE DI PALERMO 2^ PERIZIA DI VARIANTE	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-22/-6987	12.688,00	01/01/2016	Lavori realizzazione opere per deviazione acque all' Acquasanta - 3° perizia di variante	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008-8988	8.058,93	01/01/2016	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di Palermo - Spese pubb		
2008-10130	13.973,28	01/01/2016	Lavori convogliamento acque Passo di Rigano conv. 15/87		
Anno: 2013					
2013-6865	1.219.671,66	01/01/2016	Lavori convogliam.acque passo di rigano nel porto acquasanta		
Tot Cap.Am. U212/40 - 03 2.138.243,33					
Totale Cap. U212/40 3.038.631,77					
Articolo: U212/40 Articolo: 01 Acquisto di attrezzature e macchinari					
Anno: 2013					
2013-6918	3.144,32	01/01/2016	RIPARAZIONE FINALIZZATA AL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA MOTONAVE "GIEA". S.A.D. DECRETO AGGIUDICAZ. DEFINITIVA. 69/2013. HO TOLTO L'IVA CH PAGO AL 31/1/90 C utililiz. 1.050,64 per pag l lavori vdi imp 1721 da ripristinare dopo l'assest		
2013-7156	2.167,02	05/05/2016	RIMBORSO CONTRIBUTO PER VISITA VERIFICA RINA	3076	O.S.P. srl
Anno: 2014					
2014-7150	1.050,64	01/01/2016	RIRISTINO IMPEGNO 1722 A COMPETENZE. VD. IMP. 1722		
2014-7156	600,84	01/01/2016	Integrazione per pagamento ritenute 0,50% fine lavori Igiea vedi imp.6917/6918 del 2013	1007	CANTIERE NAVALE ADORNO SRL
Tot Cap.Am. U212/40 - 01 4.795,80					
Totale Cap. U212/40 4.795,80					
Articolo: U212/50 Articolo: 01 Acquisto di macchine di ufficio					
Anno: 2015					
2015-5223	429,38	01/01/2016	ACQUISTO STAMPANTE MULTIFUNZIONE PER LA PRESIDENZA. ATT. IST.	4945	CARTO COPY SERVICE
Tot Cap.Am. U212/50 - 01 429,38					
Totale Cap. U212/50 429,38					

Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016

2015-6657	600,00	01/01/2016	Deposito cauzionale	5186	L'ASSOCIAZIONE DIPORTISTICA "Arca Azzura"
2015-6658	300,00	01/01/2016	Deposito cauzionale	5186	Antonio Sparacino
Tot Cap Uscita U225/10 - 01					
90.444,35					
Totale Cap U225/10					
90.444,35					
Capitolo U31/10 Articolo 01 Ritenute erariali					
Anno: 2014					
2014-7741	2.400,00	01/01/2016	tributo lavoratore autonomo ing. Giordano - 10/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia
Anno: 2015					
2015-6340	2.000,00	01/01/2016	Tributi lavoratori Autonomi - Ing. Giordano - 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia
2015-6342	4.000,00	01/01/2016	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia
2015-6343	6.400,00	01/01/2016	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia
2015-6344	5.222,38	01/01/2016	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia
Tot Cap Uscita U31/10 - 01					
20.022,38					
Totale Cap U31/10					
20.022,38					
Capitolo U31/20 Articolo 01 Ritenute previdenziali ed assistenziali					
Anno: 2015					
2015-6650	120,34	01/01/2016	Versamento novembre 2015 Sig. Brandi	594	INPS
Tot Cap Uscita U31/20 - 01					
120,34					
Totale Cap U31/20					
120,34					
Capitolo U31/60 Articolo 01 Somme pagate per conto terzi					
Anno: 2013					
2013-706	1.190,89	01/01/2016	SONDAGGI MOLO SOTTOFLUTTO. IMPORTO S.A.D.		

**Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2016**

2015~121	54.638,94	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.3 PUBBLICITA' GARA DI APPALTO, RELATIVO ESITO ED ULTIMAZIONE LAVORI		
2015~121	227,50	01/01/2016	REDAZIONE DOCUMENTI PER LA PROCEDURA DI COTTIMO	3979	Cigno Valentina Architetto
2015~121	736,88	08/02/2016	PUBBLICAZIONE PER GARA MOLO DI SOPRAFLUTTO	982	EDISERVICE s.r.l.
2015~122	50.000,00	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.4 - PROVE DI LABORATORIO SUI MATERIALI		
2015~123	30.000,00	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.5 - INDAGINI ARCHEOLOGICHE IN FASE DI ESECUZIONE		
2015~124	676,00	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.6 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA (INCLUSO 4%+22%)		
2015~125	22.499,30	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.7 - COLLAUDO STATICO		
2015~126	131.527,04	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.4.8 - COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO		
2015~127	265.417,76	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.5 - ACCANTONAMENTO EX ART. 133 - 1% DI "A1+A2"		
2015~128	796.253,26	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.6 - ACCANTONAMENTO EX ART. 240 - 3% DI "A1+A2"		
2015~129	48.513,87	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.7 - SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO		
2015~130	49.754,42	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.8 - SPESE PER TRASFERTE		
2015~131	1.830,80	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.9 - SPESE PER COMMISSIONE DI GARA		
2015~131	1.830,80	01/01/2016	NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE. HO IMPEGNATO, SOLO, L'IMPORTO DELLA VOCE B.9. (€ 20.000) IN FUTURO SI FARA' UN'ALTRA PERIZIA DI VARIANTE		
2015~132	287.670,00	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO FORANEO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.11 - MONITORAGGI AMBIENTALI		
2015~1368	261.332,81	01/01/2016	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO DI SOTTOFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE - B.2 - INCENTIVI E SPESE EX ART. 18		

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO  
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

(Allegato al verbale n. 4/2017 del 08/09 maggio 2017)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il rendiconto generale esercizio 2016, trasmesso allo stesso con mail del 02.05.2017, giusto quanto disposto dall'art. 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente. La responsabilità della redazione compete all'Organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Nell'attività di revisione lo Scrivente si è attenuto a quanto indicato nel vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal M.I.T. con prot. n. 12640 del 06/12/2007 e successive modifiche, nel Codice Civile e nelle altre disposizioni impartite dal sopra citato Dicastero. L'Ente inoltre ha recepito le novità, in materia di bilancio di esercizio, introdotte dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139.

Si è tenuto conto, inoltre, di quanto riportato nella nota integrativa allegata.

L'attività di verifica del Collegio è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile ad accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche con metodo a campione, degli elementi probativi a supporto.

Il documento contabile si compone dei seguenti elaborati:

- Conto consuntivo finanziario;
- Nota integrativa;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario (art.2425 ter C.C.);

Allo stesso sono allegati:

- La situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione.

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2016 è stato deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 26 novembre 2015 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con posta certificata del 14.03.2016 prot. n° 7619.

Tale bilancio presentava entrate per € 18.746.760 (oltre 6.055.512 di avanzo di amministrazione utilizzato) e spese per € 24.802.272.

Con l'assestamento di bilancio e con la nota di variazione n.3, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si è provveduto ad adeguare l'avanzo di amministrazione presunto a quello accertato al 31/12/2015, che è passato da € 6.055.512 a €

15.306.686 con un aumento di € 9.042.877 ed € 208.297 rispettivamente somme vincolate e disponibili.

Sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti al 31/12/2015 pari rispettivamente ad € 66.862.876 e ad € 81.498.652.

E' stato utilizzato interamente il fondo di riserva inizialmente previsto in € 146.911.

Riguardo la gestione di competenza lo stanziamento complessivo delle entrate, ivi compreso l'avanzo di amministrazione applicato, tenuto conto anche delle tre variazioni di bilancio deliberate dal Comitato Portuale nelle sedute del 20/10/2016 e 15.12.2016 passa ad € 38.603.223 e pareggia con le uscite.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 15.306.686

Lo stanziamento delle entrate per cassa passa da € 94.991.907 a € 80.529.734 (oltre la consistenza iniziale di cassa di € 31.357.749).

Lo stanziamento complessivo della spesa per cassa passa da € 118.007.705 ad € 111.887.483.

Il rendiconto finanziario dell'anno 2016 si riassume nei seguenti dati di sintesi:

#### Previsioni definitive

##### ENTRATE

Avanzo di amministrazione applicato	€	15.306.686
Entrate correnti	€	10.736.760
Entrate in c/capitale	€	2.069.777
Partite di giro	€	<u>10.820.000</u>
<b>Totale Entrate</b>	<b>€</b>	<b><u>38.933.223</u></b>

##### USCITE

Spese correnti	€	10.736.760
Spese in c/capitale	€	17.376.463
Partite di giro	€	<u>10.820.000</u>
<b>Totale Uscite</b>	<b>€</b>	<b><u>38.933.223</u></b>

#### Accertamenti/Impegni

##### ENTRATE

Entrate correnti	€	11.122.800
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	4.739.015
Partite di giro	€	<u>4.240.702</u>
<b>Totale Accertamenti</b>	<b>€</b>	<b>20.102.516</b>
<b>Disavanzo finanziario</b>	<b>€</b>	<b>2.630.318</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€</b>	<b>22.732.834</b>

##### USCITE

Spese correnti	€	9.876.286
Spese in c/capitale	€	8.615.847
Partite di giro	€	<u>4.240.702</u>
<b>Totale Impegni</b>	<b>€</b>	<b>22.732.834</b>

### **Entrate tributarie**

Si evidenzia una flessione delle entrate tributarie, che passano, per la parte riguardante le tasse portuali, da € 571.530 a € 481.567 a causa di un decremento sia delle tasse erariali che delle tasse ancoraggio.

### **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.**

In questa categoria (€ 5.291.608) si registra un incremento del 13,29% rispetto all'anno 2015 (€ 4.670.977) legato ad un incremento del traffico passeggeri ma soprattutto dall'aumento del diritto fisso.

### **Redditi e proventi patrimoniali**

Anche questa categoria (€ 4.076.197) ha evidenziato un incremento del 9,9% sul 2015 (€ 3.710.864).

### **Poste correttive di spese correnti**

La categoria comprende le somme relative a recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate, pari a € 241.161.

### **Entrate non classificabili in altre voci**

L'importo di questa categoria (€ 951.170) comprende principalmente le entrate correnti relative ai canoni suppletivi imprese portuali autorizzate ad espletare operazioni portuali per € 757.950.

### **Entrate c/capitale**

#### **Alienazione di immobilizzazione tecniche diverse e di beni immobili**

La categoria comprende i proventi derivanti dalla cessione di beni patrimonializzati per € 3.211.

### **Trasferimenti dello Stato**

La categoria comprende il finanziamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per € 4.324.958, di cui alla nota 31549 del 22.11.2016, ai sensi del comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali. L'importo di cui sopra è stato interamente accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

### **Trasferimenti della Regione**

Nessun trasferimento è stato previsto nel 2016.

### **Trasferimenti da Comuni, Provincia ed altri Enti**

Nessun trasferimento è stato accertato per l'anno 2016.

### **Assunzione di debiti finanziari**

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.  
Partite di giro

Le partite di giro bilanciano con quelle relative alle uscite.

### **SPESE CORRENTI**

Spese per gli organi dell'Ente

Nella categoria, indicata in complessivi € 254.935 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente - € 198.662;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - € 10.246;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - € 46.027.

### **Oneri per il personale in attività di servizio**

La spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP è stato di € 4.121.048 con un incremento del 7% rispetto al 2015 (3.870.203).

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente sono pari a €1.180.676.

L'organico della Segreteria Tecnico operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 45), al 31/12/16 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI	n. 4
QUADRI	n. 8
IMPIEGATI	n. 33

La spesa complessiva per missioni è stata pari a € 21.116. Di tale importo la quota di € 16.847 rientra nel limite previsto dalla Legge 122/2010; la differenza di € 4.269 rientra nella deroga al limite suddetto, autorizzata dal Comitato Portuale con delibera n. 9 del 20.10.2016.

La spesa per l'organizzazione dei corsi è stata di € 18.643; l'importo di €15.359 rientra nei limiti previsti dalla Legge 122/2010 e la differenza di € 5.270 è riferita ai corsi finalizzati alla formazione obbligatoria.

### **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (al netto delle spese di missione sia per gli organi che per il personale dipendente, di formazione e di promozione).**

La categoria di € 461.573 (che comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici: manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, spese postali, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici) ha registrato un decremento rispetto alla spesa del 2015 (€ 465.162).

### **Uscite per interventi diversi**

La categoria comprende:

- oneri per prestazioni istituzionali pari ad € 2.071.536 (nel 2015 € 1.646.273)
- oneri per prestazioni residuali pari ad € 1.869.716 che hanno avuto una diminuzione rispetto al 2015 (€ 2.002.045).

L'importo totale dei servizi sopra descritti pari ad € 3.941.252 rappresenta il 39,9% della spesa corrente complessiva. (€ 9.876.286).

### **Trasferimenti passivi**

La categoria comprende le quote associative pari ad € 50.409.

Le riduzioni effettuate per l'anno 2016 sono risultate pari a € 431.887 ai sensi dell'art. 61, co.17, L. 133/2008, dell'art. 6, comma 21 L. 122/2010, dell'art.8, comma 3, L.135/2012, dell'art.50, comma 3 L. 89/2014, dell'art.1, co.142, L. 228/2012, ed infine ai sensi dell'art. 5, comma 14 L. 135/2012.

L'importo complessivo delle riduzioni pari ad € 431.887 rappresenta il 4,37% della spesa corrente globale.

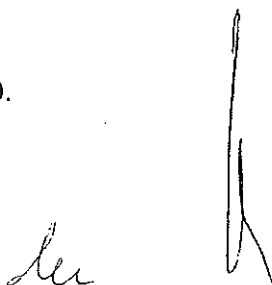
### **Oneri tributari**

La categoria presenta una spesa di € 419.227 riferita principalmente all'IRAP su incarichi esterni e all'IRES, per l'anno di imposta 2015/2016.

### **Poste correttive di entrate correnti**

Nella categoria è stata registrata una spesa pari ad € 5.350.

### **Uscite non classificabili in altre voci**





Nella categoria è stata registrata una spesa pari a € 8.980.

#### **Oneri per il personale in quiescenza**

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in € 24.293.

#### **USCITE IN CONTO CAPITALE**

##### **Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti**

La categoria comprende la spesa destinata agli interventi di ammodernamento della Stazione Marittima - € 4.332.743 – e ad interventi di manutenzione straordinaria per € 3.687.831.

##### **Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

La categoria è pari a € 141.278.

##### **Indennità di anzianità e similari**

La categoria è pari a € 43.148

E' stata impegnata nella suddetta categoria l'anticipazione del TFR a n.1 dipendente e l'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

##### **Estinzione debiti diversi**

Nella categoria sono stati indicati i depositi cauzionali € 410.846 che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire.

##### **Partite di giro**

Le partite di giro pari a € 4.240.702 pareggiano con quelle dell'entrata.

Il Conto in esame espone i seguenti saldi finali:

Le entrate correnti (€ 11.122.800) finanziano le uscite correnti (€ 9.876.286), con un avanzo finanziario di parte corrente di € 1.246.514.

Le entrate in conto capitale pari a € 4.324.958 sono state interamente accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016;

le uscite in conto capitale pari a € 8.205.001 sono state finanziate dalla quota parte delle somme vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016.

Disavanzo finanziario di competenza di € 2.630.318 (Accertamenti € 20.102.516 – Impegni € 22.732.834).

Avanzo di amministrazione al 31/12/2016 di € 13.399.580 ;

Perdita di esercizio di € 216.480;

Patrimonio netto di € 2.344.663 ;

Fondo di cassa al 31/12/2016 di € 32.483.591.

In particolare nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si evidenzia che:

L'avanzo di amministrazione di € 13.399.580, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata per complessivi € 13.213.416 , si riduce, in termini di disponibilità, a € 186.164.

Il patrimonio netto di € 2.344.663 riporta un decremento di € 216.551 rispetto all'anno precedente, corrispondente alla perdita di esercizio di € 216.480 e tenuto conto della differenza di € 71 in cifra tonda dell'adeguamento del fondo TFR per € 8.032 e della rettifica della quota societaria OSP s.r.l. per € 7.960.

Il saldo di cassa di € 32.483.591 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso le tesorerie. Circa il rapporto accertamenti/riscossioni, nonché impegni/pagamenti della gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

**ENTRATE**

Gestione di competenza		
A fronte delle entrate accertate	€	20.102.516
sono state riscosse (circa il 82%)	€	16.502.096
e ne restano da riscuotere al 31/12/2016	€	3.600.421
Al riguardo si raccomanda di porre in essere ogni utile possibile iniziativa necessaria alla tempestiva riscossione.		

**USCITE**

Gestione di competenza		
Uscite impegnate	€	22.732.834
* Sono state pagate (circa il 58%)	€	13.131.827
rimangono da pagare al 31/12/2016	€	9.601.007
Al riguardo si rappresenta che, come indicato nella nota integrativa, la maggior parte delle somme da pagare, si riferisce a interventi infrastrutturali.		

Nella gestione dei residui gli analoghi rapporti sono i seguenti:

**ENTRATE**

Gestione dei residui attivi		
a fronte di residui attivi di	€	66.862.876
risultano radiati	€	1.077.839
sono stati riscossi (circa il 14% della iniziale consistenza)	€	<u>9.235.382</u>
Rimangono, a fine 2016, residui attivi esercizi precedenti	€	<u>56.549.655</u>

**USCITE**

**Gestione dei residui passivi**

a fronte di residui passivi di	€	81.498.652
risultano radiati	€	385.763
sono stati pagati (circa il 14% della iniziale consistenza)	€	<u>11.479.809</u>
Rimangono, a fine 2016, residui passivi esercizi precedenti	€	<u>69.633.080</u>

In ordine ai **residui** attivi e passivi radiati dal bilancio si rimanda a quanto descritto nel verbale del Collegio n.3/2017.

I **residui attivi** al 31/12/2016 ammontano a complessivi € 60.150.076 e si riferiscono principalmente:

- € 1.000.139 relativi a canoni concessori e a canoni di affitto beni patrimoniali;
- € 1.401.390 relativi a entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi;
- € 265.566 relativi a entrate non classificabili in altre voci;
- € 35.577.385 relativi a finanziamenti destinati ad opere infrastrutturali.

I residui passivi complessivi al 31/12/2016 ammontano a € 79.234.087 e riguardano, prevalentemente, le seguenti opere:

- Riqualificazione molo Santa Lucia - € 1.658.329 – Legge 413/98.
- Avanzamento banchine e realizzazione cassa di colmata - € 357.597 – Legge 413/98 e quota parte fondi Legge 166/02;
- Deviazione e convogliamento acque passo di Rigano - € 6.696.084 – Legge 413/98 e convenzione 15/87 ;
- Bacino di carenaggio da 150.000 TPL - € 18.200.483 - Legge 413/98 e rifinanziamento Legge 166/02;
- Ammodernamento Stazione Marittima - € 22.150.705 (Legge 358/2003 e fondi FAS-Delibera CIPE 06/11/2009 e Legge 413/98 D.M. 05/2001);
- Ripristino statico piazzali Termini Imerese € 615.600 – Legge 413/98 – D.M. 05/2001.

Il Collegio, esaminati i residui attivi e passivi indicati nel rendiconto, ne condivide il mantenimento in bilancio, avendone verificata, a campione, l'attendibilità.

Dalla Situazione Amministrativa risulta l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 01/01/2016		31.357.750
Riscossioni in conto competenza	16.502.096	
Riscossioni in conto residui	9.235.382	25.737.477
Pagamenti in conto competenza	13.131.827	
Pagamenti in conto residui	11.479.809	24.611.636
<b>Consistenza di cassa al 31.12.2016</b>		<b>32.483.591</b>
<b><u>Residui attivi</u></b>		
Esercizi precedenti	56.549.655	
Dell'esercizio di competenza	3.600.421	60.150.076
<b><u>Residui passivi</u></b>		
Esercizi precedenti	69.633.080	
Dell'esercizio competenza	9.601.007	79.234.087
<b>Avanzo di Amministrazione</b>		
<b>Al 31 Dicembre 2016</b>		<b>13.399.580</b>

Il saldo di cassa di € 32.483.591 concorda con la sommatoria dei valori esistenti al 31/12/2016 presso il proprio tesoriere, delle somme giacenti presso la Banca d'Italia di € 26.439.530 (contabilità 33163) e di € 6.044.061 (contabilità speciale n° 1334 – giusta mod. 56T unificato del mese di dicembre 2016, trasmesso dalla Sezione di Tesoreria Provinciale).

Come sopra rappresentato, l'avanzo di amministrazione, al 31/12/2016, è stabilito in € 13.399.580.

Nel prospetto della Situazione Amministrativa allegata al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che le giustificano.

In ordine all'avanzo di amministrazione occorre precisare che, la parte vincolata è di € 13.213.416 e comprende il fondo T.F.R. per € 1.639.424, fondi rischi e oneri per € 131.846 e l'importo di € 11.442.146 relativi a fondi destinati a interventi diversi.

Pertanto l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione disponibile è di € 186.164.

### Andamento della gestione

Nella redazione del bilancio economico-patrimoniale i criteri di classificazione e valutazione utilizzati sono conformi agli artt. 2423 e 2423-bis c.c. nella vigente formulazione aggiornata.

### **STATO PATRIMONIALE**

Natura del bene	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
<b>ATTIVITA'</b>			
Concessioni, licenze	0	175.125	175.125
Manutenzione straordinaria	16.500.284	1.451.442	17.951.726
Macchinari e attrezzature	1.224.136	-98.114	1.126.022
Altri beni	898.041	-101.033	797.007
Partecipazioni in società	204.074	7.960	212.034
Crediti di durata superiore all'anno	1.484.223	1.484.223	0
Materiali di consumo	5.155	476	5631
Crediti verso lo Stato	75.863.580	2.459.666	77.108.694
Crediti verso gli utenti	2.458.654	677.270	3.135.924
Crediti previdenziali	0	0	0
Crediti tributari	574.242	-27.902	546.340
Altri crediti	0	0	0
Disponibilità liquide	31.357.749	2.650.207	34.007.952
Ratei e risconti attivi	11.675	29.232	40.906
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>130.581.813</b>	<b>4.350.429</b>	<b>134.932.242</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Fondo di dotazione e altre riserve	10.504.408	-7.943.266	2.561.142
Fondi contributi in c/capitale	0	0	0
Utile/Perdita esercizi prec.	-8.019.641	8.019.641	0
Utile/Perdita dell'esercizio	76.447	-292.927	-216.480
<b>Fondo imposte e tasse</b>			
Fondo rischi	148.583	22.320	126.263
Fondo TFR	1.533.657	105.767	1.639.424
Ratei e risconti passivi	112.466.129	65.997.229	118.463.358
Debiti vari	13.872.230	-1.513.694	12.358.536
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>130.581.813</b>	<b>3.578.468</b>	<b>134.932.242</b>

### **CONTO ECONOMICO**

Proventi della produzione	10.368.826
Ricavi commerciali	747.823
<b>Valore della produzione</b>	<b>11.116.649</b>
Costo della produzione	10.696.469
<b>Differenza tra Valori e costi della Produzione</b>	<b>420.180</b>
Proventi e oneri finanziari	16.390
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>436.570</b>

Ires dell'esercizio	-371.989
Irap dell'esercizio	-281.061
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-216.480</b>

Dall'esame dei costi di gestione emerge che quelli per servizi (€ 4.840.518) rappresentano una parte rilevante dei costi della produzione (€ 10.696.469), in quanto incidono per il 55% dei medesimi; sono in leggero aumento rispetto all'anno precedente di € 663.604.

Il risultato economico, al netto dell'IRAP calcolata sulle retribuzioni e all'imposta IRES calcolata sui redditi dell'attività commerciale (€ -216.480) risulta in negativo rispetto a quello dell'esercizio precedente (+ € 76.447).

Il Collegio evidenzia che il risultato negativo di esercizio risente di un'ulteriore accurata operazione di riaccertamento dei residui attivi: sono stati mantenuti in bilancio quelli per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità e si è provveduto a cancellare i crediti superiori a sei mesi con importo inferiore a 2.500 e quelli ritenuti assolutamente inesigibili.

#### **Personale**

Alla data del 31.12.2016, il personale in servizio è risultato composto da 45 unità, oltre il Segretario Generale, su una pianta organica di diritto di 49 unità, così costituita:

Dirigenti	n. 4
Quadri	n. 8
Impiegati	n. 33
Totale	n. 45

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto della quota di quiescenza, al netto dell'IRAP è stato di € 4.058.777 con un incremento del 6% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2015 (3.846.357).

Il collegio ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e 228/2012 ed ha provveduto al versamento complessivo di € 431.837 entro il 31/12/2016.

L'ente ha provveduto ad effettuare i versamenti erariali previdenziali e assistenziali dell'esercizio.

Il T.F.R risulta calcolato secondo il coefficiente dell'ISTAT; l'importo del fondo, aggiornato, risulta allocato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e tra le passività dello stato patrimoniale.

Il collegio ha verificato che l'Autorità Portuale ha provveduto a redigere il documento di attestazione dei tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d. lgs 14/3/2013 il cui indice risulta pari a 29,82 (rispetto al 39,8 dell'anno precedente) che sarà allegato al conto in esame.

Al riguardo, nell'evidenziare il miglioramento della tempistica dei pagamenti rispetto al precedente esercizio, e nel prendere atto dei chiarimenti in merito allo scostamento temporale forniti nell'attestazione allegata al bilancio (scadenza contrattualmente pattuita oltre i 30 giorni, fatture in

corso di contestazione) si invita a continuare l'attività di ulteriore riduzione dei tempi di pagamento tramite l'adozione delle misure che l'Ente riterrà più idonee alla risoluzione delle criticità.

Tutto ciò premesso il collegio, considerato che le attività svolte dallo stesso hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2016 e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art.2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Considerato, nello specifico, che il collegio :

- ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche di cassa e della gestione;
- ha formulato il parere di propria competenza in ordine alle variazioni di bilancio;
- ha partecipato almeno con un componente alle riunioni del Comitato Portuale;
- ha accertato che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che sono correttamente determinati gli esiti della gestione;
- ha riscontrato che il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario (art.2425 ter C.C.) e la nota integrativa sono redatti ai sensi della normativa vigente;
- ha fornito indicazione in ordine ai residui attivi e passivi

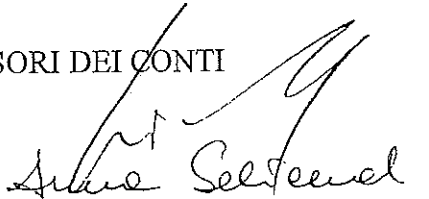
esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio 2016 da parte del Comitato Portuale.

Sarà cura dell'Ente predisporre e inviare il prospetto All.6 di cui alla circolare MEF 23/2013 riguardante la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Orazio Dimarco

Dr.ssa Anna Schianchi





**AUTORITÀ  
PORTUALE  
DI PALERMO**

Porti di Palermo  
e Termini Imerese

UL/Dig

Autorità Portuale di Palermo  
17/03/2017  
Prot. N° 0002939/17 - Interna

AREA FINANZIARIA  
Rag. Agnese La Placa  
Sede

UFF. AFFARI GENERALI E PERSONALE  
Dott. Antonella Scandone  
Sede

e.p.c. PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Cannatella  
Sede

OGGETTO: Elenco contenzioso anno 2016. Fondo Rischi.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. 2273 del 28.02.2017 e, come richiesto per le vie brevi si segnalano i contenziosi che presumibilmente potranno influire sul Fondo Rischi del bilancio di riferimento:

- Compagnia Servizi Portuali s.r.l. c/A.P. pendente innanzi al Tribunale di Palermo per condanna al pagamento di €. 669.722,26;
- contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, richiamati in elenco per i quali si rimette alla sua valutazione l'inserimento nel Fondo in oggetto.

Si segnala, inoltre, che nel giudizio Brucato de.T.a. c/A.P. e M.I.T., è stato proposto appello e che pur essendo questa A.P. manlevata dalla compagnia assicuratrice, si prevede una spesa per il patrocinio di circa €. 7.000,00.

Ancora, con riferimento ai procedimenti penali elencati e, confermando quanto precisato dalla dott.ssa Scandone nella nota prot. n. 2392/17, si chiarisce che nel procedimento di che trattasi la dott.ssa Scandone è solo parte (non indagata) e che si è in attesa di notizie in merito all'archiviazione dello stesso procedimento.

Si ritrasmette l'elenco in oggetto, per i fini di Codesto Ufficio, ritenendo di riportare solo i numeri dei procedimenti penali, per ragioni di riservatezza.

Ufficio Legale, Gare e Appalti  
(Avv. Caterina Montebello)

## ELENCO CONTENZIOSO AL 31.12.2016

### MATERIA AMMINISTRATIVA

- Eni S.p.a. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2009)
- ANCE (Appalti) – TAR PA - Avv. Stato (2010)
- Costa F. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2011)
- Comune di Palermo (Intesa PRP) – TAR PA – Avv. Stato (2012)
- Logistica e servizi S.r.l. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2012)
- ACM S.r.l. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2012)

---

- Tir Service (Op. e servizi Portuali) – TAR PA – Avv. Stato (azione risarcitoria ex art. 30 c.p.a. € 300.000,00) (2013)
- Trevi S.p.a. (Appalti) – TAR PA - Avv. Stato (2013)
- P. Barbaro/Portitalia S.r.l. (Demanio) – CGA – Avv. Stato (2013)
- Magazzini Generali S.c.a.r.l. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2014)
- Velaria S.r.l. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2015)
- Marina Villa Igiea S.p.a. (Demanio) – TAR PA – Avv. Stato (2016)
- Impresa Geom. Rizzo Antonino & C. S.a.s. (Appalti) – CGA - Avv. Stato (2016)
- O.s.p. S.r.l. (Part. Soc.) – TAR PA – Avv. Stato (2016)
- Fiorenza ed altri (Part. Soc.) – TAR PA – Avv. Stato (2016)
- Montalto (Concorso pubblico) – TAR PA – Avv. Stato (2016)
- Progetti e Opere s.r.l. c/ Duomi srl e nei cfr A.P. (Appalti e Personale) – TAR CT – Avv. Stato (2016)

### MATERIA CIVILE:

- Fall. Sailem S.p.a. – Corte di Appello – Avv. L. Geraci (2011)
- Tirrenia di Navigazione S.p.a. in A.S. – Trib. Roma – Sez. fall. – Avv. L. Geraci (2011)
- Brucato (Sinistro in Porto) – Trib. Pa – Avv. Di Bona (2012);
- Mediterranea Sub Soc. Coop. A.r.l. – Cassazione – Avv. Fallica (2013)
- Comune di Palermo (Demanio) – Corte App. – Avv. L. Geraci (2013)
- Calafiore Gius. (sinistro in Porto) – Trib. Pa – Avv. Misuraca (Ina Assitalia) (2013)



- Impredef (Appalti) – Trib. Pa – Avv. Stato (2014)
- Lo Jacono F. (ris. danni sinistro in acque port.) – Corte di appello PA – Avv. Fallica (2014)
- Crispo Prog. e Ricostr. S.r.l. – Trib. Pa – Avv. Stato (2014)
- Compagnia Servizi Portuali S.r.l. (Conces. Serv. Port.) – Trib. Pa – Avv. Stato; azione di condanna per €. 600.000,00 (2014) -
- Impresa P. Cidonio spa (Appalti) – Corte App.– Prof. avv. S. Raimondi (2016)
- Unicredit s.p.a (Appalti) – Corte App.– Prof. avv. S. Raimondi (2016)
- Unipol Assicurazioni s.p.a - (Appalti) – Corte App.– Prof. avv. S. Raimondi (2016)
- Zurich Insurance PLC (Appalti) – Corte App.– Prof. avv. S. Raimondi (2016)
- O.s.p. S.r.l. (Part. Soc.) – Trib. Pa – Avv. Stato (2016)
- Lo Monaco Giov. (sinistro in Porto) – Giudice di Pace – Avv. Aricò (Unipol Sai) (2016)
- Ambar S.r.l. (Demanio) – Corte Appello PA – Avv. Stato (2016)

---

**MATERIA TRIBUTARIA:**

- Agenzia delle Entrate (Tributi) – Cassazione - Avv. Cuva (2015)
- Agenzia delle Entrate (Tributi) – Comm. Prov. Trib.- Avv. Cuva (2016)
- Agenzia delle Entrate (Tributi) – Comm. Trib. Reg. - Avv. Pitruzzella (2014)

**RAPPORTO LAVORO:**

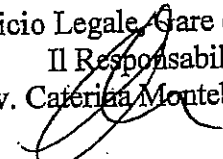
- Vincenzo D'Amico – Trib. PA – difesa interna ex art. 417 bis cpc (2013)

**PROCEDIMENTI PENALI**

- N. 19951/13 RGPM ;
- N. 2569/14
- N. 5350/15 RGNR;
- N. 19460/ 15 RGNR .

16.03.2017

Ufficio Legale Gare e Contratti  
 Il Responsabile  
 Avv. Caterina Montebello







# AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Porti di Palermo  
e Termini Imerese

## DISPOSIZIONE N° 2 DEL 01.01.2017

**Oggetto: Percentuale di promiscuità da applicare ai costi del personale ed ai componenti negativi di reddito, relativa ai beni e servizi adibiti promiscuamente per l'anno 2016**

L'Autorità Portuale di Palermo ha personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del comma 2, articolo 6 della Legge 84/94.

Ai fini dell'imposta Ires per la individuazione della soggettività passiva è interessato l'art 73, commi 4 e 5 del TUIR.

Di conseguenza i proventi derivanti dall'attività istituzionale non sono assoggettabili all'Ires mentre per quelli dell'attività commerciale l'Ente è soggetto passivo d'imposta.

L'art. 144, comma 6 del TUIR prevede che gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica sono esonerati dall'obbligo di tenere la contabilità separata qualora siano osservate le modalità previste per la contabilità pubblica obbligatoria, tenuta a norma di legge dagli stessi enti.

Pertanto al fine di imputare in maniera corretta il costo del personale in applicazione del succitato art. 144, si evidenzia che il personale è stato destinato all'esercizio dell'attività istituzionale e promiscua come appresso specificato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' PROMISCUA
Acquista Salvatore	Anzalone Massimiliano
Baracchi Giancarla	Badagliacca Salvatore
Caddemi Luciano	Brandi Rosario
Carrarra Stefano	Chiaromonte Maria Teresa
Cazzetta Vincenzo	Compagno Antonino
Chiarelli Daniele	Coroneo Renato
D'Amico Vincenzo	Cusumano Matteo
Deplano Daniele	D'Amato Simona
Filippi Antonella	Di Giorgi Nicola
Fiore Gioacchina	Di Misa Gaspare
La Barbera Sergio	Fresta Barbara
Lupo Filippo	Gargano Sebastiano
Martorana Antonino	Giunta Pietro
Mezzatesta Daniela	La Monica Luigi
Mineo Francesco Paolo	La Placa Agnese
Minutolo Salvatore	Liga Mariano

Petralia Enrico	Longo Nicolò
Romano Stefania	Marchese Domenica
Sciacca Matteo	Mercurio Barbara
Tusa Paolo	Merra Pietro
Zappalà Cirino	Messina Marilena
	Montebello Caterina
	Rizzuto Francesco Paolo
	Scandone Antonella
	Sodo Fiora

Inoltre in ottemperanza all'art. 144, comma 4 del TUIR, le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi .  
Considerato che l'ammontare dei ricavi commerciali è di € 5.400.261,52 e l'ammontare complessivo dei ricavi è di € 11.133.004,03 si dispone che la percentuale di promiscuità da applicare ai componenti negativi di reddito relativi a beni, servizi ed al personale per l'anno 2016, è pari a 41,732%.

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Cannatella

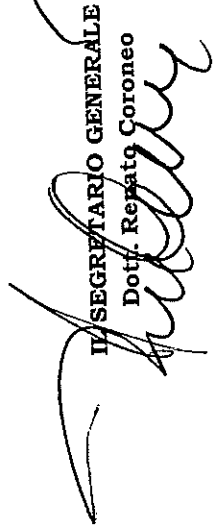
AREA FINANZIARIA  
IL DIRIGENTE  
Rag. Agnese La Placa

DISPOSIZIONE N°3/2016	
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016	
COMPETENZA	DELL'
Previsione attuale	Variazione proposta
<b>USCITE</b>	
<b>U.P.B. 2.1</b>	<b>INVESTIMENTI</b>
Cap. 212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari
Cap. 212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi

COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA
Previsione attuale	Variazione proposta	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa
50.000,00	-13.500,00	36.500,00	100.000,00	-13.500,00	86.500,00
	13.500,00	13.500,00		13.500,00	13.500,00
	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

AREA FINANZIARIA  
 IL DIRIGENTE  
 Reg. Agnese la Placa

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dott. Renato Coroneo

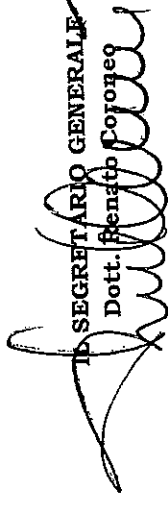


DISPOSIZIONE N°4/2016	
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016	
USCITE	
U.P.B. 1.2	INTERVENTI DIVERSI
Cap. 121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali
Cap. 121/40	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità

COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA
Previsione attuale	Variazione proposta	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa
400.000,00	-9.000,00	391.000,00	530.000,00	-9.000,00	521.000,00
123.000,00	9.000,00	132.000,00	150.000,00	9.000,00	159.000,00
	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

AREA FINANZIARIA  
IL DIRIGENTE  
Rag. ~~Abete~~ la Plata

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Renato Coroneo



20.07.2016

DISPOSIZIONE N°5/2016									
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016									
	COMPETENZA	DELL'		ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA		CASSA	
		Previsione attuale	Variazione proposta			Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa		
<b>USCITE</b>									
<b>U.P.B. 1.1</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>								
Cap. 112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	215.451,00	-29.000,00	186.451,00	240.450,00	-29.000,00		211.450,00	
Cap. 112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.909.000,00	-45.000,00	1.864.000,00	1.909.000,00	-45.000,00		1.864.000,00	
Cap. 112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	1.081.000,00	144.000,00	1.225.000,00	1.245.326,00	144.000,00		1.389.326,00	
Cap. 112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	835.083,00	-70.000,00	765.083,00	1.075.083,00	-70.000,00		1.005.083,00	
<b>U.P.B. 1.2</b>	<b>INTERVENTI DIVERSI</b>								
Cap. 124/10	Oneri tributari	465.000,00	-20.000,00	445.000,00	465.127,00	-20.000,00		445.127,00	
Cap. 125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	2.000,00	20.000,00	22.000,00	2.000,00	20.000,00		22.000,00	
			<b>0,00</b>				<b>0,00</b>		

AREA FINANZIARIA  
IL DIRIGENTE  
Rag. Agnese la Placa

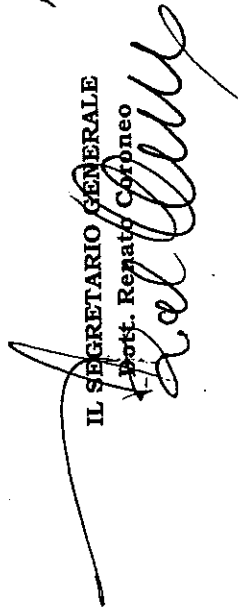
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Renato Corpioco

DISPOSIZIONE N°6/2016									
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016									
COMPETENZA DELL'		ESERCIZIO		GESTIONE		DELLA		CASSA	
Previsione attuale	Variazione proposta	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa			
<b>USCITE</b>									
<b>U.P.B. 1.1 FUNZIONAMENTO</b>									
Cap. 111/10	221.474,00	-18.800,00	202.674,00	220.874,00	-18.800,00	202.074,00			
Cap. 112/10	215.451,00	2.100,00	217.551,00	240.450,00	2.100,00	242.550,00			
Cap. 112/20	1.909.000,00	22.000,00	1.931.000,00	1.909.000,00	22.000,00	1.931.000,00			
Cap. 112/30	64.000,00	8.000,00	72.000,00	64.000,00	8.000,00	72.000,00			
Cap. 112/80	835.083,00	-13.300,00	821.783,00	1.075.083,00	-13.300,00	1.061.783,00			
									<b>0,00</b>

AREA FINANZIARIA  
IL DIRIGENTE  
Rag. Agnese la Pica

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Renato Coloneo





**Dettaglio mandato 0000435 sub 0000001**

<b>Pagamento</b>	53 BONIFICO	<b>Conto Banca Italia</b>	0000000
<b>Tipo imputazione</b>	1 FRUTTIFERE	<b>Importo (sub)</b>	70.486,40 EUR
<b>Valuta Ente</b>	22/03/2016	<b>Importo cliente</b>	70.486,40 EUR
<b>Data Valuta Banca Beneficiario</b>	23/03/2016	<b>Importo commissioni</b>	0,00 EUR
<b>Commissioni</b>	50 COMMISSIONI ESENTE	<b>Importo ritenute</b>	0,00 EUR
<b>Descriz.doc.associato</b>		<b>Importo bollo</b>	0,00 EUR
<b>Bollo</b>	50 BOLLO ESENTE	<b>Importo spese</b>	0,00 EUR
<b>Spese</b>	50 SPESE ESENTE	<b>Imp. da pagare</b>	0,00 EUR
<b>Data caricamento</b>	21/03/2016	<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Data sospensione</b>	-	<b>Tipo Codice</b>	
<b>Causale</b>	0 RIDUZIONE ART. 61 COMMA17 D.L. 112/2008 ANNO 2016	<b>Cod.Ente in pool</b>	0
<b>Codice cliente</b>		<b>CAP Ente in pool</b>	0
<b>Beneficiario</b>	ERARIO DELLO STATO		
<b>Cod. Fiscale/P.IVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	ROMA 00000		
<b>Coordinate IBAN</b>	IT 53 L 1000 3245 515010349200		
<b>Note</b>	0 0 0		
<b>Estremi pagamento</b>	1101160820012305		

**Dettaglio mandato 0001430 sub 0000001**

<b>Pagamento</b>	53 BONIFICO	<b>Conto Banca Italia</b>	0000000
<b>Tipo imputazione</b>	1 FRUTTIFERE		
<b>Valuta Ente</b>	28/06/2016	<b>Importo (sub)</b>	101.194,00 EUR
<b>Data Valuta Banca Beneficiario</b>	29/06/2016	<b>Importo cliente</b>	101.194,00 EUR
<b>Commissioni</b>	50 COMMISSIONI ESENTE	<b>Importo commissioni</b>	0,00 EUR
<b>Descriz.doc.associato</b>		<b>Importo ritenute</b>	0,00 EUR
<b>Bollo</b>	50 BOLLO ESENTE	<b>Importo bollo</b>	0,00 EUR
<b>Spese</b>	50 SPESE ESENTE	<b>Importo spese</b>	0,00 EUR
<b>Data caricamento</b>	27/06/2016	<b>Imp. da pagare</b>	0,00 EUR
<b>Data sospensione</b>	-	<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Causale</b>	0 ANNO 2016: RIDUZ. CONSUMI INTE RM. (10%) EX ART.8 C.3 L.135/2 012 + RIDUZ. MOBILI EX ART.1 C	<b>Tipo Codice</b>	
<b>Codice cliente</b>		<b>Cod.Ente in pool</b>	0
<b>Beneficiario</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	<b>CAP Ente in pool</b>	0
<b>Cod. Fiscale/P.IVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100		
<b>Coordinate IBAN</b>	IT 54 Q 1000 3245 515010341200		
<b>Note</b>	0		
	0		
	0		
<b>Estremi pagamento</b>	1101161800321046		

**Dettaglio mandato 0001431 sub 0000001**

<b>Pagamento</b>	53 BONIFICO	<b>Conto Banca Italia</b>	0000000
<b>Tipo imputazione</b>	1 FRUTTIFERE		
<b>Valuta Ente</b>	28/06/2016	<b>Importo (sub)</b>	43.915,00 EUR
<b>Data Valuta Banca Beneficiario</b>	29/06/2016	<b>Importo cliente</b>	43.915,00 EUR
<b>Commissioni</b>	50 COMMISSIONI ESENTE	<b>Importo commissioni</b>	0,00 EUR
<b>Descriz.doc.associato</b>		<b>Importo ritenute</b>	0,00 EUR
<b>Bollo</b>	50 BOLLO ESENTE	<b>Importo bollo</b>	0,00 EUR
<b>Spese</b>	50 SPESE ESENTE	<b>Importo spese</b>	0,00 EUR
<b>Data caricamento</b>	27/06/2016	<b>Imp. da pagare</b>	0,00 EUR
<b>Data sospensione</b>	-	<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Causale</b>	0 ANNO 2016: RIDUZIONE CONSUMI I NTERMEDI - (5%) - EX ART. 50 C OMMA 3, L. 89/2014	<b>Tipo Codice</b>	
<b>Codice cliente</b>		<b>Cod. Ente in pool</b>	0
<b>Beneficiario</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	<b>CAP Ente in pool</b>	0
<b>Cod. Fiscale/P.IVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100		
<b>Coordinate IBAN</b>	IT 54 Q 1000 3245 515010341200		
<b>Note</b>	0 0 0		
<b>Estremi pagamento</b>	1101161800321047		

**Dettaglio mandato 0002316 sub 0000001**

<b>Pagamento</b>	53 BONIFICO	<b>Conto Banca Italia</b>	0000000
<b>Tipo imputazione</b>	1 FRUTTIFERE		
<b>Valuta Ente</b>	25/10/2016	<b>Importo (sub)</b>	175.433,00 EUR
<b>Data Valuta Banca Beneficiario</b>	26/10/2016	<b>Importo cliente</b>	175.433,00 EUR
<b>Commissioni</b>	50 COMMISSIONI ESENTE	<b>Importo commissioni</b>	0,00 EUR
<b>Descriz.doc.associato</b>		<b>Importo ritenute</b>	0,00 EUR
<b>Bollo</b>	50 BOLLO ESENTE	<b>Importo bollo</b>	0,00 EUR
<b>Spese</b>	50 SPESE ESENTE	<b>Importo spese</b>	0,00 EUR
<b>Data caricamento</b>	24/10/2016	<b>Imp. da pagare</b>	0,00 EUR
<b>Data sospensione</b>	-	<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Causale</b>	0 ANNO 2016: SOMME PROVENIENTI D ALLE RIDUZIONI DI SPESA EX D.L . 78/2010	<b>Tipo Codice</b>	
<b>Codice cliente</b>		<b>Cod.Ente in pool</b>	0
<b>Beneficiario</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	<b>CAP Ente in pool</b>	0
<b>Cod. Fiscale/P.IVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100		
<b>Coordinate IBAN</b>	IT 2 Y 1000 3245 515010333400		
<b>Note</b>	0 0 0		
<b>Estremi pagamento</b>	1101162990292276		

**Dettaglio mandato 0002317 sub 0000001**

<b>Pagamento</b>	53 BONIFICO	<b>Conto Banca Italia</b>	0000000
<b>Tipo imputazione</b>	1 FRUTTIFERE	<b>Importo (sub)</b>	40.859,00 EUR
<b>Valuta Ente</b>	25/10/2016	<b>Importo cliente</b>	40.859,00 EUR
<b>Data Valuta Banca Beneficiario</b>	26/10/2016	<b>Importo commissioni</b>	0,00 EUR
<b>Commissioni</b>	50 COMMISSIONI ESENTE	<b>Importo ritenute</b>	0,00 EUR
<b>Descriz.doc - associato</b>		<b>Importo bollo</b>	0,00 EUR
<b>Bollo</b>	50 BOLLO ESENTE	<b>Importo spese</b>	0,00 EUR
<b>Spese</b>	50 SPESE ESENTE	<b>Imp. da pagare</b>	0,00 EUR
<b>Data caricamento</b>	24/10/2016	<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Data sospensione</b>	-	<b>Tipo Codice</b>	
<b>Causale</b>	0 ANNO 2016: SOMME PROVENIENTI D ALLE RIDUZIONI INDENNITA, COMP ENSI E GETTONI, EX D.L. 78/20	<b>Cod. Ente in pool</b>	0
<b>Codice cliente</b>		<b>CAP Ente in pool</b>	0
<b>Beneficiario</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL		
<b>Cod. Fiscale / P.IVA</b>			
<b>Indirizzo</b>	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100		
<b>Coordinate IBAN</b>	IT 2 Y 1000 3245 515010333400		
<b>Note</b>	0		
	0		
	0		
<b>Estremi pagamento</b>	1101162990292278		

**CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2016**

**Pianta organica prevista N.49 escluso il Segretario Generale**

**Delibera n.1 del 22.02.2010**

<b>DIRIGENTI</b>	<b>N.4</b>
<b>QUADRI "A"</b>	<b>N.6</b>
<b>QUADRI "B"</b>	<b>N.2</b>
<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>N.7</b>
<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>N.12</b>
<b>TERZO LIVELLO</b>	<b>N.10</b>
<b>QUARTO LIVELLO</b>	<b>N.4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>N.45 (escluso il Segretario Generale)</b>